

Nell'ultima seduta consiliare di giovedì 28 novembre

Rapetti difende il Sole delle Alpi ma si insinua un dopo-anti-Bosio

Forma e sostanza prima e dopo

Acqui Terme. Era nell'aria. Da quando il nuovo sindaco si è sostituito a quello di prima, le domande che sono frullate nella testa di tanta gente giravano più o meno sullo stesso tema: Rapetti sarà proprio la continuità di Bosio, sarà il del-fino-succube o si affrancherà tirando fuori le unghie? Bosio se ne starà proprio buono buono in attesa di un probabile rientro sulla poltrona di primo cittadino, oppure scalpiterà, mordendo le briglie pur ben lente sul collo?

Qualcuno sta puntando sul M.P.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. La seduta consiliare di giovedì 28 novembre, nella maggior sala di palazzo Levi, vedeva solo nove punti in discussione all'ordine del giorno, ma si è poi andati per le lunghe sia per la consegna di deleghe a consiglieri da parte del sindaco, sia per la discussione delle interrogazioni presentate dalle opposizioni.

Si inizia con tre assenti, Furnari per la maggioranza, Novello e Rapetti V. per la minoranza.

Il dott. Gallizzi ricorda la figura di Francesco De Martino, chiedendo un minuto di raccoglimento. Borgatta chiede di associare al ricordo anche la figura di Guido Cornaglia ed un commosso applauso segue questa richiesta.

M.P.

• continua alla pagina 3

Inaugurazione il 20 dicembre

Katia Ricciarelli per le Nuove Terme

Acqui Terme. Katia Ricciarelli, storia del canto, una delle più belle voci da soprano, è la personalità testimonial dell'inaugurazione del rinnovato Hotel Nuove Terme. La celebre cantante lirica si esibirà in un concerto previsto venerdì 20 dicembre, dopo la cerimonia che suggerirà l'inizio dell'attività del lussuoso hotel di centro città. Oltre al momento celebrativo, riservato ad autorità ed ospiti, in programma alle 18, la direzione

dell'hotel, domenica 22 dicembre, offrirà alla popolazione la possibilità di visitare la nuova struttura alberghiera acquese. Per l'inaugurazione è prevista la presenza del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, di assessori, personalità del mondo politico ed imprenditoriale.

«Speriamo che la presenza delle autorità rappresenti un momento di riconsiderazione C.R.

• continua alla pagina 2

Mercoledì 18 dicembre

Si apre il sipario con Ric e Gian

Acqui Terme. Il cartellone della stagione teatrale acquese 2002/2003 «Sipario d'Inverno», è da considerare da amanti del teatro, un segmento grazie al quale gli spettatori hanno modo di conoscere gli interpreti più noti e i nomi più validi del panorama teatrale a livello nazionale. Il primo degli spettacoli è in calendario per mercoledì 18 dicembre con la commedia comica «Una moglie con i baffi», interpretata da una gloriosa ed irresistibile coppia di attori: Ric e Gian. Il Teatro Ariston annuncia che sono ancora disponibili abbonamenti, il carnet di tutti gli spettacoli è acquistabile presso il botteghino dell'Ariston, piazza Matteotti, dove è anche possibile acquistare il biglietto di singoli spettacoli.

Dopo la commedia comica, la stagione teatrale proseguirà con

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2003

Prosegue la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2003. Un anno un po' speciale in quanto sono passati 100 anni da quando il giornale è stato fondato. Alla grande famiglia di lettori che ci segue con fedeltà confortante, insieme ai ringraziamenti per questa dimostrazione di stima e di affetto, va il nostro impegno di continuare a fornire informazione capillare sui fatti locali.

Ricordiamo che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2002. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato contenuto in 39 euro.

In una lettera alla redazione

Commercianti soddisfatti Rapetti meglio di Bosio

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Le associazioni del Commercio di Acqui Terme hanno vissuto negli scorsi anni un rapporto difficile con l'Amministrazione comunale, segnato da rapporti istituzionali saltuari e talvolta conflittuali.

La nuova Amministrazione in occasione dei recenti incontri con le associazioni di categoria, ha lanciato attraverso l'assessore competente un significativo messaggio di collaborazione ed ha instaurato un nuovo rapporto dialettico e costruttivo. La presenza dell'Asscom e della Confesercenti alla 5ª Fiera del Tartufo è un segnale sintomatico, ed assume una valenza ancor più significativa se si considera il fatto che tale presenza è stata voluta e favorita dall'Amministrazione. L'Assessorato al Commercio ha dimostrato una particolare sensibilità a favore del settore, in preparazione delle prossime festività natalizie, con interventi promozionali, pubblicitari ed economici a sostegno dell'animazione e della promozione del commercio cittadino, in collaborazione con le associazioni di categoria.

L'Associazione Commercianti e la Confesercenti di Acqui Terme, accolgono con soddisfazione ed entusiasmo il "nuovo corso" avviato dal neo sindaco Danilo Rapetti al quale riconoscono un impegno ed un

• continua alla pagina 2

Dal sesto piano

Lavori ospedale inizia il 2° lotto

Acqui Terme. L'Asl comunica che continua l'ammodernamento dell'ospedale di Acqui Terme con il secondo lotto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento ai requisiti richiesti per la sicurezza e l'accreditamento della struttura. Aggiudicatario dell'appalto è la ditta Notarimpresa s.p.a. di Novara ed i lavori inizieranno con la ristrutturazione del sesto piano, destinato ad ospitare il Dipartimento Materno Infantile. In attesa della sistemazione definitiva i due reparti che compongono il Dipartimento saranno da subito affiancati; le degenze di Pediatria infatti saranno trasferite in questi giorni dal quinto al terzo piano, adiacenti al reparto di Ostetricia-Ginecologia. Mentre gli ambulatori pediatrici troveranno posto al piano terra nei locali del Servizio di Recupero e Riabilitazione. Tali spostamenti sono necessari per consentire alle Sezioni di Ortopedia e Oculistica di sistemarsi al quinto piano liberando il sesto piano, entro il 10 dicembre, iniziando i lavori.

• continua alla pagina 2

Centro sinistra e Rc

Opposizione scatenata



Grande impegno dell'opposizione di centro sinistra e di Rc sui problemi cittadini.

L'obiettivo principale in questo momento è la sanità locale. Sul problema è stato organizzato un convegno nella sala consiliare (servizio a pag.7).

Ma l'attacco alla maggioranza trae spunto dalle zone esondabili acquese che avrebbero fatto bocciare in Regione il PRG acquese ed avrebbe posto seri dubbi sulla realizzazione delle grandi opere nella ex caserma ed in zona Bagni.

I componenti del centro sinistra e di Rc ci hanno rilasciato su questo ed altri argomenti un'intervista che pubblichiamo a pagina 8.

Secondo il segretario di Rifondazione comunista

Area ex Borma: progetto di "recalcitrante arroganza"

Acqui Terme. Sul progetto relativo all'area ex Borma ci scrive il segretario del circolo di P.R.C. di Acqui Terme, Fabio Guastamacchia: «Egregio direttore, negli ultimi tempi è tornato prepotentemente alla ribalta, attraverso le pagine dei giornali, il cosiddetto progetto Borma.

Lungi da me l'intenzione di tediare i lettori, mi limiterò quindi ad esprimere alcune brevi considerazioni, auspicando la nascita di un immediato ripensamento da parte dell'amministrazione.

Inizierai con l'evidenziare come in realtà l'operazione sia oltremodo inopportuna in quanto tutt'oggi sull'intricata vicenda giudiziaria che ha visto coinvolto fra gli altri l'ex direttore generale del comune la giustizia non si è pronunciata.

In quale modo può essere correlata la tangentopoli acquese al progetto in discussione?

Beh presto detto! Ricordate la famosa spartizione della palazzina stile liberty di cui tutti i giornali hanno parlato a lungo? Tutto ciò, non per scimmiettare la legge Cirami, meglio conosciuta come legge salva Previti, ma può essere sufficiente a far sorgere in noi cittadini e contribuenti un più che legittimo sospetto?

• continua alla pagina 23

No al grande centro commerciale

Acqui Terme. Sul Garibaldi ed area ex Borma ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastro-marino:

«Vogliamo innanzitutto ringraziare tutti coloro che, seguendo la scia dei nostri interventi per risollevare e contrastare l'ormai nota intenzione dell'Amministrazione Comunale di abbattere l'ex Politeama Garibaldi, hanno voluto intervenire su questo settimanale per appoggiare la nostra iniziativa.

Riteniamo ancora giusto sottolineare quanto la struttura dell'ex Politeama sia importante per il contesto storico-culturale della nostra città, con il suo stile architettonico Liberty, che fa parte del patrimonio artistico di grande valore di Acqui Terme, che ha radici storiche da conservare e da tramandare con particolare cura.

Consideriamo che l'arte e la cultura siano le vie migliori per rendere un centro attraente per i turisti.

Queste due componenti fondamentali devono procedere di pari passo con il po-

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Strada di Pontechino e casello di Predosa. Servizio a pag. 31

- A Montechiaro d'Acqui: fiera di natale e del bue grasso. Servizio a pag. 34

- Terzo: mercatino dell'Avvento, regali di natale. Servizio a pag. 35

- Ovada: L'Ancora d'argento 2002 all'Osservatorio Attivo. Servizio a pag. 45

- Ovada: polemica Lercaro e Consorzio Servizi Sociali. Servizio a pag. 45

- Masone: prima messa a Genova per padre Milton. Servizio a pag. 50

- Cairo: al Consiglio di Stato decidere sulla discarica. Servizio a pag. 51

- Partirà da Canelli la 19ª tappa del Giro d'Italia. Servizio a pag. 55

- Calamandrana: manzo di Langa-Monferrato certificato. Servizio a pag. 55

- Nizza: sarà accreditato il pronto soccorso. Servizi a pag. 59

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carica climatizzatori
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI CENTRO TIM
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Acquista 29 euro* di prodotti Buffetti e con un solo centesimo potrai avere una risma di carta
 *IVA INCLUSA Promozione valida fino al 31 dicembre 2002

DALLA PRIMA

Forma e sostanza prima e dopo

binomio Bosio più Rapetti, arrivando a neologismi del tipo Bosiotti-Raposo, per affossarli entrambi nello stesso crogiuolo oppositivo. Qualcun altro, vedi i commercianti su questo numero, citano l'operato di Rapetti con entusiasmo a discapito del comportamento di Bosio.

Le differenze ci sono: nella trascorsa legislatura, ed in quella precedente, più di una volta abbiamo avuto modo di discutere con il sindaco Bosio sul sistema di governare.

Il primo rilievo era la forma: non si può giocare allo sfascio, al dileggio di norme ed istituzioni, quando tu stesso le rappresenti. Ma allora era Lega, allora bisognava "fare notizia", bisognava andare controcorrente, per unire le proprie azioni a sparate eclatanti. Tanto da finire in televisione e su tutti i giornali. E Bosio c'era riuscito.

Ma a che prezzo di immagine, sua e della città? Forse al popolo che si appaga di occasioni di divertimento e di abbuffate e non guarda tanto per il sottile, le battute sul filo spinato con cui cingere la città per tenere lontani gli extra comunitari, con contorno di taglia sullo straniero scomodo e tanto altro, potevano anche andar giù. Soprattutto perché divideva il discorso di Bosio che metteva in ante-si "la forma e la sostanza": un conto sono le espressioni,

ben altro le cose fatte.

Anche se si potrebbe discutere a lungo sulle cose fatte, su quelle mal fatte, su quelle fatte in fretta, su quelle che potevano essere fatte diversamente... quello che abbiamo sempre contestato all'amministrazione Bosio è stata l'antidemocraticità e l'assoluta decisionismo autoritario, che annulla o deprezza qualunque rapporto al fine di raggiungere il proprio scopo.

Rapetti, il delfino di Bosio, a capo di una lista civica nel segno della continuità di Bosio, non ne ha la tracotanza, ama il dialogo, è ben diverso da un punto di vista comportamentale. Ma i ricordi della Lega, sono poi così lontani? Nell'ultimo consiglio comunale è stato proprio Rapetti a dimostrare, ricerche storiche alla mano, che il Sole delle Alpi occupa un posto degnissimo in rotonde ed altrove.

Rapetti ha dimostrato di accettare il dialogo anche con parti sociali sempre snobbate da Bosio. Ma il ruolo di quest'ultimo non è assolutamente secondario e lo dimostra il modo che ha di condurre il consiglio comunale: ben oltre all'applicazione più o meno rigida delle sedute (a seconda dell'umore?), dimostra di essere o di voler essere non la persona di esperienza cui rivolgersi in caso di necessità, ma la guida, l'ispiratore, il suggeritore, i più maligni dico-

no il puparo. Come prima Bosio da sindaco imboccava Novevino che era presidente del consiglio comunale, ora sembra imboccare non solo Rapetti, ma un po' tutti. Come prima. Ma probabilmente è solo l'impressione dei primi quattro consigli comunali. Sicuramente il futuro ci farà apparire diverse prospettive.

DALLA PRIMA

No al grande centro

tenziamento del termalismo, affinché Acqui possa gradualmente conquistare un prestigio nazionale nel campo delle Terme e della Cultura.

A questo proposito ci pare necessario riqualificare l'area dell'ex vetreria Borma mediante la realizzazione di Centri Benessere e strutture strettamente collegate al termalismo, circondate da altre di carattere culturale, come un Centro Congressi ed una sala cinematografica e teatrale, che potrebbero anch'esse attirare numerose persone e contribuire allo sviluppo economico acquese. Vogliamo, invece, contrastare l'intenzione del Comune di realizzare un grande Centro Commerciale, che trasformerebbe l'area dell'ex Borma, che è stata fonte di lavoro per migliaia di persone ai tempi della vetreria, in puro strumento di speculazione economica e consumistica.

Se questo tema così delicato, che riguarda lo sviluppo economico ed urbanistico del Comune con l'intervento di società private, nella zona di maggior pregio di Acqui Terme, è necessario aprire un dibattito politico ed amministrativo e chiedere il parere a tutti i cittadini, affinché possano partecipare attivamente e pienamente alle scelte future di questa nostra amatissima città.

È un invito pressante che rivolgiamo ancora una volta al sindaco Danilo Rapetti perché solo dal dibattito e dal confronto possono svilupparsi una città e una società migliori.

DALLA PRIMA

Katia Ricciarelli

totale della validità del nostro centro termale», ha sottolineato il sindaco Danilo Rapetti, il quale ha anche ricordato che «l'opera di riqualificazione dello splendido hotel va a vantaggio della comunità, della zona poiché porterà ad Acqui Terme una clientela di rango».

L'Hotel Nuove Terme, che in passato ospitò i più bei nomi d'Italia e del mondo, letterati, politici, attori, musicisti di rinomanza internazionale, da Winston Churchill a Luisa Baccara tanto per fare alcuni esempi, dopo una attenta ristrutturazione unita ad un sapiente ammodernamento delle sue strutture, riapre offrendo un servizio «quattro stelle», attento e personalizzato, in un'atmosfera tranquilla ed accogliente, con la possibilità per gli ospiti di riscoprire il forte legame dell'hotel con la tradizione e la storia della città.

L'Hotel Nuove Terme si ripresenta dunque all'altezza delle richieste del mercato del turismo, del termalismo, della congressualità. A garantire il soggiorno e la direzione dell'hotel è stata chiamata Cinzia Montelli. Acquese con poco meno di una ventina di anni di attività nel settore turistico, dell'hotellerie di classe elevata, indomita lavoratrice, associa una notevole capacità professionale a qualità umane. L'Hotel Nuove Terme dispone oggi di 142 camere arredate in stile classico, di cui 3 suite, 5 junior suite, camere de luxe, camere superior, camere standard, camere superior e standard. Due i ristoranti in grado di soddisfare i palati più esigenti: uno interno al servizio della clientela che soggiorna in hotel; quindi il ristorante «Le Fontane» a disposizione della clientela esterna. Poi, il «Caffè delle Terme», un locale che conserva gli antichi decori e stucchi dell'Ottocento, che in un'atmosfera accogliente, elegante ed assolutamente unica, è in grado di proporre aperitivi, the pomeridiani e novità del giorno.

L'hotel dispone di due sale, «Sala Baccara» e «Salone Bella époque», spazi congressuali dotati di una vasta gamma di servizi che possono ospitare da 20 a 270 persone. Poi il «Beauty farm», 800 me-

tri quadrati, all'interno del quale c'è una piscina di acqua termale, due saune, un bagno turco, solarium, sette cabine per trattamenti estetici e massaggi. La linea di prodotto utilizzata è la «Decleor», una delle prime in Europa, famosa per gli oli essenziali. Quindici le cabine a disposizione dell'hotel per la fangoterapia.

DALLA PRIMA

Commercianti soddisfatti

entusiasmo che va oltre il ruolo dell'incarico ricoperto.

Si ritiene che la collaborazione tra l'Amministrazione e le associazioni possa contribuire sostanzialmente al rilancio di tutte quelle piccole imprese commerciali che mantengono viva e pulsante la nostra città. Tale rilancio, che parte dalla rivalutazione del Centro Commerciale Naturale, deve portare i suoi benefici non solo al centro storico ma anche a tutti i quartieri ed alle periferie dove gli operatori commerciali svolgono un servizio insostituibile.

Le associazioni garantiscono la più ampia disponibilità di collaborazione, di proposta e di dialogo costruttivo con la nuova Amministrazione comunale. Rivolgono al sindaco e all'Assessore al Commercio per il lavoro avviato e per l'impegno profuso e formulato l'auspicio che venga dato seguito ad un rapporto aperto e leale rivolto allo sviluppo ed al benessere di tutta la cittadinanza.

Il presidente Associazione Commercianti (Luigi Pesce)
Il presidente Confesercenti (Nella Pesce)

DALLA PRIMA

Si apre il sipario

quella musicale, infatti mercoledì 22 gennaio 2003 andrà in scena «Amori miei» con Fabio Testi, Caterina Costantini e Salvatore Marino. La commedia era diventata anche un film. La terza rappresentazione sarà «Acapulco», martedì 4 febbraio, con Valeria Cangottini e Renato Campese. Quindi, lunedì 17 febbraio, sarà la volta di «Jesus Christ Superstar», musical in versione originale con orchestra dal vivo.

Seguirà «La zia di Carlo», con Lando Buzzanca; «U segret ed Pietro Bacio'c», portato in scena dalla Compagnia dialettale «La brenta». Giovedì 10 aprile andrà in scena l'operetta «Il paese dei campanelli», con orchestra ancora dal vivo. La stagione teatrale, giunta alla quarta edizione, anche per l'attuale edizione, viene effettuata in accordo tra l'Associazione Arte e Spettacolo, il Comune ed il sostegno del Consorzio del Brachetto d'Acqui, la Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, la Cantina sociale Belcolle, la sede di Acqui Terme della Cassa di risparmio di Alessandria. La commedia con Ric e Gian in programma il 18 dicembre, regia di Claudio Insegno, tradotta da Enrico Vaime, racconta la storia di un marito in bilico tra la moglie annoiata e l'amante focosa, un fervente membro di un'associazione filantropica, un intruso benestante e ipocondriaco. L'Ariston di Acqui Terme è per eccellenza il «teatro dell'Acquese» e da anni svolge il compito di allestire stagioni teatrali programmate in modo da soddisfare tutte le richieste del pubblico. L'attuale stagione teatrale, suddivisa in diverse sezioni, è valida anche perché diversificata e proposta con compagnie teatrali di successo.

DALLA PRIMA

Lavori ospedale

zieranno i lavori. È possibile che i trasferimenti interni necessari al proseguimento delle ristrutturazioni causino qualche disagio per i pazienti ed i loro familiari. Per questo l'amministrazione dell'ASL si scusa anticipatamente e mette a disposizione il proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico situato nell'atrio principale dell'Ospedale tel.0144.777238 ed il Numero Verde 800.234960, per ogni informazione o segnalazione al riguardo.

L'ANCORA

duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 39.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

GELOSO VIAGGI



25-26 GENNAIO 2003

UN WEEKEND A REGOLA D'ARTE

TREVISO (Mostra di Van Gogh)
PADOVA (Cappella degli Scrovegni)
VENEZIA

Viaggio in autpullman con accompagnatore e partenza da Acqui - Nizza - Savona, hotel 3 stelle, mezza pensione, guida ed entrate incluse.

LOURDES

145° ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE

10 - 13 FEBBRAIO

Viaggio in autpullman con accompagnatore e partenza da Acqui - Nizza - Savona, hotel 3 stelle, pensione completa con bevande, visite a Carcassone - Narbonne - Aigues Mortes e St. Marie de la Mere, assicurazione compresa.

CAPODANNO 2003

PARIGI 29/12 - 03/01/03
AMSTERDAM 29/12 - 02/01/03
BOLOGNA 31/12 - 01/01/03

PRAGA 29/12 - 02/01/03
VIENNA E SALISBURGO

28/12 - 02/01/03
TOSCANA MEDIEVALE

29/12 - 01/01/03
TOUR SPAGNA 29/12 - 04/01/03

EPIFANIA 2003

COSTIERA AMALFITANA
02 - 06/01/03

DISNEYLAND PARIS
02 - 06/01/03

GIAMAICA

“L'incrocio tra la natura rigogliosa e le splendide spiagge con la trascinante musica reggae e l'imperdibile rum”

14 - 22 gennaio

Volo speciale diretto da Milano - parcheggio auto a Malpensa gratuito - sistemazione in villaggio con formula “tutto incluso” - tasse governative comprese - assistenza di nostro personale.

DALLA PRIMA

Rapetti difende il Sole delle Alpi

Unanimità per il punto riguardante la modifica del regolamento di Polizia Mortuaria, che permette la sepoltura nelle cappelle private non solo per i parenti fino al 3° grado (il punto è presentato dall'assessore Pizzorni).

Il consigliere Caligaris spiega il punto successivo sulla cessione in proprietà di aree concesse in diritto di superficie in regione San Defendente (voto unanime).

Il rinnovo della convenzione per l'associazione socio-assistenziale tra i Comuni di Acqui Terme, Melazzo e Terzo viene presentato dal vice sindaco Elena Gotta, che sottolinea che il contenuto della convenzione è uguale a quello precedente tranne che per la durata, di un solo anno anziché due. Borgatta si dichiara a favore a condizione che l'amministrazione comunale avvii ristrutturazioni diverse dell'assistenza sul territorio, riprendendo rapporti con tutti i comuni dell'Acquese. Gallizzi si unisce alla proposta di Borgatta. Il sindaco tiene a sottolineare che la richiesta di Borgatta e Gallizzi è stata in un certo modo anticipata dall'amministrazione comunale che ha già avviato incontri con i sindaci del territorio, con la proposta di un'integrazione del servizio, senza però voler contrastare le iniziative di quanti stanno già operando con progetti propri (Comunità montana, Rivalta B.da). Il voto è unanime.

Il vicesindaco Gotta si assenta per impegni (prove del coro).

Il sindaco propone quindi la riconferma della Commissione edilizia comunale. Domenico Ivaldi si chiede se la Commissione sia incorsa in qualche errore se non si è accorta che in zona Bagni e in centro città ci sono zone "esonabili" per il

rio Ravanasco e il rio Medrio e si lamenta del fatto che queste cose i consiglieri debbano apprendere tramite i giornali. Il presidente del Consiglio, Bosio, riprende Ivaldi in quanto non si è attenuto all'ordine del giorno. Il sindaco risponde ad Ivaldi, dicendo che è in base ad una relazione regionale che si prevede una temporanea inedificabilità in certe zone perché esondabili, ma "il PRG vige ancora e non si cambia", e già dall'amministrazione Bosio si era dato incarico ad un tecnico di esaminare il problema e suggerire all'amministrazione i conseguenti provvedimenti al proposito. Borgatta si fa portavoce dei dubbi di molti presenti dicendo "Faccio fatica a capire in che cosa l'intervento di Ivaldi non fosse pertinente" poi prosegue tentando di ribadire il concetto che il sindaco avrebbe dovuto informare i consiglieri, prima degli organi di stampa, della questione delle zone esondabili, ma non riesce a terminare perché il sindaco, per la stessa motivazione utilizzata con Ivaldi, gli toglie la parola.

Bosio chiede di votare sul punto, ma Borgatta lo rimprovera ricordando che non si può votare palesemente se si tratta di nomi, quindi si passa alla votazione segreta per scritto. Il punto passa con 13 voti a favore.

È l'assessore Alemanno a spiegare il punto sull'assestamento di bilancio con utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese correnti. Quindi sui particolari dei finanziamenti Docup passa la parola all'assessore Ristorto che illustra i progetti finanziati da regione e Comunità Europea: le 5 porte tematiche di accesso alla città (vino, terme, acqua, formaggio, tartufo), cartelli

informativi, centro territoriale alla ex Kaimano.

Il consigliere Bruno ringrazia per la presidenza della Commissione Finanze che gli è stata attribuita, quindi in qualche modo, quasi per riconoscenza nei confronti della maggioranza, va a dimostrare che certi interventi non sono in linea con l'odg.

Dichiarazioni di voto: Ivaldi contrario non all'assestamento ma al bilancio e lamenta la spesa eccessiva per le porte tematiche, Borgatta si associa sottolineando la necessità di ben altri lavori all'immobile delle elementari Saracco, oltre alla messa in sicurezza; Gallizzi preannuncia astensione, quindi il punto passa con il voto favorevole della maggioranza e dei due consiglieri di F.I. (Bruno e Carozzi), con il voto contrario di Borgatta, Ivaldi e Poggio, e con l'astensione di Gallizzi.

Si passa al progetto preliminare di variante al piano di recupero di via Maggiorino Ferraris. Illustra il sindaco e sottolinea che la variante è da approvare in quanto la Cantina sociale Viticoltori dell'acquese è in condizione di trasferirsi in regione Barbatto. A chiedere di rimandare il punto è il consigliere Carozzi, che ritiene non si dovrebbe considerare una vera e propria variante di piano di recupero, ma sarebbe sufficiente operare con lo scorporo. Si associano alla richiesta di rinvio Ivaldi, Poggio, Gallizzi e Borgatta; quest'ultimo si allontana poi dall'aula perché socio conferitore della Cantina sociale in oggetto, quindi non può partecipare al voto. È ancora una volta Paolo Bruno a corroborare le iniziative della maggioranza ed a toglierle le castagne dal fuoco: sì, dice il consigliere di F.I., l'intervento di Carozzi è tecnicamente ineccepibile, ma ri-

mandare il punto equivarrebbe a bloccare o ritardare il trasferimento della Viticoltura.

Il sindaco afferma che l'amministrazione comunale agirebbe nella stessa maniera per qualunque altra realtà produttiva, in base al motto "fare, lasciar fare e possibilmente incentivare". Il voto vede la maggioranza a favore con Bruno, quindi il voto contrario di Carozzi, Ivaldi e Poggio, e l'astensione di Gallizzi.

La nuova disciplina degli esercizi pubblici per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, che è già stata riportata da L'Anfora in prima pagina nello scorso numero, viene presentata dall'assessore Ristorto. Poggio chiede impulso per tutta la città, non solo nelle licenze commerciali, Ivaldi dice che è "illudere le persone" dare troppe licenze prima di un effettivo sviluppo turistico, Bruno e Gallizzi invece esprimono parere positivo. Una breve parentesi propagandistica di Bosio sull'operato dell'amministrazione, con l'annuncio dell'inaugurazione delle Terme per il 20 dicembre, quindi il voto è scontato, tutti a favore tranne Ivaldi (Borgatta rientra dopo il voto).

L'ultimo punto vede la proroga dei termini della Convenzione per la verifica e l'approvazione da parte del Comune del Piano di sviluppo della Società Acqui Domani spa.

Ristorto spiega che sono necessari almeno 4 mesi di proroga in quanto è cambiato il dirigente dei servizi tecnici, Oddone, che deve aver tempo per valutare lo stato delle cose.

Borgatta annuncia voto contrario perché non è la prima volta che si chiedono proroghe per la società in oggetto e la cosa fa nascere troppi dubbi. Mentre è ancora Paolo Bruno che vede bene la proposta dell'amministrazione, il voto fa registrare la contrarietà solo di Borgatta, Ivaldi e Poggio.

Alle 23.15 il presidente Bosio sospende la seduta per

permettere al sindaco di concedere ad alcuni consiglieri deleghe per i lavori cui si stanno dedicando con particolare impegno. Questi i delegati: Patrizia Cazzolini, pari opportunità, Enrico Pesce, iniziative musicali, Massimo Piombo, servizi sanitari, Fausto Repetto, politiche universitarie, Barbara Traversa, Terme.

Borgatta approfitta della sospensione per la richiesta di illuminare, nella sera del 30 novembre, qualche monumento cittadino in segno di protesta contro la pena di morte, secondo quanto indicato dalla comunità di Sant'Egidio. Il sindaco, a noi è sembrato dietro sarcastico suggerimento di Bosio, si dichiara d'accordo e dice che il monumento da illuminare potrebbe essere quello della Resistenza. Una scelta, pensiamo noi, di grande spessore, se si considera l'afflusso serale di persone che si registra dalle parti del parco castello soprattutto nelle sere invernali...

Alle 23,42 si riprende con il presidente Bosio che legge le interrogazioni - interpellanze - mozioni presentate per la prossima seduta consiliare. In grande sintesi si tratterà di Terme, sanità, maltrattamenti animali, Acqui Storia, Vani di palazzo Olmi, Genova capitale cultura europea, Macello, via Nizza e ex caserma, via Capitan Verrini, fontane in centro città, marciapiedi di via Mariscotti.

Si passa quindi a discutere le interrogazioni presentate per la presente seduta consiliare. Dapprima quella di Domenico Ivaldi contro la facilità di vendita armi. Si registra un'astensione di principio del gruppo di maggioranza, per bocca di Bertero.

Quindi la richiesta di revoca dell'ordinanza sindacale 172 relativa alle associazioni senza fine di lucro per la presenza alle varie manifestazioni. Inutili le ragioni e le proteste di Ivaldi e Borgatta, il sindaco non demorde e vuol far credere che gli spazi assegnati non sono poi così decentrati (piaz-

zale stazione, piazza Addolorata, invece dei più ambiti corso Italia, piazzetta Pretura, etc.).

Una chicca viene dalla presentazione dell'interrogazione sulla richiesta di sostituzione del simbolo del Sole delle Alpi con quello della falce e martello. La chicca è che viene fatta in dialetto locale da Domenico Ivaldi (in questo è stato anticipato dall'ex presidente dell'assemblea consiliare Novello, che aveva una volta aperto la seduta dando il benvenuto a tutti appunto in dialetto). Non di grande efficacia la risposta del sindaco che fa una piccola lezione sul simbolo del sole delle Alpi, che esisteva ben prima della Lega Nord, dalle popolazioni celtiche in poi e che si trova addirittura nelle decorazioni absidali della basilica dell'Addolorata.

Borgatta la prende con ironia e chiede l'adesione alla Carta dell'acqua, dopo aver premesso che l'acqua è argomento sicuramente precedente ed anche alle altre, quindi al di sopra di ogni sospetto.

Ma il documento non soddisfa pienamente la maggioranza che, tramite il consigliere Cavanna, lo definisce troppo politicizzato e ne propone un altro. Borgatta chiede tempo per analizzare la nuova proposta, dichiarandosi comunque soddisfatto che ci sia una volontà di adesione in linea di massima. La mozione di Ivaldi sul decreto Gasparri sull'installazione di ripetitori e regolamento campi elettromagnetici viene ritirata in cambio della promessa dell'amministrazione di redigere una lettera in proposito da inviare alle autorità competenti.

La seduta termina con una comunicazione, da parte dell'assessore Alemanno, riguardante la Tarsu: l'amministrazione ha deciso di rateizzare le somme che i cittadini devono pagare, anche fino ad 8 rate in casi particolari. La seduta è chiusa alle 24,26.

M.P.



uomo - donna
Via Garibaldi n°16 15011 Acqui Terme
tel/fax 0144 322265 e-mail ultimoda.acqui@tin.it

Ultimoda cambia look

rinnoviamo i nostri locali

uomo
donna

Liquidazione totale

per rinnovo locali

sconti dal 20 all'80%

Hugo Boss
Michelli
Trussardi sport
Pacific Trail
Clive

Penny Black
Caractère
Dream
Pacific Trail

Pianura Studio
Germano Zama
Krizia jeans

dal 23 novembre al 5 gennaio

su tutte le collezioni

apertura domenicale

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO	GENNAIO - FEBBRAIO
<p><i>Domenica 19 gennaio</i> TORINO Visita PINACOTECA AGNELLI e LINGOTTO</p> <p><i>Domenica 26 gennaio</i> Corso fiorito a SANREMO</p> <p><i>Giovedì 30 gennaio</i> AOSTA Fiera di sant'Orso</p> <p><i>Domenica 2 febbraio</i> MILANO Visita PINACOTECA DI BRERA</p>	<p><i>Dal 25 gennaio al 2 febbraio</i> BUS Viaggio in pullman GT con accompagnatore a TORREMOLINOS Soggiorno in hotel con visite a Valencia, Granada, Malaga, Siviglia, Gibilterra</p> <p><i>Dal 28 gennaio al 10 febbraio</i> Viaggio di gruppo BUS+AEREO in ARGENTINA Trasferimento in aeroporto con nostro bus, volo di linea, visite con guide locali BUENOS AIRES, tour della PATAGONIA Terra del fuoco Possibile estensione alle cascate Iguazù <i>Nostro accompagnatore per tutto il tour</i></p> <p><i>Dal 10 al 12 febbraio</i> BUS LOURDES per l'apparizione € 80</p> <p><i>Dal 10 al 16 febbraio</i> BUS+NAVE Soggiorno a PALMA DE MAIORCA con escursioni</p> <p><i>Dal 22 febbraio al 1° marzo</i> Gran tour SICILIA BUS+NAVE + PAESTUM Palermo, Agrigento, Siracusa, Ragusa, Etna, Taormina</p>
<p style="text-align: center;">MERCATINI DI NATALE ❄️</p> <p><i>Domenica 8 dicembre</i> BUS BERNA</p> <p><i>Domenica 15 dicembre</i> BUS MERANO - BOLZANO</p> <p><i>Domenica 22 dicembre</i> BUS MONTREAUX</p>	
<p style="text-align: center;">I VIAGGI DI CAPODANNO</p> <p><i>Dal 28 dicembre al 1° gennaio</i> PARENZO e l'ISTRIA Sistemazione in splendido hotel con casinò e locale notturno interno <i>Cenone e veglione di fine anno inclusi</i></p> <p><i>Dal 27 dicembre al 2 gennaio</i> LLORET DE MAR</p> <p><i>Dal 29 dicembre al 1° gennaio</i> PARIGI giovani</p> <p><i>Dal 4 al 6 gennaio</i> Festa della befana a ROMA</p>	

Offerte per il campanile della cattedrale

Proseguono con grande impegno e attenzione i lavori per il consolidamento strutturale del quattrocentesco campanile del duomo. Gli interventi fatti offrono sicura garanzia, ma hanno richiesto tempi e spese oltre ogni previsione.

Ringraziamo quindi tutte le persone sensibili e generose per il loro prezioso contributo e pubblichiamo l'elenco dei benefattori per le offerte consegnate al parroco mons. Galliano negli ultimi giorni.

Una particolare annotazione vogliamo fare (e il gesto ci ha commossi) come tanti amici del compianto indimenticabile Guido Cornaglia lo abbiano voluto ricordare con una offerta in sua memoria per i lavori del duomo: gli hanno fatto certamente piacere.

Sorelle Boido-Fogliano Euro 100; in memoria di Umberto Rapetto la famiglia 50; a memoria del compianto Vincenzo Barbero, la famiglia 500; ricordando Vincenzo Barbero, Albini Martini 150; in memoria di Guido Cornaglia, i compagni e amici della leva 1942 160; i bambini che hanno giocato presso il "Mondo dei bimbi" durante la Mostra Mercato di Acqui Terme dal 14 al 19 novembre 2002 145 (e stato un gesto simpatico); S.M.E. 150; i responsabili dell'Assicurazione RAS: colleghi, collaboratori e amici dell'agenzia Rosetta 175; Angelo



Martini 10; coniugi Doriana e Antonio Calamaio 50; in memoria di Vittore Zanotti, la moglie 50; in ricordo del dott. Lauro Alemanno, un'amica della mamma 20; una mamma 50; in memoria dei cari genitori Carlo Irlone e Anna la figlia Angioletta 50; in occasione del battesimo del caro Mattia Franco Brunisi 25; Vittorio Campora ricordando con gratitudine papà Domenico ed i nonni Vittorio e Angiolina, Pietro e Tina 50; Lidia Rizzolio ricordando la cara Rosella 200; fam. Rapetti (pasticceria S.Guido) 70; N.N. 500; in memoria di Maria Canepa la sorella Angela 500; la famiglia in memoria della mamma Domenica Rapetto 150.

Stato civile

Morti: Maria Michela La Vigna, Domenica Lorenzina Delprino, Catterina Ferraris, Margherita Clementina Cornaglia, Livio Sergio Bruno, Giovanna Toselli, Antonia Perazzo, Francesco Bocchino, Bartolomeo Gallo, Giovanna Chido, Giovanni Battista Cavallo, Alessandra Armetta.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 8 dicembre - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 8 dicembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia.

FARMACIE da venerdì 6 a giovedì 12 - ven. 6 Bollente; sab. 7 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 8 Albertini;** lun. 9 Caponnetto; mar. 10 Cignoli; mer. 11 Terme; gio. 12 Bol-

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

RINGRAZIAMENTO



Alessandra MATARRESE

La partecipazione al tuo saluto da parte dei parenti, amici e conoscenti è stata immensa ed affettuosa. L'amicizia ed il calore umano con i quali, in ogni modo, vi siete uniti al nostro dolore sono stati per noi gesti di grande conforto. In un unico abbraccio vi esprimiamo la nostra più viva e sincera gratitudine. Si ringraziano di cuore i coscritti della Leva 1982, l'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, il Comune di Strevi ed il complesso residenziale "Orsa Maggiore" di Strevi.

I familiari

ANNIVERSARIO



Armando MIGLIARINO

Ad un anno dalla scomparsa i familiari lo vogliono ricordare nella preghiera con una s. messa che sarà celebrata sabato 7 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

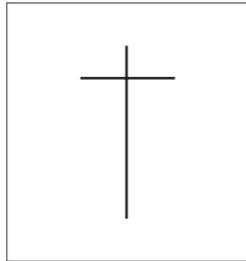
ANNIVERSARIO



Teresa CHIARLO ved. Minucci

"Sono trascorsi quattro anni da quando non sei più con noi, ma ogni giorno un pensiero è per te". La sorella Giuseppina, i figli Ines e Nello, il genero, la nuora, i nipoti e pronipoti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata il 15 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa del Carmine ad Alessandria, in via Guasco.

ANNIVERSARIO



Defunti MIRESSA - DI STASIO

A suffragio dei defunti della famiglia Miresse e Di Stasio sarà celebrata una s. messa domenica 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Defendente ad Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Battista DE LUIGI

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 15 dicembre alle ore 10.45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Bruno MORTAROTTI

Ad un mese dalla scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 8 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Cesarina MALASPINA

"Sono trascorsi 10 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre tra di noi". La sorella ed i nipoti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 dicembre alle ore 9 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

TRIGESIMA



Margherita STELLA (Rina) ved. Canobbio di anni 94

Ad un mese dalla scomparsa i figli, la sorella e familiari tutti la ricordano con affetto nella s. messa che verrà celebrata sabato 14 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Irene MORBELLI ved. Ricagno

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 9 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Oreste

GAINO



Armida

VERCELLINO

I figli ricordano i loro cari nella santa messa che sarà celebrata in cattedrale sabato 14 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

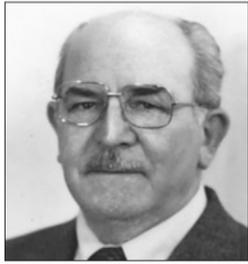
Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



Maria PERELLI
ved. Martini
di anni 102



Giovanni MARTINI
di anni 80

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti ricordano i loro cari in una s. messa che sarà celebrata sabato 14 dicembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un grazie sentito a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Vincenzo MATTARELLA
Nel primo anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto per la sua bontà e dedizione alla famiglia. La s. messa di suffragio verrà celebrata sabato 7 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Primo ASSENNATO
Nel 9° anniversario della scomparsa del caro Primo, la moglie, la figlia ed i familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che si celebrerà giovedì 12 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



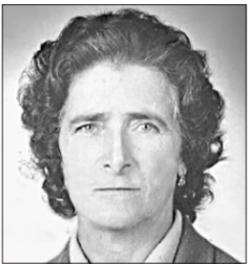
Giuseppe MINETTI



Novarina FENOCCHIO
ved. Minetti

I familiari nel 12° e 9° anniversario della scomparsa li ricordano con affetto a quanti li hanno conosciuti ed annunciano la s.messa che verrà celebrata sabato 14 dicembre alle ore 16,30 nella cappella del Carlo Alberto zona Bagni.

RICORDO



Maria FERRANDI
in Panaro
†30/10/1990 - 2002
"Ci manchi tanto ma il tuo ricordo e il tuo esempio ci aiutano ad essere forti". Il marito, i figli, le nuore, i nipoti e parenti la ricordano con affetto e rimpianto domenica 15 dicembre alle ore 9.30 nella chiesa dell'Addolorata. Si ringraziano quanti parteciperanno.

RICORDO



Renato PELIZZA
1907 - † 1995



Rosa PARODI
ved. Pelizza
1912 - † 1999

Sarebbe stato il loro 63° anniversario di matrimonio. I figli con le rispettive famiglie li ricorderanno con immutato affetto durante la santa messa che verrà celebrata in cattedrale sabato 14 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

Appuntamenti in cattedrale

Sabato 7 dicembre, ore 15.
In duomo il Vescovo ordinerà due nuovi sacerdoti e un diacono. È una festa per la diocesi e per noi un'occasione di ringraziare il Signore per il dono del Sacerdozio.

Domenica 8 dicembre: festa della Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria.

Ore 10 s.messa della Gioventù e giornata dell'impegno e consegna delle tessere ai giovani dell'A.C.R. Ore 17-18 adorazione e preghiera mariana. Ore 18: omaggio e consacrazione della comunità al cuore immacolato di Maria.

Venerdì 13 dicembre: festa di S.Cecilia.

Nella chiesa di S.Antonio (borgo Pisterna) alle ore 17 verrà celebrata la s.messa in onore di questa santa patrona della vista, e tanto venerata in questa chiesa.

Incontri culturali e di formazione.

Venerdì 6 e venerdì 13 dicembre alle ore 20,45 nella sala parrocchiale di via Verdi continuano gli apprezzatissimi incontri col Vangelo di S.Marco guidati con profonda chiarezza dal prof. Francesco Sommavogio.

Domenica 8 e domenica 15 dicembre alle ore 16 (sala parrocchiale) lezioni sul tema: "Sulla strada con Gesù: gioia e speranza, commentando la lettera del Vescovo.

Provinciale chiusa

Acqui Terme. La strada provinciale N° 29 "del Colle di Cadibona" resterà chiusa fino all'11 dicembre dal km 120+000 al km. 121+300 - galleria Lambrè (Comune di Dego), per lavori urgenti per pubblica incolumità riguardanti il disciplinamento acque.

Ricordando don Rino Cavallero



Domenica 8 dicembre, nella chiesa parrocchiale di Melazzo alla messa delle 11, verrà ricordato nella preghiera don Rino Cavallero, sacerdote melazzese, che ha maturato la sua vocazione nella nostra comunità e ha svolto il suo ministero sacerdotale a Cairo, Carcare, Piana Crixia, Bergamasco e Finale Ligure. I familiari e la comunità di Melazzo ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera.

Offerte all'O.A.M.I.

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute all'O.A.M.I. in questi giorni: un sacerdote: euro 100,00; un sacerdote: abbonamento a "Famiglia Cristiana"; in memoria di Maria Garrone, i familiari: 50,00; "Galleria d'arte" di Repetto e Massucco: una splendida cornice per un quadro. Un "grande grazie" al Comune di Acqui Terme, nella persona di Elena Gotta, per averci concesso nel periodo natalizio il negozietto sotto la Torre Civica nel quale sono esposti i lavori effettuati dai ragazzi dell'O.A.M.I. Un sentito ringraziamento alla corale "Voci di Bistagno" intervenuta alla celebrazione Eucaristica in onore della "Madonna della medaglia miracolosa". Durante il concerto "Gospel songs" eseguito dal gruppo "L'Amalgama" della scuola di musica "Corale città di Acqui Terme" sono state raccolte offerte per euro 135,00. Le famiglie del Condominio di via Monteverde n. 10 in suffragio e ricordo della defunta signora Domenica Rapetto Delprino: 140,00 euro.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslino Piero
Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE ONORANZE FUNEBRI
*Più servizio
più qualità
minor prezzo*
PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Martedì 26 al corso di teologia in seminario

L'Eucarestia costruisce la chiesa

Acqui Terme. Don Gianni Colombo, Pro-Vicario Generale della Diocesi di Novara, ha iniziato la relazione annunciando che avrebbe proposto un percorso di penetrazione della fede nel mistero eucaristico mediante l'intelligenza, toccando alcuni aspetti di fondo della teologia, in riferimento alla fine dell'Eucarestia: costruire la Chiesa, cioè l'umanità redenta in anticipo in questo mondo.

Quindi ha proceduto enunciando tre slogan: *L'Eucarestia costruisce la Chiesa, consacrando il Corpo di Cristo.*

Che senso ha lo spezzare il pane durante la cena pasquale? Più che gesto di condivisione è gesto di immolazione. C'è sullo sfondo il "carne del Servo di Jahvè" riportato in Isaia 53. Spezzando il pane, Gesù, in realtà spezzava se stesso. Ogni parola detta da Gesù va riferita alla Chiesa.

Il primo gesto che siamo chiamati a compiere durante la Messa è quello di spezzare le nostre rigidità davanti a Dio: non sa servire il prossimo chi non sa servire Dio. In altre parole santità e carità personale devono stare sempre insieme.

Gesù spezza se stesso, offre la propria vita al Padre fino alla morte, per affermare la signoria violata dal peccato. "Prendete e mangiate, questo è il mio Corpo...". Chi pronuncia queste parole? Visibilmente è il prete, ma colui che

realmente sta presiedendo l'Eucarestia è il Signore morto e oggi risorto glorioso; il Vivente che siede alla destra del Padre. Egli è il Capo del suo Corpo, per cui quando dice: "Prendete e mangiate, questo è il mio Corpo...", sull'altare, come dice S. Agostino, ci sono due corpi: Cristo e la sua Chiesa, perché Cristo non vive più se non indissolubilmente unito alla sua Chiesa. Sull'altare siamo offerti anche noi.

Con la prima invocazione allo Spirito Santo della Preghiera Eucaristica si chiede che il pane e il vino siano trasformati nel Corpo e sangue di Cristo; la seconda riguarda la consacrazione della Chiesa come Corpo di Cristo: "Manda il tuo Spirito, perché quelli che mangeranno di questo pane diventino un unico Corpo con te". Sull'altare c'è una duplice presenza: il Corpo eucaristico di Cristo e il Corpo Mistico della Chiesa.

Quando Gesù dice la parola "corpo" e la parola "sangue" la pronuncia da Ebreo e non come la intendiamo noi occidentali. Quando dice "corpo" non intende la parte fisica, ma tutto ciò che accompagna la vita umana nella sua condizione di fragilità, che Gesù ha condiviso, perché si è umiliato fino a quel punto. Non c'è situazione umana che l'Eucarestia non faccia diventare Corpo di Cristo, anche i fallimenti, le sofferenze, le fatiche, le umiliazioni, le gioie, le bellezze... Tutto può diventare

Eucarestia, perché Gesù, usando la parola corpo nell'indicare il suo dono alla Chiesa, ha indicato un'espressione che riassume tutta la sua vicenda umana: "Questa è la mia vita totalmente donata per voi". Alla domenica, e anche tutti i giorni, possiamo portare tutto noi stessi per trasformarlo in corpo di Cristo. Gesù ha fatto diventare le delusioni (le folle che non lo ascoltavano, i discepoli che lo abbandonavano, ecc.) dono che offriva al Padre.

"Sangue versato" indica la morte, per cui l'Eucarestia raccoglie l'intera esistenza di Gesù nel suo atto finale. La morte rivela ciò che è stata la sua vita: un atto di obbedienza al Padre. E tutto questo avviene nello Spirito Santo. E lo Spirito Santo che ha spinto Gesù a fare della sua vita un dono ed è lo Spirito Santo che ci spinge a fare della nostra vita un'offerta gradita a Dio.

Il secondo punto: *L'Eucarestia fa la Chiesa Comunione* è stato ampiamente commentato durante la relazione della scorsa settimana, per cui don Gianni Colombo lo tralascia per passare al terzo punto: *L'Eucarestia rende la Chiesa comunità di servizio.*

L'Eucarestia è un sacramento che ha una doppia faccia: una celebrativa e una di vita. Matteo, Marco e Luca presentano l'Eucarestia con il racconto dell'Ultima Cena, un racconto liturgico, culturale. Giovanni invece racconta la "lavanda dei piedi" con moda-

lità eucaristica. Al capitolo 6° presenta l'Eucarestia attraverso la moltiplicazione dei pani; nell'Ultima Cena non ha il racconto liturgico, ma il risvolto esistenziale della Cena. "Vi ho dato l'esempio, perché come ho fatto io facciate anche voi. ...Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri...". È un "come" di qualità, non di quantità. Voi vi amate, perché, per il Battesimo, siete abitati dallo Spirito Santo.

Anche le parole più antiche per indicare l'Eucarestia hanno una doppia faccia: es.: Paolo usa la parola "comunione" nel senso liturgico; Atti 2,46 usa "comunione" caricandola di senso vitale come "comunione fraterna". "Cena del Signore" dice il pasto culturale; "spezzare il pane" è usato nel senso di condivisione: sono termini complementari. La parola "servizio" assume un significato virtuoso perché generato dalla carità di Cristo.

Don Gianni Colombo ha poi indicato alcuni tratti per fare in modo che la Messa trasformi i cristiani in testimoni e suggerito come rendere vitale la preghiera, in modo che ci porti ad abbandonarci alla volontà di Dio e ad assimilarci a Cristo. Ci ha portato la sintesi delle due relazioni, che saranno inserite nel testo degli Atti del Corso e ad essa rimaniamo i lettori.

FLO

I sacerdoti e le offerte per il sostentamento

"Vivono in piccoli paesi, o in grandi periferie dimenticate. Forse è per questo che molti si dimenticano di loro. Quando c'è bisogno di difendere, difendono. Quando c'è bisogno di attaccare, attaccano. Per molti sono invisibili. Ma chi vive vicino li riconosce ad occhi chiusi. Perché ti sono accanto nei momenti più felici, e sai di poterci contare nei momenti più tristi."

Passano la vita ad aiutare la vita degli altri.

Aiutiamo la vita dei sacerdoti.

Sono le parole che accompagnano le belle immagini proposte in questi giorni in televisione nello spot della Conferenza Episcopale Italiana dedicato ai sacerdoti e alle offerte per il loro sostentamento. Un tema molto particolare che, dal 1998, si è trovato ad affrontare Paolo Masciarino come responsabile del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa.

Uno spot per il sostegno economico ai sacerdoti. Perché?

Il motivo si può riscontrare proprio nelle prime battute dello spot quando si sottolinea che "molti si dimenticano di loro". Dedicando 45 secondi ai sacerdoti si vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che esistono 38.000 persone che vivono tra di noi e, annunciando il Vangelo con la parola e le opere, vivono per gli altri. Ma a loro chi pensa? Spesso però i cattolici non si pongono questa domanda.

C'è chi dona tempo libero e chi denaro alla propria comunità e al proprio sacerdote amico. Ma ce ne sono 38.000 in Italia di sacerdoti e non tutti vivono in comunità capaci di sostenerli, anche economicamente. Spetta a tutti i cattolici farsene carico.

Cosa ne pensa il pubblico?

Il giudizio è positivo. La vita dei sacerdoti rappresentata negli spot, spesa ad aiutare soprattutto i più bisognosi e a condividere i momenti più importanti della vita di ognuno, è

ampiamente riconosciuta e apprezzata da tutti. E sono d'accordo che almeno una volta all'anno arrivi un messaggio per sensibilizzarli a pensare ai sacerdoti.

E i sacerdoti sono dello stesso parere?

Condividono il giudizio positivo espresso dai laici, anche se chiedono di non dimenticare mai di mettere in risalto, nei messaggi istituzionali, il compito fondamentale della loro missione: annunciare il Vangelo.

Quelli chiamati per girare lo spot sono preti veri. C'è qualche episodio "dietro le quinte" legato alle riprese?

Tutti i sacerdoti che hanno partecipato alle riprese non hanno recitato nessuna parte, ma sono rimasti se stessi. C'è chi ha portato con sé il breviario e nei momenti di pausa ha pregato, coinvolgendo spesso operatori, fotografi o addetti alla produzione che, in qualche caso, non incontravano da tempo un sacerdote. Qualcuno ha chiesto di confessarsi. Alla fine delle riprese c'è stato anche chi ha riscoperto la propria fede e ha ringraziato Dio per avere vissuto un'esperienza diversa, pur nella consuetudine del proprio lavoro.

Ma quanto guadagna un sacerdote?

Posso fare tre esempi molto chiari. Ad un sacerdote appena ordinato spetterà una remunerazione netta di 715 euro al mese e ad un vescovo, ai limiti della pensione, 1.138 euro per 12 mensilità. Un sacerdote con 30 anni di servizio in una parrocchia di 5.000 persone prenderà 893 euro al mese.

Chi decide queste remunerazioni?

Il sistema nato dalla revisione concordataria del 1984 ed in vigore dal 1989 (con la possibilità di versare offerte per il clero all'Istituto Centrale Sostentamento Clero) prevede per ogni sacerdote diocesano un numero di punti, da un minimo di 80 ad un massimo di 141. Ogni punto ha il valore di 10,43 euro (per il 2002). Il principio è quello di dare una giusta remunerazione uguale per tutti i sacerdoti che si trovano nelle stesse condizioni.

Ma chi gli paga la sua remunerazione?

Alla remunerazione di un parroco, ad esempio, deve pensare innanzitutto la propria comunità. Quindi bisogna tener presente lo stipendio eventuale dato da altro incarico (insegnamento della religione).

Se il tetto stabilito dal suo punteggio è già stato raggiunto, questo sacerdote non avrà altre integrazioni. Viceversa, per raggiungere la remunerazione stabilita interverranno i redditi degli Istituti Diocesani Sostentamento Clero e, se neanche questi risultano sufficienti, allora ecco che l'Istituto Centrale Sostentamento Clero interviene versando la somma che serve affinché il parroco in questione abbia la remunerazione che gli spetta stabilita dal punteggio.

Le offerte per il sostentamento dei sacerdoti sono rivolte solo ai sacerdoti diocesani presenti in Italia?

No. Le offerte per il sostentamento del clero sono rivolte anche a tutti i *fidei donum*, quindi a tutti quei 600 sacerdoti diocesani "in prestito" nelle missioni nel mondo.

(A cura di M. G. B.)

Ordinazione di sacerdoti e diacono

Mario, Roberto, Felice sulla strada di Gesù

Acqui Terme. Il momento più importante dell'anno sta per arrivare. Sabato pomeriggio un corteo di sacerdoti, partendo dal cortile del Seminario, si incamminerà verso la Cattedrale. Con loro Mario, Roberto e Felice saliranno i gradini del Duomo con una gioia diversa e profonda.

Ci sarà intorno a loro tanta gente ad accompagnarli nella preghiera. Mario viene dalla parrocchia S. Giovanni di Nizza, Roberto da Ovada, Felice viene da Cairo e Savona. Ma in questi anni di formazione tanti li hanno conosciuti e saranno presenti a far festa con loro.

Anche in Seminario ci si prepara a questo momento. Dice Mons. Carlo Ceretti, nuovo Rettore del Seminario: «L'ordinazione di questi nostri amici è una festa per tutta la nostra comunità diocesana. È il segno evidente che il Signore non smette mai di chiamare dei giovani tra la sua gente perché si rendano disponibili al servizio del Vangelo e dei fratelli».

Felice ha vissuto la sua preparazione prima a Torino poi qui ad Acqui. Mario e Roberto si sono preparati a questo momento lungo gli anni di formazione, crescendo nella preghiera, nello studio, nel formarsi un cuore aperto alla gente e sensibile alle loro necessità, accompagnati dall'ex Rettore e ora parroco di Rivalta, don Roberto Feletto.

Il Vescovo li ha già inviati nelle parrocchie dove vivranno le loro prime esperienze pastorali: Felice è a Rivalta Bormida, per collaborare con don Roberto; Mario è viceparroco alla parrocchia della Madonna Pellegrina di Acqui; Roberto è viceparroco nella parrocchia di Masone.

Gli ultimi giorni prima dell'ordinazione li stanno trascorrendo in preghiera per essere pronti a ricevere il dono e a vivere l'impegno a cui sono chiamati.

Prima della loro partenza Roberto ci ha detto: «Sono felice di essere sacerdote proprio nell'anno in cui il Vescovo ci ha invitati a camminare sulla strada con Gesù. Celebrando l'Eucarestia mi sembrerà di rivivere la meraviglia dei discepoli che lo riconoscono nello spezzare il pane». Abbiamo chiesto a Mario quale fosse il suo desiderio per questo giorno così speciale, ci ha detto: «Niente di grandioso, se non quello di vivere un momento felice di gratitudine al Signore per come ci vuole bene e ci guida nel nostro cammino a scoprire la sua volontà. Mi piace pensare che durante la celebrazione di sabato, Gesù consegnerà idealmente il testimone a qualche altro giovane presente, perché possa sperimentare l'esperienza che ho vissuto, come il Suo amore trasforma la tua vita e ne fa un dono per gli altri».

I seminaristi

Appuntamenti diocesani

- Sabato 7 - Il Vescovo alle 15 in Cattedrale consacra due nuovi sacerdoti e un diacono del Seminario diocesano. Parcheggio nel seminario minore. I concelebrianti alle 14,40 nel maggiore in camice e stola bianca.

- Domenica 8 - Giornata dell'adesione per l'Azione Cattolica. Alle 18,30 il Vescovo celebra la messa al santuario della Pellegrina in ricordo del 50° della presenza delle Figlie di M. Immacolata e come affidamento per la prossima Visita pastorale.

- Martedì 10 - Ultimo incontro del corso di teologia in seminario ore 15,30 - 17,30; 20,30 - 22,30: lezioni di mons. Giuseppe Pollano su "L'Eucarestia si fa vita".

- Il servizio librario in Seminario dalle 15 alle 18.
- Mercoledì 11 - Ritiro mensile per il clero, predicato da don Giorgio Gozzellino, dalle 9,30 alle 12 in Seminario.

Drittoal cuore

Il Signore non ritarda ma usa pazienza

"Come è possibile?" chiede Maria all'angelo Gabriele che le annuncia la maternità divina; la risposta non è umamente illuminante; le parole *"Lo Spirito Santo scenderà su di te"* turbano Maria ancor più; ma di fronte alla volontà divina la risposta è immediata e senza riserve: *"Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto"* (dal vangelo di Luca).

Per la prima volta, con la disponibilità di una donna, si appiana la contraddizione propria di ogni creatura umana: la pretesa di trasformarci in Dio (il peccato originale) diventa disponibilità di collaborazione al piano divino. Tutta la vita di Maria si muove in senso opposto alla perversione del desiderio umano, per questo la comunità dei credenti riconosce in lei l'*Immacolata*, perché ha saputo lasciar orientare tutta la sua esistenza dalla grazia divina.

Il pendolo dell'esistenza porta l'uomo, tutti gli uomini, anche quelli che dovrebbero

vivere fidandosi di Dio, a misurare i problemi con le proprie personali energie: il rischio è di passare da momenti di euforia, a momenti di grave pessimismo, perché resta forte la tentazione di farci metro e misura di tutte le cose.

"Una cosa - scrive Pietro apostolo - non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un giorno è come mille anni e mille anni come un giorno solo. Il Signore non ritarda nell'adempimento della sua promessa, ma usa pazienza, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti abbiano modo di pentirsi".

Il rischio di lasciarsi travolgere dai messaggi negativi e nichilistici del materialismo è reale e attuale, ne deriverebbe la devastazione della coscienza. Per il credente l'Avvento è prima di tutto testimonianza di vita quotidiana; il nostro è un tempo già carico della presenza di Dio: la promessa di *"cieli nuovi e terra nuova"* genera, in chi crede, una vita terrena e personale di autentica santità e diventa essa stessa annuncio e segno visibile di quel mondo nuovo.

don Giacomo

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8 (lodi), 8.30, 17 (rosario), 17.30; fest. 8 (lodi), 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle 12 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnina - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Acqui Terme. Il convegno sulla "Sanità a rischio" nell'acquese, promosso dal Centro sinistra e Rifondazione comunista, si è svolto nella nostra città, venerdì 29 novembre, seguito da un pubblico numeroso e attento alle parole dei molti relatori.

Dopo un'introduzione del capo gruppo dell'Ulivo, Domenico Borgatta che ha fatto il punto sulle iniziative sin qui prese dal centro sinistra e da Rifondazione comunista sullo scottante tema della sanità e, prima fra tutte, sulla raccolta di firme che ha ormai raggiunto l'adesione di cinquemila cittadini, è stato letto un messaggio del Sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, non presente per altri impegni, che invitava ad un comune impegno di maggioranza e opposizione a salvaguardia e tutela dei servizi sanitari del nostro territorio.

L'introduzione ai lavori è stata affidata ad un intervento di Aureliano Galeazzo, primo cittadino di Alice Bel Colle che, a nome dei sindaci dell'acquese, ha illustrato i punti principali del documento che i sindaci della zona hanno presentato all'assessore regionale D'Ambrosio, in occasione della sua recente visita ad Acqui.

Il compito di illustrare l'attuale problematica sanitaria con un respiro nazionale è stato, invece, affidato all'onorevole Lino Rava, il quale ha sottolineato come la Finanziaria in discussione in Parlamento preveda una riduzione di risorse per gli enti locali in genere e per le regioni che hanno competenza in materia sanitaria.

Tutto ciò produrrà una ulteriore riduzione dei fondi destinati al servizio sanitario e quin-

Convegno del centro sinistra e R.C. sul tema "Sanità a rischio"

di maggiori costi e minori servizi per i cittadini, come peraltro già accaduto nel corso del 2002.

Sulla questione locale il deputato del nostro collegio ha sottolineato come una razionalizzazione dei servizi offerti dagli ospedali provinciali porterebbe da un lato a ridurre la spesa e dall'altro a conservare gli attuali ospedali presenti sul territorio, fermo restando il ruolo di eccellenza di primo livello dell'ospedale di Alessandria.

Il consigliere regionale dei Democratici di sinistra Rocco Muliere, vice presidente della commissione sanità ed eletto nella nostra provincia, nel suo intervento, ha stigmatizzato il comportamento della Giunta regionale che negli anni passati e nell'attuale ha sempre presentato dei preventivi di bilancio in pareggio, salvo successivamente dover chiudere il bilancio sanitario costantemente con perdite che si sono accumulate negli anni e che oggi ammontano a oltre quattromila miliardi di vecchie lire. Queste perdite in parte verranno pagate con l'accensione di un mutuo le cui rate saranno a carico delle ASL. Per la nostra ASL 22 vi sarà un ulteriore costo di oltre due miliardi di lire.

In conclusione, ha detto Muliere, la Regione per pagare dei debiti si indebita ulterio-

mente! A fronte di questa situazione la maggioranza di centro destra in Regione non è riuscita a portare a termine il suo compito principale che è quello di adottare il piano sanitario, strumento indispensabile per governare la politica e la spesa sanitaria.

Ha ricordato infine che quando l'attuale Giunta si insediò a palazzo Lascaris trovò, in eredità dalle giunte di sinistra che l'avevano preceduta, un bilancio sanitario in pareggio.

Pino Chiezzi, rappresentante in Regione dei Comunisti italiani, ha posto, invece, l'accento sul fatto che a soffrire le maggiori conseguenze dei tagli alla sanità pubblica sono le categorie meno tutelate, o con maggior bisogno di assistenza, come gli anziani.

È stata quindi la volta di Mario Contu, consigliere di Rifondazione comunista, che, tra l'altro, ha ricordato come in una situazione già grave della sanità

regionale siano scoppiati i noti scandali di malasanità alle Molinette con l'arresto, tra gli altri, del direttore generale Odasso, manager di fiducia del presidente Ghigo, e dei cardiocirurghi accusati per la vicenda delle valvole brasiliane.

Dopo gli interventi del pubblico, tra i quali quello dell'assessore provinciale Adriano Icardi e del consigliere comunale Massimo Piombo delegato dal Sindaco a seguire l'osservatorio sulla sanità acquese, ha concluso il convegno Antonio Saitta, consigliere regionale della Margherita e presidente della commissione sanità, che ha sinteticamente ma efficacemente ricordato come la Regione abbia rinunciato a gestire la sanità piemontese: è aumentato il personale amministrativo per ragioni clientelari ed è viceversa diminuito il personale sanitario, sono state soppresse decine di ospedali ma la spesa sanitaria ospeda-

liera è aumentata; la giunta regionale non ha mai redatto e fatto approvare dal Consiglio un piano sanitario regionale; la spesa sanitaria in Piemonte aumenta: è stata di 11 mila milioni nel 2001 mentre nel 1997 era di 7 mila sebbene siano stati tagliati 3.500 posti letto.

Anzi, secondo Saitta, la Regione dà spesso l'impressione di compiere scelte irrazionali: dopo aver stabilito che i costosissimi reparti di emodinamica sarebbero stati solo sette in tutto il Piemonte, ne ha istituiti più del doppio e cioè quindici e tutti sottoutilizzati, producendo sprechi incredibili che ricadono sulle tasche e sui servizi del cittadino.

I sindaci dell'acquese, secondo Saitta, hanno quindi visto giusto: non bisogna accettare passivamente le decisioni di quadrante: con queste deliberazioni i piccoli ospedali tendono a ridursi progressivamente a nulla.

Bisogna perciò, secondo il Presidente della Commissione piemontese sulla sanità, costruire un sistema di rete ospedaliera che integri l'ospedale al territorio e governarla poi con saggezza, mentre l'attuale giunta fa costantemente propaganda elettorale attraverso un problema serio qual è quello sanitario.

Per questo i sindaci devono usare con grande rigore il potere di giudizio, che la legge assegna loro, sui direttori delle ASL.

A conclusione della serata Domenico Borgatta ha ancora invitato i cittadini ad aderire alla raccolta di firme per chiedere di non ridurre ulteriormente i posti letto dell'ospedale, di mantenere i sei posti letto della rianimazione-terapia intensiva, completando l'organico medico di tale servizio e del DEA (dipartimento d'emergenza), il completamento dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'ospedale, da tempo interrotti.

Un documento, approvato all'unanimità dai presenti, è in fase di "ottimizzazione" e sarà diffuso agli acquisti durante la raccolta di firme che proseguirà nei prossimi giorni.

R.A.

Sanità: si riunisce la commissione comunale

Le problematiche inerenti la sanità in questi ultimi tempi hanno occupato, giustamente, le pagine dei giornali locali, sia prima che dopo l'intervento dell'assessore regionale alla sanità dott. D'Ambrosio.

Ci sono state critiche, valutazioni politiche e dibattiti sull'argomento, che complessivamente hanno ribadito che la sanità è in crisi.

Tutti noi siamo a conoscenza che la situazione sanitaria locale è piena di criticità, tanto più che la Regione Piemonte le ha gestite e le gestisce ancora usando la regola dei tagli.

Ma i tagli, pur se in certi casi si rendono necessari, sicuramente sono il mezzo più rapido ed esplicito per abbattere la spesa sanitaria e per far quadrare i bilanci, però non sono il mezzo migliore da usare nel momento in cui cresce l'esigenza sanitaria dei cittadini. Ciò per due motivi: primo perché la vita media si è allungata, secondo perché la qualità della vita è migliorata.

Il passaggio della competenza sanitaria dallo Stato alle Regioni, così come prevede la cosiddetta devolution, ha creato molte incertezze, soprattutto in quei comuni centri zona, che si sono visti minacciati dalla nuova situazione e che per ovvie ragioni, di natura affettiva, storica, tradizionale, sono scesi in campo per difendere le loro strutture sanitarie.

In virtù, dunque, di questi cambiamenti politico-amministrativi, la regione Piemonte ha cercato di trovare una soluzione attraverso l'elaborazione di piani socio-sanitari, mai attuati, o comunque di proporre aggiustamenti transitori, che potessero affrontare e contenere la protesta che proveniva dalle diverse cittadinanze che sentivano minacciati di chiusura i loro ospedali.

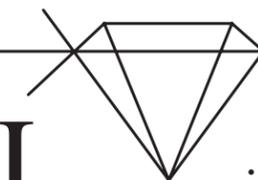
Il movimento politico acquese "La città ai cittadini" intuì la gravità del problema, e si impegnò, oltre un anno fa, a discutere intorno a questo argomento promuovendo la raccolta firme su una proposta concreta e operativa che prevedeva la creazione di un macrodistretto in cui facessero parte oltre al comune di Acqui Terme e ai comuni dell'acquese, anche il territorio del sud-astigiano con i comuni di Nizza Monferrato e Canelli; per intenderci si proponeva la fusione della ex USL 74 con la ex USL 69.

Una proposta sottoscritta, quindi condivisa, da oltre quattromilacinquecento cittadini acquesi, che si sono dimostrati sensibili alla questione e nel contempo hanno gettato le basi per una piattaforma propositiva su cui le forze politiche locali potessero discutere. In considerazione di questa iniziativa e sulla base della valutazione della proposta, ampiamente sostenuta, il sottoscritto, quale presidente della commissione sanità, d'intesa con il presidente dell'osservatorio, dott. Piombo, a cui va il merito, insieme al sindaco, di aver attivato questa unità operativa per sondare la sanità ospedaliera e territoriale e per capire fino a che punto sia di gradimento o meno l'andamento della sanità locale, ha ritenuto necessario convocare la commissione sanità per venerdì 6 dicembre 2002 alle ore 20,30 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Valutazione della situazione sanitaria locale.
- 2) Formulazione di una proposta condivisa.
- 3) Iter politico-amministrativo da seguire per sostenerla.

Michele Gallizzi, consigliere comunale, presidente della Commissione Sanità

POGGIO GIOIELLI



Acqui Terme
Corso Bagni 84
Tel. 0144 322474

gioielleria • argenteria



PIANEGONDA
orologi - gioielli in argento



NOMINATION



Finanziamo i tuoi desideri!
Acquisti adesso e inizi a pagare tra un mese
in nove rate senza interessi.

Si scatenano centro sinistra e Rifondazione comunista sotto accusa le amministrazioni Bosio e Rapetti

Acqui Terme. In consiglio comunale si è parlato delle zone esondabili acquese (quelle interessate dal Rio Medrio e dal Rio Ravanasco), interventi regionali a bloccare il PRG acquese e grandi progetti a rischio (trasformazione dell'ex Caserma e della zona Bagni). La scorsa settimana, il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, ha annunciato che "prima di fare grandi cambiamenti urbanistici il Comune dovrà realizzare il piano di assetto idrogeologico", anche se in consiglio comunale ha cercato di correggere il tiro, asserendo che il PRG non cambia.

Sembra invece che, nell'ex caserma, non si potrà, in nessun caso, realizzare il previsto parcheggio sotterraneo, destinato, nelle intenzioni della passata amministrazione comunale, a risolvere il problema del parcheggio delle auto nel centro cittadino.

Sarebbe quindi a rischio lo spostamento delle scuole elementari e medie in quest'area e

comunque, rinviati a data da destinarsi, tutti gli altri progetti che dovevano, secondo la passata amministrazione di Bosio e l'attuale di Rapetti, rilanciare le Terme e il Turismo acquese.

Su questo argomento abbiamo chiesto un'intervista ai consiglieri comunali di Centro sinistra Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti, Luigi Poggio e di Rifondazione comunista Domenico Ivaldi.

Come interpretate questa comunicazione del Sindaco Rapetti?

«Crediamo che, in politica come in ogni altro ambito, sia corretto prestare attenzione solo alle affermazioni ufficiali di chi ricopre incarichi istituzionali.

Purtroppo, in questo caso, siamo costretti a riferirci alle parole del nostro primo cittadino Rapetti riportate dai giornali, in quanto egli ha preferito parlare di questo problema prima con la stampa piuttosto che con tutti i consiglieri comunali riuniti nelle Commissioni consiliari che si

sono tenute la scorsa settimana.

Come si vede, a parole, il sindaco non perde occasione per esprimere grande deferenza nei confronti dei consiglieri comunali, nei fatti preferisce parlare coi giornalisti piuttosto che con i rappresentanti eletti dagli Acquesi.

In questo, Rapetti ha seguito l'esempio del suo maestro Bernardino Bosio, il quale, nella sua qualità di Presidente del consiglio comunale ha preferito zittire, richiamandosi al Regolamento, due di noi, Ivaldi e Borgatta, che chiedevano spiegazioni al sindaco, su questo argomento decisivo per il futuro di Acqui, durante il medesimo Consiglio comunale di giovedì scorso 29 novembre. Peraltro, proprio sui "grandi lavori" previsti dall'accordo di programma era stata rivolta una apposita interpellanza al sindaco.

Perciò, sia pure a malincuore, dobbiamo accontentarci delle sole parole del sindaco alla stampa.

Allora, secondo il sindaco, la Regione Piemonte, esaminando il nostro nuovo Piano regolatore, che contiene i cosiddetti "grandi progetti" di Acqui (ai Bagni e in Caserma) scopre che esso piano è privo di un requisito essenziale e necessario, il piano di assetto idrogeologico e, perciò, impone al Comune di redigerlo, di eseguire tutte le opere che mettano in sicurezza dalle alluvioni le aree a rischio. In una parola: la Regione blocca i grandi progetti con cui Bosio e Rapetti hanno vinto le elezioni.

Per quanto riguarda i tempi per tutti i "grandi progetti" lo slittamento potrebbe essere di cinque anni, non avendo il nostro Comune fatto ricorso, a suo tempo, contro la decisione della Regione.

Se ciò è vero (e, lo ripetiamo a noi non sembra una buona abitudine dubitare delle affermazioni di chi ricopre cariche istituzionali), se ne deduce che la passata amministrazione Bosio si è dimenticata di un re-

quisito essenziale dei suoi straordinari progetti, tanto da costringere la Regione a porre pesanti revisioni, per cui l'attuale amministrazione Rapetti (che di quella Bosio si proclama la continuità), si trova in realtà a rinviare tutto, magari anche di anni».

Quali considerazioni vi sembra di poter trarre da quanto dichiarato dal Sindaco?

«Le nostre considerazioni sono - purtroppo - semplici, forse fin troppo:

1. I cosiddetti "grandi progetti" Bosio - Rapetti rischiano di rivelarsi un bluff elettorale: essi infatti mancavano di un requisito essenziale e perciò la Regione Piemonte (che non è certo di sinistra!) li ha respinti;

2. È difficile credere che né l'Ufficio tecnico del Comune di Acqui Terme (a capo del quale Bosio aveva messo un tecnico esterno compensato, secondo quanto previsto dalla legge, si dice con 200 milioni all'anno e con impegno orario di molto inferiore agli altri dipendenti), né i grandi progettisti locali e internazionali, incaricati dal Comune di Acqui di redigere il piano e i progetti (vi ricordate Kenzo Tange?), si siano accorti di nulla, neppure che progettavano su zone a rischio alluvione. E comunque, tutti costoro non hanno sentito l'esigenza di chiedere ai tecnici regionali informazioni e consigli sulla redazione del Piano regolatore?

3. Ovviamente noi del Centro sinistra non proviamo nessun piacere davanti al contenuto delle affermazioni con cui il nostro sindaco dice stop ai "grandi progetti", anzi esprimiamo solo la preoccupazione che i finanziamenti regionali promessi ad Acqui Terme si smarriscano: ciò sarebbe un grave impedimento al rilancio delle nostre Terme e del nostro turismo».

Quanto è successo non può essere giudicato come un semplice "errore di percorso", magari legato all'inesperienza della nuova giunta?

«Non ci pare proprio che si possa ridurre una questione del genere ad un inconveniente tecnico. Con questo avvenimento, la passata Amministrazione (quella di Bosio) e l'attuale (di D. Rapetti) mostrano una straordinaria disinvoltura nei confronti del denaro dei cittadini.

E non si tratta di un caso isolato: la scorsa settimana i nostri amministratori hanno dovuto ammettere (sia pure con imbarazzate considerazioni) che sul macello il Comune di Acqui ha sprecato centinaia di milioni, di cui circa 400 milioni buttati nel buco dei debiti appena due mesi fa (201.415,44 euro per l'esattezza - vedi delibera della giunta comunale n. 191, del 10 settembre 2002).

Altri 420 milioni di vecchie lire se ne sono andati "in rifiuti", con una delibera assunta in Consiglio comunale dalla maggioranza, per pagare debiti derivanti dalla liquidazione del nostro Consorzio rifiuti dell'epoca Bosio.

Ulteriori "buchi" si apriranno per la gestione dei dipendenti: ci dicono che il nostro Comune sarà costretto, in forza di una sentenza definitiva del Consiglio di Stato, a pagare i danni, per la decisione della giunta Bosio, di sopprimere un posto di dirigente e il conseguente allontanamento del funzionario che lo occupava, in violazione di legge, intenzionalmente e con danno per l'interessato.

Questa settimana il sindaco ci dice sui giornali che le spese di progettazione (per Kenzo Tange e per gli altri) saranno per anni inutilizzabili; anzi, in Caserma

sarà tutto da rifare e, con queste premesse, c'è il rischio che i finanziamenti promessi dalla Regione per le Terme si blocchino e tutto venga archiviato. Intanto, il "grandioso" parcheggio sotterraneo nell'ex caserma "Battisti" è già andato a monte definitivamente e ciò imporrà di rivedere tutta la progettazione nell'area dell'ex caserma.

In proposito va ricordato che il cosiddetto "accordo di programma", stipulato dalla Regione e dal Comune il 30 ottobre 1997 è scaduto il 30 ottobre scorso. Esso prevedeva un autosilos al posto del teatro Garibaldi e una serie di interventi per la riqualificazione delle Terme e del Turismo. Ma, né Danilo Rapetti né alcun altro amministratore, si sono ancora degnati di risponderci se intendano rinnovare tale accordo e, se sì, in quali tempi e termini. Anche in questo caso una apposita interrogazione ufficiale non ha ancora trovato risposta.

C'è poi da considerare che non si hanno notizie, e quindi ci risulta ferma, la tanto decantata S.T.U. (Società di trasformazione urbana) che doveva proiettare Acqui in un radioso futuro. E con essa sono fermi tutti i cosiddetti "grandi progetti". Ci rifiutiamo, infatti, di credere che tra tali grandi progetti di Bosio e di Rapetti vadano inclusi lo straordinario nuovo megaprogetto del neo Presidente Bosio costato diverse decine di milioni: questo, dobbiamo ammetterlo, è stato realizzato, davvero a tempo di record. Neppure su questo i nostri amministratori si sono degnati di rispondere alla nostra interrogazione presentata più di un mese fa sulle spese - secondo noi veramente eccessive e ingiustificate - per una iniziativa di pura immagine».

Qualcuno afferma che l'attribuzione, da parte di Rapetti, alla Regione della responsabilità dell'arresto dei grandi progetti acquesi sia in realtà un pretesto per prendere tempo rispetto alle insistenze a far presto da parte di Bosio: insomma tra i due ci sarebbero diversità di vedute e dissapori. Voi che cosa ne pensate?

«L'attività della minoranza di Centro sinistra e di Rifondazione in Comune non si può basare su congetture. Non osiamo neppure pensare che il sindaco dica cose diverse dal vero; comunque noi stiamo agli atti ufficiali e alle affermazioni ufficiali e non smentite. E dagli atti e dalle parole ufficiali risulta che le cose stanno proprio così come dice il Sindaco: è tutto fermo.

Per ora, insomma, oltre che alla cura dell'immagine di Bosio, l'amministrazione Rapetti si sta dedicando all'ordinaria amministrazione; o meglio: sta pagando coi nostri soldi un po' di debiti fatti in precedenza dalla amministrazione Bosio, di cui l'attuale sindaco è stato parte non irrilevante e di cui si proclama la continuità. Debiti che vengono pagati ovviamente accendendo nuovi mutui che porranno vincoli sempre più stretti al bilancio comunale per i prossimi anni.

Forse giova ricordare che Bosio, appena giunto in Comune, denunciò alla Corte dei conti i presunti sperperi delle giunte di sinistra, il più importante a suo dire, l'impianto di teleriscaldamento. Ebbene, quella denuncia è stata puntualmente archiviata dalla magistratura contabile.

Adesso, invece, forse degli sperperi di denaro pubblico si può chiedere conto a qualcun altro e, certamente, con maggior fondamento».

red.acq.



COMUNE DI ACQUI TERME



LAVORI IN CORSO

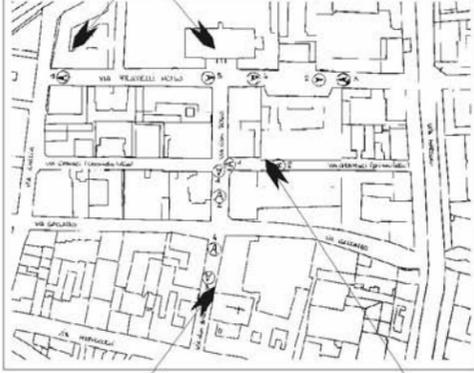
**Campagna Informativa
a cura del Comune di Acqui Terme**

Via Fratelli Moiso, via Don Bosco e via Gramsci

Riqualificazione di tutta la viabilità pedonale e viaria di Via Fratelli Moiso, Via Don Bosco e Via Gramsci (lotto n° 1).
Con particolare attenzione alla fruibilità delle aree pedonali, alla corretta illuminazione ed all'abbattimento delle barriere architettoniche.



Ripristino dell'asfalto raccordato all'esistente marciapiede in Opus Incertum.



Sistemazione dei marciapiedi ove necessario ripristino dell'asfalto, cordoli ed attraversamenti pedonali secondo le norme sulle barriere architettoniche.

Inizio Lavori:
Novembre 2002

Durata Lavori:
120 g.g.

Importo complessivo Progetto:
€ 258.228,45

**L'ASSESSORE
ai LAVORI PUBBLICI**
DANIELE RISTORTO

IL SINDACO
DANILO RAPETTI

Domenica 1° dicembre con la partecipazione alla messa in duomo

Concluso il corso per fidanzati

Acqui Terme. Si è concluso domenica mattina, 1° dicembre, con la partecipazione alla messa delle 11 in duomo, il corso di preparazione al matrimonio cristiano per una ventina di simpaticissime coppie di fidanzati.

Per quattro sabato consecutivi hanno seguito le chiacchierate proposte da coppie di coniugi su diversi temi legati ai problemi di coppia ed in particolare a quelli che si vivono in famiglia dopo il matrimonio. Hanno poi voluto essere presenti anche alla celebrazione liturgica, dimostrando l'importanza ed il valore della preparazione al grande sacramento del matrimonio.

Pubblichiamo le riflessioni sul corso fatte da due coppie di fidanzati:

Di fronte ad una scelta importante come il matrimonio, inteso come unione cristiana, i momenti di formazione diventano significative occasioni di verifica e di arricchimento interiore.

L'uomo nella sua individualità e quindi la coppia nella sua entità sono naturalmente soggetti ad un percorso di crescita continuo, ad una costante evoluzione contrassegnata da gioia e da dolore, da entusiasmo e difficoltà, da conferme e disconferme. Scegliere una vita insieme, voler costruire una famiglia, deve potersi tradurre nella capacità di affrontare l'alternanza della vita con una forte volontà costruttiva, un profondo desiderio di condivisione.

Se la formazione dell'individuo e della coppia sono processi in continuo sviluppo, il confronto e il dialogo ne sono gli elementi fondanti.

Il corso di preparazione al matrimonio, coordinato da mons. Galliano e strutturato attraverso il confronto dialogico, è stato nella sua essenza prima un'esperienza di condivisione.

Condivisione vissuta all'in-



terno di ogni coppia che si accinge ad iniziare una nuova vita insieme e condivisione con altre coppie che hanno già alle spalle un lungo percorso di vita.

Durante il corso, il dialogo imperniato su temi fondamentali quali la realtà della nuova coppia, l'armonia sessuale e la comunicazione di spiriti, la paternità responsabile e la fecondità nell'individuo, nella vita di coppia e nel tessuto sociale, è stato arricchito ed amalgamato da mons. Galliano che, con grande simpatia e disponibilità, ha saputo e voluto conferire al corso un tono non solo cristianamente costruttivo, ma anche profondamente familiare.

Per questo sentiamo di voler ringraziare mons. Galliano e, con lui, le coppie che hanno portato la testimonianza di unioni animate da amore e da equilibrio.

Silvia e Roberto

Abbiamo aspettato che terminasse la santa messa celebrata in cattedrale e quel sabato, salite lentamente le scale che portano all'altare,

con un po' di timore ci siamo avvicinati a monsignor

Galliano che, con fare gioioso, prima di ogni parola, ci

disse: "Era ora!... Allora quando?"; saltato, così, ogni preambolo, con un po' di stupore, vista l'anticipazione delle nostre intenzioni, abbiamo risposto: "il 6 settembre"; inutile dire che è la data del nostro matrimonio.

Beh!... la lezione che abbiamo ascoltato qualche settimana dopo durante il corso prematrimoniale, dove si enunciava, per il matrimonio cristiano, dell'esistenza di un progetto divino, di un disegno già predisposto, aveva, almeno per noi, un certo fondamento.

Preso nota della data e di alcuni altri particolari, monsignore ci ha informato dell'inizio, a breve, del corso di preparazione al matrimonio, quattro sabati trascorsi piacevolmente, durante i quali l'esperienza di alcune coltivate e preparate coppie è stata trasmessa a tutti noi, offrendoci ripetute occasioni di riflessione e confronto su argomenti che dovranno costituire i pilastri della nuova realtà di coppia.

Sono stati messaggi autentici e importanti che crediamo ci possano aiutare in questo nuovo cammino. Come non ricordare che per es-

sere buoni genitori bisogna essere stati ancora prima bravi coniugi, bravi fidanzati, bravi individui; oppure come dimenticare le "cinque F" di monsignore, ossia F come Fedeltà, Fecondità, Felicità, Fortuna, Famiglia.

Ci ricorderemo, poi, in questa nuova vita di studiare insieme per ottenere la laurea più importante, quella dell'equilibrio nelle scelte, nei comportamenti, nei rapporti, nelle difficoltà. Tutti concetti apparentemente banali, ma che in un clima di profonda serenità, sono diventati la speranza di un felice matrimonio cristiano.

Luisa e Alberto

Risposta

Acqui Terme. In data 18 novembre è stata data la risposta, da parte dell'Ufficio tecnico comunale, all'interrogazione di Domenico Ivaldi, presentata il 19 settembre, riguardante gli immobili comunali Olmi e Chiabrera. Nella risposta si legge che gli alloggi realizzati a palazzo Olmi risultano essere 14, mentre quelli realizzati a palazzo Chiabrera sono 26.

Predisposto dal Comune

Emergenza neve pronto il piano

Acqui Terme. «Piano neve» è il sistema predisposto dall'amministrazione comunale da attivarsi immediatamente in caso di nevicate o dell'aggravarsi delle condizioni meteorologiche, il tutto per offrire al cittadino il minimo disagio sia nelle strade che sui marciapiedi gelati o intasati dalla neve.

Tre le fasi del «piano»: trattamento antigelo, servizio spartineve, smaltimento neve, mentre l'acquisto del sale verrà effettuato dall'economato.

Sono 24 i mezzi meccanici considerati idonei al servizio, l'attivazione degli spartineve avverrà automaticamente al raggiungimento dei 10 centimetri di neve con interventi anche notturni ed in periodi festivi in modo da rendere percorribili le strade assegnate.

Le vie e le strade assegnate dovranno essere percorse continuamente nell'ordine stabilito, in modo da evitare che il manto nevoso rag-

giunga in alcune zone un'altezza superiore ai 10 centimetri.

I prezzi imposti dall'Ufficio tecnico, da impiegare in caso di necessità, sono i seguenti: noleggio trattore gommatato con pala spartineve vomero strade extraurbane, 19,62 euro al km; noleggio trattore gommatato spartineve vomero strade urbane, 35,12 all'ora; scavatore e pala gommatata o cingolata di potenza superiore a 150HP, 38,22 all'ora. Poi ancora, motogreder 40,80 all'ora; autocarro con cassone ribaltabile fino a 80 quintali, 32,02 all'ora; autocarro con cassone ribaltabile oltre 80 quintali, 34,60 all'ora; trattamento antigelo sulle strade extraurbane esclusa fornitura sale misto a sabbia, 1,36 euro al km.



CANTINA ALICE BEL COLLE



I nostri vini valgono un assaggio

VINO SFUSO

BARBERA
DOLCETTO
CORTESE
CHARDONNAY
MOSTO AROMATICO BIANCO
MOSTO AROMATICO ROSSO
MONFERRATO ROSSO (MERLOT)
FREISA

VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG
BARBERA D'ASTI DOC
DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
PIEMONTE CHARDONNAY DOC
PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC
ASTI DOCG
BRACHETTO D'ACQUI DOCG

GRAPPA DI MOSCATO E GRAPPA DI BRACHETTO

Cesti e confezioni natalizie

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103

ORARIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 • 14-18 - DOMENICA 8,30-12

OMAGGI
PER LA NOSTRA
CLIENTELA



CITTÀ DI ACQUI TERME

ASSESSORATO
TURISMO
MANIFESTAZIONI
E SPETTACOLI



ASKOM



CONFESERCENTI

*eventi, attrazioni e golosità
del Natale Acquese*

- ★ Via Alessandria - Via C. Raimondi - Via alla Bollente
- ★ Corso Italia angolo Piazza San Francesco - Torre Civica
- ★ Corso Italia da angolo Via Mazzini a Piazza Italia
- ★ Corso Cavour

Musica dal vivo

- ★ Via Mazzini
- ★ Piazza Addolorata - Via Togliatti

distribuzione *Cioccolata calda*

- ★ Via Carducci - Via G. Bove

Babbo Natale
distribuzione caramelle
servizio di portaborse

- ★ Via Garibaldi zona Piazza Addolorata

Musica e Babbo Natale

- ★ Via Alessandria - Via C. Raimondi - Via alla Bollente
- ★ Corso Italia angolo Piazza San Francesco - Torre Civica
- ★ Corso Italia da angolo Via Mazzini a Piazza Italia
- ★ Corso Cavour

Musica dal vivo

- ★ Corso Italia da Torre Civica a Portici Saracco

Concerto Corale

- ★ Piazza Addolorata - Via Togliatti
- ★ Via Carducci - Via G. Bove
- ★ Via Mazzini

Babbo Natale
distribuzione biscotti, dolci e cioccolata calda

- ★ Via Garibaldi zona Piazza Addolorata

Musica e Babbo Natale

MAGICO ACQUISTO STI

DOMENICA

8

DICEMBRE

- ★ Via Alessandria - Via C. Raimondi - Via alla Bollente
- ★ Corso Italia angolo Piazza San Francesco - Torre Civica
- ★ Corso Italia da angolo Via Mazzini a Piazza Italia
- ★ Corso Cavour

Musica dal vivo

- ★ Via Carducci - Via G. Bove

Babbo Natale
distribuzione caramelle
servizio di portaborse

DOMENICA

15

DICEMBRE

- ★ Piazza Addolorata - Via Togliatti
- ★ Via Mazzini

Babbo Natale
distribuzione doni
dimostrazione di antichi mestieri

DOMENICA

22

DICEMBRE

- ★ Via Garibaldi zona Piazza Addolorata

Musica e Babbo Natale

Programma



In omaggio una bottiglia di vino D.O.C.

Da ritirare presso l'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino" presentando gli scontrini fiscali, anche cumulabili, per acquisti superiori a € 200,00 effettuati nei negozi cittadini, esclusi i supermercati, durante ogni singolo weekend.

L'ASSESSORE AL TURISMO
Alberto Garbarino

IL SINDACO
Dott. Danilo Rapetti

IL PRESIDENTE ASKOM
Luigi Pesce

IL PRESIDENTE CONFESERCENTI
Nella Pesce

In mostra da sabato 7 dicembre

Cento e più presepi da ammirare nella esposizione internazionale

Acqui Terme. Cento e più presepi da ammirare sono in mostra da sabato 7 dicembre nello spazio-mostre della ex Kaimano.

Fanno parte della «Esposizione internazionale del presepio», manifestazione che la Pro-Loce di Acqui Terme, in collaborazione con il patrocinio del Comune, propone per la sedicesima volta ottenendo da sempre un crescendo di interesse e di consenso da parte dei visitatori.

La cerimonia di inaugurazione, con la presenza di autorità e personalità, è prevista per le 11 di sabato 7 dicembre. Poi inizia la visita del pubblico alle opere realizzate in tutto il mondo da artisti di fama e da presepiatori amatoriali.

Con la rassegna «edizione 2002», unica nel suo genere, almeno a livello regionale per quantità, qualità di «pezzi» esposti, per la struttura in cui le opere sono ospitate, per l'ambientazione, Acqui Terme si ripropone come «piccola capitale del presepio».

L'Esposizione si presenta al pubblico su una superficie di poco meno di mille metri quadrati.

Ogni presepio, o gruppi di presepi appartenenti ad un unico collezionista, è inserito in adeguata ambientazione e suddivisa in vari stand.

Sono opere provenienti da ogni parte, realizzate da esperti del settore, da artisti di fama o da appassionati di questo campo specialistico. Sono pastori, pecorelle, contadine, mugnai, fabbri, boscaioli di ogni dimensione costruiti con ogni materiale, dal gesso al legno, cioccolato, terracotta, cartapesta o sughero, vetro, materiale prezioso come l'argento, rame, conchiglie.

Nella ex Kaimano sono in mostra presepi costruiti da persone di ogni età e levatura, dai più affermati a quelli in erba.

Entrando nella sala espositiva i presepi esercitano tan-

to sul bambino che sull'adulto il loro eterno fascino, tutti suggeriscono il profondo mistero dell'evento. Di notevole effetto i presepi animati e i giochi di luce di opere realizzate, spesso, tra un'ora e l'altra strappata al lavoro.

Da ammirare le opere presentate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie per partecipare al Concorso minipresepi. Il presepio è una delle tradizioni più consolidate sia in famiglia che nelle chiese.

La sua origine risale addirittura al volere di San Francesco d'Assisi.

A partire dal XV secolo si cominciò ad usare meccanismi ad orologeria che permisero di introdurre personaggi mobili.

Di qui l'idea da parte della Pro-Loce di Acqui Terme di realizzare una mostra che in un solo luogo riunisce un centinaio di presepi, alcune migliaia tra statuine, case e strutture varie.

Per l'allestimento della rassegna, un lavoro complesso e di non facile realizzazione, ha contribuito l'amministrazione comunale.

«È una manifestazione collaudata che si inserisce nel filone culturale e promozionale della nostra città, pregevoli le opere esposte, costruite da artisti per presentare nella nostra città l'incanto dei presepi e il valore delle nostre tradizioni», ha sostenuto il sindaco Danilo Rapetti mentre il presidente della Pro-Loce, Lino Malfatto, ha ricordato che «ogni mattina la rassegna presepiistica è aperta alle scolaresche provenienti da ogni parte del Piemonte e dalla Liguria per ammirare le opere esposte».

Gli assessori Alberto Garbarino e Daniele Ristorto hanno sottolineato che «l'appuntamento costituisce un fatto certamente promozionale per la città termale, che contribuisce in modo eccezionale a caratterizzare il clima natalizio».

C.R.

Tutto pronto per la posta dei desideri

Caro Babbo Natale ti scrivo perché vorrei

Acqui Terme. Ritorna Babbo Natale. La festività più attesa dell'anno è alle porte con il suo caleidoscopio di luci e colori. Per i più piccini c'è l'attesa del regalo, la lista dei doni da affidare all'uomo vestito di rosso con la barba bianca perché li esaudisca. Si tratta di momenti magici che i genitori tendono a far rivivere ai loro figli. Ecco dunque la letterina a Babbo Natale che, a partire da domenica 8 dicembre, abita nella Casetta fantastica, una baita di legno su stile nordico situata all'ingresso dell'Esposizione internazionale del presepio, allestita nello spazio della ex Kaimano di piazza Maggiore Ferraris. L'avvenimento dedicato ai bambini viene organizzato ogni anno dalla Pro-Loce di Acqui Terme.

Le missive a Babbo Natale possono essere recapitate direttamente alla Casetta fantastica e consegnate all'uomo vestito di rosso o imbucate nella cassetta apposita. Tutte le letterine pervenute saranno lette e giudicate da una Commissione e quelle ritenute migliori per contenuto, simpatia, spontaneità e sentimento verranno premiate durante una cerimonia in programma domenica 13 gennaio 2003. Settimanalmente L'Anora pubblicherà brani delle letterine, tra quelli ritenuti più significativi.

La Casetta fantastica, dimora sino al 25 dicembre di Babbo Natale, è, come già riferito, di tipo nordico, realizzata con tronchi d'albero. Per il suo interno la Pro-Loce, associazione promotrice dell'iniziativa, ha previsto un arredamento del tutto particolare, consono alle esigenze del suo illustre inquilino, comprensiva di una sedia a dondolo sulla quale Babbo Natale si siederà nei momenti di riposo.

«Siamo convinti che all'iniziativa, come da consuetudine, aderiranno tanti bambini non solamente di Acqui Terme», ha ricordato il presidente della Pro-Loce, Lino Malfatto. Tra le tante richieste effettuate in passato dai bambini, alcune riguardano l'età di Babbo Natale, dove trova i regali. Un bimbo, alcuni anni fa, inviò tramite posta una letterina raccomandata con ricevuta di ritorno. I bimbi, stando alla quantità di missive inviate negli anni a Babbo Natale, credono ancora alla favola, alla slitta carica di doni, ma sono affascinati dalle novità: chiedono videogiochi e macchine telecomandate, non rare le richieste di consigli «per diventare buono». Molte le invocazioni di un colloquio tramite cellulare. «Anche se sei fuori moda mi sei simpatico lo stesso, l'anno scorso ti ho aspettato, perché non ti fai vedere almeno da me», è una frase ricavata dalle letterine del passato. Un'altra chiese due bambole. «Se non me le porti mi offendo», era scritto. Un'altra chiese un cane di peluche «perché quello vero non possiamo tenerlo».

Un bambino scrisse: «Sono ancora io, siamo vicini al Natale e a me non sembrerebbe una festa se non ti scrivessi». Una frase che sintetizza il fascino del Natale, di Babbo Natale che, almeno nella versione odierna, avrebbe come patria la Svezia e una data di nascita piuttosto recente, il 1875, quando una disegnatrice, Jenny Nyström, dipinse una serie di cartoline augurali su cui comparve un uomo con barba bianca e cappuccio rosso, carico di doni.

C.R.

Rinnova l'abbonamento
A L'ANCORA!
Per risparmiare!

A cosa?
Perché?

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA

1903
100
anni
SEMPRE
CON TE
2003

PROXIMA
INFORMATICA

**INCREDIBILI
OFFERTE SU
PC E ACCESSORI**

PC CON 4 ANNI DI GARANZIA, ASSISTENZA DIRETTA,
ALTA QUALITÀ E MASSIMA ESPANDIBILITÀ!
VIENI A VEDERE E PROVARE TUTTA LA NOSTRA GAMMA!

DA GENNAIO I
NUOVI CORSI BASE
"LIVELLO ZERO"

REGALATI O FATTI REGALARE UN CORSO BASE UTILE E
DIVERTENTE. 10 LEZIONI DA 2 ORE CAD. LUNEDÌ E GIOVEDÌ SERA.

**FINO AL 24 DICEMBRE APERTI
ANCHE SABATO E DOMENICA!**

WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET
VIA CRENNÀ 51 - ACQUI T. (AL) - TEL./FAX: 0144/325104

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055

fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

In collaborazione con
Agenzia immobiliare
Sanpaolo

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui
accollabili
senza spese



Castello

SHOPPING CENTER

"Castello Shopping Center"
festeggia con Voi il suo primo
Natale e vi invita a scoprire
i suoi segreti nell'atmosfera
magica delle Feste:
piccoli e grandi
regali da mettere

**A CANELLI
E' UN**

"SIGNOR NATALE"

sotto l'albero, tutta la qualità
da portare in tavola, tante
idee da confezionare
e soprattutto tanta
cortesia, perché al
Castello il Cliente
è Sovrano.



IL CLIENTE E' SOVRANO

Castello Shopping Center - Canelli - Regione Dota - (AT) - Tel. 0141-821601

Ampliamento e ristrutturazione del servizio

Raccolta rifiuti in città si cambia per migliorare

Acqui Terme. Si va verso l'ampliamento e la ristrutturazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. L'amministrazione comunale, per ottemperare alla norma che per il 2003 chiede ai Comuni di portare al 35 per cento la differenziata, intende effettuare interventi su vari fronti. Non è da sottovalutare la presa di posizione dell'opinione pubblica verso il problema del recupero dei materiali quali vetro, carta, plastica, lattine, medicine scadute, pile, rifiuti domestici ingombranti. Per arrivare a questo tipo di raccolta si richiede la collaborazione di ogni cittadino, ma a gesti di buona volontà deve corrispondere la comodità per deporre la «differenziata» negli appositi contenitori. Un motivo per il quale amministrazione comunale, rappresentata dall'assessore Ristorto, e Aimeri (società appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti) si sono incontrati per predisporre un piano necessario a raggiungere l'obiettivo. I punti in discussione sono nove. Iniziano dalla sostituzione delle campane del vetro con cassonetti stradali da 660 litri, l'ampliamento della raccolta del vetro alle utenze commerciali, la raccolta della carta porta a porta e presso scuole ed uffici pubblici, la raccolta della frazione organica presso le utenze domestiche e quelle commerciali, la gestione dell'area ecologica, l'integrazione di isole ecologiche e il lavaggio esterno dei contenitori dei rifiuti solidi urbani e quelli della differenziata.

Entrando nei particolari, come annunciato dall'assessore all'Ecologia Ristorto, i contenitori azzurri che sostituiranno le campane verdi per il vetro passerebbero da 50 a 70, con raccolta del contenuto con frequenza bi-settimanale. Ad ogni utenza commerciale (bar, ristoranti, pizzerie, mense ecc.) sarà consegnato un contenitore da 240 litri con ruote e serratura per la raccolta del vetro. Nel giorno previsto per la raccolta ogni utente porterà in strada il contenitore vuoto in dotazione per essere svuotato. Per questo servizio è prevista la fornitura di 160 contenitori da 240 litri e 40 da 660. Per la raccolta di carta dalle utenze domestiche, all'interno di ogni portone, dove possibile e consentito, verrebbero collocati uno o più contenitori plasti-

ficati da 50 litri dove depositare i rifiuti cartacei. La città sarà suddivisa in sei zone, con raccolta settimanale. Per questo servizio è prevedibile la necessità di 4 mila contenitori plastificati da 50 litri, 50 da 240 litri. Ancora per la raccolta della carta, a lato di ogni singolo cassonetto utilizzato per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, verrebbe collocato un cassonetto da 360 litri, appunto per conferire la carta. Il servizio di raccolta della carta verrebbe effettuato anche presso gli enti pubblici della città: scuole, caserme, uffici dell'Asl, tribunale e tutti quegli uffici pubblici che producono notevoli quantità di carta. Le utenze commerciali verrebbero anche fornite di contenitori per la raccolta della frazione organica dei rifiuti.

Tassa smaltimento rifiuti

Acqui Terme. L'assessore alle finanze, Riccardo Alemanno, ricorda che a seguito dell'attività di rilevazione ed accertamento delle superfici tassabili ai fini dell'applicazione della tassa smaltimento rifiuti, obbligatoria a sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 507/93, sono in fase di invio gli avvisi con i quali si comunica al contribuente l'esito della rilevazione stessa.

Il personale dell'apposito ufficio allestito al piano terra del Palazzo comunale è a disposizione per raccogliere chiarimenti ed eventuale documentazione ritenuti necessari alla corretta definizione della pratica.

L'assessore ricorda inoltre che l'eventuale pagamento di quanto dovuto avverrà con emissione di cartella esattoriale, prevista per l'anno 2003, in 4 rate; sarà tuttavia possibile rateizzare ulteriormente gli importi a seguito di comprovate situazioni di disagio economico.

Si raccomanda, al fine di evitare eccessivi tempi di attesa, di prenotare il proprio appuntamento al n. telefonico 0144/770228 nel seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

La Proxima Informatica ASSUME personale tecnico anche prima esperienza, ma con basilari conoscenze del settore, automunito e milite esente. Per appuntamento 0144/325104

Responsabile filiale basso Piemonte cerca tre collaboratori/trici da inserire subito. Contratto in regola con stage di 5 mesi. Disponibilità immediata. Tel. 335 7839347



Speciale teen agers taglio + piega € 15 martedì mercoledì giovedì

CATY acconciature

Via Buonarroti, 34 - Acqui Terme
Per appuntamento 0144 311600

Venerdì 6 dicembre

Discoteca con dj Mauro Vay dalle ore 23 alle ore 24 happy hour

Revival 70/80 Commercial house

Domenica pomeriggio dalle ore 15 alle 18 discoteca per giovanissimi con dj Mauro Vay di radio Monferrato



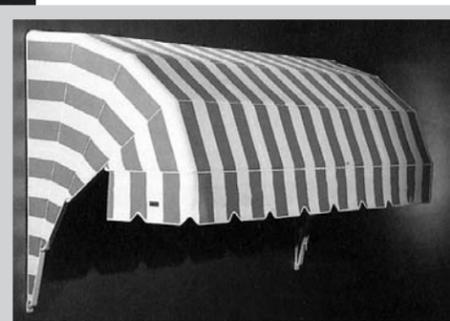
Il salotto del liscio
Sabato 7 dicembre I Baroni
Domenica 8 dicembre I Ciao Pais



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 480084 - www.vay.3000.it

CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591



Complementi d'arredo
Idee regalo Natale

Confezione tende per interni
Confezione copriletti
Imbottitura divani e poltrone
Tende da sole - Veneziane
Zanzariere - Tapparelle
Progettazione per interni

Venite a visitarci nella nostra esposizione in via Monteverde 30 ad Acqui Terme. Saremo in grado di farvi subito un preventivo con la formula "Tutto in opera a casa vostra"

Oppure telefonaci 0144 324591 un nostro arredatore verrà al vostro domicilio per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno



SEDE: **ACQUI TERME**
Corso Bagni 72 - Tel. 0144 356158
FILIALE LIGURE: **CERIALE**
Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342

VENDITA IN ACQUI TERME



Zona Madonna, in palazzina di recente costruzione, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere letto, due bagni, tre balconi, due sottotetti, cantina grande ed autobox per due autovetture. Riscaldamento autonomo.

Villa bifamiliare in costruzione **alla Madonna**. Possibilità di effettuare modifiche interne personalizzate. Visitiamola insieme.

Attico completamente ristrutturato in zona centralissima. Terrazza con vista meravigliosa. Informazioni solo in agenzia.



Condominio Meridiana, appartamento composto da salone, cucina, due camere da letto e due bagni. Stato di manutenzione ottimo. Possibilità autobox.

Zona centralissima grandioso appartamento composto da ingresso salone, tinello, cucina abitabile con adiacente veranda, quattro camere letto, due bagni. Sottotetto di proprietà esclusiva, giardino privato con posto auto. Risc. autonomo. Unico nel suo genere. Da visitare.

CESSIONE ATTIVITÀ

In **Acqui Terme**, cessione avviatissima e centralissima **tabaccheria** con "gioco del lotto". Informazioni solo presso il nostro ufficio.

AFFITTI

Affittiamo in Acqui **muri per negozi**:

- **zona piazza Matteotti** mq 50;
- **zona via De Gasperi** mq 60.

Affittiamo:

- **corso Bagni appartamento** con sala, cucina, bagno e due camere letto;
- **corso Bagni appartamento** con tinello con angolo cottura, camera e bagno;
- **vicino piazza Italia ufficio** con sala d'aspetto, studio, archivio, bagno;
- a **Cassine appartamento** con sala, cucina, due camere e bagno.

NOSTRO UFFICIO DI CERIALE (Aperti la domenica)

Vendiamo appartamenti nuovi e/o di recente costruzione, vicinissimi al mare. Ottimo investimento. Affittiamo appartamenti per periodi invernali di uno o più mesi.



Strada statale per **Visone**. Solo 3 km da Acqui T., vendiamo casa indipendente composta da sala, cucina, tre vani e bagno. Giardino di circa 1.000 mq autobox e locale per ricovero attrezzi.

Cassine, vendiamo appartamenti e case di varie metrature a prezzi molto interessanti: stupendo **alloggio** su due piani con cantina e autobox doppio solo € 86.000,00; **casa semi-indipendente** da ristrutturare. € 32.000,00.

Nonna, perché mi hai regalato un abbonamento a L'ANCORA? Perché io l'ho sempre letta Da quando sei nata? No, da quando ho imparato a leggere L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Lunedì 2 dicembre con il dott. Gianfranco Ghiazza

Uso corretto dei farmaci alle lezioni dell'Unitre

Acqui Terme. Lunedì 2 dicembre, all'Unitre, il dott. Gianfranco Ghiazza ha tenuto un'interessante lezione sull'uso corretto dei farmaci, sostanze che, probabilmente, sotto forma di "pozioni magiche" erano conosciute fin dall'antichità. Lo sviluppo della medicina come scienza ha portato gli scienziati ad individuare una serie di piante e rimedi naturali di sicura efficacia, anche se dagli effetti non sempre prevedibili, ed infine ai risultati della moderna farmacologia. Attualmente un farmaco prima di essere messo in commercio, deve attraversare parecchie fasi di ricerca e sperimentazione, per dare il massimo delle garanzie della sua efficacia e tollerabilità, il che incide pesantemente sui costi di produzione.

Il farmaco è una sostanza chimica che inserita nell'organismo ha una serie di conseguenze su alcune reazioni chimiche: alcuni effetti sono positivi e servono per curare le cause e i sintomi delle malattie, altri sono gli effetti collaterali, che possono essere spiacevoli o dannosi. Inoltre qualsiasi farmaco può determinare reazioni allergiche o di intolleranza. Oltre questi tipi di effetti, i farmaci possono avere sull'organismo effetti favorevoli (effetto placebo) o sfavorevoli (effetto nocebo) che non dipendono dall'azione chimica del farmaco, ma dalle aspettative psicologiche del paziente e da come il medico gli prescrive il farmaco. Infine un farmaco assunto per molto tempo può determinare, alla sua sospensione, sintomi di astinenza. Molto importanti sono le interazioni tra farmaci: molti, assunti contemporaneamente, modificano anche notevolmente i loro effetti. Per questo insieme di ragioni l'uso dei farmaci da parte nostra deve essere particolarmente responsabile.

Alcune regole fondamentali: 1) prima di assumere un farmaco chiedere sempre al medico o al farmacista; 2) ricordare tutti i farmaci che si stanno prendendo o eventuali allergie o intolleranze; 3) riferire al medico qualunque disturbo che compaia durante l'assunzione di

un farmaco; 4) non proseguire l'assunzione dei farmaci senza prima essersi consigliati con il medico; 5) non chiedere un farmaco per ogni disturbo, ma cercare di modificare lo stile di vita.

Il dott. Ghiazza ha quindi parlato dei farmaci più usati, dividendoli in categorie e indicando di ciascuna le caratteristiche, gli effetti benefici e collaterali, le controindicazioni, i rischi di un'assunzione prolungata; ha così esaminato ansiolitici, antidepressivi, antinfiammatori e antidolorifici, antibiotici, antiipertensivi, farmaci per abbassare il colesterolo e antidiabetici, antiulcerosi e antiacidi, e si è prestato a rispondere con pazienza e competenza alle numerosissime domande rivoltegli.

Ma ha rassicurato tutti dicendo che, nonostante tutti i rischi, esistono regole ben precise, per cui un farmaco può essere immesso in commercio solamente quando sia dimostrato, in base a prove scientifiche, che l'efficacia è superiore ai rischi legati all'assunzione. Queste regole sono una garanzia per tutti noi perché, almeno in parte, ci garantiscono dalle truffe.

Per molte medicine "alternative" non possiamo dire altrettanto: i rimedi omeopatici, se preparati correttamente, non contengono molecole attive, i prodotti di erboristeria sono sicuramente meno efficaci dei farmaci contenenti principi attivi e meno controllati, i fiori di Bach, l'aromaterapia, la terapia dei cristalli hanno sicuramente una buona dose di fantasia (come gli amuleti degli stregoni di 10.000 anni fa). La libertà di sceglierli è un valore da rispettare, ma deve essere chiaro a tutti che non esistono prove di alcun tipo della loro efficacia e che gli eventuali effetti positivi derivano probabilmente dall'effetto placebo, dall'atteggiamento dei medici che li prescrivono e dalla volontà di guarire che esprime la persona che vi fa ricorso.

Intanto mercoledì 27 novembre Acqui ha ricevuto la visita di un gruppo di alunni dell'Unitre di Alessandria che ha scelto la no-

stra città come tappa di apertura del percorso archeologico di quest'anno. La mattinata ha visto al centro dell'interesse l'Acqui romana con visita al museo archeologico guidata dalla prof.ssa Elena Giuliano; nel pomeriggio visita al Duomo con un cicerone d'eccezione mons. Galliano, l'incontro con alcuni rappresentanti dell'Unitre ac-

quese e la visita alla piscina romana.

Lunedì 9 dicembre visita all'Esposizione Internazionale dei presepi guidata dal sig. Lino Malfatto, presidente della Pro Loco di Acqui Terme. L'appuntamento è alle ore 15.30 direttamente davanti al salone della mostra (ex Kaimano) piazza Maggiore Ferraris.

Per il periodo natalizio

Si sono accese le luci in città



Acqui Terme. Il Natale con «Acqui...Acquisti» è festa, coreografia, scelta di carattere promozionale per il settore commerciale e turistico cittadino. Le vetrine della città termale si sono tinte dei colori natalizi, il calendario è colmo di appuntamenti con la proposta di spettacoli, premi, offerte, omaggi. Da sabato 31 novembre, dal centro alla periferia hanno preso vita migliaia e migliaia di lampadine, di proposte effettuate dai commercianti in ogni settore merceologico ed è quindi scattato l'appuntamento con lo shopping anche domenica-

le. «L'amministrazione cerca di curare al massimo l'immagine della nostra città per promuoverla, prima di tutto presso i suoi abitanti, ma rivolgendo messaggi alle popolazioni di ogni parte del nostro Paese ed anche a turisti esteri, di persone provenienti da ogni parte d'Europa che ormai stanno conoscendo Acqui Terme ed il suo circondario, lo apprezzano e non disdegnano di fare acquisti o di frequentare il comparto dei pubblici esercizi, cioè bar, ristoranti, trattorie e pizzerie», ha ricordato l'assessore al Turismo Alberto Garbarino.

Lunedì 9 intrattenimento musicale

Lino Zucchetta per la terza età

Acqui Terme. La prima, in ordine di tempo, delle iniziative programmate dalla Pro Loco di Acqui Terme nell'ambito della Esposizione internazionale del presepio riguarda, lunedì 9 dicembre, alle 15.30, un momento da celebrare con l'Università della terza età sui temi natalizi. La manifestazione avrà come sede la sala congressi dell'ex Kaimano. Terrà la conversazione monsignor Giovanni Galliano.

Quindi è previsto un intermezzo musicale canoro proposto da Lino Zucchetta, cantautore acquese, per l'esattezza melazze, che vive con la famiglia a Borghetto Santo Spirito da una trentina di anni, ma da sempre mantiene contatti assidui con la nostra terra dove ha affetti, amici, vigne e casa. Zucchetta, nell'occasione, presenterà una sua serie di canzoni, in dialetto ed in lingua, raccolte recentemente in un CD.

Comprende tredici brani, otto in dialetto e cinque in italiano. Inizia con «O dolce Acqui Terme», un vero e proprio inno alla città termale. L'Autore, attraverso musica, linguaggio, poesia oltre che sentimento per il suo paese, interpreta le peculiarità di Acqui Terme. Interessante anche la canzone «Vino amore e allegria», ispirata al cantautore dai più importanti aspetti economici e turistici della città termale e dell'Acquese.

La canzone inizia rivolgendosi a «padre Bacco che sei nei boccali / fammi bere ogni giorno buon vino».

Termina affermando: «Al mio paese l'acqua è salute/ ma con vino allegria tu avrai/ bevi bevi cent'anni vivrai».

La visita ai presepi coinvolge adulti e bambini. La considerazione è stata da tempo fatta propria dalla Pro Loco di Acqui Terme e predisposto, da una parte una manifestazione che si rivolge ai più piccoli, ai ragazzi con il Concorso per minipresepi e dall'altra con una «lezione»

sul tema del Natale e del presepio rivolta agli iscritti all'Università della terza età.

Lino Malfatto, presidente della Pro-Loce Acqui Terme, in sintonia con monsignor Galliano, ha organizzato l'appuntamento, un momento che lo scorso anno ebbe un notevole gradimento.

Molti dei presenti, con un pizzico di nostalgia, hanno ricordato il Natale di ieri, momenti cari di una festa che oggi propone solo in parte quella familiarità e quel calore di cui forse avvertiamo la mancanza. Negli anni tra le due guerre mondiali e, più tardi, fino al boom economico, il Natale degli acquesi e degli abitanti dei paesi del circondario era ben diverso da quello cui ci siamo abituati. I bambini mettevano la lettera sotto il piatto durante il pranzo natalizio, non c'era il problema dell'imbarazzo tra una vasta scelta di regali, solo i «signori» potevano permettersi dolci di pasticceria, preziosità dolciarie raffinate e costose: per Natale comparivano sul tavolo mandarini, frutta secca e caramelle.

Si mangiavano agnolotti, si beveva la bottiglia di buon vino riservata per le grandi feste, al termine del pranzo ci poteva scappare anche «n bicerein», un liquorino e un buon caffè, che per l'occasione non era d'orzo. Su Acqui di un tempo, Zucchetta ha musicato una poesia di Casalino, «La canson di mestè bon», scritta dal poeta e musicista acquese nel 1943, in pieno periodo bellico, quando l'unica cosa che non mancava era l'appetito. Parole messe in musica a livello professionale e in modo estremamente piacevole, che rendono l'idea storica di un momento bellico che mise a dura prova i nostri avi. Al termine dello spettacolo musicale, gli ospiti della giornata dedicata visiteranno i presepi accompagnati da soci dell'associazione turistica acquese.

C.R.




Gioielleria BERNASCONI



CONCESSIONARIA

orologeria

BREIL



D&G

DOCCI GARBANO TIME

CITIZEN

SEIKO

gioielleria

FOPE

GIOIELLI

BREIL

STONES

Rebecca

argenteria



Zaramella

Manifatti in argento



CARRS

SHEFFIELD SILVERWARE



ARGENTERIA GREGGIO



DEL CONTE

ARGENTERIA



ACCA



Acqui Terme - Via Moriondo, 82

Tel. 0144 57857

a.brn@libero.it





ABBIGLIAMENTO

Stock e campionari
scontati dal 30% al 50%
tutto l'anno

Perchè spendere di più?

Acqui Terme - Corso Dante, 3 - Tel. 0144 324651

BRICO OK



IL FAI DA TE



Terzo-Regione Domini, 28-S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

PROMOZIONE DAL 23/11 AL 24/12

BRICO OK SPONSOR UFFICIALE DEL NATALE

BRICO OK IL FAI DA TE

AUGURI E MILLE IDEE PER REGALI UTILI E CONVENIENTI

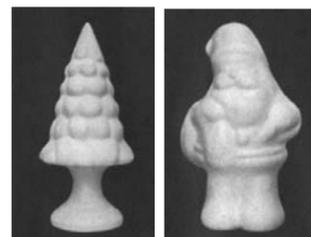
FINO A NATALE APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Fino a Natale comprese le domeniche
ORARIO 9-12,30 • 14-19,30

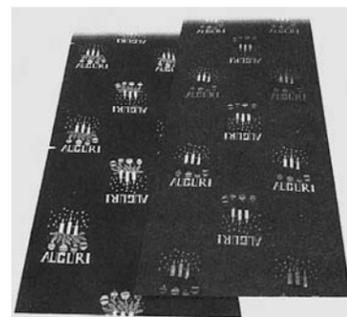


Cesti natalizi
e tutto per il loro confezionamento
A partire da

€ 2,50



Vasto assortimento
DECORI POLISTIROLO
PATCHWORK



Passatoia natalizia
colori rosso o blu
al metro lineare

€ 4,90



Vasto assortimento di sfere, nastri, decori - Luci e miniluci per esterno da € 7,50

Trapano battente
PSB 650 RE press lock
650W + valigetta + zaino
+ set accessori
per foratura e avvitamento
33 pezzi

€ 94,00



Miniangolare PWS 7-115
720W - 11.000 giri/min.
+ valigetta + zaino
+ set 3 dischi da taglio

€ 74,90



Alberi di Natale
A partire da

€ 6,90



SHOCK!

Avvitatore a batteria PSR 960 Lion
9,6 V mandrino autoserrante
1 bit doppio e valigetta in dotazione

€ 69,00

Soggetti natalizi
animati

€ 7,50

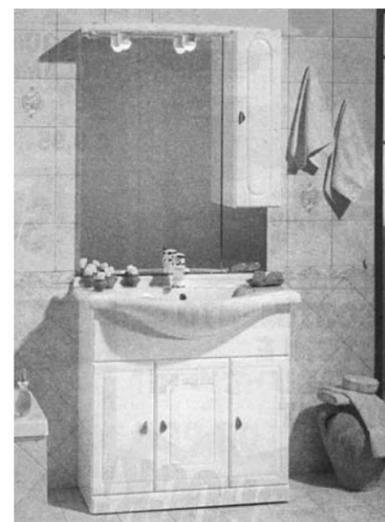


Aspirapolvere
aspiraliquidi
"Genio" - 110 W
capacità lt 20

€ 44,95

Porta PC Cambridge
Aggiungi un euro e Briko ok
ti regala la libreria
colore ciliegio

€ 139,05



Mobile bagno "Elba" con lavabo
rubinetto escluso 85x35xh190 cm

€ 299,00

DISCOUNT
ALIMENTARE

ETOM[®]

APRE OGGI, 6 DICEMBRE, A BISTAGNO Località Torta

Il giorno dell'apertura a tutti i clienti un omaggio fiorito



€ 1,99
lire 3.853

Mozzarella famiglia
Alival gr 500

Al Kg € 3,98



€ 2,25
lire 4.357

Olio Extra vergine
Fonte dei Frati Lt 1

Al Lt € 2,25



€ 2,53
lire 4.899

Lanza Lavatrice
fustino 25 misurini

Al Kg € 1,04

€ 1,98
lire 3.834

Carta igienica
18 rotoli Tenerella



Queste e tante altre strepitose offerte sono
disponibili nel nuovo punto vendita

Aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30
Aperto tutte le domeniche dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30

- ampio parcheggio
- frutta e verdura fresca tutti i giorni
- vasto assortimento di formaggi e salumi
- carte elettroniche di pagamento.

Sabato 7 a Loazzolo a cinque anni dalla morte

Un concerto di musica sacra per ricordare don Puppo

Acqui Terme. La Scuola Diocesana di Musica Sacra "Don Aurelio Puppo" di Acqui organizza un concerto di carattere sacro in memoria del proprio fondatore, in occasione dei cinque anni dalla sua morte (11 dicembre 1997).

Manifestare con una forma artistica di alto livello, com'è la musica sacra, il sentimento di gratitudine e di affetto profondo verso un sacerdote che ha speso così tante energie per la diffusione e la cultura del decoro musicale nella liturgia, significa per noi, che con lui abbiamo collaborato e condiviso gli ideali, promuovere ed attualizzare il valore del Suo messaggio cristiano che voleva, anche attraverso l'arte musicale, dare gloria a Dio nella consapevolezza che la musica ed il canto, mezzi di espressione diversi dalla parola umana, permettono di avvicinarci alle realtà celesti con una dolcezza e disposizione d'animo tali che i nostri sentimenti più vivi si manifestano pienamente a Colui che legge nei nostri cuori.

Rammentiamo che don Puppo, grazie al sostegno del vescovo Livio Maritano, fondò con entusiasmo e sacrifici la Scuola Diocesana di Musica Sacra che ha tuttora sede presso il Seminario Vescovile.

Fu il primo passo verso la coltivazione di un impervio terreno inaridito da carenze musicali e didattiche - dovute alla superficialità con cui si considerava il ministero musicale nella liturgia - da prassi esecutive dilettantistiche, limitatezza organizzativa nella preparazione dei Riti - specie nel canto - ed infine dalla diffidenza e sufficienza con cui fu accolta da molti tale iniziativa.

In circa 20 anni di attività, molti dei quali spesi per trovare un efficiente assetto organizzativo e didattico, la Scuola ha promosso iniziative volte alla diffusione della musica e del canto sacro appartenenti alla cultura cristiana con rassegne, concerti spirituali, i biennali incontri delle corali diocesane, la consulenza musicale nelle principali celebrazioni della Cattedrale e l'opera didattica, svolta soprattutto in ambito locale, la quale ha dato incoraggiamenti fruttuosi con la preparazione di giovani che continuano ad offrire alla Chiesa le competenze acquisite.

La scomparsa di don Puppo, sacerdote semplice ma ricco di spirito e buona vo-



lontà, ci lasciò un grande vuoto e qualche dubbio per il futuro; tuttavia la forza del suo carisma ci ha spronati a portare avanti il lavoro avviato.

Per questi tangibili meriti il 24 ottobre 1998 al termine di un grande concerto svolto in Duomo, il vescovo Maritano consegnò al neo direttore don Tommaso Ferrari una targa per l'intitolazione ufficiale della Scuola a don Aurelio Puppo.

È quindi con vivo piacere che ci apprestiamo ad onorare la sua memoria proprio nella Comunità che lo ha visto svolgere efficacemente il suo operoso apostolato parrocchiale; infatti tutte le persone che l'hanno conosciuto ed apprezzato lo sentono sempre presente nel ricordo, essendo spesso accanto ad opere di natura materiale, culturale, pastorale, che a lui conducono.

Sabato 7 dicembre alle ore

21 nella Chiesa parrocchiale di Loazzolo si esibiranno gli allievi Carlo e Andrea Botto, Emanuele Ravetta, il Coro Parrocchiale con il Gruppo Giovani diretti da Clementina Reggio accanto a due consolidate e note formazioni corali: i *Laeti Cantores* di Canelli diretti da Orietta Lanero ed il Coro Polifonico Rossiglione di Marco Martini.

La gioia di ritrovarci insieme per ricordare un uomo che ha saputo indicare in modi diversi la Via per la Luce ci farà gustare coralmente alcuni passi del Salmo 98: *Cantate al Signore un canto nuovo, poiché cose mirabili egli ha compiuto... acclamati al Signore tutta la terra; gridate, esultate con canti festosi. Inneggiate al Signore con l'arpa, con l'arpa e al suono del salterio; con le trombe e il suono del corno; acclamate davanti al re, il Signore.*

Paolo Cravanzola

Manca una via intitolata a don Piero

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile direttore, chi, come scrive, ha più di cinquant'anni e da giovane ha vissuto ad Acqui, non può non aver frequentato il Ricre, non può non aver conosciuto ed amato don Piero. Un sacerdote e un uomo straordinario. Aveva una tale carica di umanità, di simpatia e rispetto per i suoi ragazzi, che, tutti noi la consideravamo un padre, un fratello maggiore, il migliore degli amici. E dire che come sacerdote era intransigente in fatto di messa e benedizione: per chi trasgrediva niente cena; ma poi tutto era perdonato con reciproca intesa, e le promesse fatte a don Piero venivano mantenute, nessuno lo avrebbe deluso.

Generazioni di ragazzi hanno trascorso al Ricre gli anni più belli, divertendosi e imparando, la lealtà, il rispetto e la tolleranza; tutti ne sono usciti migliori. Il ricordo di don Piero è ancora vivo in tutti coloro che lo conobbero e, forse, nessun acquese fu più popolare e benvenuto. Ma nessun Amministratore Comunale in questi anni ha pensato di intitolargli una strada, una piazza, una pubblica via. Noi riteniamo sia giusto farlo. Ed è per questo che attraverso "L'Ancora" lanciamo questa proposta, sicuri di incontrare il consenso e l'adesione di moltissimi cittadini. Un gruppo di vecchi ragazzi del Ricre».

Seguono numerose firme

Affittasi appartamento
bello, composto da ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, cantina. Solo a referenziati.
Tel. 0144 311446
ore serali

Cedesi licenza ambulante
mercati di Acqui Terme, Cairo Montenotte, Carcare e fiere, generi non alimentari. Occasione.
Tel. 0144 323774

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Azienda d'ingrosso offre 24 posti di lavoro
immediato, per le filiali di Acqui Terme, Asti, Canelli, Cairo Montenotte, mansioni generiche organizzative, inquadramento di legge, mensile netto € 1.137.
Tel. 0141 824323
Cell. 338 8209367

Vendesi in Cassine centro bar-ristorante
Ottima clientela
No perditempo
Tel. 338 9004315

bennet

Bennet per i punti vendita di Ovada e Acqui Terme
RICERCA diplomati

aventi età compresa tra i 19 ed i 25 anni da avviare alla carriera di **responsabile punto vendita**

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato curriculum vitae a:
Bennet S.p.A. - Selezione Personale
via Enzo Ratti 2 - 22070 Montano Lucino (CO)
oppure tramite e-mail con allegato curriculum a personale@bennet.com

Dolci Terre Novigugli

RASSEGNA DELLE PRODUZIONI DOLCIARIE VITIVINICOLE E GASTRONOMICHE

dal **5 al 9 dicembre 2002**
a **Novi Ligure**

nuovo **Centro Fieristico di viale dei Campionissimi**

5 DICEMBRE 2002 - ORE 17 - APERTURA NUOVO CENTRO FIERISTICO

ORARIO DI APERTURA
Giovedì 5 - 17-19,30
Venerdì 6 - 14,30-19,30
Sabato 7 - 10-13 - 14,30-22,00
Domenica 8 - 10-13 - 14,30-19,30
Lunedì 9 - 10-13 - 14,30-19,30

REGIONE PIEMONTE | UNIONE EUROPEA | PROVINCIA ALESSANDRIA | CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA | alexala | SPONSOR UFFICIALE | SPONSOR MANIFESTAZIONE | CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA | ACCS

Tutto il programma sul sito:
www.comune.novigure.al.it
Infotel: 0143 7721 - E-mail: turismo@comune.novigure.al.it

CENTRO RICAMBI ELETTRODOMESTICI

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
Tel. 0144 323041

Ricambi ed accessori per cucine, lavatrici, frigoriferi, lavastoviglie piccoli elettrodomestici, stufe a legna, pentole a pressione

Filtri per cappa

Sacchetti per aspirapolvere

Candy | **ARISTON**

ZEROWATT | **REX**

INTERFILTER | **HOOVER**

SACCHETTI PER ASPIRAPOLVERE

IGNIS | **Whirlpool**

Le classi quarte della scuola Saracco a Ponzone

In viaggio a Valdieri ed Entracque per "Territorio attiva-mente"

...Questo progetto ha come finalità di educare al rispetto dell'altro e di valorizzare la conoscenza dell'ambiente e della cultura locale, per questo motivo gli alunni delle 4° del plesso G. Saracco e del plesso di Ponzone si sono recati, nel mese di ottobre, a Valdieri e ad Entracque (Val Gesso) e successivamente, a novembre, a Carcassonne!! Francia! Ed hanno così potuto effettuare scambi di esperienze con bambini di realtà nazionali e internazionali diverse.

Tutti i partecipanti alla visita d'istruzione a Valdieri e ad Entracque sono stati accolti dagli alunni e dalle insegnanti dei due plessi della Val Gesso con un canto provenzale che ricorda la malinconia degli emigranti valligiani in terra di Francia.

Sono stati accompagnati nella visita degli edifici scolastici piccoli, ma accoglienti e luminosi dalle cui terrazze e vetrate si può ammirare uno splendido panorama: boschi, cascate e montagne innevate.

In seguito sulla piazza di Valdieri gli alunni hanno illustrato alcune tradizioni locali che si svolgono nel periodo natalizio, pasquale ed estivo; le bellezze dei due paesi, tra cui l'antica chiesa di Entracque e la nuovissima ed attrezzata palestra di Valdieri, costruita dalla Comunità Montana.

Dopo il pranzo, offerto dall'Amministrazione Locale,



hanno visitato la Centrale Idroelettrica "L. Einaudi" la più grande d'Italia e, come ultima tappa, la sede del Parco della Alpi Marittime (Argentiera) dove hanno potuto osservare la flora e la fauna tipica della zona.

Per gli alunni questa visita è stata molto importante perché hanno conosciuto nuovi compagni, incontrato altre scuole ed ammirato la bellezza del paesaggio; hanno capito l'impegno degli abitanti, soprattutto dei giovani di Entracque e Valdieri, nel salvare e

difendere l'ambiente naturale che è un patrimonio di tutta la Regione Piemonte.

Il 28 ottobre, invece, le scolaresche di Valdieri e di Entracque sono venute alla Scuola Saracco, così i nostri alunni, come dei "bravi cicero-ni", hanno fatto scoprire la bellezza della città e Monsignor Galliano ha mostrato i tesori artistici del Duomo di Acqui Terme. Nel pomeriggio gli ospiti si sono recati allo Stabilimento delle Antiche Terme, dove, accolti e guidati cordialmente dalla Signora

Mirella Tardito, hanno potuto vedere il Lago delle Sorgenti con l'acqua sulfobromiodica ribollente; nel complesso dell'Hotel Regina hanno potuto conoscere quali terapie vengono effettuate e giocato con il fango curativo.

La giornata si è rivelata interessante, ricca di esperienze divertenti e utili per la crescita socio-culturale dei bambini.

E ancora una volta vi diciamo arriverci... alla prossima puntata... con Carcassonne!

Dal 7 dicembre fino all'Epifania

Per i più giovani c'è il Gummy park

Acqui Terme. Una tra le attrazioni del Natale ad Acqui Terme riguarda l'installazione del «Gummy park», struttura dedicata ai bambini situata nello spazio del «PalaFeste» nella ex Kaimano.

Inizierà a funzionare nel pomeriggio di sabato 7 dicembre e continuerà l'attività sino al giorno dell'Epifania.

L'attività di questo mondo dei giochi funzionerà collateramente all'Esposizione internazionale del presepio e alla Casetta di Babbo Natale.

Faranno parte del Gummy park attrazioni gonfiabili cominciando dalla balena per raggiungere lo scivolo, il castello incantato e quindi il galeone sino ad inoltrarsi nel percorso speciale, ma è assicurata la presenza di tanti altri giochi realizzati per i piccolissimi.

Le attrazioni proposte dai coniugi De Fiore sono tra le più interessanti tra quelle inventate in questo settore, con l'Esposizione internazionale del presepio, rassegna collocata collateramente al Gummy park, contribuiscono a riscoprire la gioia e la magia del Natale.

Il parco giochi del PalaFeste rappresenta dunque un momento di notevole effetto pubblico destinato ai bambini, una manifestazione dedicata ai bambini che, particolarmente in periodo invernale, solamente una struttura com'è quella del PalaFeste può ospitare e pertanto va ad integrare il richiamo promozionale natalizio che la città termale effettua, non solamente a favore dei propri abitanti, ma anche verso la popolazione turistica proveniente da ogni parte.

Abbonarsi conviene Perché?
Costa solo 39 euro È troppo...
Troppo cosa? ... troppo conveniente!
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Il nostro lavoro è garanzia di qualità



Cesti e confezioni natalizie

Aperto anche la domenica

Tel. 0144 74114
Fax 0144 74115

LA VECCHIA
CANTINA

di Alice Bel Colle
e Sessame d'Asti

8 dicembre commemorazione alla Pellegrina

Le missioni delle Figlie di Maria Immacolata



Un gruppo di bambini e bambine nella scuola (Filippine 1993).



Opera don Sebastiano Zerbino (Brasile): un gruppo di bambini.

Acqui Terme. Nell'anno 2002 due importanti eventi hanno segnato la storia della Chiesa di Acqui. Due processi di beatificazione: Madre Teresa Camera, fondatrice delle Figlie di N.S. della Pietà e don Sebastiano Zerbino, fondatore delle Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di S.Giuseppe.

Domenica 8 dicembre alla Pellegrina verrà ricordata con una solenne concelebrazione, presieduta da mons. Vesco, animata dalla corale parrocchiale, partecipata dalla Madre Generale, dalle Suore e da numerose persone, l'opera compiuta negli ultimi cinquant'anni da questa Congregazione sia in campo diocesano, che per la Chiesa universale. La celebrazione ha inizio alle ore 18,30.

Ricordando il fondatore don Sebastiano Zerbino, umi-

le viceparroco per tanti anni ma sempre rinvivato da un forte anelito missionario, viene spontaneo un accostamento: S.Teresa di Lisieux è stata proclamata patrona delle Missioni, anche se non è mai uscita dal suo convento.

Don Sebastiano Zerbino ha esercitato il ministero sacerdotale sempre a Molare, ma il suo spirito missionario, era orientato verso tutti i continenti "Siate angeli e missionari" ripeteva alle figlie della Congregazione. "In vista della vostra missione vivete sempre meglio il dono totale di voi stesse a Dio", "Siate angeli mandati ad evangelizzare", "Siate api industrie per cercare i fanciulli ed istruirli", il vostro compito è quello di strappare le anime dalle seduzioni e dai pericoli del male e della corruzione".

In questi ultimi cin-

quant'anni i frutti del suo insegnamento e della sua profonda aspirazione hanno potuto realizzarsi.

Il 7 gennaio 1965 partirono per le zone più povere del Brasile le prime missionarie. Oggi contano già quattro missioni e trova corrispondenza la loro assidua opera soprattutto verso i piccoli. Diceva ancora don Zerbino "La Casa delle Figlie di Maria Immacolata risuoni sempre di voci giovanili".

Il 10 dicembre 1992 viene aperta una missione nelle Filippine. Il giorno 8 dicembre 1995, anche con l'incoraggiamento dei Sacerdoti della Casa del Clero, si apre una missione in India, che oggi si avvia verso uno sviluppo lusinghiero, guidata dalle prime vocazioni di origine indiana.

Ultimamente il 15 agosto 2000, come frutto dell'anno santo, si è aperta un'ultima

missione in Perù.

Mentre celebriamo il 50° di presenza nella nostra comunità, chiediamo l'intercessione di Maria S.S., Madre di Dio, che qui veneriamo sotto il titolo di Pellegrina. Chiediamo che si faccia pellegrina presso tutte le opere missionarie, desiderate da don Sebastiano Zerbino. La presenza di Mons. Vesco ha anche lo scopo di invocare - come afferma nella lettera inviata a tutta la diocesi - "l'aiuto della vergine Pellegrina la cui statua ha visitato, mezzo secolo fa, tutte le parrocchie della diocesi".

L'accoglienza ufficiale della statua artistica e preziosa, restaurata ad Ortisei (Val Gardena) e la benedizione della nuova statua di S.Giuseppe vogliono essere un segno della devozione ed un invito alla preghiera.

Da parte di un amico

Ricordo in poesia di Guido Cornaglia

Acqui Terme. In memoria di Guido Cornaglia pubblichiamo una poesia in dialetto, con relativa traduzione, che ci ha inviato un suo amico, Giovanni Penna: **A 'n me amiz.**

Nu vember chissà perché / a l'è in meiz da smentì / A l'è in meiz ch'el va tit stor / anche se 't-at vizi di tò mort / La giornà l'è cherta e griza / e 't' pòl pi' ndè an manña 'd camiza / Propi a' la metà d'is meiz griz / u j'è mort in me amiz / A l'è mort dop avei tant pati / ina sira 'd venerdì / Con pazienza el mostrava al masnà / e p'r el so puiis il an premià / El balòn a l'era la so pasiòn / e u giugava ben dabòn / A sirchè i fonz l'andava pian pian / e l'ariàn d' la miseria a l'era u so' pan / El garlutri, el cucconi e j anverjò / i pi tanc j'eru i so' / Che fanciot brilant, brav, altruista, / fina al punt ad dunè la vista! / E adès dal paradiz / el

prutegg i so' e j'amiz.

Ad un mio amico

Novembre chissà perché / è un mese da dimenticare / È un mese in cui tutto va storto / anche se ci si ricorda dei propri morti / La giornata è corta e grigia / e non si può più andare in maniche di camicia / Proprio a metà di questo tetro mese / è morto un mio amico / È morto dopo aver tanto sofferto / una sera di venerdì / Con pazienza insegnava ai bambini / e per le sue poesie è stato premiato / Il calcio era la sua passione / e giocava davvero bene / Per cercare i funghi si muoveva lentamente / e il retano della Miseria era il suo pane / I gallinacci, gli ovuli e i porcini / erano quasi tutti suoi / Che ragazzo brillante, buono e altruista / fino al punto di donare la vista! / E adesso dal paradiso / lui protegge i suoi e gli amici.

Ciao Guido

Nonna, perché mi hai regalato un abbonamento a L'ANCORA? Perché io l'ho sempre letta Da quando sei nata? No, da quando ho imparato a leggere

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA

1903 **100** anni **SEMPRE CON TE** 2003

Primaria concessionaria auto marca estera in Acqui Terme

RICERCA

n. 1 venditore
con esperienza nel settore

n. 1 collaboratore
da avviare al settore vendita

Inviare dettagliato curriculum scritto a:

PUBLISPES - Piazza Duomo 6/4 - Acqui Terme
citando sulla busta il rif. G44

Azienda vitivinicola piemontese

in forte sviluppo,
produttrice di vini doc e docg
zona Alto Monferrato,

ricerca responsabile commerciale
canale Ho.Re.Ca.

Inquadramento di sicuro interesse
con incentivi e premi.

Inviare curriculum vitae
fax 02 6701788 - e-mail: stratos@mdsnet.it

Saranno prese in considerazione solo candidature introdotte e motivate agli obiettivi dell'incarico.



erboristeria
Verde Essenza

Panettoni e pandoro biologici e tanti altri prodotti per intolleranze alimentari

Sono disponibili le ultime novità de L'ERBOLARIO



UN GRADITO OMAGGIO A TUTTA LA CLIENTELA

Pappe e idee regalo per i piùpiccini

Si confezionano scatole e cesti natalizi



TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

BIEMMEPI

LAVAGGIO BOTTIGLIE e CASSE CONTO TERZI anche piccoli quantitativi

Richiedete un preventivo

IL PRIMO LAVAGGIO È GRATUITO

NEIVE (CN) - Reg. Pallareto, 1 - Tel. 0173 677575 - Fax 0173 677575

Domenica 1 è stato ricordato il 74° di costituzione

Annuale festa sociale del Gruppo Alpini Acquese

Acqui Terme. Domenica 1° dicembre gli Alpini del gruppo "Luigi Martino" di Acqui Terme hanno festeggiato il loro 74° anniversario della costituzione.

La tregua data da Giove Pluvio ha permesso di passare una domenica veramente con i fiocchi. Fin dalle prime ore del mattino gli Alpini di gruppi lontani e vicini si sono radunati nel piazzale della caserma antistante la sede. Ed è stata loro offerta una abbondante colazione a base di focaccia, vino, caffè e cioccolata calda. Alle note dell'inno di Mameli è stato fatto l'alzabandiera in caserma, e quindi si è formato il corteo di oltre un centinaio d'Alpini con vessillo sezionale e 24 gagliardetti, scortati dal presidente e consiglieri di sezione, accompagnati dal Gonfalone della città col sindaco, autorità civili e militari, rappresentanze dell'Associazione Marinai d'Italia, dei Carabinieri in congedo, del Genio e dei Combattenti.

La sfilata ha attraversato le vie cittadine verso il monumento agli Alpini con in testa la Fanfara "Valle Bormida", che tra l'altro festeggiava la loro patrona S.Cecilia.

Nei pressi del monumento sono stati commemorati i caduti alpini di tutte le guerre e quindi si è tornati in duomo dove è stata celebrata la messa dal cappellano degli Alpini mons. Galliano, il quale con le sue toccanti parole ha esaltato l'operato e le gesta degli Alpini in ogni tempo.

Al ritorno in sede per il consueto "rancio" è stata acclamata all'unanimità la nuova madrina del gruppo: Elide



Scazzola. Purtroppo quest'estate è venuta a mancare la madrina Clara Ciselli Martino, che ha lasciato un vuoto incolmabile che sicuramente Elide saprà colmare.

Con l'occasione si sono rinnovati i complimenti agli alpini Bruno Pavese e Giancarlo

Bosetti per le loro recenti nomine, rispettivamente a Comandante e Responsabile dei COM di Protezione Civile Provinciale e Zonale.

La giornata è terminata in allegria con la solita lotteria.

Gli Alpini del gruppo "Luigi Martino" di Acqui Terme rin-

graziano tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, Gruppi Alpini e Fanfara "Valle Bormida" compresa, con un sentito ringraziamento all'attivo Gruppo Alpini di Cartosio per la sua numerosa partecipazione.

Volontari di protezione civile

L'acquese mobilitato per il Molise

Acqui Terme. A poco più di un mese dal tragico terremoto che ha colpito il Molise si sta concretizzando una serie di iniziative di solidarietà che hanno lo scopo di portare aiuti mirati ad uno dei comuni molisani duramente colpiti dal sisma. L'associazione volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" dopo i primi contatti con i responsabili del settore Protezione Civile della Provincia di Alessandria, verificata la non necessità di un intervento diretto sul territorio, si è attivata nella ricerca di un Comune da aiutare. Dopo ripetuti contatti e verifiche è stato stabilito di indirizzare i nostri aiuti a Bonefro, un comune di quasi 2.000 abitanti, posto in zona collinare a circa 50 chilometri da Campobasso e ad altrettanti dal mare. Questo Comune, neppure citato dalle cronache giornalistiche e televisive, conta oltre 500 sfollati e si trova ad affrontare tutte le emergenze degli altri territori ripetutamente citati nelle cronache.

In un fax datato 23 novembre il sindaco di Bonefro, sig. Luigi Santoianni, ha fatto presente la necessità di riallestire completamente tutti gli arredi e le attrezzature necessarie per i 150 ragazzi delle scuole elementari e materne, arredi e attrezzature che vanno dai banchi alle sedie, dai computer alle fotocopiatrici, dalle enciclopedie alle carte geografiche ed ai giochi per i bimbi delle materne.

Un grandissimo cuore hanno già dimostrato i nostri piccoli alunni delle elementari Saracco donando tutti assieme una somma ingente per questo scopo. Ora tocca ai

grandi, è la volta di tutti noi, è il momento di trasformare i sentimenti di solidarietà in fatti concreti, di donare qualcosa, anche poco, a chi si trova in stato di necessità.

Su proposta dei volontari della Protezione Civile si stanno muovendo tutti i sindaci del Centro Operativo Misto (C.O.M.) 18 che raggruppa nove Comuni dell'acquese con la nostra città come capofila e si sono già tenute riunioni ed incontri per definire una linea di azione comune.

Nel periodo natalizio saranno attuate delle raccolte di fondi e si farà in modo che i nostri aiuti raggiungano Bonefro prima della fine dell'anno.

I responsabili dell'associazione volontari di Protezione Civile restano disponibili per fornire qualsiasi informazione o chiarimento e sono contattabili ai numeri telefonici 0144 323002 oppure 329 7452333.

A mezzo stampa saranno continuamente e costantemente forniti i dati delle somme raccolte e dei materiali che perverranno, così come verranno rese note le iniziative in corso, la prima delle quali sarà attuata nelle giornate di sabato 7 e domenica 8 dicembre con una raccolta di fondi in corso Italia.

P.M.G.

Anche la polizia municipale di Acqui Terme si mobilita a favore del Molise inviando, sulla base di un accordo che coinvolge altri Comandi della provincia, Agenti nel Comune di Bonefro al fine di effettuare servizi di viabilità e di vigilanza del centro abitato, soprattutto nelle zone sgomberate.

sorelle
Gnech

ACQUI TERME - Via Emilia 36
Tel. 0144 55354

Orario continuato
tutte le domeniche di dicembre

Articoli regalo - Articoli orientali
Cesteria e vimini di ogni genere - Arredo bambù su misura
Casalinghi - Angoli gioco per camere bimbi

TANTISSIME IDEE REGALO PER IL VOSTRO NATALE



Sabato 7 e domenica 8 dicembre
dalle 16 alle 20

grande festa "Aspettando il Natale"
dolce, salato e vin brulé

offerto dalla
Vecchia Cantina Sociale
di Alice Bel Colle e Sessame

Contro l'inquinamento del traffico

Progetto metano forti incentivi

Acqui Terme. Anche Acqui Terme punta sul metano per assumere un ruolo nella lotta nazionale ai combustibili inquinanti derivanti dal traffico, a tutela del territorio.

È infatti recente l'adesione da parte dell'amministrazione comunale al «Progetto metano», la nuova campagna di incentivazione.

«I problemi della mobilità urbana, di un armonico rapporto fra pedonalizzazione e viabilità, della sostituzione dei carburanti più inquinanti con altri a basso tenore ambientale diventano quindi la base di un programma di azioni di breve, medio e lungo periodo in grado di coinvolgere i cittadini nella sua realizzazione», ha ricordato l'assessore all'Ecologia Daniele Ristorto.

Gli incentivi sono destinati ad aziende e singoli imprenditori che intendono acquistare o acquisire in leasing veicoli di nuova immatricolazione con alimentazione a metano o benzina-metano per ridurre notevolmente l'impatto dell'attività di trasporto commerciale sull'aria della città, tenendo conto che attualmente tale attività è condotta il più delle volte da vecchi furgoni e automezzi a gasolio.

Il metano, così come il Gpl, non contiene benzene, sostanza cancerogena e dannosissima.

Gli incentivi vanno da un minimo di 1.850 euro per i veicoli commerciali leggeri, 2.500 euro per i taxi, sino ad arrivare ad un massimo di 6.500 euro per i veicoli pesanti. Chi può richiedere gli incentivi?

Rispondono dall'assessorato all'Ecologia: «Le aziende o i singoli imprenditori che gestiscono servizi di taxi o autonoleggio, servizio di trasporto pubblico e car sharing, dagli operatori dei settori del commercio, dell'artigianato, dell'industria che effettuano trasporto professionale o si occupano della distribuzione urbana delle merci, e comunque da artigiani, rappresentanti di commercio ecc; che utilizzano un automezzo per lavoro».

Logicamente l'azienda o il singolo imprenditore, per ottenere l'incentivo, deve avere la sede o essere residente ad Acqui Terme poiché l'amministrazione fa parte dei comuni d'Italia aderenti alla convenzione prevista dal Ministero dell'Ambiente, dall'Unione petrolifera e dalla Fiat azienda, quest'ultima, che si impegna a introdurre sul mercato nel brevissimo periodo (2002-2004) una nuova serie di veicoli a metano, ovvero «bifuel», metano e benzina di nuova generazione, coerente con gli obiettivi di utenza prioritaria indicata dal Piano e con l'ampliamento della diffusione della mobilità.

Attualmente gli impianti di distribuzione di metano per autotrasporti in esercizio sono 353, 41 in costruzione. In Piemonte sono 16 uno dei quali ad Acqui Terme in via Circonvallazione.

La provincia di Alessandria dispone di sette impianti.

C.R.

A proposito di una delibera comunale

Così si è arrivati all'aumento di licenze

Acqui Terme. L'applicazione della nuova disciplina degli esercizi pubblici e relativa possibilità di concessione di nuove licenze è stata preceduta da rilievi statistici, parametri e considerazioni sul nuovo volto della città oltre che per le possibilità di un notevole sviluppo. Partendo dal fatto che Acqui Terme, direttamente o indirettamente è strettamente legata con il turismo, che si presenta sotto la duplice veste di turismo termale, collinare o legato al soggiorno delle seconde case, enogastronomico. Secondo una statistica sugli spostamenti pendolari e i flussi turistici, la mobilità ammonta a 3.153 spostamenti giornalieri. Nei primi dieci mesi dell'anno gli arrivi ad Acqui Terme sono stati 23.194 italiani (130.515 presenze), 8.997 europei (17.899 presenze) e 1.636 extraeuropei (4.046 presenze). Secondo il Piano del traffico è stato rilevato che in città entrano circa 2.500 auto con una media di due persone per automezzo, per un totale di 5.000 persone. Nella zona, attualmente definita Centro storico, 2.812 residenti, ci sono 34 esercizi della tipologia «A», cioè ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde, pizzerie ed esercizi simili; 51 di tipologia «B», cioè bar, gelaterie, caffè, pasticcerie; 3 della tipologia «D», esercizi nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione. Nella zona definita Borgo Pisterna, 356 residenti, ci sono 5 licenze della tipologia «A» e 6 della tipologia «B». Le disponibilità di nuove licenze attribuibili nel Piano alla nuova «Area urbana» sarebbero 13 di tipologia «A»; 12 di

tipologia «B»; 1 di tipologia «C»; 5 di tipologia «D».

La legge che disciplina la materia per aprire un ristorante è del 25 agosto 1991, la n.287. Il rilascio dell'autorizzazione amministrativa è subordinata alla iscrizione al Rec (registro degli esercenti il commercio), del rilascio della licenza da parte del Comune. Per l'iscrizione al Rec bisogna avere frequentato corsi di una scuola alberghiera oppure avere superato dinanzi ad un'apposita commissione, costituita presso la Camera di commercio, un esame di idoneità all'esercizio della somministrazione di alimenti o bevande. Quindi, non essere stati dichiarati falliti, non essere sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione, non essere stati dichiarati delinquenti abituali.

Trovato da un trifolau di Alice

Un mega tartufo da 500 grammi

Acqui Terme. Ragazzi che... abilità! Una «preda» d'eccezione anche per un trifolau incallito e consumato com'è Luigi Abate, «Palet» per gli amici di Alice Bel Colle. In cinquant'anni di carriera da ricercatore trovare un tartufo da mezzo chilo è pur sempre un evento da ricordare, raccontare e... pubblicare.

Ecco fatto per la gioia sua e di tutta l'Associazione trifolau, in questo anno così particolare che ha visto nascere proprio ad Acqui Terme il primo

Presidente è un'acchese

Donna Europa Ambiente Agricoltura

Acqui Terme. Con la presentazione al Salone del Vino, è entrato ufficialmente in attività l'associazione D.E.A.A (Donna Europa Ambiente Agricoltura) di cui è presidente Elisabetta Castellucci, imprenditrice acchese nel settore vitivinicolo. L'intento della nuova organizzazione è quello di valorizzare l'immagine ed il ruolo della donna lavoratrice, in campo nazionale ed internazionale, avvalendosi ed evidenziando le pari opportunità tra uomo e donna.

Appunto sul ruolo della donna e la valorizzazione dei territori, a Lingotto Fiere, nell'ambito della rassegna sul vino, si è svolto un convegno con interventi, tra i tanti, di Valeria Siliquini della Commissione regionale Pari opportunità del Piemonte; Pier

Domenico Garrone presidente dell'Enoteca del Piemonte; Maria Cristina Ascheri, Donne del vino; Sara Colombera dell'Associazione Bed & Breakfast; Carlo Carosso, pittore, scultore e creatore di etichette di vino; Elisabetta Castellucci che ha spiegato l'importanza del ruolo della donna che lavora e le prerogative della Deaa.

Sempre l'imprenditrice acchese Castellucci ha fatto notare che «l'obiettivo che si pone l'associazione non profit «Donna europea ambiente e agricoltura» è quello di valorizzare l'operatività della donna, collegando professionalità ed imprenditorialità nel campo agricolo, ambientale e turistico, per qualificare in modo sempre maggiore le risorse e le realtà comprese nel territorio».

Qualsiasi azienda o persona si può associare, uomo o donna, e questo è un valore aggiunto che evidenzia l'apertura e la parità fra uomo e donna».

«Le opportunità femminili nel lavoro e nell'imprenditoria oggi sono più numerose di prima, ma si deve fare ancora molto, le competizioni fra uomo e donna devono essere per competenze, non per differenze di sesso», ha sostenuto Garrone.

Durante il convegno al Lingotto Fiere sono stati trattati anche esempi di successi professionali che hanno rafforzato ed incentivato il ruolo decisionale della donna nell'esercizio delle diverse mansioni nell'ambito agricolo, turistico e ambientale.

C.R.



parco nazionale dedicato al prezioso tubero. Complimenti Palet!



SPAZIOgrattarola

arredamenti

in Corso Bagni 101b - Acqui Terme

OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
ILLUMINAZIONE - IDEE REGALO

**OGGETTI
DI TENDENZA
PER I VOSTRI
REGALI DI NATALE**

Gulliver Supermercati[®]

dal 4 al 15 dicembre

VERSO IL NATALE

**DORMITE SONNI TRANQUILLI:
AL VOSTRO RISPARMIO
PENSIAMO NOI.**



Grandi Scelte
G

DALLA PRIMA

Area ex Borma: progetto

Ma aldilà di queste osservazioni forse anche un po' giustizialiste e forcaiolo, prerogative generalmente non insite in me, il tutto è ancora al vaglio degli organi preposti.

Però la forte criticità che desidero manifestare è determinata dalla convinzione che qualora le mie perplessità trovassero riscontro, per la città si otterrebbero danni devastanti ed irrepara-

rabili. Cito un esempio: 8.000 mq. di centro commerciale, quali effetti potrebbero produrre se non la rovina del commercio locale? Il mio certo non è un tentativo di difendere i commercianti, la maggior parte di loro questa amministrazione se la sono votata, meritando (perché no?) anche punizioni di questo tipo.

Ma tant'è non riesco ad esimermi dal far considera-

zioni il più possibile obbiettive. Due parole vorrei spendere inoltre per il centro fitness che dovrebbe sorgere all'interno del complesso in questione, in cui dovrebbe essere prevista fra l'altro una piscina termale. Sarebbe disgustoso (per usare un eufemismo) che la regione proprietaria al 55% del pacchetto azionario della società Terme di Acqui s.p.a. consentisse di sfruttare un bene comune come le risorse termali, per produrre profitti ai privati, a meno che i servizi in questione in realtà non siano inerenti al termalismo, rendendo lecita l'esigenza di un chiarimento. E allora si smetta di ingannare i cittadini! Questa giunta ostentando opulenza non crea sviluppo.

Prova ne è il 14% di disoccupati cui la realtà acquese si trova a far fronte. Insomma, qui si tratta di mettere a rischio il futuro di un'intera città in un progetto con poche luci e tante ombre, non tenendo conto della reale volontà di tutti i suoi abitanti. Perché se è vero che il 56% degli elettori hanno votato per la lista del sindaco Bosio, è vero anche che il rimanente 44% non l'ha fatto.

Se un simile delirio dovesse quindi consumarsi fino in fondo, si darebbe sfogo non ad un atto di democrazia bensì di arroganza. Tuttavia sono costretto a rilevare l'inadeguatezza delle contro proposte di Adriano Icardi, il quale di meglio non ha trovato, se non proporre la costruzione di un nuovo teatro! Ma per favore siamo seri, in città due teatri già ci sono, uno il senatur lo vorrebbe salvare ed uno costruire, ma perché? Quali utilità potrebbe trarre la città da così tante strutture aventi in comune tra loro il medesimo utilizzo? Spero non sia per un fatto culturale... ma dove rileva il professore tutto questo grado di cultura, in un paese dove malgrado la tangenteopoli, le taglie sugli albanesi, il filo spinato, quasi 100 miliardi di debiti e quant'altro, sono riusciti a votarsi la Lega per la terza volta consecutiva?»

Lucchini, M., *Trasloco*, Mondadori;

Mignone Ruiz, S., *La guerra degli Sporcaccioni*, Piemme junior;

Molesini, A., *L'avventura di Ulisse*, Mondadori;

Molesini, A., *Finferli caldi*, Mondadori;

Nanetti, A., *Le memorie di Adalberto*, EL;

Papini, A., *Lisa: un anno con la taccuola*, Fatatrac;

Parker, S., *Guglielmo Marconi e la radio*, Giannino Stoppani;

Paulsen, G., *La cerva bianca*, Mondadori;

Paulsen, G., *Il figlio dei ghiacci*, Mondadori;

Pitzorno, B., *Stregghetta mia*, Elle;

Pozzolo, O., *Una conchiglia così così*, Colors;

Rapaccini, C., *La musica del diavolo*, The Walt Disney Company Italia;

Rodari, G., *Gli affari del signor gatto*, Einaudi;

Salgari, O., *Le avventure di Mago Magon*, Nuove Edizioni Romane;

Schubert, I. & D., *Una sorpresa per codone*, Lemniscat;

Ungerer, T., *Flix*, Mondadori;

Ventura, P., *Il mondo degli Indiani Americani*, Cartacanta;

Vicic, U., *Crafen al veleno e precipizi*, Fatatrac;

Westall, R., *La grande avventura*, Mondadori.

Disponibili al prestito gratuito

Novità librerie alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di dicembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Libri per ragazzi per il Natale 2002

Auster, P., *Christmas Story: il Natale di Auggie Wren*, Motta junior;

Bersanetti, S., *I doni di zia velutina*, San Paolo;

Bussolati, M., *Manual 8 di Gaia, la terra*, La coccinella;

Butterworth, N., *Il palloncino del riccio*, Piccoli;

Convard, D., *I tre delitti di Anubi*, Piemme Junior;

Corentin, P., *Papà!*, Babalibri;

Costa, N., *Spettacolo all fattoria*, EL;

Deary, T., *Attenti al cane!*, Scienza;

Dische, I., *Le lettere del sabato*, Feltrinelli;

Gandolfi, S., *Pasta di Drago*, Salani;

Grimm, W. J., *Jorinde e Joringel*, Biber;

Gudule, L., *La scuola inesistente*, Larus;

Ibbotson, E., *Fantasma da asporto*, Salani;

Kaniuk, Y., *La casa dove gli scarafaggi muoiono di vecchiaia*, Mondadori;

Le Guin, U. K., *Il ritorno dei gatti volanti*, Salani;

London, J., *Accendere un fuoco*, Motta junior;

Loumaye, J., *Violinisti sui tetti, asini in cielo: Chagall*, Giannino Stoppani;

Riceviamo e pubblichiamo

Che faticaccia fare 35 chilometri in treno

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«In questo periodo di forte crisi economica, chi come la sottoscritta riesce a mantenere un posto di lavoro, anche se ad Alessandria, e con tutti i disagi che il pendolarismo da Acqui Terme comporta, si ritiene decisamente fortunata; il capoluogo di provincia, d'altronde, dista solo circa 35 Km. e con i mezzi di trasporto bastano 30-40 minuti di viaggio per arrivare a destinazione.

Nonostante il continuo miglioramento della circolazione stradale sulla S.S. (vedi tangenziale di Borgoratto), la scelta del mezzo pubblico, anziché quello privato, dà sicuramente più agevolazioni, oltre che di natura economica, anche (in teoria!) di tempo, vista la scarsità di parcheggi disponibili in centro. Con l'arrivo della brutta stagione poi, giornate piovose, ghiaccio e soprattutto nebbia mi hanno definitivamente convinta ad affidarmi al vecchio sistema ferroviario per raggiungere il mio posto di lavoro.

Non pensavo però che, oltre alla cronicità dei ritardi giornalieri, mi sarei dovuta confrontare con le avversità meteorologiche che, neanche sotto forma di copiose nevicate ma con semplici giornate piovose, come nelle ultime settimane, mettono puntualmente in tilt la linea, con ritardi e soppressioni veramente inaccettabili e sempre più frequenti.

L'apice è stato raggiunto lunedì 18 novembre quando, presentatami come sempre in stazione ad Alessandria per prendere il regionale per San Giuseppe delle 17,36, ho assistito ad un'escalation di disorganizzazione e di "delirio" da parte delle F.S. senza precedenti! Il tabellone principale stranamente segnalava il treno sul binario 3 anziché all'8, ma precipitami sulla banchina nessun convoglio era presente: nell'attesa generale dei passeggeri, desiderosi di rientrare a casa dopo una du-

ra giornata di lavoro, si fanno le 17,40 e già penso ad un nuovo ritardo. Quando lo speaker ci comunica la nostra partenza sul binario 9, noi tutti fiduciosi ci spostiamo lì, dove alcuni minuti più tardi arriva un treno a carrozze simile al nostro abituale; da questo convoglio scende qualche passeggero, e qualcuno di noi subito vi sale in cerca del posto migliore, ma lo speaker ci gela tutti annunciando che il treno termina la corsa nella stazione.

Sono quasi le 18, lo sconcerto aumenta e gli animi si scaldano, ma ovviamente, alla richiesta di spiegazioni da parte di alcuni di noi al personale F.S., non riceviamo altro che i soliti: "Non sappiamo, stiamo facendo il possibile". Dopo alcuni minuti ecco il miracolo! Una motrice si avvicina al binario 9 con il suo prezioso carico di ben due vagoni a scompartimenti, brutti e obsoleti, ma pur sempre una salvezza per noi, ansiosi di tornare a casa: la gioia però dura ben poco.

Una volta saliti speranzosi, ci si trova davanti ad uno spettacolo indecoroso; le carrozze infatti, recuperate chissà dove nello smistamento di Alessandria, erano state probabilmente utilizzate nei giorni precedenti come dormitorio di fortuna da qualche disperato: ci sono infatti ogni sorta di sporcizia e maleodore. Intanto non si parte, sono le 18,10 e si sparge una nuova notizia: il nostro treno deve essere spostato al binario 4 per il caricamento delle batterie e non si sa quindi se e quando si parte.

A questo punto, quelli come

me in possesso di abbonamento integrato F.S.-Arfea, decidono di giocare la carta del pullman per Acqui, in partenza alle 18,15; per gli sfortunati possessori di normale biglietto o con destinazioni più lontane, non resta che rassegnarsi a subire, ulteriori disagi. Vengo poi a sapere che il famoso convoglio a due vagoni è transitato ad Acqui la sera stessa con più di un'ora di ritardo, e guarda a caso è lo stesso che, per fortuna opportunamente ripulito, abbiamo ritrovato la mattina dopo come regionale per Alessandria delle 7,45, stranamente in orario (anche se il corrispondente treno proveniente dal capoluogo era già annunciato con un ritardo di 20 minuti). Tutto questo spettacolare servizio a seguito di un abbonamento integrato F.S.-Arfea aumentato improvvisamente negli ultimi due mesi a ben 53 euro (per 35 Km. di tratta). Io e le decine e decine di lavoratori e studenti che quotidianamente sono costretti a servirsi dei treni, anche su altre linee (come la Ovada-Genova), ci auguriamo vivamente che le persone competenti e gli amministratori locali, anche in fede a dichiarati impegni di sviluppo turistico della nostra zona, prendano in considerazione l'opportunità di intervenire sull'organizzazione e sulle strutture proprie delle linee F.S. che attraversano la nostra città: certi disagi non sono più tollerabili da persone che quotidianamente fanno dei sacrifici per lavorare e studiare, contribuendo allo sviluppo della nostra società!».

Segue la firma

Ciao, dove sei?

Alla Posta, rinnovo l'abbonamento a L'ANCORA

Anch'io, ... non ti vedo...

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

In zona residenziale, nel verde, vicino a scuole e impianti sportivi, a pochi passi dal centro.

Prestigiosi alloggi in finitura.

Visita in cantiere.

“I gemelli”

ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI



Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743

Tenuti dall'artista acquese Carmelina Barbato

Corsi di pittura, ceramica arazzi-collages e tombolo

Acqui Terme. Carmelina Barbato non ha bisogno di presentazioni. È conosciutissima sia per la sua attività di insegnante, sia per quella di artista dal "multiforme ingegno", sia per aver fondato il Circolo artistico Mario Ferrari di cui è ancora Presidente.

Oggi Carmelina Barbato ha aperto un nuovo Laboratorio Artistico in via Cardinal Raimondi 22, all'interno del negozio di arredamento "Domus In", dove oltre ad esporre le sue opere, organizza corsi di pittura, ceramica, arazzi-collages e tombolo.

I corsi, che avranno inizio dal mese di gennaio 2003, saranno organizzati in due parti: una prima parte di teoria ed una seconda di pratica. Si svolgeranno due volte alla settimana con appuntamenti pomeridiani o serali, per un complessivo di 26 ore di lezione.

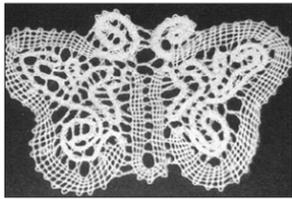
Per informazioni è possibile rivolgersi a: Carmelina Barbato tel. 0144 320639 (numero di casa) - cell. 380 2922098.

Corso di pittura a tempera

Il corso di pittura a tempera inizierà con un'introduzione teorica sulle modalità esecutive della tecnica pittorica: uso dei colori, dei pennelli e dei supporti più idonei. Si procederà alla scelta dei soggetti e alla loro successiva rappresentazione, stimolando la personalità e la sensibilità artistica di ogni allievo.

Corso di pittura ad olio

Il corso di pittura ad olio inizierà con un'introduzione teorica sulle modalità esecutive della tecnica pittorica tradizionale, proponendone successivamente la speri-



Farfalla realizzata a tombolo.

mentazione in maniera personale nell'uso dei colori e dei supporti. Si procederà alla scelta dei soggetti e alla loro successiva rappresentazione, stimolando la personalità e la sensibilità artistica di ogni allievo.

Corso di ceramica

Per la ceramica verranno organizzati due corsi: corso di modellato e corso di decorazione. L'allievo potrà decidere di iscriversi ad uno solo dei corsi o ad entrambi.

- Corso di Modellato:

L'allievo imparerà a modellare manualmente la materia (creta), creando oggetti a sua scelta (bassorilievi, piccole sculture, vasi...) che saranno successivamente cotti.

- Corso di Decorazione:

L'allievo che ha già seguito il primo corso potrà decorare l'oggetto realizzato precedentemente mentre gli altri allievi potranno decorare un oggetto a loro scelta, utilizzando colori ceramici (maiolica) o smalti colorati.

Corso di arazzi-collages

Il corso di arazzi-collages inizierà con una breve introduzione teorica sulle modalità di realizzo di questa personale tecnica espressiva.

La parte pratica sarà organizzata per fasi:

- preparazione del bozzetto;
- trasposizione del disegno su supporto idoneo (iuta);
- ricerca dei materiali per l'esecuzione dell'arazzo: stoffe e fili colorati;
- ancoraggio delle stoffe al supporto tramite cucitura manuale;
- eventuale aggiunta, a lavoro finito, di piccoli inserti polimerici colorati (pietre, perline...).

Corso di tombolo

La tecnica che verrà insegnata durante questo corso è quella originale del Molise (Isernia), introdotta in questa regione nel Seicento dalle monache spagnole e tutt'oggi ancora in uso.

Il corso inizierà illustrando i materiali necessari alla fase esecutiva: il pallone (un cuscino cilindrico imbottito di paglia), i fuselli (bastoncini lignei su cui viene avvolto il filo), spilli di acciaio o ottone, filo bianco o ecrù. La parte pratica insegnerà le modalità di realizzo di un pizzo a tombolo.

R.A.

Sta per essere terminato ad Alessandria

Dal villaggio fotovoltaico un'esperienza internazionale

Acqui Terme. La Consulta degli Operatori di Edilizia Residenziale della Provincia di Alessandria - composta dall'Agenzia Territoriale per la Casa, dal Consorzio Imprenditori Edili, dall'Unicapi, dal Consorzio Edilizio Unione, dall'Arcab, dal Comune e dalla Provincia di Alessandria, dalla Camera di Commercio e dalla Banca Cassa di Risparmio di Alessandria - si è presentata ad un pubblico di professionisti, tecnici ed esperti nazionali ed internazionali con il biglietto da visita di un convegno sul "Villaggio fotovoltaico di Alessandria" che sta per essere terminato nella Zona 14 della città.

Dai saluti degli amministratori pubblici è emersa chiaramente la soddisfazione per la realizzazione di un progetto che è un fiore all'occhiello per tutti coloro che vi hanno creduto e intorno al quale hanno lavorato progettisti e imprese per coniugare ambiente e sviluppo, tecnologia ed energie rinnovabili. E non a caso il progetto ha conseguito il "1° Premio per le città sostenibili

2000" del Ministero dell'Ambiente, motivato dall'originalità degli aspetti organizzativi di gestione e di realizzazione e per l'innovazione tecnologica, non più sperimentale ma effettiva, del fotovoltaico.

Il villaggio sorge su un'area di 72.135 metri quadrati, di cui 47.128 di superficie residenziale e 28.203 di superficie pubblica; gli alloggi sono 192 e i garages 264. Nel contesto del villaggio sono realizzati il centro sociale, uno specchio d'acqua con ponte pedonale che permette di raggiungere la pergola, una pista di pattinaggio, una piazza, un labirinto e area giochi, una tribuna e depositi.

Il progetto che ha portato alla realizzazione del villaggio si avvale delle innovazioni derivanti dalla bioedilizia ed è stato prescelto per il "Progetto di Comunicazione Integrata" nei settori Urbanistica e Edilizia della Regione Piemonte. L'energia utilizzata dal villaggio è di origine fotovoltaica, la cui tecnologia trasforma l'energia solare in energia elettrica senza causare inquinamento ac-

ustico e atmosferico, assicurando un grande risparmio energetico. Oggi, inoltre, gli impianti fotovoltaici, anche di grandi dimensioni, emettono energia senza sostanze inquinanti, necessitano di scarsa manutenzione, hanno strutture modulari così versatili da permettere facilmente l'impiego in ambito civile ed industriale per la produzione di qualsiasi potenza di energia, sia in rete che stand-alone.

Con il "Villaggio fotovoltaico" Alessandria si inserisce nella scia di altre realtà urbane come Hannover, Barcellona, Glasgow, Lione, Torino, Rotterdam, Copenhagen, Porto e Dublino, dove esistono realizzazioni di modelli di applicazione intensiva delle nuove tecnologie.

E a tale proposito, il Comune di Alessandria e la Consulta Operatori Edilizia Residenziale della provincia di Alessandria - in collaborazione con gli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti e del Collegio Costruttori Edili della provincia di Alessandria - nell'ambito del "Premio Città Sostenibili" del Ministero dell'Ambiente e del programma SIBart, hanno istituito tre Premi di Specializzazione riservati a ciascuna categoria professionale e che permetteranno ad altrettanti vincitori di partecipare ad uno stage orientativo a Torino presso il coordinamento italiano del Progetto Europeo "Altenet", oltre a partecipare con la Consulta Edilizia alla visita del Quartiere "Kronsberg" di Hannover, in Germania.

Le modalità per la partecipazione possono essere richieste ai rispettivi Ordini professionali.

Si propone l'operatore socio sanitario

Acqui Terme. È stata presentata ufficialmente dal capogruppo avv. Galasso e dall'avv. Botta, consigliere Regione Piemonte di AN, la proposta di legge sulla valorizzazione delle professioni ausiliarie di supporto dell'infermiere professionale, tramite l'istituzione dell'Operatore Socio Sanitario che dovrebbe sostituire gli attuali Ota e Adest.

La proposta di legge prevede un impegno della regione Piemonte verso la formazione dell'infermiere generico e verso percorsi formativi per le nuove figure, gli operatori socio sanitari e quelli specializzati, che non sostituiranno l'infermiere professionale, ma lo affiancheranno per migliorare l'assistenza agli utenti.

La proposta ha trovato l'appoggio dell'UGL-Sanità del Piemonte che ha presentato per il rinnovo del contratto sanitario queste proposte per gli infermieri generici: riconoscimento giuridico delle funzioni svolte; inquadramento in categoria C; riconoscimento crediti formativi; inserimento in ECM (educazione continua in medicina).

LA CAMERA DI COMMERCIO



camera di
commercio
di alessandria



la casa delle imprese.

Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria - Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186
www.al.camcom.it - info: camera.commercio@al.camcom.it

è

• Regolazione del mercato

Internazionalizzazione delle imprese

• Anagrafe economica

• Promozione dei prodotti e del territorio

• Politiche della qualità e certificazione

• Contributi per il miglioramento dell'efficienza

e della competitività delle imprese

• Osservatorio dell'economia

• Sostegno dell'economia provinciale

- Organizzazione della presenza di imprese provinciali a fiere e mostre all'estero
- Sportello Globus per l'assistenza all'internazionalizzazione
- Servizi di consulenza e assistenza del Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi
- Contributi per la partecipazione a fiere e mostre
- Formazione alle imprese
- Assegnazione del numero meccanografico per operare con l'estero
- Rilascio di carnet di temporanea esportazione
- Rilascio di certificati d'origine delle merci

Interessante serata a cura dell'ONAV

Signore e signori, il Beaujolais Nouveau

Il terzo giovedì del mese di novembre, i francesi festeggiano con grandi bevute la messa in vendita di "Beaujolais nouveau", vino giovane appena ottenuto dal vitigno *gamay* vinificato con un particolare sistema detto "macera-zione carbonica" al 100% in ambiente saturo di Co2, cioè in assenza di ossigeno. Tale procedimento innesca precocemente la fermentazione malolattica per cui il giovane vino assume il particolare e inconfondibile profumo del sottobosco. Il vino prende il nome di una vasta zona appena a nord di Lione. Il territorio si riconosce facilmente: è una terra dolcemente accidentata, dove le colline si alternano a valli percorse da ruscelli. Tutto ciò è stato illustrato nella serata del 21 novembre, organizzata dall'ONAV - delegazione provinciale di Alessandria - relatore l'enol. Luigi Bertini con la collaborazione dell'enol. Antonio Zezza presso l'Enoteca di



Acqui Terme. Tornando al vino Beaujolais, giova ricordare che ancora negli anni '50 era un vino giovane venduto presto, servito in caraffa nei ristoranti di Lione e dintorni, non era mai stato imbottigliato e la produzione era talmente enorme per cui a Lione era noto l'adagio "Tre fiumi attraversano la città: il Rodano, la Sàone e il Beaujolais".

Improvvisamente, forse per snob o altro motivo si diffuse in Franca la moda di bere il vino en primeur. Da allora il Beaujolais novello, leggero e fresco tanto nel colore che nel gusto con un bouquet fruttato che ricorda la fragolina selvatica, il lampone ed i fiori del sottobosco commuove i suoi fedeli consumatori che attendono ansiosamente il terzo giovedì di novembre. Oggi le cantine del Beaujolais abbondano dipinte, così come le etichette delle bottiglie, a vivaci colori. Vi sono tanti cartelli a indicarle che si trovano più facilmente delle Chiese o dei Comuni. La vendemmia del 2002 è stata eccezionale ed i vini ottenuti sono ricchi di fragranza. Guidati da Luigi Bertini gli Onavisti presenti e numerosi, hanno degustato un novello di 12 gradi di pronta beva frutto di *gamay* allevato nella zona più vicina alla Sàone, vino di buona armonia e persistenza in bocca a seguire, un Villages (i vigneti si scostano dalla Sàone e sono già ubicati in collina), di gr. 12,5 come da disciplinare, franco con i classici sentori del sottobosco. Ancora un Villages, per la terza degustazione, gr. 12,5, colore rubino, macerazione carbonica

marcata, malolattica fatta, costanti le tipiche sfumature dei frutti di bosco. L'ultima degustazione di un Villages vinificato in modo normale, annata 2001, gr. 12,5, evoluto con sentori di lampone ha evidenziato che il novello non ha affatto soffocato il Beaujolais tradizionale. Questi vini che hanno diritto alla denominazione "Villages" assieme ad altre 10 denominazioni specifiche di "crus" che portano quasi sempre il nome del paese di produzione evidenziano incontestabili qualità di base e buona longevità. Le degustazioni sono state accompagnate da prodotti tipici dell'Azienda Agricola "Il Mongetto" di Vignale Monferrato costituiti da salse di vari tipi: acciughe con capperi, salsa allo scalogno, bagnetto verde, peperoncino ripieno di mostarda d'uva. Infine è stata servita una formaggata tipica di Cavatore, che è stata di grande gradimento da parte degli assaggiatori. Per finire è bello ricordare lo scrittore Gabriel Chevallier che nel suo romanzo "Clochemerle" permeato di umorismo e garbata ironia racconta la vita, amori, tradimenti, figure di spicco e situazioni tragico-comiche dei vigneroni di Clochemerle, paesino del Beaujolais tanto simile ai nostri. Un libro da leggere. L'ONAV rende noto che nel mese di febbraio 2003 inizierà un corso di formazione per aspiranti assaggiatori presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme. Questo si articolerà in 18 lezioni a carattere tecnico-pratico nei giorni di martedì e venerdì, per concludersi entro la metà di aprile 2003. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso il Segretario ONAV c/o La Nuova Enologia corso Dante 35 - Acqui Terme tel. 0144-56939-Fax. 0144-323393.

Coscritti riuniti domenica 24

Festa di Leva 1939



Acqui Terme. I coscritti della leva del 1939 hanno fatto festa il 24 novembre, per sentirsi uniti in allegria. Messa a San Francesco e pranzo a Vallerana, il resto un mucchio di ricordi da aggiungere a quelli belli che solo una vita positiva sa portare.

Biennale dell'incisione

Acqui Terme. Sono sedici le opere selezionate dalla Commissione di accettazione per la «VI Biennale dell'incisione», organizzata dal Rotary Club Acqui Terme-Ovada, durante la riunione di domenica 1° dicembre, a Palazzo Levi, nella sala delle riunioni della giunta comunale. Per la precisione, in considerazione dell'elevato numero delle opere pervenute, milleduecento circa, la giuria ha deciso di effettuare una modifica al regolamento, aumentare a sedici anziché dieci le opere da includere nel catalogo e nella mostra oltre che da segnalare alla giuria popolare per l'assegnazione dei premi.

La commissione, presieduta da Giuseppe Avignolo e composta da Rossana Bossaglia, Adriano Calavalle, Silvia Cuppini, Nicole Minder e Paolo Bellini, ha iniziato i lavori verso le 9,30 e li ha terminati alle 18. La giuria del Premio «Ex libris» si riunirà domenica 8 dicembre presso l'assessorato alla Cultura del Comune per selezionare le opere pervenute ed attribuire i premi, 500,00 euro al vincitore e 250,00 euro al secondo classificato. La commissione sarà presieduta dall'artista Cristiano Beccaletto con segretario il collezionista Adriano Benzi.

La manifestazione rotariana che assegna il «Premio Acqui», è organizzata in collaborazione con l'Amministrazione comunale e si è ormai imposta come uno dei più importanti avvenimenti del settore sia in Italia che nel mondo. La cerimonia di premiazione e l'inaugurazione della mostra si svolgeranno a maggio del 2003.

Abbonati a L'ANCORA
E se non mi abbono?
Ricordati almeno di comperarla in edicola

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA

1903
100
anni
SEMPRE
CON TE
2003

Vino buono
per tradizione
dal 1947



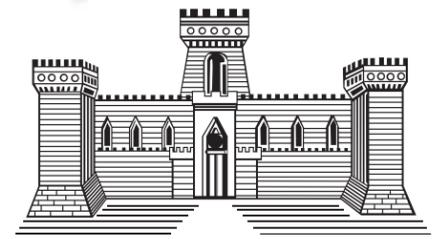
orario di vendita in Cantina:
giorni feriali 8.00-12.00 • 14.00-18.00
giorni festivi 8.30-12.00
nel mese di dicembre
domenica 15 e 22
aperti anche al pomeriggio
chiusura per festività natalizie
25-26 dicembre

I nostri
vini pregiati
in vendita diretta

Asti Spumante
Barbera d'Asti
Barbera del Monferrato
Brachetto d'Acqui
Brachetto Spumante
Cortese Alto Monferrato
Dolcetto d'Acqui
Monferrato Bianco
Monferrato Rosso
Moscato Passito
Moscato d'Asti
Piemonte Chardonnay

Grappa di Brachetto
Grappa di Moscato
Grappa di Barbera

Aceto di vino bianco
Aceto di vino rosso
Olio di vinaccioli
Specialità tipiche regionali



Confezioni regalo e
cesti natalizi



CANTINA Sociale di RICALDONE

VIA ROMA, 2 • 15010 RICALDONE • NUMERO VERDE 800279208

Domenica 8 dicembre dalle 15 alle 18

Anche i licei cittadini aprono le loro porte

Acqui Terme. Domenica 8 dicembre, dalle ore 15 alle 18, appuntamento presso la sede di Via Moriondo, 58 per l'annuale apertura del Liceo Scientifico agli alunni della terza media e alle loro famiglie. Sarà possibile visitare aule e laboratori, prendere contatto con i docenti, avere informazioni sulle caratteristiche del corso di studi che è articolato in due indirizzi, tradizionale e con sperimentazione del Piano nazionale d'informatica.

È in fase di attuazione un aggiornamento del piano di studi con ulteriore potenziamento dell'istruzione informatica anche sul corso tradizionale.

Al riguardo si ricorda che il liceo scientifico è da due anni sede di corso e di esame per il conseguimento della patente europea per computer - ECDL, una certificazione che può essere valutata e spesa sia in campo lavorativo sia negli studi universitari. Nel corso sperimentale apposite lezioni sono finalizzate al conseguimento di tale certificazione.

Il Liceo Scientifico si presenta come una scuola certamente impegnativa, ma capace di garantire una preparazione specifica di alto profilo, utile per la frequenza di tutte le facoltà universitarie e per superare i test di accesso - prevalentemente di tipo logico-matematico - previsti anche in indirizzi non scientifici. È altresì importante, nel curriculum, il contributo della formazione umanistica (si mantiene lo studio del latino che, con un metodo di lavoro rin-

novato e incentrato sull'apprendimento lessicale, migliora nettamente la competenza linguistica adeguandola alla complessità concettuale).

L'iniziativa di orientamento di domenica pomeriggio sarà animata anche dagli studenti che accoglieranno i visitatori, proponendo la loro esperienza diretta. Saranno illustrate tutte le attività aggiuntive e formative recentemente realizzate o progettate per l'anno in corso, secondo linee di ricerca caratterizzanti.

Si segnala un gruppo di progetti sperimentali di fisica in convenzione con le facoltà scientifiche dell'Università di Alessandria: conferenze specialistiche, esperienze di laboratorio, visite guidate sono realizzate in accordo e con la compresenza di docenti universitari e del liceo.

L'apprendimento delle lingue europee, ormai basilare per le nuove generazioni, è favorito con l'istituzione del dottorato di lingua inglese: un insegnante di madre lingua si affianca per esperienze di conversazione all'insegnante di classe.

Corsi riguardanti metodi e tecniche di apprendimento e la neurofisiologia dell'apprendimento tendono a migliorare la qualità del metodo di studio e la consapevolezza operativa degli studenti. Molte altre attività ampliano da alcuni anni l'offerta formativa: i laboratori di lettura sulla storia del Novecento (in collaborazione con il premio Acqui Storia e i laboratori per lo studio della storia locale. Infine, il pro-

getto Multisport per l'educazione fisica promuove l'attività sportiva in varie discipline.

Mediante proiezione di diapositive ed altre documentazioni, verranno fornite notizie non solo sulla struttura del curriculum ma anche sugli sbocchi universitari e professionali degli ex allievi.

Analoga apertura al pubblico, studenti e genitori, nei locali del Liceo Classico di Corso Bagni, 1.

Il Liceo Classico rinnova la sua preziosa e tradizionale presenza nel panorama scolastico cittadino presentando l'articolata offerta formativa, sempre più incentrata su un aggiornamento del sapere umanistico applicato ai campi della multimedialità e dell'informazione.

Allo studio delle lingue classiche si aggiunge lo studio della lingua Inglese per cinque anni, convalidato dal costante utilizzo dell'attrezzato laboratorio linguistico. Un "Progetto Lingua Francese" consente anche il proseguimento di esperienze di corsi della scuola media in cui è attivato il bilinguismo.

Le dotazioni informatiche di recentissima acquisizione consentono inoltre l'attuazione di esperienze laboratoriali che coinvolgono positivamente gli alunni, come quelle che hanno visto lo scorso anno importanti successi giornalistici degli allievi nel progetto "Carta bianca" (promosso dal quotidiano La Stampa) e quest'anno riguarderanno anche "Cinema e new media".

Un interessante progetto a tema sarà focalizzato sulla storia delle acque termali, la loro origine e il loro uso terapeutico.

Nel pomeriggio dell'8 dicembre sarà possibile visitare le nuove aule attrezzate per la multimedialità e per l'applicazione dell'informatica.

Docenti e alunni saranno a disposizione per illustrare il piano di studi e le caratteristiche dell'orario che dall'anno scolastico in corso prevede la sperimentazione della "settimana corta".

È in fase di attuazione la ristrutturazione dei locali adibiti a raccogliere la ricchissima e specialistica biblioteca che verrà totalmente informatizzata e i cui cataloghi verranno immessi sul Web, dando il via a ulteriori processi di didattica innovativa, con esperienze di stages degli studenti nella Biblioteca cittadina e nella biblioteca scolastica.

Sulle tracce di Baden Powell

Il gruppo scout e la luce della pace

Come ogni anno il nostro Gruppo aderisce alla diffusione della "Luce della Pace da Betlemme", ricordiamo che questa "Luce" viene accesa nella Grotta della Natività da un bambino venuto in Betlemme dell'Austria Superiore, portata a Linz in aereo e poi a cura degli scout e delle ferrovie austriache distribuita in tutto il territorio.

Di anno in anno è cresciuta la partecipazione e l'entusiasmo per la consegna della "Luce della Pace" tramite i Gruppi Scout, e non solo, quasi ogni anno la "Luce" arriva in un nuovo paese.

La tradizione entra in Italia a cura del Gruppo Scout di Valenza, successivamente a Trieste si stabilisce una testa di ponte a cura delle associazioni scout triestine.

Anche grazie alla collaborazione delle Ferrovie Italiane quest'anno cinque staffette, formate da sei scout triestini in rappresentanza delle associazioni coinvolte, partiranno da Trieste per Roma, Palermo, Lecce, Li-

vorno, Genova, Porto Torres, Cagliari, Torino.

Saranno raggiunte una novantina di stazioni ferroviarie, la fiammella sarà trasferita ad altri tedofori portata nelle proprie parrocchie, nelle case, offerta quale simbolo di Pace, quale simbolo del desiderio di Pace.

La Luce della Pace non ha solo un significato religioso, ma traduce in sé molti valori civili, etici, morali accettati anche da chi non pensa di condividere una fede, ognuno può dare alla Luce della Pace significati diversi, ma deve dare identico valore.

Gli scout di Acqui ritireranno la Luce a Genova, e si tratteranno con la Pattuglia che raggiungerà la Sardegna, poi la offriranno a S. E. il nostro Vescovo, la faranno pervenire ai Parrocchi che ne faranno richiesta, ma anche a chiunque ne faccia richiesta.

Nessuno può pensare di avere l'imprimatur sulla Luce della Pace, gli scout di Acqui si considerano solo portatori della Luce, perché la Pace discende da Dio e gli uomini sono solo un mezzo.

La Luce della Pace va diffusa a più gente possibile, ricchi e poveri, colti e ignoranti, bianchi e neri, religiosi ed atei, la Pace è patrimonio di tutti e la Luce deve andare a tutti, per gli scout la distribuzione può essere occasione di Buona Azione.

Proprio perché oggi la parola Pace può sembrare un paradosso, una parola priva di valore, una espressione idiomatica priva di significato reale, ci si deve impegnare tutti a diffondere la Luce non solo come simbolo ma come desiderio insito nei nostri cuori.

Un vecchio scout

Paracadutismo: è ripresa l'attività

Acqui Terme. È ripresa, all'Aviosuperficie di regione Barbatto, l'attività di paracadutismo interrotta dal 15 agosto quando, a Massa Carrara, Cesare Sacchi morì precipitando con il suo aereo, velivolo che da mesi era impegnato al Centro di paracadutismo acquese. L'attività si svolge, come ricordato dal gestore dello spazio aeroportuale acquese, il pilota Giovanni Chiola, con un aereo «Pilatus Porter PC6», identico a quello precedente, preso a prestito da una società tedesca.

L'attività paracadutistica, tempo permettendo, continuerà anche nel periodo invernale. Il «Pilatus» è in grado di effettuare non meno di una ventina di voli giornalieri comprendenti «rotazioni» di dieci lanci per ogni decollo. La struttura di regione Barbatto viene considerata tra le migliori della provincia per lanci da quattromila metri poiché priva di interferenze da parte degli aeroporti di grande traffico nazionale ed internazionale situato nelle vicinanze. Per i lanci arrivano all'Aviosuperficie appassionati provenienti da ogni parte del Nord Italia.

DALL'8 AL 15 DICEMBRE 2002

a tutti i titolari di tessera che ci verranno a trovare

DOCKS MARKET

Regala

UN PANDORO
PALUANI da kg 1,5



OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE. NON VINCOLATO AD ACQUISTO



15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 - Sabato e Domenica*

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 - Sabato e Domenica*

10010 BUIROLO (TO) - S.S. LAIGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00 - Sabato e Domenica*

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/19.00 - Sabato e Domenica*

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00 - Sabato e Domenica*

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

*Orari Aperture Straordinarie

SABATO: 7, 14, 21 e 28 Dicembre 2002
DOMENICA: 8, 15, 22 e 29 Dicembre 2002

Tutti i Punti-Vendita sono aperti fino alle 19.00

TUTTI I DOCKS MARKET sono aperti:

MARTEDÌ 24 Dicembre fino alle 17.30
MARTEDÌ 31 Dicembre fino alle 17.30
SABATO 4 Gennaio 2003 fino alle 12.00
LUNEDÌ 6 Gennaio 2003 fino alle 12.00

TUTTI I DOCKS MARKET sono chiusi:

MERCOLEDÌ 25 Dicembre 2002 - Natale
GIOVEDÌ 26 Dicembre 2002 - S. Stefano
MERCOLEDÌ 1 Gennaio 2003 - Capodanno
DOMENICA 5 Gennaio 2003 - Inventario

L'istituto apre le porte sabato e domenica

Ipsia Fermi: la scuola adatta per le aziende della zona

Acqui Terme. Sabato 7 e domenica 8 dicembre, dalle 15 alle 17.30, l'Ipsia Fermi di via Moriondo aprirà le porte dell'istituto per far conoscere agli alunni delle medie le prerogative del corso di studi.

L'istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato Enrico Fermi rappresenta una valida prospettiva di prosecuzione degli studi oltre la scuola dell'obbligo.

Il percorso scolastico è strutturato nel seguente modo:

Corso triennale con indirizzo elettrico ed elettronico

Al termine di questo triennio viene conseguito il diploma di qualifica professionale di operatore elettrico. Le competenze raggiunte consentono l'inserimento in attività produttive di materiale elettrico, di installazione o manutenzione di impianti elettrici - elettronici. Il diploma, essendo rilasciato dal una scuola statale, come è il Fermi, ha valore legale ed è pertanto valido titolo di accesso per concorsi pubblici banditi da Ministeri, Enti pubblici o aziende come Enel, Telecom ed altre. Il diploma di qualifica professionale, unitamente ad una prestazione di lavoro dipendente di due anni in una ditta del settore, costituisce il requisito necessario all'iscrizione nell'albo provinciale delle imprese artigiane abilitate all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti elettrici.

Inoltre il diploma di qualifica consente l'accesso ai due anni successivi di corso:

Corso biennale post qualifica ad indirizzo elettrico

Al termine viene conseguito il diploma di Maturità Tecnica Professionale delle Industrie Elettriche, che consente l'immissione in attività lavorative, dove sia richiesto un elevato livello di com-



petenza. Questo diploma ha valore legale ed è caratterizzato da prerogative analoghe a quelle degli altri diplomi di scuole secondarie quinquennali e consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria. Inoltre si consegue l'"attestato di professionalità" rilasciato dalla Regione Piemonte. Molto interessanti le attività seguite nei laboratori, che sono un po' la caratteristica peculiare del corso di studi. Si parte nella classe prima dallo studio e realizzazione dei punti luce comandati da un interruttore e presa e da una serie di commutatori, quindi le varie misure con strumenti di precisione, per passare al disegno di circuiti e schemi ed alle normative inerenti l'esecuzione di impianti civili. In seconda gli impianti citofonici, quelli di alimentazione per lampade al neon, le misure con oscilloscopi e multimetri analogici e digitali, quindi le importantissime norme di sicurezza per impianti di misura, i quadri per avviamento - arresto - inversione marcia motori elettrici, infine il ciclo di comando automatico di attuatori pneumatici. Nella terza classe si studiano i cicli di comando automatici con teleruttori (relè) con azionamenti don più motori o funzionamenti particolari (esempio azionamento di una gru, di un cancello elettrico) e i cicli di comando au-

tomatici realizzati con Personal Computer ed eseguiti con PLC (utili ad esempio per la gestione del funzionamento di ascensori).

Le classi quarta e quinta, che portano al conseguimento della maturità tecnica, approfondiscono le nozioni apprese nei primi tre anni, con corsi professionalizzanti, stages presso aziende del settore.

Alcuni consigli per i giovani che si apprestano alla scelta dopo la scuola media: l'Ipsia Fermi è particolarmente indicato per quei giovani che hanno uno spiccato interesse per le attività manuali, insieme ad un pari interesse per la professione, ed a queste caratteristiche abbinano generalmente un "tiepido amore" per lo studio teorico. Cosa molto importante prima di effettuare qualsiasi tipo di scelta è tenere conto dei consigli espressi dagli insegnanti.

Il migliore biglietto da visita dell'Ipsia Fermi è la grande richiesta di tecnici da parte di aziende locali soprattutto nel campo della programmazione di PLC: gli sbocchi occupazionali sono molteplici e la professionalità acquisita all'istituto Fermi è la migliore credenziale che permette, ai giovani che non intendono proseguire gli studi a livello universitario, un agevole inserimento nel mondo del lavoro.

F.C.

Nel prezioso servizio di volontariato

Alunni del "Santo Spirito" alla colletta alimentare

Un pomeriggio da protagonisti all'insegna della solidarietà: sì, questa è stata l'esperienza di alcuni di noi, ragazzi della Scuola Media "Santo Spirito" e di alcune insegnanti, accettando l'invito di partecipare attivamente alla Giornata Nazionale della colletta alimentare.

Sabato 30 novembre abbiamo potuto lavorare accanto agli adulti con lo spirito semplice e sereno dei ragazzi, abbiamo offerto il nostro contributo, seppur piccolo (circa tre ore) in alcuni supermercati della città per presentare l'iniziativa e per sistemare la spesa che molti acquirenti hanno devoluto a favore di famiglie bisognose. Certo non hanno aderito tutte le persone che sono entrate, ma la maggior parte ha contribuito volentieri.

Ci sentiamo "grandi" quando cerchiamo di fare bene le piccole cose, seguendo l'esempio di don Bosco ad essere buoni cristiani ed onesti cittadini. Per questo ringraziamo la Caritas Diocesana che ci ha dato la gioia di partecipare a questa iniziativa, ringraziamo i volontari e le volontarie che sabato ci hanno accolto con tanta disponibilità e ci hanno permesso di essere protagonisti. Ringraziamo le persone e le famiglie che, vedendoci lavorare, ci hanno incoraggiati con un sorriso, una gentilezza, contribuendo alla realizzazione dell'iniziativa e chiediamo a voi adulti: "Non temete di darci fiducia, di chiederci e insegnarci cose grandi, perché seguendo il vostro esempio e aiuto sappiamo dare il meglio di noi stessi".

Alcuni di noi hanno espresso pensieri e sentimenti al



termine di questo avventuroso pomeriggio: "Per me è stata un'esperienza meravigliosa; ho capito che spesso mi capita di sprecare la luce, il cibo, il riscaldamento mentre molte persone non hanno nemmeno il necessario per la sopravvivenza" (Selene). "Anche se al termine della giornata ero stanca, mi sono divertita ed ero molto felice!" (Martina). "L'iniziativa del banco alimentare è stata una cosa bellissima" (Andrea, Tiziano e Lara). "È stata una giornata molto divertente e spero di poter vivere esperienze simili più spesso" (Gianluca). "L'iniziativa della colletta alimentare è stata molto importante perché nel nostro piccolo abbiamo trovato modo di aiutare gli altri" (Amedeo e Bartolomeo). "È stata una bella esperienza, utile per aiutare gli altri e per stare insieme ai nostri amici e ai nostri insegnanti in modo diverso dal so-

lito" (Barbara e Iolanda). "Mi sono divertito un mondo e spero di passare altri pomeriggi così" (Riccardo). "Ero molto felice..." (Sabrina). "Ci siamo divertiti molto ed eravamo felici!" (Emanuele e Simone). Siamo stati felici di partecipare a questa iniziativa perché abbiamo capito di essere i protagonisti della nostra vita, di voler conoscere il senso di quello che facciamo. Vogliamo che l'orizzonte della nostra esistenza non sia chiuso solo nelle nostre abitudini quotidiane ma aperto al mondo intero.

Matteo Doglio e gli amici della Scuola Media "Santo Spirito"

I volontari della raccolta alimentare svoltasi sabato 30 novembre di servizio al Penny Market, ringraziano suor Elide e i ragazzi del Santo Spirito per la collaborazione prestata.

BOTTEGA DEL VINO

**Vendita promozionale
SCONTI DAL 10% AL 30%**

Acqui Terme - Corso Bagni, 163 - Tel. 0144 322727

Comunicazione al Sindaco effettuata



Campo di Carte organizza la mostra

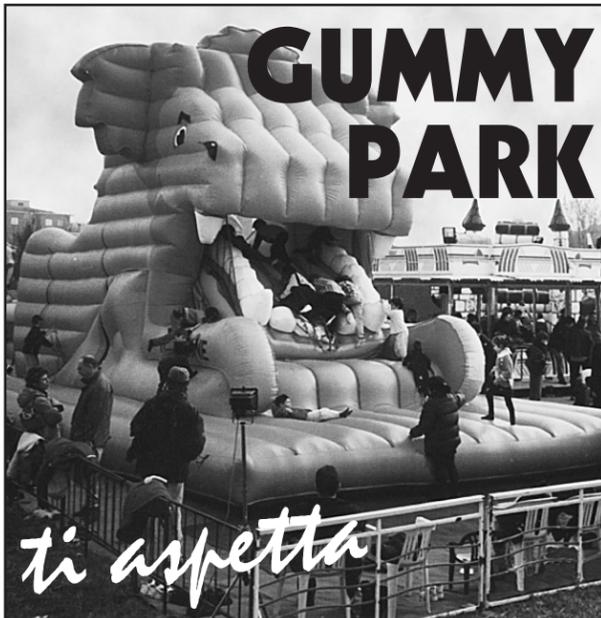
Sognar leggendo

*favole di tutti i tempi
per bambini di ogni età*

**Libri illustrati per l'infanzia e stampe
in mostra DAL 7 AL 24 DICEMBRE**

All'inaugurazione alle ore 17,30
sarà presente una voce narrante

Piazza della Bollente, 17 - Acqui Terme
Tel. 0144 323463 - 328 0764719



**DAL 7 DICEMBRE
AL PALAFESTE (Ex Kaimano)**

Siamo a disposizione
per feste
di compleanno e altre idee...
339 4739234

ORARIO

feriale

15,30-19,30

sabato

14,30-19,30

domenica e festivi

10-12

e 14,30-19,30

Consegnando questo coupon

SCONTO DI 2 €

su un ingresso illimitato



Immobiliare Monti

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com



Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

Acqui Terme, vendesi mansarda in corso Bagni, composta da cucina, bagno, ampia camera da letto, sala. € 60.000,00. Rif. 109

Vendesi porzione di casa nel comune di **Cartosio**, in ordine, composta di p.s.: garage, magazzino, cantina; p.t.: cucina, cucinino, sala, bagno, balcone; p. 1°: 2 camere, bagno, veranda, balcone, terreno circa 1.000 mq con sorgente d'acqua. € 53.000,00. Rif. 367

Vendesi casa indipendente su 3 lati a **Quaranti**, posizione panoramica e composta di p.t.: scantinato con C.T., cantina; p. 1°: 2 camere, cucina, bagno, corridoio; p. 2°: 3 camere, veranda e sottotetto. Adiacente rustico con 2 locali sgombero e soprastante fienile. Cortile con piccolo orto di circa 200 m, tutto recintato. € 67.000,00. Rif. 365

Vendesi villa nuova costruzione, vicinanza di Acqui Terme, con ottima esposizione solare e incantevole vista, indipendente su 4 lati, giardino circostante, composta da zona giorno: salone 60 mq, grande cucina, bagno con idromassaggio, spogliatoio, porticato 60 mq; zona notte: 3 camere, grande bagno, 2 terrazzi, mansarda con 3 abbaini di 100 mq con bagno; seminterrato: unico locale, eventuale tavernetta, garage, cantina, lavanderia, C.T. Trattativa riservata. Rif. 8

Vendesi casa, a 2 km da Acqui Terme, splendida vista sulla città, indipendente su 4 lati, composta di garage, magazzino, C.T., cucina, sala, ripostiglio, bagno; 1° p. 3 camere letto, bagno, 2 balconi; 1 ettaro terreno (dolcetto doc, piante da frutta). Rif. 384

Acqui Terme, vendesi alloggio, via Nizza, composto di ingresso, salone con angolo cottura, camera, bagno, balcone e garage, riscaldamento autonomo. € 98.000,00. Rif. 382

Vendesi casa da ristrutturare, Acqui Terme, composto di 2 camere al piano rialzato; al 1° p.: cucina, soggiorno, camera, bagno. Cantina e garage. Riscaldamento autonomo. € 93.000,00 trattabili. Rif. 356

Vendesi muri negozio a Strevi.

Cedesi attività commerciale, negozio parrucchiere uomo/donna.

AFFITTANSI ALLOGGI ARREDATI

Paolo Ricagno riconfermato presidente

Vecchia Cantina Sociale Alice Bel Colle e Sessame

Acqui Terme. Riconferma, per Paolo Ricagno, alla presidenza della «Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle-Sessame».

Lo ha deciso l'assemblea dei soci durante la riunione di sabato 30 novembre, convocata per l'annuale approvazione del bilancio e per il rinnovo triennale delle cariche sociali.

Per Ricagno si tratta di festeggiare il trentesimo anno di incarico, di un legame consolidato nel tempo con l'azienda alicese e di impegno profondo effettuato, con lo staff dirigenziale, in un progetto di riqualificazione e di rivalorizzazione della medesima cantina sociale.

Il consiglio direttivo della «Vecchia», così è chiamata la cantina sociale alicese dai suoi soci e dai suoi estimatori, oltre che da Paolo Ricagno è composto dal vice presidente Paolo Boido e dai consiglieri Angelo Foglino, Agostino Grattarola, Giuseppe Ottazzi, Giulio Danielli e Paola Nervi.

La cooperativa, parlando di bilancio ha presentato un valore della produzione di 5.243.571 euro (10 miliardi e 152 milioni di vecchie lire). Attraverso questo bilancio, si ha la seguente liquidazione ai soci delle uve: per il Moscato d'Asti docg 8,57 euro (16.600 vecchie lire) al miriagrammo; Brachetto d'Acqui docg, 14,16 euro mg. (28.000); Piemonte

Chardonnay doc 4,13 euro mg. (8.000); Cortese Alto Monferrato doc, 2,03 mg (4.000); Dolcetto doc, 5,21 mg (10.000); Barbera d'Asti doc, 6,20 euro mg (12.000); Barbera Monferrato doc, 5,36 euro mg (10.000). Vini che rappresentano il top della produzione dell'Acquese e rappresentano un volano per l'economia e lo sviluppo del nostro territorio.

«Il nuovissimo stabilimento per la vinificazione delle uve moscato, tecnologicamente all'avanguardia, ha inserito l'azienda ad alto livello di mercato e di qualità, dandoci la possibilità di consolidare il lavoro di tutti i soci, nei vigneti, e di vederci oggi fornitori di industrie che sono leader nella distribuzione del Moscato come la Martini & Rossi Spa», ha affermato Ricagno, per il quale la rielezione nell'incarico rappresenta una dimostrazione tangibile di fiducia operata dall'assemblea societaria.

Fiducia basata sui risultati di una rilevante guida aziendale, ma anche relativa ad un dialogo costruttivo con le forze che sorreggono l'azienda. «È con orgoglio - ha sottolineato Ricagno - che presiedo questa cooperativa dal 1972 e che l'attuale riconferma mi onora e mi impegna sempre di più».

Durante l'assemblea la «Vecchia» ha fatto un ulteriore passo a livello di rilancio. È

stata infatti deliberata l'acquisizione delle cantine storiche di «Casa Bertalero» situate in Alice stazione, ma Ricagno ha proposto all'assemblea un altro importante momento a favore della cooperativa: quello di dare una immagine adeguata alla trasformazione, all'invecchiamento e alla presentazione delle uve rosse. «Abbiamo riflettuto sullo sviluppo che va affermandosi ad Acqui Terme e nell'Acquese, quindi, con il consenso dell'assemblea abbiamo tutte le possibilità per affermarci con una immagine che dimostri e concretizzi un lavoro qualificato e pronto per una proposta internazionale», ha concluso Ricagno.

La «Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle - Sessame», poco meno di duecento soci conferitori, dispone di uno stabilimento di oltre tremila metri quadrati, per una capienza totale di 50 mila ettolitri. In questo spazio si effettuano tutte le fasi della produzione del vino, dalla raccolta e selezione delle uve, alla sua pigiatura e spremitura, fino alla trasformazione, la conservazione e l'affinamento, con le tecniche più avanzate e metodologie computerizzate, insieme alla indiscussa professionalità e competenza di uomini esperti, che permettono alla Cantina di essere presente sul mercato con prodotti di elevata qualità.

C.R.

Una promozione veramente riuscita

Il Brachetto conquista Shangai e Pechino

Acqui Terme. Continua la promozione a livello internazionale del Brachetto d'Acqui docg, il vino diventato ormai ambasciatore di Acqui Terme nel mondo. A realizzarne i momenti promozionali e pubblicitari è il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui, organismo presieduto da Paolo Ricagno. Dal 12 al 15 novembre il vino, ha partecipato, a Shangai, al China Vinitaly 2002, svoltosi nel centro fieristico della «Everbright convention and Exhibition center Co. Lt.», con entrata, il 15 novembre, per soli operatori commerciali.

Tante le iniziative effettuate collateralmente alla manifestazione, organizzate per promuovere i vini con degustazioni e vere e proprie lezioni di introduzione al buon bere italiano, nel caso al bere Brachetto d'Acqui. Altri incontri si sono svolti presso i migliori ristoranti di Shangai, città in cui il Consorzio di tutela ha aperto un ufficio di rappresentanza, con giornalisti ed importatori cinesi. Se ne è dedotto che il nostro Brachetto, essendo un vino rosso, aromatico, dolce e spumante è un prodotto assai gradito ai cinesi. I visitatori dell'Exhibition center, non avendo molta abitudine a bere vino, hanno letteralmente preso d'assalto lo spazio di degustazione del Brachetto.

Oltre a quella di Shangai, il Consorzio di tutela ha



organizzato due momenti promozionali a Pechino. Sabato 16 novembre presso il Beijing Hotel in occasione del party annuale del «Ceclor beauty parlor», un club femminile che conta migliaia di associate particolarmente benestanti. Erano presenti 500 invitati, giornalisti di ogni parte del mondo, showmen locali ed attori cinematografici. Lo scopo di questa manifestazione, come sottolineato da Paolo Ricagno, era quello di tastare effettivamente il target a cui è rivolto il consumo del Brachetto d'Acqui, creare una bella immagine di questo prodotto ed introdurre le caratteristiche del vino.

Ad un certo punto della manifestazione, come esposto da Tina Dacasto, responsabile delle pubbliche relazioni del Consorzio, ragazze ci-

nesi vestite con gli abiti tradizionali ed il logo del Brachetto d'Acqui docg ricamato sul costume, hanno invitato tutte le signore a degustare il vino indicando i benefici di questo prodotto per la bellezza e per la salute, infatti il governo cinese sta effettuando una campagna promozionale sulla bontà del vino rosso per la salute della persona. Risultato: signore completamente astemie si sono messe in coda per assaporare il nostro vino. La domanda più frequente è stata: «Dove posso acquistarlo, viene venduto a Pechino?».

Siamo a lunedì 18 novembre ed ecco, all'Hotel Sheraton Great Wall, la degustazione con abbinamento, dimostrato perfetto, di Brachetto d'Acqui con il cibo cinese.

C.R.

A.A.A. CERCANSI I 4505 ACQUESI AMANTI DEL TEATRO SOSTENITORI DELLA CULTURA VERA

Mercoledì 18 dicembre 2002

Ric e Gian

Una moglie con i baffi

di Raffy Shart - regia di Claudio Insegno

COMMEDIA COMICA

Mercoledì 22 gennaio 2003

Orso Maria Guerrini

Caterina Costantini

Salvatore Marino

Amori miei

di Jaia Fiastrì

COMMEDIA MUSICALE

Martedì 4 febbraio 2003

Valeria Ciangottini

Renato Campese

Acapulco

di Yves Jamiaque

COMMEDIA BRILLANTE

Lunedì 17 febbraio 2003

Jesus Christ Superstar

di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice

regia di Massimo Romeo Piparo

compagnia Planet Music

MUSICAL Versione originale con orchestra dal vivo

CINEMA TEATRO ARISTON - ACQUI TERME

Stagione teatrale 2002/2003

Martedì 11 marzo 2003

Lando Buzzanca con altri otto attori

La zia di Carlo

di Brandon Thomas

COMMEDIA

Giovedì 27 marzo 2003

U' Segrett ed Pietro Bacio'c

di Camillo Vittici

adattamento e regia di Aldo Oddone

compagnia teatrale La Brenta

COMMEDIA DIALETTALE

Giovedì 10 aprile 2003

Il paese dei campanelli

di Lombardo Ranzato - regia di Nadia Furlon

coreografie di Carla Peratti

orchestra dal vivo direzione di Pierangelo Gelmini

compagnia La Nuova Operetta

di Nadia Furlon

Orario inizio spettacoli ore 21

Tutti gli spettacoli saranno seguiti dal dopoteatro

Informazioni • Abbonamenti • Prevendita

ridotti: fino ad anni 18, oltre 65 anni, associati di «La Brenta» e «Aica»

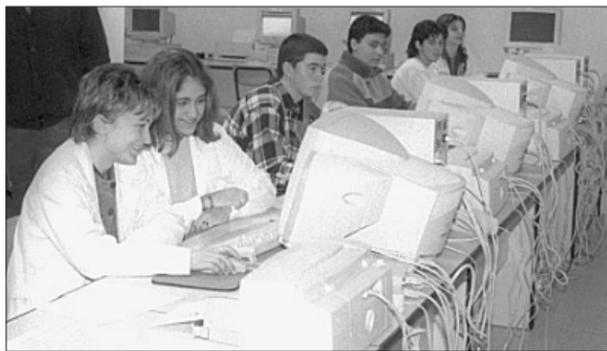
presso **Teatro Ariston**

Piazza Matteotti, 16 - Acqui Terme

Tel. 0144 322885

Porte aperte all'Itis domenica dalle 14.30 alle 18

La scuola per periti elettronici e biologi con maturità scientifica



Acqui Terme. Domenica 8 dicembre, dalle 14,30 alle 18, nel tradizionale appuntamento del "porte aperte" sarà possibile visitare l'ITIS in via C.Marx e conoscere, nella modernissima e funzionale struttura articolata in 15 laboratori, 20 aule didattiche, palestra, aula magna, bibliovideoteca, le proposte educative illustrate e concretamente esemplificate nei laboratori, da allievi, ex allievi e docenti.

L'ITIS, con una consolidata esperienza formativa quarantennale, da cinque anni fa parte di un polo scolastico che offre cinque tipologie di corsi quinquennali: per periti in elettronica e telecomunicazioni, per biologi con maturità scientifica ad indirizzo ambientale 'Brocca', per operatori nei settori turistico commerciale e tecnico commerciale.

I percorsi quinquennali di studio all'ITIS, il biologico e l'elettronico, offrono al diplomato competenze tecniche e culturali oggi particolarmente richieste nel mondo del lavoro, ed insieme di sicuro valore per essere ammessi a qualunque corso universitario, e specialmente di indirizzo tecnico/ingegneristico e scientifico/medico.

Il diplomato in elettronica e telecomunicazioni possiede competenze per progettare, collaudare e seguire il funzionamento di sistemi del settore, utilizzando strumenti informatici e dispositivi di vasto uso commerciale.

Il diplomato con maturità scientifica ad indirizzo biologico sa impostare indagini statistiche, eseguire campionamenti, gestire un laboratorio, strutturare ed eseguire analisi microbiologiche, biochimiche, immunologiche, ed effettuare piani di rilevazione e monitoraggio.

Questi obiettivi sono ottenuti affiancando alla didattica di concetti e di nozioni, indispensabile bagaglio culturale per chi dovrà svolgere

ruoli progettuali e non puramente esecutivi, attività laboratoriali con le quali gli allievi, guidati da due docenti ed un assistente, acquisiscono competenze e trasferiscono in capacità operative le conoscenze teoriche.

L'attività di laboratorio, elemento caratterizzante l'ITIS in ogni ambito disciplinare, è resa possibile sia con l'annuale potenziamento e rinnovamento delle attrezzature sempre in linea con l'evoluzione tecnologica, sia con programmazione ed attività sperimentale sinergica tra docenti per ottimizzare l'utilizzo dei laboratori di lettura e (video)scrittura, fisica, chimica, biologia, matematica, elettrotecnica, elettronica, sistemi automatici, telecomunicazioni, tecnologia disegno progettazione, storia, informatica (con corso facoltativo ed esami per Patente Europea), multimedialità, inglese (per cui è prevista la certificazione Trinity), francese (con certificazione Delf), e spagnolo (facoltativo).

L'offerta formativa, verificabile nel documento ufficiale all'albo dell'ITIS, è arricchita da progetti mirati per livelli d'età, realizzati come approfondimento di discipline curriculari per educare ai valori civili, alla salute psicofisica, allo sport non agonistico, ai linguaggi teatrale, cinematografico e musicale. Ed è completata con una costante attività di orientamento: all'inizio del corso di studi, per permettere all'allievo di valutare la bontà della scelta scolastica effettuata, se essa sia in linea con personali capacità, attitudini ed interessi.

Quest'anno, per la prima volta, si è proposto ad un gruppo di allievi delle classi prime, un breve corso di 'alternanza scuola / lavoro': per il corso biologico presso la locale scuola Alberghiera, per gli elettronici presso l'Enaip, utili entrambi a permettere a ciascuno una rafforzata

consapevolezza della bontà del corso scolastico scelto all'ITIS.

Nel quinquennio l'orientamento si realizza con sostegno e recupero, in caso di necessità anche ad personam e, dal quarto anno, con stages nel mese di giugno/luglio presso enti, aziende, ditte del territorio al fine di acquisire competenze specifiche nei settori biologico ed elettronico e con visite e scambi presso centri universitari funzionali a scelte consapevoli dell'eventuale corso di laurea.

Nell'ambito dell'autonomia, da sei anni l'ITIS, in collaborazione con Provincia, Comuni, Comunità Montana

Valle Erro e Bormida, Enti ed Aziende del territorio, Università Avogadro, realizza il "PROGETTO B.O.R.M.I.D.A." che, accomunando biologi ed elettronici con intersezioni specifiche per i due corsi, fornisce agli studenti una approfondita conoscenza delle risorse, dei beni ambientali, monumentali e storici del territorio, delle attività economiche e delle opportunità di lavoro, monitorati attraverso sopralluoghi, studi, ricerche documentarie e valorizzati in modo originale dagli studenti attraverso inedite produzioni multimediali da quest'anno apprezzabili attraverso la semplice consultazione del sito internet dell'ITIS.

Solo tre scuole italiane

L'Itis inserito nel progetto "Meteo"

Acqui Terme. Da qualche settimana l'Istituto tecnico industriale di Acqui collabora al Progetto Nazionale METEORETE attraverso la propria centralina meteorologica automatica.

Nell'attività quotidiana sono coinvolti entrambi gli indirizzi della scuola: alunni del corso elettronico, coordinati dai docenti prof. Esposito, Terruggia, Ciccone, Mercurio, hanno curato la predisposizione della stazione meteo, mentre il corso biologico si occupa della rilevazione quotidiana dei dati e del loro invio. Lo staff, coordinato dai docenti Marco Pieri e Roberta Ferrando, ogni giorno trasmette via internet due letture riferite ai seguenti parametri: temperatura, pressione barometrica, umidità relativa, direzione e forza del vento, accumulo di pioggia; compila la scheda delle condizioni del tempo e segnala particolari situazioni di pericolo, come è avvenuto nei giorni scorsi per le abbondanti precipitazioni. Gli allievi, responsabilizzati ad un'attività sistematica e scrupolosa, possono acquisire utili competenze nel campo della climatologia. Il contributo dell'ITIS è visibile sul sito www.meteorete.it che offre possibilità di verifica delle condizioni meteo in atto sul territorio italiano attraverso una cartina animata, la visualizzazione della situazione con panoramica dal satellite, informazioni revisionali.

METEORETE funziona attraverso stazioni dell'aeronautica militare, stazioni amatoriali, comprensori sciistici, rifugi alpini, strutture professionali e, fino ad ora, tre scuole italiane.

L'ITIS è giustamente orgoglioso di essere stato inserito nella rete di monitoraggio e si dimostra, ancora una volta, come scuola dinamica e ricca di iniziative formative.

15012 Bistagno (AL) - Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

Buone feste a tutti i clienti

Elisabetta
ACCONCIATURE

Eneo **Vineria Osteria**

Vi aspetta tutte le sere dalle 19.30 per uno spuntino, cena o dopocena, ogni 3ª domenica del mese e le feste anche a pranzo; **cucina piemontese**

Organizzazione serate, degustazioni, cene a tema e feste

Eneo vi annuncia l'apertura all'interno dei suoi locali della Bottega degli Antichi sapori

Vendita di vini e prodotti tipici selezionati potrete ordinare confezioni e cesti per i vostri **REGALI DI NATALE** o acquistare per la vostra tavola salami, bagnetti, dolci delicatezze... e naturalmente vini piemontesi

Dal 7 dicembre e per tutto il mese la "Bottega degli Antichi sapori" sarà aperta dalle ore 17 con ingresso libero

Eneo - Via Crova, 11 - Nizza Monferrato
Tel. 0141 702546 - Chiuso il mercoledì

Società immobiliare vende o affitta direttamente

ultimo lotto di capannone

di mq 700, subito disponibile, oltre area esclusiva di mq 550 recintata e pavimentata. Finiture accurate di pregio, fronte statale, accessibile TIR.

Prezzo interessante! No perditempo.
Per informazioni 338 2179272

Ciao, dove sei?

Alla Posta, rinnovo l'abbonamento a L'ANCORA

Anch'io, ... non ti vedo...

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Bar La Cremeria
Gelateria artigianale

Focaccine e panini assortiti per un break veloce e appetitoso

TUTTI I GIORNI TRANNE IL LUNEDÌ

Ticket Restaurant
ACCOR services

LOCALE AUTORIZZATO **TELE+** TORINO
Corso Bagni, 62 - Acqui Terme

Timberland **STORE**

Abbigliamento uomo-donna - Calzature - Accessori

Sono arrivate le calzature bimbo

OFFERTE PROMOZIONALI con sconti fino al 40%

Aperto tutte le domeniche di dicembre 9,30-12,30 • 15,30-19,30

Auguri di buone feste

ACQUI TERME - Corso Viganò 25 - Tel. 0144 325314

Domenica 8 dicembre scuola aperta per l'orientamento

Istituto "Jona Ottolenghi" nasce il liceo d'arte

Acqui Terme. Domenica 8 dicembre, dalle ore 15 alle 17,30, l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" aprirà le aule e i laboratori per consentire, agli studenti di terza media e alle loro famiglie, di conoscere in modo diretto le caratteristiche della scuola.

Quattro i percorsi formativi che si intendono attivare nell'anno scolastico 2003-2004.

Accanto ai tre tradizionali indirizzi quinquennali professionalizzanti dell'Arte Applicata - Decorazione pittorica, Arte del Legno e Disegno d'Architettura - anche la nuova sezione Liceo d'Arte, con indirizzo Beni Culturali e della Conservazione.

Proprio da questa innovazione, che arricchisce straordinariamente l'offerta scolastica dell'Istituto Statale "Ottolenghi", cominciamo un più particolareggiato esame delle proposte didattiche.

Liceo d'arte Beni culturali

Si tratta di un curriculum finalizzato alla preparazione universitaria che, rafforzato nell'impianto umanistico, oltre ai tradizionali corsi di Disegno, Comunicazione Visiva, Tecniche artistiche, Chimica, Fisica e Biologia, accoglierà come discipline caratterizzanti Lingua Inglese, Matematica e Informatica (entrambe quinquennali) e, dal terzo anno, Filosofia e Storia della Conservazione degli oggetti artistici (che si affiancherà a Storia dell'Arte).

Attività di laboratorio e discipline teoriche, realizzazioni pratiche ed elaborazioni speculative continueranno ad armonizzarsi (come del resto negli indirizzi d'Arte Applicata, dove fondamentali sono le Progettazioni), ma privilegiando i temi del restauro, dell'indagine filologica, della storia dell'archeologia e dell'antiquariato.

Decorazione pittorica

Forma una figura professionale definibile come Disegnatore/progettista/pittore per la decorazione. Le tecniche operative oggetto di studio riguardano affresco, mosaico, trompe l'oeil, e altri interventi di decorazione (esterno e interno), che vengono approfonditi nei laboratori di Tecniche murali e di Lacche e doratura.

Tra i lavori eseguiti negli ultimi anni sul territorio (stretta è stata l'interazione dell'Istituto, con questa e con le altre sezioni, come si vedrà più avanti) si parli per teatri, stem-



mi araldici, decorazioni a muro (dai sottopassi agli interni), manifesti pubblicitari, marchi, animazioni e fumetti, scenografie per stand e vetrine.

Disegnatori d'architettura

Gli studi sono finalizzati alla formazione del Disegnatore-progettista per il disegno d'architettura. Una delle discipline fondanti è quindi la Progettazione grafica relativa alle costruzioni, coniugata alla realizzazione di manufatti in scala: di qui la simbiosi tra i laboratori (caratterizzati nell'ambito di Modellistica e di Muraria).

Stretta la connessione con la realtà locale, con fruttuose esperienze di "scuola fuori dalla scuola" volte ad riscoprire i materiali della tradizione (il cotto, la pietra...), a sistemare spazi urbani, a progettare piani organici per il recupero tanto dei centri storici, quanto delle edificazioni rurali, in un dialogo continuo tra testo e contesto.

E ciò ha spinto i ragazzi a catalogare (anche fotograficamente, con proficue uscite), le sopravvivenze edilizie tipiche del mondo contadino della collina e della pianura: per maturare il senso dell'appartenenza, per apprezzare la testimonianza del passato.

Arte del legno

Disegnatore progettista per l'arte del legno: è questa la figura professionale che il percorso di studi permette di formare, in grado di stendere un progetto e, poi, di eseguire manufatti lignei, mobili e complementi d'arredo.

I laboratori caratterizzanti il corso sono quelli di Ebanisteria e tarsia, Lacche e doratura, Intaglio.

Da sottolineare la "ricchezza" formativa di questa sezione, che consente - attraverso

la manipolazione diretta del legno - di dar immediata concretezza ad ogni progetto.

E la presunta "povertà" del materiale base è ampiamente riscattata da una rinnovata attenzione, da parte del mercato, nei confronti dei prodotti (nuovi) di un artigianato di qualità e nei riguardi delle opere (più o meno antiche) della tradizione dei "maestri del bosco".

Bicchieri e bottiglie... di legno, sagome di personaggi, rese tridimensionali di opere della tradizione pittorica, manufatti d'ogni tipo hanno contraddistinto il lavoro della sezione, ospite - nel 2000 e nel 2002 - della Rassegna Internazionale d'Arte "Big Torino".

L'integrazione dei ragazzi in situazione di svantaggio

Trasversali agli indirizzi professionali sono, poi, i percorsi individualizzati per i ragazzi in difficoltà. Proprio grazie all'esperienza dell'équipe dei docenti di sostegno e all'interazione dei Laboratori è stato possibile realizzare, nel presente e nel passato, un concreto inserimento nelle classi dei soggetti svantaggiati, assicurando loro - attraverso itinerari e progetti mirati esaltanti le manualità - una maturazione di quei saperi spendibili, in futuro, nel lavoro.

Informazioni: Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" (sezione artistica dell'Istituto Superiore "Parodi"), Via De Gasperi 66, Tel. 0144.55701.

Previo appuntamento con i docenti incaricati dell'orientamento, le visite potranno essere effettuate anche in altre date diverse dall'8 dicembre (disponibilità in qualsiasi giorno della settimana, sempre al mattino, oppure al mercoledì pomeriggio).

Conservazione e restauro dei beni culturali

Isa Ottolenghi: c'è anche il corso postdiploma Ifts

Acqui Terme. La vocazione dell'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" ai Beni Culturali non è data solo dalla futura attivazione del Liceo.

Già dal gennaio 2003 sarà, infatti, attivato un corso postdiploma finalizzato alla formazione di 28 "Tecnici Superiori per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali".

Il progetto IFTS - Istruzione Formazione Tecnica Superiore - che, oltre alla scuola acquese, vedeva come soggetti proponenti il Politecnico di Torino - Facoltà di Architettura, l'ENAI Piemonte, la Società Consortile Langhe Monferrato Roero, l'impresa Giorgio Gioia quale capolista delle aziende deputate alle attività di stage, e di cui hanno preso atto anche le tre Soprintendenze Regionali alle Belle Arti, ha infatti vinto (primo posto tra i progetti annuali) la selezione bandita dalla Regione Piemonte.

L'ISA "Ottolenghi", capofila del consorzio degli enti formatori, e, soprattutto, sede del corso, riceverà così quasi 172.000 euro (fondi europei) per la realizzazione del progetto.

Postdiploma Conservazione e Restauro Beni Culturali

Destinatari sono, in primo luogo, diplomati di maturità d'Arte Applicata (o in possesso di altro diploma d'istruzione superiore, anche universitaria) che vogliono maturare una specifica professionalità nel settore. L'accesso è consentito, pur in assenza del titolo, previo accertamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione (ad esempio diploma di maestro d'arte), formazione e lavoro.

Il corso, suddiviso in due semestri, completamente gratuito, terminerà entro il giugno 2004. Esso è aperto a 28 allievi, che si formeranno, in due semestri, attraverso 1200 ore di attività così suddivisa:

- n.420 ore saranno dedicate ad un curriculum comprendente discipline quali Chimica, Storia dell'Arte, Teoria e Storia del Restauro, Informatica, Lingua Inglese, Legislazione sulla Tutela dei Beni, etc.

- n.420 ore verranno riservate ad attività pratiche di Laboratorio (Restauro Pittorico, Ligneo, Architettonico).

- n.360 ore costituiranno la quota destinata a stage presso aziende (acquisti e torinesi) operanti nel settore.

La frequenza del corso (pomeridiana e serale, che



prevede anche la possibilità di individualizzare il piano di studi in considerazione delle precedenti conoscenze di studio o lavorative), congiunta al superamento degli esami finali, è in grado perciò di garantire positive prospettive occupazionali, confermate dalle ricerche recentemente condotte sull'area occupazionale Beni Culturali (ISFOL 2000 nazionale; ISTAT, Piemonte 2000; Sistema EXCELSIOR 2000 prov. di Alessandria).

Sono, inoltre, in fase di definizione tanto con il Politecnico di Torino, quanto con la Facoltà di Architettura accordi per il riconoscimento dei crediti in uscita.

Termine ultimo per l'iscrizione è il 9 gennaio 2003 (in detta data la comunicazione dell'iscrizione - anche via fax

0144.356708 - deve pervenire alla segreteria dell'ISA "Ottolenghi").

Si precisa che, qualora il numero degli iscritti superasse le 28 unità, intorno alla metà del mese di gennaio si attiveranno procedure di selezione, tramite prove orali e scritte.

Per informazioni e iscrizioni si prega di contattare ISA "Ottolenghi", Via De Gasperi 66, Acqui Terme (AI) al numero telefonico 0144.55701-fax.0144.356708.

Gli interessati, inoltre, potranno incontrare i membri del comitato di progetto e visitare gli spazi didattici nella giornata di domenica 8 dicembre, dalle ore 15 alle 17.30, in occasione del tradizionale ISA "Porte Aperte" dedicato all'orientamento.

Ciao, dove sei?

Alla Posta, rinnovo l'abbonamento a L'ANCORA

Anch'io, ... non ti vedo...

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA 1903 100 anni SEMPRE CON TE 2003



IL CUBO VERDE

ACQUI TERME - VIA CIRCONVALLAZIONE 93 - TEL. 0144 313322

VASTO ASSORTIMENTO

• SEDIE DI TUTTI I MODELLI

• COMPLEMENTI D'ARREDO *Calligaris*

SUPER OFFERTA DI NATALE SU TUTTI I GAZEBO, PERGOLATI E ARTICOLI DA GIARDINO

VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2002 CON CONSEGNA DA FEBBRAIO 2003

PREZZI
CONVENIENZA



SEDIE DA UFFICIO
(LEGGÈ 626)



POLTRONE
RELAX



DOMENICA APERTO
TUTTO IL GIORNO

Approvato dal Consiglio comunale di Rivalta Bormida

Un ordine del giorno per Pontechino e casello di Predosa

Rivalta Bormida. Continua a tenere banco la questione di viabilità nell'Acquese, riportata ancora una volta in primo piano dagli amministratori dei paesi che fiancheggiano il fiume Bormida in direzione di Alessandria e che sono quindi direttamente interessati dai progetti futuri (e si spera finalmente anche imminenti) dopo le ultime comunicazioni in materia. Qualcosa sembra muoversi anche da Acqui, che come Comune centrozona (e di conseguenza dall'influenza maggiore) dovrebbe essere il principale beneficiario di un ammodernamento ormai non più rimandabile delle comunicazioni stradali in questa parte della Provincia.

Dopo le dichiarazioni dei sindaci di Strevi e Castelnuovo Bormida, Tomaso Perazzi e Mauro Cunietti, rispettivamente sulla variante strevese, sul rifacimento della provinciale 201 "Pontechino" e sul casello autostradale di Predosa (insomma una riflessione globale sul problema, in una sempre auspicabile visione di insieme), arriva questa settimana un documento ufficiale, un ordine del giorno approvato dal consiglio comunale di Rivalta Bormida riunitosi giovedì scorso, 28 novembre. Il punto principale del dibattito che lo ha generato è stato il progetto di ampliamento della provinciale di Pontechino, in riferimento in particolare alla raccolta di firme contrarie da parte di 199 cittadini di Rivalta (per due terzi del totale), Morsasco e Strevi e alla risposta della Provincia. Ma nello stesso atto si fa anche un riferimento importante al casello di Predosa e alla cosiddetta "bretella" per l'autostrada Genova - Gravelona.

Questo è il testo dell'odg approvato all'unanimità dal

La petizione dei cittadini di Morsasco, Strevi, Rivalta

Ecco il testo inviato dai cittadini firmatari (199) di Morsasco, Strevi e Rivalta ai rispettivi Sindaci e al Presidente della Provincia di Alessandria.

«I sottoscritti, abitanti nei comuni di Morsasco, Rivalta Bormida e Strevi - avuta notizia della deliberazione di codesta Amministrazione provinciale di utilizzare la strada in oggetto per risolvere il problema della "strettoia" di Visone nonché di utilizzare a tal fine i fondi destinati alla circoscrizione di Strevi (che quindi verrà rinviata per anni) - rappresentano alla s. v. i motivi che ne sconsigliano l'attuazione.

A) Questa soluzione non risolve il problema ma lo sposta nei nostri Comuni.

B) È facile immaginare cosa succederà, dirottando il traffico del Cremolino sulla provinciale Rivalta - Strevi, al passaggio a livello ed al semaforo di Strevi.

C) La strada per Pontechino è di fatto al servizio di campi, orti e vigneti e quindi da una commissione fra traffico pesante e messi agricoli si può prevedere quale sarà il risultato.

Questa nostra segnalazio-

ne non ha motivazioni "politiche" né è rivolta "contro" codesta Amministrazione, ma è un fermo invito a voler far ricorso a tutto il buon senso possibile per evitare che una spesa di decine di miliardi a carico della collettività, anziché creare un traffico più fluido, più celere, più diretto, determini ingorghi, code, maggiore inquinamento e probabili incidenti.

Poiché comunque il problema di Visone esiste, si propone di riesaminare il vecchio progetto di un collegamento diretto tra la Strada Statale n. 456 del Turchino, a monte del centro di Visone, e la Strada Statale n. 30.

La sua attuazione, per la brevità del percorso e la totale assenza dei gravi inconvenienti derivanti dalla soluzione oggi ipotizzata, giustificerebbe nel rapporto costi/benefici anche un'eventuale maggiore spesa.

Siamo certi che i sigg. sindaci ai quali la presente è diretta per conoscenza, verificata la fondatezza delle nostre argomentazioni, le faranno proprie e le difenderanno presso l'ente provincia con la determinazione richiesta dalla serietà del problema».

Di chiedere alla Giunta provinciale: 1) che vengano chiarite in modo dettagliato le ricadute del traffico che verrà dirottato lungo la S.P. n. 201 "di Pontechino" e l'incidenza che avrà sulla percorrenza già difficoltosa nel tratto Rivalta-Strevi 2) che nella futura fase di progettazione dei lavori di ammodernamento della S.P. n. 201, gli enti locali interessati abbiano la reale possibilità di intervenire con pareri e proposte tecniche 3) che l'eventuale realizzazione dei lavori sopraindicati tenga in massima considerazione gli aspetti legati alla viabilità e sicurezza dei cittadini ed il rispetto del territorio, intervenendo con soluzioni di limitato impatto ambientale; in particolare per quanto riguarda l'intersezione tra la S.P. n. 201 con la S.P. n. 195 in località San Michele, si chiede che venga garantita la sicurezza dei veicoli e dei pedoni, attraverso opere che risultino gradevoli anche sotto l'aspetto paesaggistico 4) che le singole criticità locali come la strettoia di Visone, vengano affrontate in un quadro generale relativo alle difficoltà viarie di tutto l'Acquese, realizzando opere razionali e complementari tra loro, guardando più in là della immediata emergenza; l'ammodernamento della S.P. n. 201 "di Pontechino" risulterebbe infatti insufficiente e non efficace se non accompagnata contestualmente alla costruzione della Variante di Strevi, opera già progettata in fase esecutiva, accolta favorevolmente da tutti gli enti interessati ed il cui inizio dei lavori attende solo lo stanziamento finale da parte della Regione Piemonte 5) che si faccia promotrice in modo forte e deciso dell'immediata apertura del casello autostradale di Predosa, supporto prioritario e indispensabile per far uscire l'Acquese dall'isolamento viario, garantendo un collegamento veloce e sicuro con tutta la rete autostradale del Nord Italia.

E a proposito di quest'ultimo punto abbiamo raccolto anche un'ulteriore battuta del sindaco di Rivalta Gian Franco Ferraris: «Il casello di Predosa e la bretella di collegamento sono le soluzioni ottimali, più complete e anche quelle tecnicamente più semplici, dato il terreno pianeggiante, per rendere efficace la rete di collegamento da e verso Acqui e la nostra zona. Il problema di vent'anni di continui rinvii della fase realizzativa stanno nello scarso "peso" degli amministratori e dei politici acquesi, in particolare rispetto a quelli di Alessandria o Novi, che potrebbero perdere un po' di vantaggi economici e commerciali con l'apertura del nuovo casello a vantaggio della città termale. Ma anche per il sostanziale disinteresse degli stessi e per la loro vocazione quasi "pavesiana" a preferire e considerare vie verso il mare che ci arrivino direttamente dalla collina, attraverso le valli e non attraverso un collegamento di pianura. Dopo la collina, il mare...».

Stefano Ivaldi

La risposta dell'assessore, dott. Paolo Filippi

Le puntualizzazioni della Provincia sulla viabilità dell'Acquese

Questa è la risposta arrivata dall'assessore provinciale alla viabilità della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, in merito alla petizione pubblica dei cittadini di Rivalta, Morsasco e Strevi.

«Si apprende dalla S.V. firmataria della comunicazione che si allega, del parere contrario alla realizzazione dei lavori di ammodernamento relativi alla S.P. n. 201 "di Pontechino", programmati da questo Ente nel prossimo futuro.

A tal riguardo è però utile fornire alcune precisazioni.

1. È evidente il grave stato di disagio sopportato dagli abitanti di Visone a causa del continuo movimento di mezzi leggeri e pesanti lungo la ex. S.S. n. 456 "del Turchino" dal 1/10/2002 di demanio provinciale, che attraverso il concentrico del paese.

A tal proposito già negli anni scorsi, per interessamento diretto della Prefettura di Alessandria, dietro sollecitazione dell'Amministrazione Comunale di Visone, questa Provincia aveva studiato la possibilità di garantire un transito alternativo ai mezzi, individuando nell'ammodernamento della S.P. n. 201 "di Pontechino" il tracciato esistente che, con gli opportuni interventi di manutenzione straordinaria, sarebbe stato in grado di accogliere il traffico allontanato, dalla ex S.S. n. 456,

prima del suo ingresso in Visone.

2. Nei mesi scorsi sono state individuate, di concerto con la Regione Piemonte, le criticità nella viabilità già statale, tali da potersi risolvere con interventi manutentivi di breve termine. È stata naturalmente condivisa l'esistenza di un grave "punto nero" in corrispondenza di Visone, risolvibile appunto mediante la deviazione del traffico su un percorso alternativo esistente, quale quello della S.P. 201, seppur necessitante di interventi manutentivi prioritari per i quali la Provincia di Alessandria stanzierà Euro 1.500.000,00.

Sulla base di tali essenziali considerazioni, la Regione Piemonte ha programmato una sua compartecipazione di spese nei confronti della Provincia di Alessandria, di Euro 750.000,00, finalizzate alla risoluzione del problema.

La variante di Strevi alla ex. S.S. n. 30 "di Valle Bormida", al contrario di quanto si legge sulla vostra lettera, non sarà abbandonata, ma, anzi, appartiene ad una sfera di interventi infrastrutturali di assoluta e nuova realizzazione sul territorio.

Il Progetto della Variante di Strevi è già stato depositato da tempo in Regione Piemonte, ai fini di essere sottoposto all'attivazione dell'apposita Conferenza dei Servizi che avverrà

auspicabilmente nel corso del 2003, e la Giunta Regionale ha già approvato il finanziamento per la sua realizzazione. Siamo in attesa della conseguente Legge Regionale e del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Sulla base di quanto sopra indicato ne discende la possibilità di procedere nella progettazione e realizzazione di entrambi i lavori indicati, in momenti contemporanei o comunque tali da produrre un risultato finale complessivamente compatibile con le esigenze del territorio, nell'auspicio comunque che i finanziamenti della Regione Piemonte non tardino oltre ad essere erogati alla Provincia di Alessandria.

Inoltre, la ventilata proposta della realizzazione della Variante di Visone mediante il collegamento diretto tra la ex. S.S. 456 e la ex S.S. n. 30, in corrispondenza della Variante di Strevi, è già oggetto di progettazione preliminare di questa Provincia, ma proprio perché connessa ad un'opera quale quella della Variante di Strevi che è di ampio respiro futuro, non è pensabile che la proposta avanzata dalla S.V. possa essere ritenuta utile per la soluzione in tempi medio-brevi del problema in argomento, non essendo inoltre stata finanziata dalla Regione Piemonte come prioritaria».

Un intervento del vicepresidente della Provincia

Il punto di Borioli su casello e bretella

Riceviamo e pubblichiamo anche l'intervento del vice presidente provinciale Daniele Borioli, sempre a proposito di viabilità, a conferma della vivacità del dibattito, delle prese di posizione e delle aspettative sollevate dalla questione.

«Ho letto sulle pagine locali di alcuni quotidiani di martedì 3 dicembre un articolo relativo alle sollecitazioni che alcuni Sindaci dell'Acquese rivolgono alla Provincia relativamente all'esigenza di procedere con le iniziative necessarie sia all'apertura del casello autostradale di Predosa sulla A26, sia alla realizzazione della bretella autostradale Carcare-Predosa.

A tale proposito, desidero sottolineare come non solo la Provincia sia assolutamente d'accordo con entrambe le idee ma come già, negli anni passati, si sia insistentemente adoperata perché da semplici ipotesi si cominciassero a mettere alcuni tasselli completi.

Per quanto riguarda il casello di Predosa, abbiamo già ottenuto un assenso di massima da parte della Società Autostrade, che mi auguro possa al più presto tradursi da parte della stessa società in una realizzazione concreta. Per quanto riguarda invece la bretella autostradale Carcare - Predosa ritengo corretto ricordare che già più di un anno fa nell'esercizio delle mie funzioni di Assessore alle Grandi Infrastrutture, d'intesa con il Presidente della Comunità Montana Alta Valle Erro e Bormida, Gianpiero Nani, e con il Vice Presidente della Provincia di Savona Carlo Giacobbe, ho contribuito a riesumare dagli "archivi della memoria" questa ipotesi infrastrutturale, che avrebbe grande utilità non so-

lo per il nostro territorio, e per l'Acquese in particolare, ma per tutto il sistema dei collegamenti tra la Liguria e la pianura padana.

In questa direzione, come Province, abbiamo mosso i primi passi svolgendo le necessarie pressioni sul Governo e sulle Regioni Liguria e Piemonte ottenendo un primo significativo risultato: lo stanziamento da parte del Governo di circa 250.000 euro destinati agli studi di fattibilità.

Posso inoltre dire che intorno all'argomento abbiamo già misurato e coinvolto l'interessamento della Soc. Autostradale Torino-Savona.

Resta da superare un piccolo intoppo burocratico costituito dal fatto che (ed è difficile comprenderne la ragione) il finanziamento suddetto è stato assegnato al Comune di Cairo Montenotte. Un piccolo Comune che evidentemente non ha né la forza, né la competenza istituzionale per gestire una partita che attraversa non solo due Province ma due diverse Regioni.

Tuttavia, anche questo piccolo problema credo possa essere superato già nel corso della riunione programmata, proprio presso il Comune di Cairo Montenotte per il prossimo 7 dicembre, in cui si tratterà di dar vita al Comitato per il collegamento autostradale "Carcare-Predosa".

Insomma, credo di poter dire, recependo positivamente le questioni poste dai Sindaci dell'Acquese, che stiamo lavorando per dare risposte adeguate. Anche se naturalmente tutti, a cominciare dal sottoscritto, avremmo preferito che i vari Governi e le varie Giunte Regionali ci avessero messo un po' meno

tempo a stanziare i finanziamenti necessari.

Tuttavia, mi pare positivo registrare soprattutto il nuovo impulso che anche il Sindaco di Acqui T. intende dare alle questioni della viabilità, con un atteggiamento che mi pare nuovo, rispetto agli ultimi anni, per l'amministrazione "termale".

Questo vale in modo particolare anche per la variante di Strevi sulla ex S.S. 30, il cui progetto definitivo redatto dalla Provincia di Alessandria giace ormai da tre anni sui tavoli della Regione, in attesa che la Regione stessa finanzia l'opera e convochi al Conferenza dei Servizi per approvarla e portarla a cantiere.

L'approvazione del programma pluriennale di opere di viabilità primaria, avvenuta la settimana scorsa da parte del Consiglio Regionale, sembrerebbe segnare un definitivo sblocco della situazione. Autorevoli dirigenti della Regione mi dicono che la Variante di Strevi è in "pole-position" per partire tra tutte le opere del Piemonte. Speriamo che gli organi politici della Regione facciano la loro parte perché almeno entro il prossimo anno possano essere appaltati i lavori. Ciò, oltretutto, consentirebbe di dare una risposta rassicurante ai Sindaci dell'Acquese che legittimamente hanno sollevato preoccupazioni circa l'esigenza di sincronizzare e armonizzare i tempi della realizzazione della variante di Strevi con quelli dell'intervento di ammodernamento della SP 201 "di Pontechino", previsto dalla Provincia a sollievo della grave situazione che gli abitanti di Visone vivono a causa dell'attraversamento da parte della ex S.S. 456 "del Turchino".

NATALE GRANCASA

per BAMBINI DA



000000



**Giocattoli, peluche, biciclette, telefonini, elettrodomestici, Hi-Fi, TV,
Video, candele, addobbi, casalinghi regalo, biancheria,
mobili e tutto quello che cerchi a prezzi superconvenienti.
Per un Natale meraviglioso.
Per bambini da zero a 100 anni.**

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

GRANCASA LA TROVI A: Ceva (CN) - via Case Rosse 3 - Autostrada SV-TO uscita Ceva
tel. 0174.724611 - Cairo Montenotte (SV) - via Brigate Partigiane 13/A - tel. 019.502673

WWW.GRANCASA.IT

Sabato 14 dicembre alla "Cavallerizza"

"Armonia natalizia" è concerto a Strevi

Strevi. Sabato 14 dicembre, alle ore 21.30, presso il teatro "Cavallerizza" di piazza Matteotti, nel borgo superiore di Strevi, sarà di scena il trio formato da Daniela Pilotto (soprano), Marcello Crocco (flauto traverso) e Ivana Zincone (pianoforte), che proporrà un concerto intitolato "Armonia natalizia".

Si tratta di un interessante evento musicale organizzato dalla Pro Loco di Strevi, in collaborazione con la parrocchia di "San Michele Arcangelo" e con il patrocinio del Comune, che sicuramente sarà apprezzato dagli amanti del bel canto e della musica, ma anche ai non esperti che vorranno trascorrere una serata diversa e piacevole.

Gli artisti che si esibiranno il 14 sera, tutti piemontesi, vantano numerose esibizioni in varie manifestazioni organizzate da enti pubblici e associazioni musicali di valore.

Il programma dell'esibizione comprenderà: "Unforgettable" di I. Gordon, eseguita da D. Pilotto, M. Crocco, I. Zincone.

ne. "Love is here to stay" di G. Gershwin, eseguito da M. Crocco, I. Zincone. "Summer time" di G. Gershwin, eseguita da D. Pilotto, M. Crocco, I. Zincone. "Moon River" di H. Mancini, eseguito da D. Pilotto, M. Crocco, I. Zincone. "My Way" di J. Revaux - C. François, eseguito da M. Crocco, I. Zincone. "Strangers in the night" di B. Kaempfert, eseguito da M. Crocco, I. Zincone. "Non T'amo più" di F.P. Tosti, eseguito da D. Pilotto, I. Zincone. "Jeanne y Paul Oblivian Libertango" di A. Piazzolla, eseguito da M. Crocco, I. Zincone. "Con te partirò" di A. Bocelli, eseguito da D. Pilotto, M. Crocco, I. Zincone. "Sky's Flowers" di A. De Angelis, eseguito da M. Crocco, I. Zincone. "La Vergine degli Angeli" di G. Verdi, eseguito da D. Pilotto, M. Crocco, I. Zincone. "Cantique de Noel Amazing Grace", tradizionali natalizi, eseguito da D. Pilotto, M. Crocco, I. Zincone.

L'ingresso al concerto sarà del tutto gratuito.

S.I.

È stata una giornata diversa

Ragazzi del "Prisma" al museo etnografico



Cassine. È stata una giornata diversa per i ragazzi del "Prisma" (Centro polifunzionale disabili di Cassine), sono stati accompagnati dagli operatori a visitare il Museo Etnografico "C'era una volta" di Alessandria.

La responsabile signora

Elena Carnieri ci ha accolto con tanta simpatia e ha illustrato l'obiettivo del museo che è quello di far conoscere e comprendere i modi di vita di un tempo e le tradizioni, noi tutti cogliamo l'occasione per ringraziarla.

Associazione Prisma

Appuntamenti del Gruppo "Arti Insieme"

Monastero Bormida. Il Gruppo Arti Insieme è un gruppo di persone, giovani e anziani, nato nella scorsa primavera, coordinato da Giuseppe Pasero che ripropone vecchi mestieri che va a dimostrare in varie sagre e feste e per la rassegna "Castelli Aperti", sarà presente: domenica 8 dicembre a Montechiaro Piana alla fiera di Natale e del bue grasso; domenica 15 a Sessame alla 8ª edizione della fiera di Natale - giornata del brachetto - rassegna delle tipicità di Langa; domenica 22 ad Acqui Terme all'Associazione Commercialisti.

Il gruppo che attualmente è costituito, da 6 persone provenienti da Monastero, Bistagno e altri paesi di Langa, cerca giovani e pensionati, disponibili per la partecipazione alle manifestazioni (rimborso spese per le presenze alle varie rassegne) ed in particolare, Pasero, cerca un calzolaio, un "mulita", uno scalpellino in pietra e altre vecchie lavorazioni manuali. Chi fosse interessato, anche da altri paesi della Langa, può telefonare al numero: 329 0234101.

A Sessame domenica 15 dicembre

Alla fiera di Natale brachetto e prodotti tipici

Sessame. Fervono i preparativi per un grande appuntamento invernale nella Langa Astigiana, che mira alla valorizzazione di quei prodotti tipici che sono il fulcro dell'economia del paese. Stiamo parlando della "Fiera di Natale" di Sessame, che è una giornata all'insegna del Brachetto e delle tipicità di Langa e che è giunta all'8ª edizione, riscuotendo sempre crescenti ed unanimi consensi.

L'appuntamento è per domenica 15 dicembre dalle ore 10 a tarda sera.

La fiera è organizzata dal Comune (tel. 0144 392155; fax 0144 392202), con il contributo della Regione Piemonte, assessorato Agricoltura e rientra nel circuito pubblicitario della Regione Piemonte "Il Piemonte scopriamolo adesso".

«La manifestazione - spiega il sindaco Celeste Malerba - consiste nella presentazione, degustazione e vendita di prodotti tipici locali (Robiola di Roccaverano Dop, miele, torrone, amaretti, torta di nocciole, tartufi, funghi, mostarde e confetture); il tutto contornato dai vini dei produttori di Sessame dove principalmente troviamo il Brachetto d'Acqui Docg, il Moscato d'Asti Docg, la mostarda al Brachetto, il Brachetto secco e dall'artigianato di Langa (fiori secchi, ceramiche, lavorazione della pietra ecc...).

Questo il programma: domenica 15 dicembre: dal-

le ore 10, apertura fiera e degustazione Brachetto Docg con visite alle cantine dei produttori. Banco di assaggio e degustazioni guidate, rassegna ed esposizione di mostarda al Brachetto, Robiola di Roccaverano Dop, amaretti, torrone, miele, salumi, Asti spumante, tartufi, funghi, olio, ceramiche, fiori, artigianato locale e macchine agricole.

Dalle ore 10.30, esibizione della "Banda Musicale" di Agliano Terme, banco di beneficenza, rappresentazione dei vecchi mestieri di Langa.

Dalle ore 12.30, pranzo tipico locale con la Pro Loco di Sessame (obbligatoria la prenotazione allo 0144 392216, 392151, 392142).

Dalle ore 15, canti popolari presentati dal coro K2 di Costigliole d'Asti, distribuzione di frittelle dolci e salate, grappa e vin brulé dell'alpino. La manifestazione sarà allietata dalla presenza di miss Brachetto edizione 2002.

Dalle ore 20, grande tombola e cena finale a base di pasta e fagioli a cura della Pro Loco di Sessame.

Sessame è la patria prima e vera del Brachetto, vino aromatico che costituisce la principale fonte di reddito delle famiglie contadine.

La vigna ricopre infatti gran parte del territorio e costituisce la nota caratteristica del paesaggio.

G.S.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

FC

Fornace

CALANDRA

Ottiglio Monferrato (AL)
 regione Molino 28
 tel. 0142.921433/4
 E-mail: fornace.calandra@tiscalinet.it

presenta alle imprese

il nuovo CENTRO per la lavorazione del ferro da cemento armato

Lavorazione e fornitura ferro per cemento armato a piccole, medie e grandi imprese

Specializzati nell'assemblaggio e nel preassemblaggio di gabbie in ferro per cemento armato

Riduzione dei tempi di lavorazione, risparmio, qualità e massima flessibilità di impiego sono il risultato di un sistema di lavorazione completamente automatizzato che facilita e accelera notevolmente le operazioni del cantiere.

A Bubbio, domenica 8 dicembre

Giornata del donatore della sezione Avis

Bubbio. Domenica 8 dicembre si terrà la tradizionale "Giornata del Donatore", la festa annuale dell'Avis di Bubbio e ricorgerà il 31° anniversario di fondazione. Sarà festa grande, perché la comunità, vorrà manifesterà la sua gratitudine, un grande plauso, a questi soci avisini che grazie al loro alto senso civico e di solidarietà, hanno contribuito e contribuiscono, alla salvezza di vite umane con le loro volontarie donazioni. La sezione comunale Avis (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio, comprende i comuni della Comunità Montana "Langa Astigliana-Val Bormida", e conta oltre 120 soci.

È presieduta da Giorgio Alemanni (al suo 13° anno di presidenza), Luigi Cromi è il vicepresidente e Marcella Cirio la segretaria, che si avvalgono di un consiglio direttivo, composto da nove consiglieri.

L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza.

L'appuntamento del raduno annuale è sempre partecipato dai componenti la famiglia avisina e dalla popolazione del territorio. Il programma prevede: ore 10,30, raduno in piazza e messa nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, in suffragio degli avisini defunti con la partecipazione della Corale N.S. Assunta; alle ore 12,30, pranzo sociale presso la Saoms; alle ore 15,30, saluto e relazione del presidente sui

lavori svolti nel 2002 e programmi futuri, seguirà la premiazione degli avisini aventi diritto, estrazione della lotteria e consegna della strenna a chi ha almeno fatto una donazione nel corso dell'anno (per chi non partecipa al pranzo la consegna avverrà già dalle ore 9). Costo del pranzo 15 euro, per gli avisini ed eventuali bambini 10 euro, prenotando al presidente o telefonando allo 0144 8282.

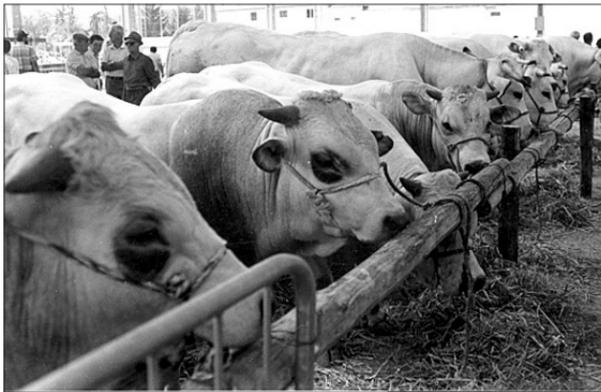
Anche quest'anno verranno premiati dei soci per aver raggiunto lusinghieri traguardi di donazioni; gli avisini che verranno premiati sono: diploma (in carattere gotico opera della pittrice bubbiese e avisina, Orietta Gallo) di benemerita (per aver raggiunto le 8 donazioni) a: Mauro Blengio, Claudio Morielli, Francesca Piccin, Gianluca Roveta, Francesca Pressenda e Valter Tamburello. Medaglia di bronzo (per aver raggiunto le 16 donazioni) a: Gabriella Capra, Luigi Gallarato, Tiziana Garbero e Carlo Roveta. Medaglia d'argento (per aver raggiunto le 24 donazioni) a: Tommaso Giordano e Massimiliano Lazzarino.

Inoltre domenica 8 dicembre a Bubbio (presso l'ambulatorio comunale) e domenica 15 dicembre a Monastero Bormida (con l'autoemoteca sul piazzale della chiesa) ci saranno le ultime donazioni del 2002. Altro appuntamento da ricordare è la classica tombola di Santo Stefano che si terrà, sempre nella Saoms, giovedì 26 dicembre, alle ore 20,30.

E ricordati che se doni il sangue, regali la vita.

Domenica 8 dicembre a Montechiaro Piana

Fiera di Natale e del bue grasso



Montechiaro Piana. Dopo i successi dello scorso anno, fervono i preparativi a Montechiaro Piana per la 2ª edizione della "Fiera di Natale e del Bue Grasso", che si terrà domenica 8 dicembre presso l'area fieristica comunale e il complesso polisportivo sorto sul sito dell'ex fornace.

La antica tradizione piemontese del bue grasso, principe delle tavole natalizie, torna quest'anno alla grande con l'esposizione dei capi più belli in una rassegna dal sapore antico, con i mediatori, gli allevatori e l'immancabile premiazione finale con riconoscimenti in denaro e in coppe, targhe, medaglie ai partecipanti. Così, per la seconda volta, alla consueta rassegna del 12 agosto si affianca questa edizione invernale che si spera possa radicarsi e divenire un piacevole appuntamento fisso nei prossimi anni.

Unica nel suo genere in provincia di Alessandria, la "Fiera del Bue Grasso" si affianca alle altre grandi rassegne piemontesi di Carrù e di Moncalvo e non mancherà di richiamare visitatori e compratori anche dai mercati della vicina Liguria, con cui Montechiaro mantiene da sempre stretti rapporti commerciali.

La fiera avrà inizio verso le ore 10 di domenica, con l'esposizione dei capi (buoi grassi, vacche grasse e buoi nostrani, ma anche capponi e agnelloni), sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario. Contemporaneamente prenderà le mosse anche il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato locale, ospitato per questa sessione invernale in locale coperto e riscaldato presso il complesso polisportivo comunale, a cui si aggiungeranno banchi del prodotto tipico e una fiera dell'olio e del vino nuovo organizzata in collaborazione con le Comunità Montane "Ingau-na" e "Alta Val Susa". Nell'ala sistemata a teatro avrà invece luogo una tavola rotonda con esperti del settore, convegno - incontro tra allevatori, macellatori, ristoratori e amministratori. Il clou della fiera sarà verso le ore 12, quando avranno inizio le premiazioni. I premi principali sono i seguenti: bue grasso: 1° classificato: 500 euro e coperta; 2°

classificato: 250 euro; 3° classificato: 125 euro; segnalazioni giuria: 50 euro. Vacca grassa: 1ª classificata: 125 euro; 2ª classificata: 75 euro; segnalazioni giuria: 50 euro. Bue nostrano: 1° classificato: 125 euro; 2° classificato: 75 euro; segnalazione giuria: 50 euro. Per tutti coppe, targhe, medaglie.

Dalle ore 12, i ristoranti di Montechiaro (Antica Osteria di Nonno Carlo, tel. 0144 92366, Da Neta, 0144 92027, Margherita, 0144 92024) propongono pranzi promozionali fiera a base di bollito misto di bue grasso piemontese e ravioli al brodo di bue.

Nel pomeriggio e fino a sera inoltrata, ad allietare la fiera ci saranno le musiche tradizionali piemontesi dei "Brov'Om" e le gustose e fragranti bugie della Pro Loco di Denice. A sorpresa, grande castagnata.

A partire dalle ore 19,30, grande cena del bue grasso, allestita dai cuochi della Polisportiva di Montechiaro Piana presso il capannone polivalente del centro sportivo, adeguatamente riscaldato. Tra i vari piatti che compongono il ricco menu spiccano, ovviamente, i ravioli nel brodo del bue e il gran bollito misto alla piemontese di Bue Grasso, accompagnato da un ottimo bagnet. Al termine, grandi danze con l'orchestra "I Saturni".

La manifestazione è patrocinata dai seguenti enti: Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", Alexala, Camera di Commercio, Comune, Pro Loco, Polisportiva di Montechiaro, Cassa di Risparmio di Asti, Asprocarne, Sistemi spa, APA (Associazione provinciale allevatori). Agli allevatori e ai mediatori un invito caloroso a partecipare con i capi più belli (per ulteriori informazioni, Comune, tel. 0144 92058), per tutti un'occasione unica di vedere la fiera "come una volta" e di gustare, al caldo e in allegria, i grandi piatti della nostra tradizione gastronomica contadina. Tutti a Montechiaro Piana, domenica 8 dicembre, per la 2ª "Fiera di Natale e del Bue Grasso".

L.G.

A Monastero organizzata dal locale gruppo

La bagna cauda delle Penne nere



Monastero Bormida. Tradizionale appuntamento domenica 1° dicembre, per gli alpini e amici degli alpini del gruppo di Monastero Bormida, con la "Bagna cauda", preparata dalle provette cuochi alpine coadiuvate da alcune penne nere, nella bella sede in piazza Mercato.

Un centinaio di alpini e amici, tra cui il nuovo parroco don Silvano Odone ed il suo predecessore, don Pietro Oli-

vieri, vi hanno partecipato.

Il gruppo Alpini di Monastero, molto attivo e con sempre tante e nuove iniziative, ha in Pier Luigi Goslino il capo gruppo, ed è formato da 56 Alpini iscritti e 20 amici degli Alpini ed è stato fondato oltre 41 anni fa.

Una giornata trascorsa in allegria e serenità, nella più sana ed autentica alpinità e conclusasi con i più bei canti delle penne nere.

Si riaffaccia l'influenza aviare

Recenti casi di influenza aviare, riscontrati in Lombardia e in Veneto, stanno suscitando un crescente allarme tra gli allevatori avicoli. Il timore è che possa ritornare il prolungato stato di emergenza che ha compromesso la produzione avicola in molte zone e da cui si è usciti solo nel maggio scorso. Il presidente della sezione regionale avicola di Confagricoltura, Cipriano Perruquet, ha sollecitato alla massima allerta i responsabili del servizio veterinario regionale, richiamando nel contempo le aziende associate ad un'attenta vigilanza, specie per quanto attiene alla movimentazione dei veicoli da e per gli allevamenti, invitandole ad adottare tutte le misure di profilassi atte ad evitare la diffusione dell'epizootia in Piemonte.

PROPOSTE
abbigliamento e intimo
uomo - donna - bambino
ACCESSORI - PROFUMERIA

augura a tutta la clientela **buone feste**
e vi aspetta per un simpatico omaggio

TANTE IDEE PER IL NATALE

Arrivi settimanali
delle migliori marche

Levante
INTIMO

CAMPAGNOLO
SPORTSWEAR & CASUAL

MALAGRIDA

roccobarocco

wonderbra

navigare
SPORTSWEAR

Bubbio - Via Roma, 7 - Tel. 0144 8152

No al "gioco dei numeri" per i lavoratori extracomunitari

La Confagricoltura, esprime soddisfazione per l'avvio, da parte del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, delle procedure per l'emanazione del decreto di autorizzazione degli ingressi dei lavoratori extracomunitari per il prossimo anno. Poiché la nuova legge sull'immigrazione assicura adeguate garanzie sul piano sociale e della sicurezza, a

parere della Confagricoltura due fattori sono ora essenziali per le imprese agricole e per l'intero sistema produttivo: la tempestiva disponibilità di tale manodopera e l'effettivo snellimento delle procedure. Occorre innanzitutto garantire un adeguato numero di lavoratori extracomunitari, in particolare stagionali, evitando la continua rincorsa tra le richieste

avanzate dalle imprese e le autorizzazioni all'ingresso via concessa nel corso dell'anno. Proprio per evitare il "gioco dei numeri", la Confagricoltura chiede al ministro Maroni di cambiare sistema, accordando un'autorizzazione preventiva tale da assicurare con larghezza la piena risposta alle esigenze delle imprese. La nuova disciplina legi-

slativa garantisce infatti che gli ingressi effettivi durante l'anno siano quelli corrispondenti ad un posto di lavoro. La Confagricoltura chiede infine che il nuovo sistema burocratico sia pienamente messo a regime, allo scopo di consentire agli imprenditori di ottenere i lavoratori richiesti in tempi brevi e senza i ricorrenti ritardi.

A Terzo domenica 8 dicembre

Mercatino dell'Avvento regali di Natale

Terzo. Puntuale ritorna a Terzo l'appuntamento, organizzato dall'Associazione Turistica Pro Loco, per domenica 8 dicembre, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 in Sala Benzi, in via Brofferio, con il "Mercatino dell'Avvento: regali di Natale", tutto fatto a mano. Si potranno acquistare le gradevoli creazioni dei volontari della Pro Loco, degli studenti della scuola media "G. Bella" di Acqui Terme e degli ospiti della Comunità "La Braia" di Terzo. I proventi della bancarella della Pro Loco di Terzo saranno devoluti a "La Stampa - Specchio dei Tempi", a favore delle persone colpite dal terremoto del Molise.

Anche quest'anno sarà possibile regalare oggetti unici costruiti con passione e, nello stesso tempo, sollevare

il disagio di chi è più sfortunato.

Il Mercatino non è l'unico evento della giornata terzese: alle ore 12,30, in via Gallaretto, nella nuova sede sociale, si potrà gustare un tipico menù Piemontese: insalata di sedano e noci, asparagi del Re, lasagne di cardo in salsa vellutata, lingua e bagnét rùs, crespelle dicembrine, gran bollito misto e bagnét terzesi ed infine torta reale (prenotazioni, sino ad esaurimento posti, telefonando ai numeri: 0144 594135, 394977, 594151).

Nel pomeriggio dalle ore 15,30, nella piazza della chiesa, provetti caldarrostaisti prepareranno le prelibate "Rustie" che saranno accompagnate dal corroborante vin brulé preparato ed offerto dal Gruppo Alpini Terzo.

Incontri di catechesi a Morbello

Morbello. Dal mese di ottobre, sono ripresi a Morbello gli incontri di catechesi per adulti.

L'appuntamento è alle ore 20,30 della domenica presso i locali della canonica. A guidarci nell'approfondimento del Vangelo di Marco è il seminarista Felice Sanguineti, che, in maniera semplice e stimolante, ci invita alla lettura e alla meditazione della Parola di Dio, rivelata dall'evangelista in pochi capitoli ricchi di significati. Nel periodo di Avvento questi incontri assumono una particolare importanza, perché ci preparano ad accogliere la venuta di Gesù in modo veramente cristiano: con la mente e con il cuore. A Felice, valido e instancabile collaboratore di don Roberto Feletto, che sabato prossimo sarà ordinato diacono, vada tutta la nostra riconoscenza, il nostro affetto e il nostro augurio. La sua disponibilità, il suo impegno, la sua preparazione permettono alla nostra piccola comunità di percorrere un prezioso ed essenziale cammino di fede.

Ringraziamo Dio per questo dono e ci auguriamo che altri giovani, seguendo l'esempio di Felice, rispondano alla sua chiamata.

Maria Vittoria

Allargamento UE rivedere proposte riesame Pac

L'accordo raggiunto a Bruxelles dal Consiglio europeo sugli aspetti finanziari dell'allargamento a Est dell'U.E., ha stabilito che fino al 2006 le regole del gioco della politica agricola comune non saranno modificate. L'accordo prevede poi un congelamento delle spese per la Pac, per il periodo 2007-2013, al livello della spesa del 2006, incrementata annualmente dell'1% massimo, per tenere conto dell'inflazione. Ciò significa, considerata l'adesione di 10 nuovi Stati membri, a cui dovranno aggiungersene nel 2007 altri 2, che i pagamenti diretti agli agricoltori resteranno in vigore (come chiedeva la Francia), ma gli importi dovranno essere rivisti al ribasso (come sollecitava la Germania). Intanto, però, risulterebbe sbarrata la strada a tagli anticipati prima del 2006, quando scadranno le prospettive finanziarie dell'U.E. fissate a Berlino nel '99. Alla luce dell'accordo di Bruxelles sull'allargamento, la Confagricoltura ritiene necessaria una profonda e attenta riconsiderazione delle proposte che la Commissione ha presentato (luglio) per il riesame intermedio della politica agricola comune. Non si può pensare, infatti, di tagliare sin da subito le risorse destinate alle imprese, nella prospettiva dei tagli, a questo punto scontati, a partire dal 2007. Senza dimenticare, infine, le incertezze collegate al negoziato multilaterale, la cui conclusione è in programma entro il 2004 a livello di Organizzazione mondiale del commercio (Wto).

Il Comune ha il triste primato di caduti in guerra

Il gruppo alpini di Pareto



Pareto. Il gruppo alpini di Pareto, ha commemorato la giornata del 4 novembre alla presenza di molti giovani alpini ed anziani, di cui due novantenni: Alessandro Scaglia e Celso Gilardo.

Ha condotto la cerimonia il vice presidente della Sezione Alpini di Alessandria, Raffaele Traverso, ed il presidente del gruppo di Pareto, Emilio Morretti ha portato la bandiera dei mutilati di guerra.

Erano presenti i gagliardetti dei gruppi dei paesi vicini ed il gonfalone del comune di Pareto portato da Gianfranco Scaglia.

Hanno preso parte alla cerimonia il sindaco Giampiero Minetti, che ha rivolto ai caduti alpini parole toccanti, l'assessore al turismo Daniele Scaglia, la giunta comunale e tutta la popolazione di Pareto.

Dopo la messa nella parrocchiale di "S. Pietro apostolo", il parroco colombiano, don Jaime Alvarez Gomez, ha elogiato la nostra opera ed ha letto il brano "Cos'è un

cappello Alpino".

Il segretario e più giovane del gruppo, Lino Scaiola, ha letto la preghiera dell'alpino sottolineata da squilli di tromba suonata dal sedicenne Daniele Bruzzone, il cui padre e nonno sono alpini ed il fratello del nonno, alpino, è caduto in Russia.

Per l'occasione è stata posizionata la bandiera di fianco al monumento dei caduti di Pareto di tutte le guerre. Questi ultimi sono in totale 89, di cui 44 nella guerra 1915-18, 36 nella guerra 1940-45 (24 sul fronte russo, 12 su altri fronti) e 9 caduti per la libertà.

In proporzione alla popolazione questo Comune ha il triste primato di caduti nella Provincia di Alessandria. Il monumento è stato eretto tra gli anni 1920-21 dai combattenti della prima guerra mondiale dall'Associazione Nazionale Combattenti, formata per metà da alpini. Viene demolito durante l'ultima guerra, ma ricostruito dagli stessi com-

battenti al termine del conflitto. Successivamente alla costruzione del monumento viene allestito il Parco della Rimembranza all'inizio di Pareto, esteso per un chilometro in lunghezza; per ogni vittima della guerra era stata piantata una acacia con una targhetta recante nome, cognome, data di nascita e luogo ove era caduto.

Di questo parco purtroppo oggi rimane soltanto un luogo incolto dove le piante di acacia si alternano ai rovi.

A noi alpini ed a tutta la popolazione di Pareto preme recuperare questo luogo a noi molto caro. Desidereremmo arrivare ad un accordo col Sindaco e la Giunta comunale in modo che, con l'aiuto dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", si possa ristrutturarlo e riportarlo come era un volta.

Al termine dell'esecuzione dei lavori, verrà organizzato un raduno per ricordare tutti i caduti di Pareto.

F.S.



IL CONSORZIO

Il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui è nato nel 1992 ad Acqui Terme. Vi aderiscono 12 aziende produttrici, 17 cantine cooperative e 26 aziende di imbottigliamento. Nel 1996 con la docg si è riconosciuto al Brachetto d'Acqui un maggior pregio, una qualificazione di livello superiore. Il Consorzio è impegnato a controllare la crescita e lo sviluppo di questo vino, tutelarne il territorio, programmando la produzione, valorizzando la commercializzazione perché, come dice il presidente: "per fare grande un vino bisogna essere grandi tutti! Dal vignaiolo al consumatore".

Per Natale regalate...

Brachetto d'Acqui

...regalate

auguri frizzanti.



Brachetto

d'Acqui DOCG

Risponde il sindaco di Mombaldone dott. Ivo Armino

L'ex assessore Piovano andava rimosso

Mombaldone. Il sindaco dr. Ivo Armino, risponde all'ex assessore Ulderico Piovano Antonoli:

«Le dichiarazioni dell'ex assessore Antonoli Piovano Ulderico, pubblicate sullo scorso numero de L'Ankora, mi costringono ad una replica in una vicenda che consideravo chiusa con la seduta consiliare del 26 novembre.

Anzitutto, la scelta dell'ex assessore di riportare l'episodio, con toni polemici, su alcuni giornali, mi conferma una volta di più (se pure ve ne fosse stata la necessità) dell'opportunità del provvedimento di revoca adottato nei suoi confronti e non fa altro che rendere più evidente a tutti il tipo di atteggiamento con cui il sottoscritto, gli assessori ed i consiglieri comunali hanno dovuto coabitare nei tre anni del mandato dal medesimo ricoperto. Preferisco evitare di esporre in dettaglio i vari "fatti" (non certo "bugie"), peraltro ben noti ai colleghi assessori ed a molti consiglieri e tutti documentati e verificabili agli atti del Comune, che hanno caratterizzato (in negativo) l'operato dell'ex assessore: sia perché non intendo abusare dello spazio e dell'ospitalità concessami dal giornale, sia perché è mia indole rifuggire dalle sterili polemiche, preferendo impiegare più utilmente il mio tempo al servizio del paese e dei cittadini mombaldonesi, che hanno chiamato il sottoscritto, gli assessori (incluso Antonoli Piovano) ed i consiglieri a svolgere tale importante ed impegnativo compito amministrativo.

Ritengo tuttavia doverosa qualche breve considerazione: è evidente che la revoca di un assessore presuppone il venir meno, da parte del Sindaco, di quel fondamentale rapporto di fiducia nei suoi confronti, che è stato alla base della sua iniziale nomina. Nel caso specifico, la fiducia da me dimostrata nei confronti di tale persona all'atto della sua nomina nel settembre 1999 è stata tanto più significativa, se si pensa che tale incarico gli è stato assegnato nonostante le polemiche con il partito di riferimento dell'ex assessore, in cui il sottoscritto si è trovato coinvolto a seguito della mancata nomina a vice sindaco del medesimo. Tale fiducia si è rivelata evidentemente mal riposta.

Chi mi conosce sa bene di quanta pazienza sia munito, tant'è che il provvedimento è stato il frutto, forse troppo a lungo meditato, di una situazione divenuta ormai oggettivamente insostenibile e resa esasperata, talvolta fino al paradosso e all'autocontraddizione, dall'interessato, senza trovare mai, da parte mia, riscontri provocatori o atteggiamenti pregiudiziali. In che modo potesse instaurarsi un "rapporto più confidenziale"

tra il Sindaco e l'ex assessore, come da lui preteso nella sua dichiarazione, quando egli stesso non ricambiava spesso neppure il saluto ai colleghi, francamente mi risulta alquanto difficile da comprendere.

Di fronte a tale situazione è dovere del Sindaco assicurare alla Giunta le condizioni operative migliori possibili per perseguire gli obiettivi amministrativi in programma con efficienza ed efficacia, trasferendo nella più opportuna e naturale sede del Consiglio ogni eventuale polemica o contrapposizione politica: in altre parole, lo spirito della riforma del sistema degli enti locali prevede che la Giunta (a differenza che in passato) sia nominata direttamente dal Sindaco e sia, pertanto, a lui omogenea, escludendo implicitamente la presenza al suo interno di una opposizione, che è invece ammessa (e direi persino auspicabile) nell'ambito del Consiglio comunale.

Prendo atto della scelta di opposizione assunta dal consigliere Antonoli Piovano, che consente di fare finalmente chiarezza sul vero spirito che ne ha animato l'atteggiamento scarsamente collaborativo in questi anni di assessore. Sono ben consapevole di non poter rappresentare la totalità dei mombaldonesi, nè, del resto, ne ho mai avuto la pretesa (questo si implicherebbe un "governo del Comune di tipo monarchico" o, peggio, dittatoriale); posso tuttavia affermare, in piena serenità di coscienza, di avere sempre cercato (pur tra le mille difficoltà oggettive che assillano in particolare i Comuni di minori dimensioni) di esercitare il mio mandato con la massima serietà, impegno ed equilibrio, in assoluta buona fede, al servizio di tutti i cittadini senza distinzioni, evitando accuratamente qualsiasi tipo di imparzialità o di privilegio ed operando, in ultima analisi, nell'esclusivo interesse della comunità mombaldonese nel suo complesso, come stanno a dimostrare i notevoli risultati riconosciuti da più parti e che sono stati conseguiti in soli sette anni di mandato, grazie anche all'apporto di tutti gli amministratori di buona volontà che si sono avvicinati in Comune.

Lo stesso provvedimento di revoca dell'ex assessore va letto in quest'ottica di garantire, nell'interesse del paese, il regolare funzionamento di un organo, la Giunta, che ha il fondamentale compito di indirizzare dell'attività amministrativa comunale.

Per quanto riguarda l'accusa di mancanza di "bon ton" rivoltami dall'ex assessore, non ritengo di dover ricevere lezioni di educazione da chi ha ampiamente dimostrato di non conoscerla, non avendola quasi mai applicata nel corso

del suo incarico. Faccio presente, comunque, che, come lo stesso Antonoli Piovano dichiara, la comunicazione di revoca, a firma del sottoscritto, è a lui pervenuta con congruo anticipo sabato 23 novembre e riportava la chiara indicazione degli estremi del decreto sindacale assunto; insieme a tale comunicazione gli è stato recapitato l'avviso di convocazione della seduta consiliare (svoltasi tre giorni dopo, il 26), in cui era chiaramente riportato il 1° punto all'ordine del giorno "Comunicazioni del Sindaco in merito alla composizione della Giunta municipale".

Fermo restando che la trasmissione di copia del decreto, non solo non è obbligatoria, ma neppure prevista dalle specifiche norme in materia, una semplice richiesta al Comune per avere copia immediata del suddetto decreto, che, tra l'altro, lo riguardava così da vicino, gli avrebbe consentito di conoscere il suo contenuto con sufficiente anticipo; la pretestuosità dell'argomentazione addotta dall'ex assessore è tanto più evidente se si pensa che, in altre occasioni e per questioni certamente meno personali della propria revoca, egli ha sempre trovato il tempo di recarsi in Municipio per richiedere copia di documenti o deliberazioni consiliari o della Giunta (alle quali era risultato assente), ricevendo puntualmente dal Comune le copie richieste.

In conclusione: "chi è causa del suo mal, pianga se stesso", senza addurre giustificazioni formali che appaiono pretestuose e dimenticano la sostanza dei fatti.

Tale atteggiamento non è, del resto, una novità, per il nostro personaggio, se si pensa che, da oltre un anno ricopre la carica di presidente del Consorzio Tutela della Robiola di Roccaverano senza neppure essere un produttore (quindi in conflitto con i criteri statutari di ammissione dei soci) e nonostante il consiglio di amministrazione da lui presieduto abbia ricevuto ben due lettere di sollecito a definire tale situazione, naturalmente rimaste senza riscontro.

Su un punto l'ex assessore mi trova pienamente d'accordo: esprimo l'augurio di buon lavoro e le più vive congratulazioni, anche a nome dell'amministrazione comunale, al nuovo assessore Sabrina Delpiano che è la terza donna a ricoprire tale incarico nella storia amministrativa di Mombaldone (dopo Tiziana Bordonone, nominata dal sottoscritto nella precedente consiliatura e Ivana Bacino) e che, ne sono certo, possiede le qualità per bene operare all'interno della Giunta e per adempiere alle deleghe di sua competenza (bilancio, turismo e manifestazioni, cultura, commercio e artigianato, rapporti con le associazioni, protezione civile).

Gli altri componenti della Giunta sono: Marco Foglino, vice sindaco, con deleghe in materia di anagrafe, stato civile, viabilità e illuminazione pubblica; Giancarlo Abrile, assessore ai lavori pubblici, agricoltura, organizzazione fiere; Silvio Industrie, assessore allo sport, servizi comunali, ambiente ed ecologia».

In dotazione ai volontari del gruppo di Monastero Bormida

Nuovo automezzo alla Protezione Civile



Monastero Bormida. Sabato 23 novembre, è stato inaugurato e benedetto un nuovo automezzo in dotazione del Gruppo di Protezione Civile di Monastero Bormida, si tratta di un Tata 4x4, con 5 posti, doppia cabina, gancio traino e altri utili accessori. Automezzo il cui costo è stato finanziato dalla Regione Piemonte per il 67% e dal Comune e dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" per il restante 33%.

La cerimonia si è svolta nel pomeriggio, alla presenza di autorità civili, militari e religiose, giovani e popolazione. Tra i presenti il vice presidente della Provincia di Asti, Sergio Ebornabo, assessore alla Protezione Civile, il vice presidente del Consiglio provinciale, Palma Penna, il responsabile del coordinamento Com 18 Giancarlo Bosetti e capogruppo del Gruppo Alpini di Acqui Terme, Mauro Guala direttore della Misericordia di Acqui Terme, il coordinatore del Gruppo di Protezione Civile di Acqui Terme, Pier Marco Gallo, il consigliere comunale di Acqui Francesco Novello e Stefano Reggio, sindaco di Bubbio e responsabile dell'AIB di Bubbio.

A fare gli onori di casa ai presenti, il coordinatore del Gruppo, Pier Ernesto Daborbida, il parroco don Silvano Odone ed il sindaco, dott. Paolo Luigi Rizzolio, che ha portato il saluto della comunità monasterese, ricordando che «La cerimonia, vuole essere una testimonianza di amore verso il prossimo, di solidarietà per chi è nel bisogno, una testimonianza di civile impegno ad essere sempre pronti e disponibili ad operare per il bene comune e per alleviare le sofferenze dell'uomo nei momenti critici, nei momenti difficili, conseguenti ad eventi calamitosi».

Come è noto, la Protezione Civile è nata come attività di soccorso nelle drammatiche realtà che hanno messo a dura prova il nostro Paese nell'ultimo trentennio del secolo scorso...

La Protezione Civile viene svolta a salvaguardia sociale e territoriale, con compiti di prevenzione, di assistenza e di soccorso alla popolazione, in relazione al verificarsi o alla probabilità del verificarsi degli eventi dannosi.

Il Sindaco, è l'autorità locale di Protezione Civile e assume la direzione e il coordinamento delle attività di prevenzione dei rischi e adotta tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi alla popolazione in caso di eventi calamitosi, dandone immediata comunicazione.

Il Comune può dotarsi di una struttura di Protezione Ci-



vile, ma la stragrande maggioranza dei Comuni non è in grado di provvedere in proprio se non avvalendosi del volontariato.

Oggi è importante che si instauri una più matura coscienza e una miglior cultura in fatto di Protezione Civile. Bisogna capire che essa non è solo rappresentata dai Vigili del Fuoco, dalle Forze Armate, dalle organizzazioni specializzate della Croce Rossa, dalle organizzazioni di volontariato. Protezione civile è mobilitazione totale del paese, per cui anche il semplice cittadino è chiamato a fare la propria parte; ciascuno deve sapere come salvare se stesso ed essere in grado di aiutare gli altri.

È importante coinvolgere le scuole nell'attività di sensibilizzazione della Protezione Civile per insegnare ai giovani i principi della Protezione Civile, anche e soprattutto attraverso esercitazioni pratiche.

Oggi, festeggiamo un importante momento della at-

tività di Protezione Civile, che si esplica con l'inaugurazione di un automezzo recentemente assegnato in dotazione al gruppo di Protezione Civile di Monastero Bormida, gruppo costituito da volontari ai quali va l'apprezzamento e il ringraziamento dell'Amministrazione comunale e di tutta la popolazione di Monastero per l'impegno e la professionalità che esprimono nelle loro attività».

Dopo il Sindaco, le autorità presenti, sono intervenute e quindi il parroco ha benedetto il nuovo automezzo.

Il Gruppo volontari di Protezione Civile di Monastero è nato nel 2001, Pier Ernesto Daborbida è il coordinatore e conta attualmente 27 volontari, divisi in 3 squadre che comprendono anche 2 volontari della Croce Rossa di Monastero.

Il Gruppo ha sede nel castello ed i locali sono aperti il giovedì sera, dalle ore 21 alle 23.

G.S.

Regala un abbonamento
A L'ANCORA 39 euro Ma quanto costa?
Solo? Sì!
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Vi partecipano trenta volontari

Ad Alice corso di Protezione Civile



Alice Bel Colle. Martedì 3 dicembre si è tenuta la terza lezione del nuovo corso di Protezione Civile per il costituendo Gruppo comunale di Alice Bel Colle.

L'iniziativa è stata colta con grande entusiasmo dalla cittadinanza infatti il corso è frequentato da più di trenta aspiranti volontari. Durante le prime lezioni si sono affrontati temi di carattere generale relativi al volontariato e le norme che regolano l'attività del Servizio Nazionale di Protezione Civile. Nel corso dell'ultima lezione si è discusso sulla responsabilità civile e penale del volontariato e le for-

me di collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato nella prevenzione degli incendi boschivi. Le lezioni sin ora svolte sono state tenute da Dante Ferraris responsabile provinciale del Servizio Protezione Civile, da Mirko Mussi Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Acqui Terme e dall'ispettore Mongella Comandante del Corpo Forestale di Acqui Terme. Il corso teorico si concluderà entro dicembre mentre con il nuovo anno sono previste una serie di esercitazioni pratiche con la partecipazione dei Vigili del Fuoco del Corpo Forestale e della Croce Rossa.

Domenica 8 dicembre con la Pro Loco

Raviolata a Grognardo al parco del Fontanino

Grognardo. L'Associazione Turistica Pro Loco di Grognardo vi da appuntamento al "Parco del Fontanino", domenica 8 dicembre, a partire dalle ore 12, per una grande raviolata (... i veri casalinghi). Il menù prevede: stuzzichini di polenta con salumi misti, ravioli al ragù o ai funghi, formaggetta, dolce, vino e caffè inclusi. Il prezzo è di 12 euro, per i soci Pro Loco e di 15 euro per i non soci (è richiesta la prenotazione ai numeri 0144 762260, 762127).

E così dopo i sabati gastronomici di novembre è l'ora della raviolata. Perché vogliamo fare tutto questo spieghino gli organizzatori, perché il ricavato andrà a favore dell'organizzazione del "Presepe Vivente", quest'anno giunto alla 10ª edizione.

«L'idea del presepe vivente - spiegano alla Pro Loco - è nata giusto 10 anni fa da persone che amano e amano il proprio paese. Era la classica serata d'inverno e durante una "Vgìa" Umberto Poggio, nostro caro e indimenticabile presidente, preso dall'entusiasmo guardando nevicare, sogna il primo presepe, il centro di Grognardo era lo scenario adatto per realizzare il suo sogno. Era sempre circondato da amici e tutti lo assecondarono. Ci ha lasciato troppo presto, ma la sua eredità è

stata portata avanti e nel 1993 il via al 1º presepe vivente fatto di poche cose e tanta volontà. Con il passare degli anni la nostra tradizione ha fatto conoscere Grognardo, paese quasi nascosto dai boschi, in tutta la Provincia portando visitatori anche da lontano. Come festeggiare un evento così importante, dieci anni di tanta gioia? Brilla Grognardo a Natale, è un detto ormai vero, in tutti i sensi. Grazie agli orafi di Acqui Terme, signori Negrini, che con il loro aiuto possiamo realizzare la lotteria di Natale così per poter affrontare con un po' di tranquillità le sempre ingenti spese di questa manifestazione. Tutto per segnare l'evento in modo indimenticabile non solo per noi, ma per chi nel Natale crede ancora nella bontà.

Tante le novità, ma soprattutto la scena della nostra natività rimarrà per i collezionisti e filatelici nella piccola storia (Grognardo nel mondo) e per ringraziare di questa grande cosa noi tutti, vogliamo dedicare il 26 dicembre ai bimbi e non solo a loro, ma a tutte le persone che lavorano nel volontariato e solidarietà. Saremo tutti insieme rallegrati dalle musiche degli "Amis", dalle fisarmoniche di Lalla e Rino e da uno speciale Babbo Natale».

1ª edizione premio di letteratura per l'infanzia

Il Gigante delle Langhe Bindi, Stibane, Blangero



Cortemilia. Da venerdì 29 novembre a domenica 1º dicembre si sono svolte una fitta serie di manifestazioni in occasione della proclamazione e premiazione dei vincitori de "Il Gigante delle Langhe", 1ª edizione del "Premio di letteratura per l'infanzia", con mostre di illustratori (tra cui Emanuele Luzzati), percorsi di lettura, spettacoli teatrali, spettacoli di strada, laboratori di illustrazione per bambini.

Alla premiazione presenti il sindaco, ing. Giancarlo Veglio, l'assessore provinciale alla Cultura, Antonio Degiacomi, il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", Claudio Bona, la organizzatrice del premio l'arch. Donatella Murtas e la dott. Valeria Pelle. La giuria presieduta dal dott. Francesco Langella ha assegnato il 1º premio, sezione narrativa edita nell'ultimo anno, a Donatel-

la Bindi Mondaini, con "Il brigante e Margherita", al 2º posto, "A briglia sciolta" di Fernando Savater e al 3º, l'autore acquese Pierdomenico Baccalaro, meglio noto come P.D.Bach, con il romanzo "Verso la nuova frontiera", ed. De Agostini ragazzi. Nella sezione narrativa, presieduta dall'artista Emanuele Luzzati, ha vinto "Voglio la mamma", edito da Aer e illustrato da Stibane.

Nella sezione, dedicata ai racconti elaborati da oltre 200 bambini delle scuole elementari dell'alta Langa. Ha vinto "Alla ricerca del cagnolino di pietra rubato" di Linda Blangero, 4ª elementare di Prunetto. Il 2º classificato, è "In festa tra le pietre e un sogno" di Massimo Prato e Simone Vacchetto della 5ª di Castino ed il 3º, è "Le pietre che si annoiano" di Vittoria Caffa della 4ª di Cortemilia.

G.S.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni:

Sabato 7 dicembre Acqui Terme, dal 7 dicembre al 12 gennaio 2003, Esposizione Internazionale del Presepio, 16ª edizione; sala ex stabilimento Kaimano. Inaugurazione sabato 7, ore 11,30. Orario: feriali ore 16-18, festivi ore 14,30-20.

Acqui Terme, per "Monumenta et alimenta", conferenze in circolo, aspetti di storia e cultura Acquese nei secoli, i percorsi storici. Organizzazione scientifica: Gianni Reborra; ideazione dei menù e cura delle ricette: Gianluigi Bera. Ultimo appuntamento: "La strada franca del Monferrato": ore 17, Palazzo Robellini, convegno, interventi: «Da un Monferrato all'altro»: reti commerciali nel Monferrato gonzaghesco. Ipotesi per una ricerca», relatore: Alice Blythe Raviola; "Castelli e luoghi monferrini tra Medioevo ed Età Moderna: strutture rinnovate e strutture abbandonate", relatore: Giovanni Reborra; «O Franza o Spagna basta che se magna» La "globalizzazione" della cucina alle soglie dell'Età Moderna», relatore: Gianluigi Bera; moderatore: Lionello Archetti Maestri, presidente Associazione Aquesana. Ore 20,30, Enoteca Regionale, cena: menù: tartarete alla francese, mirraos catalano, vivanda alla barbaresca dimandata succusù, minestra d'erbicane alla francese, oglia potrida spagnola, torte di frutta alla tedesca, vilanata di nizzole alla turchesca. Costo cena: 25 euro, vini offerti dai produttori associati all'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino; prenotazioni obbligatorie sino ad esaurimento dei posti: tel. 0144 770273, 0144 323354, fax 0144 55723. Organizzato da Città di Acqui Terme, assessore alla Cultura, C.F.P. Alberghiero di Acqui Terme, Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino", Associazione culturale Aquesana.

Fontanile, la Compagnia 'd La Baudetta da Villafranca d'Asti, presenta "Filfer", due atti di Elio Leotardi e Giulio Berruquér; "Il professor Casimiro ha una particolarità: progetta le sue invenzioni sui rotoli di carta igienica mentre è seduto... nel suo studio preferito".

Molare, alle ore 21, nella parrocchiale, concerto del Coro degli Scolopi, diretto da Patrizia Priarone. Al termine, tutti insieme, in piazza, per una corroborante cioccolata calda. Organizzato dalla Pro Loco di Molare (tel. 0143 821371).

Monastero Bormida, ore 21, teatro comunale, concerto "Alla maniera di Lucio", con il gruppo 10 HP Banda. Preveduta biglietti da lunedì 25,

presso tabaccheria di Monastero o Consorzio Sviluppo Valle Bormida di Bubbio (tel. 0144 8287). Organizzato da Consorzio Sviluppo Valle Bormida.

Tagliolo Monferrato, ore 15, sala riunioni del Comune, 3º incontro del corso di formazione sulla pace e la non violenza, interverrà il prof. Paolo Candelari del Centro Studi Sereno Regis di Torino su "Difesa popolare non violenta; analisi critica dei modelli di difesa e delle cause delle guerre".

Domenica 8 dicembre Acqui Terme, l'Associazione Arma Aeronautica, sezione di Acqui Terme, festeggerà la santa patrona, la Madonna di Loreto. Programma: ore 10, raduno all'aviosuperficie "Città di Acqui Terme" in regione Barbatò; ore 10,15, alzabandiera e deposizione corona al cippo dei caduti; ore 10,30, trasferimento a Moirano; ore 11, messa, officiata da don Aldo Colla; ore 13, pranzo sociale al ristorante "Rondò" di Acqui.

Grognardo, "Parco del Fontanino", ore 12, la Pro Loco organizza una "Raviolata (... i veri casalinghi)".

Ovada, mercatino dell'antiquariato.

Terzo, mercatino dell'Avvento, sala Benzi, dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 "Regali di Natale", tutto fatto a mano, da volontari Pro Loco di Terzo, alunni scuola media "G.Bella" di Acqui, Comunità "La Braia" di Terzo. Pranzo dell'Avvento, ore 12,30, via Gallaretto, menù tipico piemontese con bui e bagnet e altre ghiottonerie. Rustie e vin brulé, preparato ed offerto dal Gruppo Alpini di Terzo, dalle ore 15,30, in piazza della chiesa.

Mercoledì 11 dicembre Monastero Bormida, alle ore 16, inaugurazione del nuovo "Laboratorio multimediale" della scuola di Monastero Bormida, dell'Istituto Comprensivo di scuola Materna, elementare e Media di Vesime, diretto dal prof. Fabio Poggi.

Sabato 14 dicembre San Giorgio Scarampi, Oratorio dell'Immacolata, ore 17, Mara Bugni e Franco Vaccaneo, presentano "Il Centro Studi Giorgio Strehler", recital di Rosalina Neri, accompagnata dal maestro Roberto Negri, in ricordo di Giorgio Strehler; con il patrocinio del relais San Maurizio (Santo Stefano Belbo). Organizzato dalla Scarampi Foundation.

Vesime, tradizionale fiera del cappone; organizzata da Comune e Pro Loco.

Domenica 15 dicembre Sessame, fiera di Natale, giornata del brachetto e rassegna della tipicità di Langa, dalle ore 10 a tarda sera.

"Alla ricerca del cagnolino di pietra rubato"

Cortemilia. Nella sezione, dedicata ai racconti elaborati da oltre 200 bambini delle scuole elementari dell'alta Langa, della 1ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe", ha vinto "Alla ricerca del cagnolino di pietra rubato" di Linda Blangero, della 4ª elementare di Prunetto, e questo è il racconto: «Nel profondo buio della notte si sentirono dei rumori molto forti. Io mi svegliai e andai in cucina a guardare dalla finestra e vidi, nei pressi della casa degli alpini, una scia sulla strada come se qualcosa di pesante fosse stato trascinato. Guardai con attenzione e vidi che vicino alla statua dell'alpino non c'era più il "pietrone". La traccia cominciava da dove era posizionato il "pietrone". Tornai a dormire; la mattina alle sei e mezza mi alzai. Davanti alla scuola vidi il masso con tanti sassolini intorno ed insieme a loro c'era anche il cagnolino di pietra misteriosamente scomparso dalla cappella dei "Bruzzi". Si misero in cammino verso il castello. Io, di nascosto, li seguì. Al castello chiamarono le altre pietre e si diressero verso la loro destinazione. Il cane ritornò al suo posto. Per celebrare il ritorno del cagnolino fecero una festa misteriosa a cui nessuno poté assistere».

Rinnova l'abbonamento
A L'ANCORA!
A cosa?
Perché?
Per risparmiare!
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Ad Arzello presente tanta gente

Benedetto dal vescovo campanile ristrutturato



Arzello di Melazzo. Una bellissima giornata di sole e tanta gente hanno fatto da cornice alla festa per la benedizione del campanile della chiesa di Arzello, lavori conclusi nell'agosto 2002. La festa è iniziata con la celebrazione dei canti del Vespri presieduta dal vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, assistenti il parroco don Tommaso Ferrari, il can. Teresio Gaino, il diacono Carlo Gallo. Alle ore 17, la benedizione del campanile da parte del Vescovo, preceduta da alcune parole di gratitudine per il lavoro eseguito. È seguito un rinfresco nel salone parrocchiale, con la partecipazione di molti arzellesi, melazzesi tra cui il sindaco Marino Ghiglia. Per l'occasione la comunità di Arzello ringrazia la Pro Loco per l'offerta del rinfresco tanto gradito, e quanti hanno collaborato per l'organizzazione della festa. È una comunità che si è ritrovata a rivivere la propria giovinezza e amicizia.

Nella chiesa di San Maurizio martire

Cresime a Terzo per dieci ragazzi



Terzo. Domenica 3 novembre, tutta la comunità parrocchiale di Terzo, riunita nella parrocchiale di «S. Maurizio martire», ha partecipato con fede alla solenne celebrazione liturgica nel corso della quale il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, coadiuvato dal parroco don Giovanni Pavin, ha conferito il sacramento della Cresima a dieci ragazzi di Terzo. Nella foto in alto da sinistra: Luca, Alvaro, Eleonora, Cristiano, Simone, Stefano, Cinzia, Sara, Sara, Giorgia. I genitori ringraziano la catechista Valeria Borgatta che ha preparato i loro figli al sacramento della Cresima. (Studio fotografico Tronville)

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali alla Casa di preghiera «Villa Tassara», di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: «Conoscere Gesù» guidati dallo Spirito Santo.

Ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9,30, e al pomeriggio, alle ore 16. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità. È possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso.

Organizzata da associazioni ed enti

Cortemilia un dicembre con tanti appuntamenti



Cortemilia. Da S. Caterina a Natale, è questo il programma natalizio, denso come mai, organizzato dal Comune, dall'ETM Pro Loco e dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, in collaborazione con: Associazione Femminile «Il Girasole», Associazione «Il Teatro delle Orme», Associazione Commerciali Albesi, Confraternita della nocciola Tonda Gentile di Langa, Decentro Studi Cristologia e Mariologia, Avac, Aib, parrocchie di S. Michele e di S. Pantaleo e Borghi e Frazioni.

E così dopo la fiera di Santa Caterina di lunedì 25 novembre e le tre giornate (29, 30 novembre e 1° dicembre) de «Il Gigante delle Langhe», prima edizione del premio di letteratura per l'infanzia, con numerosi ed interessanti appuntamenti che quasi si accavallavano, in teatri, oratori e ex Pretura, si prosegue sabato 7 dicembre sino al gennaio 2003.

Un programma intenso - sottolinea l'assessore al Turismo del Comune, Francesco Caffa - frutto dell'unione di sinergie, tra enti e associazioni presenti in paese, che renderà interessante e movimentato il periodo pre natalizio.

Sabato 7 dicembre, dalle ore 15, nel centro storico il cantastorie Claudio Zanotto Contino e l'asina Geraldina in collaborazione con «La casa degli Alfieri» presentano uno spettacolo di fiabe e di racconti. Alle ore 16,30, nel palazzo dell'ex-Pretura, «L'ora del racconto» lettura animata per ragazzi a cura de «La Notola di Minerva». Alle ore 21, nel cortile di «Casa Geloso» alla luce di un falò e riscaldati dal vin brulé (preparato dall'ETM Pro Loco) il cantastorie Claudio Zanotto Contino e l'asina Geraldina in collaborazione con «La casa degli Alfieri» presentano uno spettacolo di fiabe e di racconti.

Domenica 8, dalle ore 15,30, nel centro storico il cantastorie Claudio Zanotto Contino e l'asina Geraldina in

collaborazione con «La casa degli Alfieri» presentano uno spettacolo di fiabe e di racconti.

Sabato 14, il «Teatro delle Orme» di Cortemilia organizza uno spettacolo teatrale natalizio: alle ore 14, presso l'ospedale Santo Spirito e alle 17, presso la Residenza per anziani «L'Oasi».

Domenica 15, dalle ore 9, nel borgo di S. Michele «Mercatino biologico». Dalle ore 11,30, sotto i portici di S. Michele, distribuzione di «Fegato misto alla langarola con polenta» (a cura dell'ETM Pro Loco) che potrete degustare anche nei ristoranti aderenti all'iniziativa (Del Borgo, tel. 0173 81871; Teatro, 0173 821182; La Torre, 0173 81881; Osteria della Vittoria, 0173 81294; Ostu der Geirun, 0173 821522; Piatto d'oro, 0173 81057; Tanaba, 333.6879395; Villa S. Carlo, 0173 81546; Agriturismo «Gallo», 0173 81404). Alle ore 15,30, nel teatro di S. Michele, «Gelindo», spettacolo a cura de «La casa degli Alfieri».

Domenica 22, dalle ore 9, nel borgo di S. Pantaleo, «Mercatino delle pulci». Dalle 12, sotto i portici di S. Pantaleo, distribuzione di «Griva con polenta» (a cura dell'ETM Pro Loco) che potrete degustare anche nei ristoranti aderenti all'iniziativa. Alle 21, nella chiesa di S. Michele «Concerto di Natale per beneficenza» del Coro della Civica Scuola Musicale di Cortemilia, appuntamento della Stagione Concertistica organizzata dal Decentro Studi di Cristologia e Mariologia.

Da lunedì 9 dicembre a lunedì 6 gennaio 2003, percorsi di visita ai Presepi realizzati dalle Associazioni e Frazioni di Cortemilia.

I negozi rimarranno aperti anche la domenica pomeriggio nei giorni 8, 15 e 22 dicembre.

Per informazioni: Municipio di Cortemilia: tel. 0173 81027, 81276; fax 0173 81154; posta elettronica: info@comunecortemilia.it.

Provincia di Asti: c'è lo «sportello» del Vinitaly 2003

Presso la Provincia di Asti, negli uffici dell'assessorato all'Agricoltura di piazza Alfieri 33, è stato istituito uno «sportello informativo» per l'edizione 2003 del Vinitaly di Verona, in programma nella città scaligera dal 10 al 14 aprile. L'iniziativa è stata perfezionata dall'assessore Luigi Perfumo, con il responsabile del Vinitaly, Vasco Restello. I primi incontri con i produttori si sono svolti il 19 novembre e il 3 dicembre. Altro incontro è programmato per il 31 gennaio.

Spiega l'assessore Perfumo: «Fornire la disponibilità di uno spazio presso i nostri uffici per la rassegna enologica di Verona ci pare un utile sistema per mettere in contatto le aziende vinicole astigiane nello specifico, ma piemontesi nel complesso, con l'organizzazione della prestigiosa manifestazione, evitando agli operatori l'onere di affrontare uno o più viaggi nel capoluogo veneto. Inoltre la scelta del territorio astigiano come recapito e punto informativo del Vinitaly non fa che ribadire la centralità enologica della provincia di Asti rispetto alle altre province piemontesi e la sua potenzialità di servire da ente di raccordo».

La 19ª rassegna si è conclusa a Cessole

«Pranzo in Langa» un grande successo



Cessole. Domenica 1° dicembre vi è stato l'ultimo appuntamento della 19ª edizione della rassegna enogastronomica «Pranzo in Langa» - Autunno Langarolo 2002», alle ore 13, al ristorante «Santamonica», di Cessole.

La fotografia ritrae il vice presidente della Comunità Montana, Giuseppe Lanero, mentre consegna al titolare del «Santamonica», moderno ampio e funzionale ristorante, Bruno Mirone e alla figlia Marzia, un artistico piatto a ricordo della rassegna (dipinto a mano da Ornella Mondo, bobbiese, titolare de «Lo Scarabocchio» di Canelli). Per la chiusura della rassegna Bruno ha presentato un menù a sorpresa, come sempre abbondante e contenuto (21 euro vini compresi), all'insegna della tipicità e della tradizione langarola, interpretando lo spirito di autentica promozione della cucina piemontese di queste plaghe.

La rassegna ha registrato, fatta eccezione di un locale, sempre il tutto esaurito, i ristoranti non sempre sono riusciti ad accettare tutte le prenotazioni. «Pranzo in Langa» si è confermata l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione organizzata dalla Comunità Mon-

tana «Langa Astigiana-Val Bormida» (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo, con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità), che ha consentito di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

Una cucina piemontese, tipica langarola, «povera», semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. La novità è stata ancora una volta, il rapporto qualità - prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre anche se rispetto al passato il prezzo è libero e in questa edizione si è andati da un minimo dei 21 euro (L. 40.662) ad un massimo di 28 euro (L. 54.216), sempre vini compresi. Pranzo in Langa aveva preso il via sabato 29 settembre, ed ha visto la partecipazione di 12 ristoranti.

La Langa Astigiana vi da appuntamento per il prossimo autunno è sarà la 20ª edizione della riuscitissima rassegna.

G.S.

A Cassine in festa la leva del 1927

Settantacinquenni in gran forma



Cassine. Domenica 1° dicembre, la leva del '27, dopo aver ascoltato la messa nella chiesa di Santa Caterina in ricordo dei coetanei scomparsi, si è recata presso il rinnovato ristorante «Passeggeri» per l'appuntamento conviviale.

Questo locale storico, che ha visto sbocciare molti amori nel dopoguerra grazie ad un affollatissimo ballo all'aperto che richiamava giovani da tutti i comuni limitrofi e non, ha accolto con un aperitivo il folto gruppo, erano in 36, e servito le specialità della casa. Favorite dalla splendida giornata di sole e complice l'ottimo vino le conversazioni sono fiorite regalando il buon umore ai conviviali. L'evento è stato reso possibile dall'instancabile ed attivo organizzatore signor Giovanni Liberti coadiuvato dalla signora Milia, ai quali tutti hanno tributato un caloroso ringraziamento.

Consorzio Tutela dell'Asti Spumante

Asti in crescita promozione a Shanghai

Il Consorzio di Tutela dell'Asti (tel. 0141 960911, consorzio@astidocg.it), comunica i dati vendite del 3° trimestre 2002:

«Ancora dati positivi per il 2002: le vendite sui mercati nazionali ed esteri nel periodo estivo hanno mostrato un consolidamento degli incrementi del semestre precedente. In totale si è passati per l'Asti Spumante da 15 milioni 300 mila bottiglie (luglio - settembre 2001) ai 16 milioni di quest'anno, stesso periodo. Circa 700 mila pezzi in più.

«Oggi possiamo guardare con fiducia al momento clou dell'annata - annota il direttore Ezio Pelissetti - quello delle vendite natalizie e di fine anno». Per l'Asti infatti i "grandi numeri" si sommano nel periodo delle festività.

Analizzando Paese per Paese i mercati, appare evidente che la stagione estiva è stata propizia in particolare sul mercato tedesco (da circa 3 milioni a 3 milioni 400 mila), statunitense (da 5 milioni a 5 milioni e 400 mila) ed inglese (da un milione 600 a un milione 800 mila). Anche i mercati dove l'Asti conta "numeri" inferiori, come la Russia o il Giappone, stanno crescendo a buon ritmo. Alcuni esempi: Russia da 162 mila a 300 mila, Australia, da 745 mila a 877 mila, Giappone da 681 a 748 mila. Interessante la Cina, un mercato sperimentale, dove da zero si è saliti a 2 mila pezzi. In totale dall'inizio del 2002 al 30 settembre sono state vendute 36 milioni 280 mila bottiglie. Nello stesso periodo del 2001, 34.484 mila. In Italia il trend è positivo (da 1 milione 453 mila a 1.624 mila), ma nel nostro Paese il Consorzio pensa occorra incrementare la vendita anche attraverso un legame

più stretto con il territorio. Pelissetti, proprio in questi giorni ha lanciato una proposta. L'invito è per i produttori ed anche per "i semplici clienti di un ristorante": a segnalare i locali della zona dove nasce il Moscato che "non lo propongono in tavola e preferiscono invece offrire spumanti di altre Regioni". Aggiunge Pelissetti: "Occorre lavorare tutti insieme per il binomio Asti Spumante-territorio".

Il Consorzio dell'Asti ha partecipato nei giorni scorsi al "China Winitaly", una delle principali manifestazioni del settore in Oriente. L'iniziativa è stata organizzata da Veronafiere, in collaborazione con l'Ice, la Camera di commercio italiana in Cina ed il ministero dell'Agricoltura cinese. Seminari, degustazioni, workshop, per far conoscere il "made in Italy" ad un mercato di enorme potenzialità. Shanghai non è una scelta casuale. Conta 16 milioni di abitanti ed è il cuore commerciale ed industriale del Paese. L'iniziativa è stata rivolta in particolare a ristoratori, giornalisti e importatori. Non facile per i cinesi comprendere l'arte del vino: un prodotto ancora poco noto e spesso confuso con tutte le bevande ottenute da fermentazioni di ogni tipo di frutto o dal riso.

«Il sapore dell'Asti Spumante è piaciuto molto - commenta il direttore del Consorzio Ezio Pelissetti - e si abbina con i gusti agrodolci dominanti nella cucina cinese». Il mercato è in evidente espansione anche in vista degli appuntamenti che attendono la Cina nei prossimi anni: dal Grand prix di Formula Uno del 2003 alle Olimpiadi del 2008.

390141960911
consorzio@astidocg.it

La Campagna entra tra i banchi di scuola

Conclusi gli incontri formativi rivolti agli insegnanti della provincia per sensibilizzarli sulle "Lezioni di salute". Progetto voluto dalla Lega per la lotta contro i tumori e attuato in collaborazione con la Coldiretti, che si propone di promuovere una cultura della prevenzione oncologica attraverso l'adozione di corrette e salutari abitudini di vita. Nell'anno scolastico 2002/2003, infatti, Lega contro i tumori e Coldiretti, assieme alle Asl 20 e 21 continueranno a sviluppare visite significative sia in classe che in fattorie didattiche al fine di poter sensibilizzare concretamente insegnanti, alunni e famiglie sulle corrette abitudini, soprattutto indirizzandosi verso 3 temi fondamentali: l'educazione alimentare, le gravi conseguenze dovute al fumo, quello passivo in modo specifico e le negative conseguenze che può procurare una sbagliata esposizione ai raggi solari.

L'impegno della Coldiretti riguarda in modo particolare il 1° di questi punti. Com'è già accaduto negli anni scorsi, utilizzando i tradizionali strumenti di comunicazione, quali opuscoli informativi, manifesti, convegni ed affiancandoli sia ad un ingresso diretto nelle scuole sia alle visite in aziende agricole si cercherà di

educare i bambini ad una dieta che preveda un maggior consumo di frutta e verdura. I precedenti incontri hanno coinvolto gli insegnanti dell'alessandrino e del casalese. In questo modo, i soggetti coinvolti nelle "Lezioni di salute" auspicano che il coinvolgimento delle classi sia sempre maggiore, per questo serve una collaborazione sempre più attiva e partecipe degli insegnanti, che dovranno essere dei veri e propri "educatori alla salute".

Per il 3° anno la Coldiretti alessandrina porterà la campagna tra i banchi di scuola. Infatti, dopo 2 anni d'esperienza, Coldiretti ha capito che i bambini apprendono molto di più se "portati in campo" piuttosto che con lezioni teoriche dalla cattedra. E così, per l'anno scolastico 2002-2003 l'attività in fattoria sarà potenziata e migliorata per poter soddisfare le richieste di insegnanti, alunni e genitori. Nelle fattorie i bambini potranno mettere in pratica quanto più volte è stato ribadito da medici ed esperti in educazione alimentare, avvicinandosi direttamente ai cibi e vedendo in modo pratico e accattivante qual è il percorso di filiera dei principali alimenti sui quali si basa tutta la nostra alimentazione.

Nuove tute dall'azienda impianti lavaggi

ATA di Cortemilia e Autoequip di Vesime



Cortemilia. Ecco, con le nuove tute donate dall'Autoequip Lavaggi di Vesime, il piccolo gruppo di Cortemilia dell'Ata di Acqui Terme che, da ben trentadue anni, fino al 1979 come società indipendente e poi, per l'appunto, come sezione staccata del sodalizio acquese del professor Sbrulati, raccoglie non poche soddisfazioni, in campo giovanile, sui campi di atletica di tutto il Piemonte e, qualche volta, di tutt'Italia.

Comincerà, fra pochi giorni, con le campestri, le indoor e la marcia su strada, la nuova stagione. Gli atleti cortemiliani si stanno preparando con scrupolo. Siamo sicuri che, come è sempre successo in passato, anche questa nuova annata sportiva sarà foriera di risultati e di soddisfazioni per tutti. Un grazie, dunque, al signor Michele Murialdi,

amministratore dell'Autoequip Lavaggi s.r.l. di Vesime (azienda leader negli impianti lavaggio industriale), che permetterà all'atletica cortemiliana di essere, perlomeno, più... elegante. In trentadue anni di attività, è la prima volta che qualcuno che non ricopra un ruolo istituzionale (non possiamo dimenticare il comune di Cortemilia, che da sempre concede gratuitamente l'uso del campo sportivo e della palestra) si ricorda dei ragazzi e delle ragazze dell'atletica cortemiliana. È singolare - sia detto senza polemica - che a farlo sia una ditta non di Cortemilia.

Nella foto da sinistra: Enzo Patrone, Jessica Lazzarin, Elena Patrone, Serena Balocco, Sara Pavetti, Massimo Balocco.

I.b.

Giuseppe Abrile tra i migliori produttori

Robiola di Roccaverano premiata alle olimpiadi



Roccaverano. Ennesimo riconoscimento alla Robiola Dop di Roccaverano. In occasione delle prime "Olimpiadi dei Formaggi di Montagna" che si è tenuta in Valle d'Aosta a Saint Vincent dal 22 al 24 novembre. Olimpiadi organizzate dalla Regione Valle d'Aosta con il patrocinio del ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di altri Enti.

Si è trattato di un concorso internazionale riservato esclusivamente ai formaggi prodotti ad oltre 600 metri s.l.m., che ha visto la presenza di produttori provenienti per lo più da Francia, Svizzera, Germania, Austria e anche da altri Paesi dell'U.E. Alla manifestazione hanno partecipato le due Comunità Montane "Langa Astigiana-Val Bormida" e "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" che hanno promosso i prodotti tipici dei 29 Comuni che le costituiscono, tra cui la Robiola Dop di Roccaverano, il filetto baciato di Ponzone, salumi e dolci alla

nocciola. Erano presenti anche due produttori di Robiola Dop di Roccaverano: Giuseppe Abrile, località Ovrano di Roccaverano e Pfister André di Mombaldone, i vincitori, primi due classificati, al concorso della 2ª Fiera Carrettesca ai Sapori di Robiola del 30 giugno a Roccaverano. Nel corso delle Olimpiadi, nella categoria formaggi a latte crudo (Formaggi d'autore), sia Abrile che Pfister, hanno superato una prima difficile selezione, che ha scremato i concorrenti, riducendoli a 40, e nella finale Abrile si è classificato tra i primi dieci. Un buon risultato, che premia un produttore che fa della qualità il suo credo e che è anche un riconoscimento, uno dei tanti, che sempre più vengono assegnati ai numerosi produttori della zona Dop della Robiola di Roccaverano, che vedono così gratificato, un lavoro impegnativo che richiede grande passione e professionalità.

La finale di primavera tra Molinari e Rilano

Balôn a Vesime prime premiazioni



Vesime. La finalissima del 4° torneo di Pallapugno alla pantalera, organizzato dal "Gruppo Amici del Pallone" della Pro Loco di Vesime e riconosciuto dalla Federazione di Pallapugno e che ha visto partecipare amatori e giocatori di serie A, B, C, si disputerà nella prossima primavera, causa il maltempo, vari impegni dei giocatori per le finalissime dei campionati nazionali, che hanno creato anche problemi organizzativi.

Torneo che nel corso delle varie fasi ha sempre richiamato un numero pubblico.

La finale vedrà opposte la squadra dell'Associazione Sportiva Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo (finalista nel campionato nazionale di serie A di Pallapugno), composta da Riccardo Molinari, Marco Fantoni, Giorgio Alosa, Ercole Fontanone e Angelo Francone, contro la squadra dello studio tecnico geometra Joseph Morena di Benevello, composta da Roberto Milano, Joseph Morena, Pietro Scavino, Aldo Cibrario e Gianluca Busca.

Venerdì 29 novembre, nei locali coperti della "Pista verde" della Pro Loco, il "Gruppo Amici del Pallone", coadiuvato dalle cuoche della Pro Loco, ha organizzato una cena a base di salumi locali, fricce, inaffiati da buoni vini delle colline vesimesi, nel corso della quale si è svolta la premiazione delle prime nove squadre (escluse le due finaliste) della classifica finale. Alla cena hanno presenziato campioni

di ieri e di oggi come Carlo Balocco e Riccardo Molinari, accolti dagli organizzatori e dai sindaci di Vesime e Cesole, Gianfranco Murialdi e Virginio Bielli e alcuni appassionati di balôn, sport molto radicato nelle valli Bormida e Langa Astigiana.

Il montepremi del torneo era di oltre 5.000 euro. Alla 1ª classificata sono andati 5 monete crigherand, alla 2ª, 5 ducaton austriaci. Al 3° posto, si è classificata la squadra di Gorzegno, composta da Ivan Montanaro, Diego Montanaro, Stefano Leone, Claudio Prandi, Gianni Costa e Carlo Balocco, che si è aggiudicata 5 sterline inglesi. Al 4° posto, la squadra "Giordano Compensati di Alba, formata da Marino Dianto, Giorgio Giordano, Giacomo Sugliano, Giorgio Boasso e Faggini, che ha vinto 5 marenchi francesi.

Dal 4° al 9° posto, le squadre sono state classificate tutte a pari merito e si sono aggiudicate, 5 ducaton francesi e sono: la Cassa di Risparmio di Asti: Ghione, Navoni, Cirillo, Garbarino, Stanga. La Mayflower Bar Vesime: Mura-tore, M. Scavino, Iberti, Girebaldi, F. Scavino, Vacchetti.

La Pro Loco di Castelletto Uzzone: Dotta, Suffia, F. Bogliacino, M. Bogliacino, Proglia, A. Bogliacino. La Pasticceria Canobbio di Cortemilia: Bussi, Colombo, Voglino, Ferrero, Perletto, Iberti. E Mombarcaro: Biestro, Dotta, Schellino, Barbiero, Giachino, Carana.

G.S.

Visone, in festa la leva del 1947

Cinquantacinquenni più in gamba che mai



Visone. Questo simpatico gruppo di visonesi si è dato appuntamento domenica 24 novembre, per festeggiare il ragguardeggiamento dei cinquantacinque anni di età. Sono i coscritti della classe 1947, che si sono ritrovati per la partecipazione alla messa, nella bella parrocchiale dei "Santi Pietro e Paolo", celebrata dal parroco, don Alberto Vignolo. Al termine il pranzo alla locanda "La Lodrona" di Orsara Bormida.

Acqui Reale Mutua Assicurazioni 1 - Derthona 1

Il Derthona gioca con lucidità contro un Acqui con troppe assenze



Binello in una grande parata.



Gran pubblico per il derby.

Acqui Terme. Mantiene le aspettative il derby tra i bianchi dell'Acqui ed i neri del Derthona con un pareggio finale che è specchio fedele di quanto espresso dal campo, con le recriminazioni dei derthonini per le occasioni sprecate e per il volume di gioco espresso nella parte centrale della partita e con quelle dell'Acqui raggiunto nel finale con un rigore, ineccepibile, calciato da Massaro e poi derubato di un rigore, altrettanto ineccepibile, commesso su De Paola.

È stato derby vero in tutto e per tutto giocato con grande impegno su entrambi i fronti con onesto e sano agonismo con quei piccoli episodi che fanno parte della trama calcistica e con un supporto di tifo che non si vedeva da anni. Tribuna ottolenghina gremita da quasi cinquecento tifosi con un Derthona che, con l'Acqui, è in questo girone di eccellenza, l'unica società che esporta tifosi. È stato un derby sicuramente piacevole, che valeva la pena di essere visto e che ha messo in luce un ottimo Derthona, sicuramente in grado di proporsi come candidato al salto di categoria, ed un Acqui che ha sofferto le assenze di tre pedine fondamentali, ma che ha di-

mostrato d'averne un buon telaio. Alberto Merlo ha dovuto rinunciare ai due esterni, Escobar e Marafioti, il primo squalificato, il secondo infortunato, ai quali, all'ultimo momento si è aggiunto Guazzo, alle prese con malanni di stagione. Per Mario Benzi pesante assenza quella di Chielini rimpiazzato dal giovane Massaro che, alla fine, risulterà il migliore dei suoi.

In campo Acqui e Derthona hanno dato tutto quello che avevano, rispettando il pronostico della vigilia che indicava due squadre votate ad un gioco offensivo e capaci di buone trame. Nei bianchi si è subito intuito, anche se saranno i ragazzi di Merlo a prendere l'iniziativa, che le assenze di Marafioti ed Escobar avrebbero mortificato il gioco aperto cui la squadra ci ha abituato. Poche le variazioni sugli esterni e manovra per vie centrali con Baldi che non ha saputo, per abitudine e dinamicità, creare le alternative offerte da Guazzo. Con questi limiti l'Acqui ha comunque preso inizialmente in mano le redini del gioco ed al 3° era già ad un passo dal vantaggio con la conclusione di Ballario che da posizione molto defilata mandava la palla a colpire il palo alla destra di Aliotta. Avvisaglie di un gol che arriverà sette minuti dopo grazie ad una clamorosa indecisione di Deiana, ex di turno, che regalerà a De Paola una palla da addomesticare e porgere a Baldi per la più facile delle conclusioni. È questo il miglior momento dei bianchi che sfiorano il raddoppio con Bobbio che per due volte va a colpire di testa mandando la palla a sfiorare l'incrocio dei pali.

L'Acqui perde progressivamente lucidità, il Derthona cresce grazie al gran lavoro dei centrocampisti, Odino su tutti, ed alla mobilità di Chiarlone e Massaro che non danno riferimenti a Bobbio e Longo spesso costretti al fallo. È un Acqui che stenta a trovare il bandolo della matassa, con Calandra e Manno costretti ad arginare il gioco e Ballario ottimamente intrappolato nella ragnatela di maglie nere. Sugli esterni prevale la qualità di Deiana e Crosetti rispetto al gioco monocorde di Ognjanovic e Montobbio che non

hanno la stessa incisività. L'Acqui arretra progressivamente il baricentro e quando tenta le ripartenze trova solo De Paola come riferimento, con Baldi troppo spesso avulso dal gioco, quindi facilmente controllabile dalla difesa derthonina.

Già nel primo tempo il Derthona potrebbe raggiungere il pari ma, prima Visca su fa ribattere il tiro a botta sicura da Binello, poi Massaro trova ancora Binello grandioso nel deviare la sua punizione dal limite e poi Chiarlone manca il raddoppio calciando banalmente a lato la più ghiotta delle palle gol. Merlo non ha molte alternative da proporre, anche Rapetti è malconco ed in panchina ci sono solo i giovani dell'under.

Nella ripresa la partita mantiene la stessa fisionomia anche se Binello sembra meglio protetto ed il Derthona non ha grosse occasioni per andare in gol. È un Derthona che fa girare palla, gioca con attenzione e trova un Massaro straordinario. È una partita maschia con diversi falli, comunque corretta anche se, al 70°, Piacentini rifila una gomitata a Ballario e si fa beccare dal guardialinee. Il Derthona, in dieci, non perde la concentrazione trova, al 73°, il gol grazie ad un calcio di rigore. Il fallo di Calandra su Massaro è netto quanto inutile ed è lo stesso attaccante a battere Binello.

Nei minuti finali s'inverte la tendenza con l'Acqui che, con l'ingresso di Guazzo e di Rapetti, pur malconci, prende possesso della metà campo ospite. C'è un solo episodio degno di nota, ma clamoroso, quando De Paola è platealmente abbattuto in area da Scabbio mentre era a pochi passi da Aliotta.

HANNO DETTO
Tutti concordi nel considerare positivo il punto messo in cartiere dai bianchi. Il d.g. Alessandro Tortarolo: "Con tre assenze del peso di Escobar, Marafioti e Guazzo si sapeva che sarebbe stata dura, in più c'è da considerare il valore di un Derthona che si è dimostrato ottima squadra". Per Alberto Merlo, cacciato dalla panchina dopo l'episodio del rigore su De Paola, è un pari che ci sta, non ci stanno certe valutazioni: "C'era il rigore su Massaro, esattamente come era rigore quello su De Paola. Forse l'arbitro non ha voluto penalizzare il Derthona che era rimasto in dieci, ma a questo punto sarebbe stato meglio finire in undici contro undici ma, con tutti i crismi della regolarità". Sul gioco della sua squadra il riferimento agli assenti è accademico: "Chi ha preso il posto degli

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

BINELLO. Strepitoso nel primo tempo quando tiene a galla la squadra vanificando tre clamorose palle gol. Nella ripresa un solo tiro, ma è dagli undici metri. Buono.

LONGO. Inizialmente fatica a tenere il passo di Chiarlone che lo porta a spasso per il campo ed in una occasione lo lascia imperdonabilmente solo a confrontarsi con Binello. Sufficiente. **GUAZZO** (dal 70°) Pochi minuti per far cambiare, con il suo movimento, la filosofia di gioco dei bianchi. Eppure era a metà servizio. Buono.

BOBBIO. È costretto a darsi sul giovane Massaro che gli crea, con i suoi guizzi, più problemi di un mestierante come poteva essere Chielini. Si arrangia come può, con qualche fallo, spesso sostenuto da Amarotti. Appena sufficiente.

AMAROTTI. Della difesa è il più concreto nel senso che riesce a tamponare le falle senza lasciarsi trascinare dal gran movimento che fanno gli avanti del Derthona. Alla fine è lui che va a incunarsi in fascia a caccia di gloria. Più che sufficiente.

CALANDRA. Non trova le coordinate per far ripartire l'azione, gli mancano i riferimenti esterni e spende male la sua personalità, spesso preso in trappola dalla velocità degli avversari ed in più commette l'inutile fallo da rigore. Una domenica da scartare. Insufficiente.

MANNO. È il più costante nell'andare sul portatore di palla avversario e considerata la scarsa collaborazione che trova nelle ripartenze, il suo lavoro è da fachimiro. Più che sufficiente.

MONTOBBIO. Costretto a percorrere la corsia di destra dove il Derthona macina a gran velocità con Deiana, si limita ad un modesto lavoro di contenimento senza mai affacciarsi oltre la metà del

campo. Insufficiente.

BALLARIO. Parte a spron battuto mettendo mandando in tilt la difesa derthonina. È un fuoco di paglia subito spento dai raddoppi di marcatura e dalla mancanza di alternative al lancio su De Paola, l'unico riferimento d'una certa consistenza. In pratica fa quel che può. Appena sufficiente.

DE PAOLA. Fa reparto da solo ed è su di lui che la difesa del Derthona gioca tassativamente a uomo. Oltre all'azione del gol è lui che mette in ambasce la difesa del Derthona e poi si procura un rigore che solo l'arbitro non vede. Più che sufficiente.

BALDI. Lo si vede al momento del gol, poi stenta ad entrare in partita, oppresso dai raddoppi di marcatura e dalla similitudine di gioco con De Paola. Tenta di salvarsi con il mestiere, ma campo ed avversario non erano quelli ideali. Appena sufficiente. **RA-PETTI.** (dal 72°) Qualche giocata è di quelle che ti fanno impressione, ma impressiona anche quando perde palla a metà campo. Sufficiente a metà.

OGNJANOVIC. Si ritrova sballottato in fascia con compiti che non era più abituato ad assolvere dai tempi delle partite nella juniores della Sampdoria, quindi fa quel che può contro un avversario che non era certo quello ideale. Appena sufficiente.

Alberto MERLO. Li conta e si accorge di averne undici giusti giusti, con Rapetti e Guazzo acciaccati in panchina, con Escobar a fare numero e con quattro della juniores. Gli capita anche l'avversario peggiore, che Benzi sa far giocare e proprio ad Acqui cerca conferme al suo buon momento. In pratica fa quel che può con quel che ha, anche se da qualcuno sicuramente si aspettava qualcosa in più.



Baldi segue la palla che va in gol.

assenti ha fatto il suo dovere, ci sono solo mancati riferimenti che, quando cercavamo le ripartenze, sarebbero serviti a mettere in difficoltà la loro difesa. Per il resto ho visto un ottimo Derthona, come del resto mi aspettavo".

W.G.

Domenica non all'Ottolenghi

Ad Alba a caccia di punti per non perdere terreno

Acqui Terme. Dopo il derby con il Derthona, è tempo di un'altra sfida dal passato prestigioso contro una ex grande del calcio dilettantistico piemontese. Intreccio tra Langa e Monferrato, ovvero tra Albesse ed Acqui. Il ricordo delle sfide tra gli azzurri ed i bianchi non ha tempo, si giocava già negli anni trenta, e come tante altre storie del football nostrano è sempre stata ad alta tensione. Non sono più i tempi del "Coppino" mitico campo sportivo langarolo nel cuore della città - a due passi dal leggendario "Mermet", tempio del balón - oggi si gioca al San Cassiano, impianto moderno e funzionale, quanto freddo e distante dalle esigenze del calcio dilettantistico. Proprio con il trasloco a San Cassiano, periferia della città, l'Albesse ha perso la sua identità, scendendo poco a volta nell'anonimato, addirittura in promozione per diversi anni, tra l'indifferenza dei tifosi e, soprattutto, degli imprenditori langhetti potrebbero trascinare il club tra i professionisti. L'Albesse è ritornata in "eccellenza" in questo campionato, ma non ha ancora trovato la forza per uscire

completamente dalla mediocrità. La squadra ha mantenuto la stessa fisionomia della passata stagione confermando Michelino Casu - classe '80, già sette gol realizzati - di gran lunga il giocatore dotato di maggior classe. A fianco di Casu è stato inserito l'iraniano Gharizadeh, un elemento veloce e molto potente. Se l'attacco è il punto di forza della squadra, e lo dimostrano i quindici gol realizzati, la difesa è il tallone d'Achille con le trenta reti subite ad una media di tre a partita. Tra i langaroli anche Valter Molinari, ex dei bianchi, lo scorso anno a Cortemilia, utilizzato saltuariamente da "Chicco" Lombardi. Proprio mister Lombardi è il personaggio più carismatico degli azzurri; prima ottimo giocatore, poi allenatore di diverse formazioni della "Granda", dal Cuneo al Bra all'Albesse, grande conoscitore del calcio dilettantistico è sicuramente in grado di tirar fuori il massimo dalle squadre che allena. Proprio per questo è un'Albesse da non sottovalutare ed affrontare con la massima attenzione e concentrazione.

È quello che vuole Alberto

Merlo che dopo la opaca prova con il Derthona chiede ai suoi una prova di carattere: "Ad Alba, l'Acqui deve giocare da Acqui. Abbiamo avuto una leggera flessione con il Derthona, ma quello deve restare un episodio. Non si potrà sempre giocare al massimo, ma con l'Albesse voglio un Acqui che sappia fare la partita senza sottovalutare un avversario che ha ottime potenzialità". L'Acqui ritroverà due dei tre assenti, Guazzo e Marafioti, al palo resterà Escobar con qualche dubbio per Amarotti. Una partita che i bianchi non possono sbagliare: "Cercheremo - ribadisce Merlo - di non correre rischi bloccando le loro iniziative e poi dovremo sfruttare le nostre potenzialità offensive".

In campo dovrebbero scendere queste due squadre:

Albesse Calcio. Ducci; Ronco, Manera; De Marco, Alessandria, Della Valle; Di Stefano G.Casu, M.Casu, Garizadeh, Veza.

Acqui U.S. Binello; Bobbio, Ognjanovic; Amarotti (Longo), Calandra, Manno; Montobbio, Ballario, De Paola, Guazzo, Marafioti.

w.g.

CALCIO

Eccellenza - girone B

Risultati: Acqui - Derthona 1-1; Bra - Saluzzo 3-0; Centallo - Albese 2-0; Chieri - Asti 0-2; Fossanese - Orbassano Secur 1-3; Libarna - Moncalieri 3-0; Nova Asti D. Bosco - Novese 1-0; Sommariva Perno - Cheraschese 2-1.

Classifica: Orbassano S. 32; Acqui, Asti 26; Derthona, Novese 20; Saluzzo 19; Chieri 18; Bra 17; N. Asti D. Bosco 15; Cheraschese, Sommariva P. 14; Libarna 13; Centallo*, Albese 10; Fossanese 7; Moncalieri * 1.

Prossimo turno (domenica 8 dicembre): Albese - Acqui; Asti - Fossanese; Cheraschese - Nova Asti D. Bosco; Derthona - Centallo; Moncalieri - Chieri; Novese - Saluzzo; Orbassano Secur - Bra; Sommariva Perno - Libarna.

*una partita in meno.



REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Bacchin e Nobile snc

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Calcio 1ª categoria

Strevi ingenuo e sfortunato in piena zona retrocessione

Strevi 1
Rocchetta T. 2

Strevi. "Devono arrivare i tre punti" aveva detto la scorsa settimana il presidente Montorero ed invece è arrivata un'altra sconfitta, ancora più bruciante delle altre per come si è sviluppata. La partita tra Strevi e Rocchetta, una sorta di scontro diretto tra le matricole del girone, è stata giocata da entrambe le squadre in maniera decisa e con voglia di vincere, ma con rispetto e timore reciproco. Certo dopo questa battuta d'arresto casalinga per i gialloblù del tandem Arcella-Fossati si fa ancora più dura, perché nella parte della stagione da qui a venire dovranno essere affrontate la maggior parte dei team che ora risiedono in alta classifica. Per il Rocchetta, invece, si tratta di una vittoria importante, sia perché ottenuta in trasferta e soprattutto contro un avversario diretto nella lotta per non retrocedere.

La cronaca. Cominciano già al 5º minuto di gioco i rimpianti per lo Strevi: gran palla in profondità di Gagliardone per Cavanna, che evita la trappola del fuorigioco, e batte a rete anticipando Mansueto in uscita, purtroppo il suo tiro a colpo sicuro incoccia il palo più lontano e ritorna in campo, occasione sprecata. Gol sbagliato, gol subito? Certo che sì: infatti, alla prima vera occasione, al primo vero tiro nello specchio della porta gli ospiti passano, con un tiro dal limite dell'aerea di Altomonte, che, deviato da un difensore strevese, prende in totale controtempo Carozzo e s'insacca lemme in rete, è lo 0-1. Lo Strevi reagisce al gol subito e si getta all'attacco, ma la più nitida occasione per pareggiare occorre in un'azione di rimessa: questa volta è Marenco a lanciare in verticale Cavanna, che stoppa a seguire e tira in spaccata, ma Mansueto, con un gran colpo di reni, recupera posizione e...pallone (34º). Due minuti prima del riposo viene pareggiato il conto dei legni, in quest'occasione è ancora Altomonte a colpire la traversa della porta di Carozzo, con l'estremo difensore scavalcato dal suo pregevole pallonetto.

Si va così al riposo con gli ospiti in vantaggio e con i padroni di casa che però sembrano essere in grado di poter giungere al pareggio. La seconda frazione si apre con un'altra occasione per il Rocchetta: su assist del neoen-

trato Anania, Furlanetto scarica un gran destro ma Carozzo, con l'aiuto della base del palo alla sua destra, respinge la minaccia. Puntualmente, dopo l'errore avversario, arriva il pareggio dello Strevi: al 18º Marenco prende palla sulla fascia destra, si accentra, dribblando quattro avversari, entra in area e supera Mansueto in uscita con un delizioso "lob", è l'1-1. È un buon momento per l'undici gialloblù che al 25º potrebbe portarsi addirittura in vantaggio: ancora un'azione di sfondamento sulla destra di Marenco (sicuramente il migliore dei suoi) traversone al centro per Cavanna, che appoggia per Gagliardone, ma il suo tiro a botta sicura è bloccato perfettamente da Mansueto. Al 34º altra palla-gol, ancora con Gagliardone, stavolta servito benissimo da un cross dalla tre quarti di DePaoli (finalmente al rientro dopo qualche settimana ai box), l'attaccante strevese colpisce di testa ma la palla termina qualche centimetro sopra la sbarra. Proprio al 45º il Rocchetta ha la sua più nitida occasione di tutta la ripresa: azione di contropiede

impostata da Furlanetto per Soardo che spiazza Carozzo, ma non centra il bersaglio grosso di un nulla. Sembrava potesse essere questa l'ultima emozione dell'incontro, e invece il bello (o brutto, dipende dai punti di vista) doveva ancora venire. Nel primo dei tre minuti di recupero concessi dal signor Parisso, infatti, Perfumo si vede respinta una bellissima rovesciata ancora dall'ottimo Mansueto, da distanza ravvicinata. Senza poi aver rispetto delle coronarie dei tifosi, all'ultimo secondo, il direttore di gara concede un calcio di rigore a favore del Rocchetta per atterramento di Anania solo davanti a Carozzo, sul dischetto si presenta Dellagaren che spiazza l'estremo difensore strevese per il definitivo 1-2.

Formazione e pagelle

A.S. Strevi Calcio:
Carozzo 6.5; Dragone 5; Marciano 6; Conta 6; Trussi 5.5 (dal 1º s.t. De Paoli 7); Marchelli 6; Faraci 6.5; Marenco 8; Gagliardone 6; Montorero 5 (dal 1º s.t. Perfumo 5.5); Cavanna 6.5. All.: Arcella-Fossati. A disp.: Traversa, Bertoli, Buzzone, Fossati, Baucia.

Calcio 2ª categoria

Bruno e Cortesogno trascinano La Sorgente

Castagnole Lanze 0
La Sorgente 1

Isola d'Asti. Più netta di quanto dica il risultato la vittoria dei gialloblù sul campo del Castagnole in una sfida giocata davanti a non più di venti spettatori. Una Sorgente che, dopo l'innesto di Guarrera e Riky Bruno prelevati dal Masio e di Facelli arrivato dallo Strevi, ha letteralmente cambiato fisionomia di gioco. La squadra ha acquisito maturità e sicurezza ed in campo si vede un gruppo che sa quello vuole, impone la sua personalità ed ha ottime individualità. Il Castagnole, alla vigilia considerata una delle compagnie favorite per il salto di categoria, è stato ridimensionato dai sorgentini che avrebbero meritato di chiudere la partita con uno scarto maggiore. Il primo tiro in porta è dei padroni di casa, al 7º, ma è bravo Cornelli a rimediare; da quel momento inizia il monologo sorgentino. Bruno è devastante sulla fascia sinistra, Cortesogno è il riferimento di un centrocampista che prende in mano la partita. Fioccano le occasioni da gol con Bruno, il migliore in campo, Zunino, Facelli e Guarrera che è troppo precipitoso al momento di concludere. Ci prova capitano Oliva, al 30º, ma la sua punizione è alta di un soffio. Dal 35º al 45º quattro occasioni da gol per la Sorgente con Andrea Ponti, Guarrera, Bruno ed Alberto Zunino.

Il gol arriva al 55º grazie ad un perfetto assist di Bruno che trova Facelli pronto a deviare in rete. Guarrera, al 65º, spreca l'occasione del raddoppio quando è solo davanti a Gallesio che è protagonista al 68º sulla conclusione di Ponti. Nell'unico tiro in porta dei padroni di casa, all'82º,

per poco non ci scappa la beffa; Mo colpisce in pieno il palo con Cornelli battuto.

Una vittoria più che meritata, con mister Vespa, trainer astigiano, che ammette la superiorità degli acquisti. Per contro Tanganelli frena i facili entusiasmi: "Abbiamo giocato un'ottima gara, creando molte occasioni da gol. Abbiamo forse sprecato troppo, ma credo che con questi presupposti si possa fare bene. Sarà importante non perdere la concentrazione e continuare su questa strada. Il campionato è lungo e possiamo ancora dire la nostra".

Da elogiare in blocco la squadra, con note di merito per Cortesogno e Bruno, un gradino sopra la media, e per il gruppo dei diciotto giovani della rosa cresciuti nel vivaio della Sorgente.

Formazione e pagelle La Sorgente Delta Impianti:
Cornelli 7; Ferraro 7; Gozzi 7; Facelli 7.5; Cortesogno 8, Oliva 7; D. Ponti 7, A. Ponti 7, Guarrera 6.5, A. Zunino 6.5, R. Bruno 8. Allenatore: Tanganelli.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Risorge il Cortemilia con tre gol al Carrù

Cortemilia 3
Carrù 0

Cortemilia. Dopo la batosta nel derby con il Camerana, il Cortemilia rialza la testa e rifila tre gol al malcapitato Carrù, sceso al comunale di regione San Rocco con l'intenzione di vendere cara la pelle.

La partita dei gialloverdi è iniziata a ritmi amatoriali, sembrava che la squadra fosse ancora con la testa nel derby, tanto che i granata si sono allenati con la traversa della porta di Roveta, centrata al primo minuto di gioco ed al quindicesimo.

Un Cortemilia che ha rischiato grosso, ma quando si è "svegliato" ha letteralmente capovolto la trama della gara. Intorno al ventesimo i primi scroloni, poi al 28º il gol di Ferrino realizzato con una stupenda conclusione al volo sul lungo traversone dalla fascia. Neanche il tempo di riorganizzare le fila ed i granata erano già sotto di due gol. Splendida, al 29º, la punizione di Ferrero a fil di traversa.

Da quel momento è stato tutto facile per un Cortemilia che, al 40º, ha perso Prete per una botta alla testa che richiederà cinque punti di sutura, e non ha più lasciato l'iniziativa agli avversari. La squadra ha giocato

sul velluto, trascinata da un Ferrero finalmente leader del gruppo, e da un ottimo Lagorio, classe '85, un ragazzo promettente che si è ritagliato un ruolo da titolare.

A rendere ancora più netta la superiorità dei valbormidesi, il gol di Ferrero, su rigore concesso per atterramento di Giordano, per il definitivo 3 a 0.

Una bella vittoria, convincente contro un Carrù che, al di là del 3 a 0 subito, si è rivelato buona squadra, ostica e determinata.

Per mister Del Piano i tre punti risolvevano morale e classifica: "Avevamo bisogno di una vittoria per cancellare la sconfitta nel derby con il Camerana. Ci siamo riusciti giocando una buona partita, facendo leva sul carattere e sulla determinazione. La squadra ha fatto quadrato e dopo un inizio difficile ha preso in mano le redini del gioco. Tre punti che ci consentono di risalire la china e tengono a distanza una concorrente nella lotta per i play out".

Formazione e pagelle

Cortemilia: Roveta 7; Boggiolo 6.5; Prete 6 (40º Gai 6.5); Ferrero 8, Fontana 7, Ferrino 7; Farchica 6.5, Del Piano 6.5 Lagorio 7 (50º Bodrito 6.5), Giordano 7, Bertodo 6 (60º Savi). Allenatore: Massimo Del Piano.

Calcio 2ª categoria

Vittoria sofferta: il Bubbio batte l'Europa

Bubbio 2
Europa AL 1

Domenica 1º dicembre all'"Arturo Santi", il G.S. Bubbio ha ottenuto la 2ª vittoria stagionale (la 1ª in casa) contro l'Europa di Alessandria per 2-1.

Sin dall'inizio gli uomini di Pagliano si sono mostrati padroni del campo grazie alla verve ed alla buona intesa tra Verza, Esposito, Garbero che si sono presentati più volte in area avversaria, senza però la necessaria lucidità al momento di concludere. Al 15º intermezzo degli avversari che impegnano Manca con una punizione; riparte il Bubbio che preme con Pace e Matteo Cirio abili nel creare due belle occasioni parate dal portiere ospite. Al 30º punizione per i kaimani; batte Vezza, respinge la barriera, riprende ancora Verza e insacca per l'1-0. Al 33º il portiere avversario s'inforna dopo uno scontro di gioco con un proprio compagno. Sostituito l'estremo difensore la partita riprende dopo 6 minuti e al 43º l'Europa pareggia 1-1. Nel recupero del 1º tempo insiste il Bubbio più volte alla ricerca del 2º gol che però non arriva.

All'inizio della ripresa l'Europa si mostra molto aggressiva, ma al 55º si rivedono i padroni di casa con un angolo di Esposito battuto di testa da Pace e terminato sopra la traversa. Lo stesso Pace al 72º manda un tiro di punizione fuori; i kaimani comunque ci credono e all'80º Argiolas segna il gol partita: 2-1.

Da evidenziare l'ottima prestazione del giovane Daniele Passalacqua (entrato al 66º) che ha dato un grosso contributo al successo finale. Logicamente tutti soddisfatti del risultato e del gioco che continua lentamente a migliorare.

La sintesi della bella prova dei biancoazzurri nelle parole di mister Pagliano: "I ragazzi hanno giocato alla grande, purtroppo commettiamo qualche errore e veniamo castigati, ma questa volta la nostra grinta ha avuto ragione".

Formazione: Manca, Cirio Matteo, Raimondo, Cordara, Cirio Luigi, Cirio Mario, Argiolas, Pace, Verza (66º Passalacqua), Esposito, Garbero (88º Mondo). A disposizione: Brondolo, Morrelli, Penengo. Allenatore: Pagliano.

Successo Gima al 6º Rally d'inverno

Predosa. Stupenda prestazione del giovane pilota Federico Pelassa (Happy Racer) in coppia col bresciano Andrea Marchesini che, al volante di una Renault Clio RS Gima Autosport, si aggiudica il gruppo N e giunge terzo assoluto al 6º Rally sprint d'Inverno svoltosi domenica 1º dicembre a Moncalvo, sulle colline astigiane. Salito per la prima volta su di una Clio RS, Pelassa ha impiegato pochi chilometri per capirne il funzionamento impostando subito un ritmo elevato di marcia, tanto più che sulla sesta ed ultima prova speciale, ha fatto segnare il miglior tempo assoluto, a dimostrazione del suo talento e della competitività della vettura.

Ma altrettanto bene è figurato l'equipaggio Pisciotto-Deiana che ha ottenuto una buona dodicesima posizione assoluta nonostante fosse per lui la prima gara su di un tracciato insidioso quale quello del Moncalvo a bordo di una Renault Clio RS. Musso-Musso, dal canto loro, hanno occupato la trentatreesima posizione finale, mentre Opizzi-Del Barba col la terza "RS", si sono fermati sul primo tratto cronometrato per una uscita di strada.

Pernigotti vince ancora

Domenica 1º dicembre si è svolto a Millesimo il 4º G.P. dell'Immacolata di Ciclocross che ha visto il ciclista acquese, Fabio Pernigotti, imporsi per distacco sul compagno di fuga, il ligure Sirigo. I due sono stati protagonisti di una fuga fino all'ultimo giro quando il ligure si è dovuto piegare ai continui scatti di Pernigotti che si è presentato a braccia alzate sul traguardo dell'impegnativo tracciato. La vittoria di domenica è stata l'11ª nella positiva e regolare stagione di Fabio.

CALCIO

Promozione - girone D

Risultati: Aquanera - Moncalvese 1-0; Cambiano - Canelli 1-2; Felizzano - Castellazzo B.da 1-0; Gaviese - Pozzomarina 2-1; Lucento - Sandamianferriere 0-0; Nizza Millefonti - Trofarello 1-2; **Ovada Calcio** - San Carlo 0-0; Vanchigli - Sale 1-0. **Classifica:** Canelli 27; Gaviese*, Aquanera 24; Castellazzo 23; Lucento 20; Sale 19; Felizzano 18; Vanchiglia 17; Moncalvese 16; Trofarello 14; Cambiano, Sandamianferriere* 13; San Carlo 11; Nizza Millefonti 7; **Ovada Calcio**, Pozzomarina 5. **Prossimo turno (domenica 8 dicembre):** Canelli - Nizza Millefonti; Castellazzo B.da - Gaviese; Trofarello - Felizzano; Moncalvese - Cambiano; Pozzomarina - Lucento; San Carlo - Vanchiglia; Sale - Aquanera; Sandamianferriere - Ovada Calcio.

1ª categoria - gir. H

Risultati: Auroracalcio AL - Monferrato 2-3; Cabella - Viguzzolese 0-2; Quarngento - Arquatense 0-2; **Nicese 2000** - Fulvius Samp 0-1; S. Giuliano V. - Vignolesse 1-2; Sarezzano - Don Bosco 0-1; **Strevi** - Rocchetta T. 1-2; Castelnuovo - Masio rinviata. **Classifica:** Monferrato 32; Fulvius Samp 29; Arquatense 26; Viguzzolese 22; Sarezzano 18; Masio*, Vignolesse 16; **Nicese 2000** 14; Rocchetta T., Quarngento 13; Cabella 12; Don Bosco 11; S. Giuliano V., **Strevi** 10; Auroracalcio AL 9; Castelnuovo* 5. **Prossimo turno (domenica 8 dicembre):** Arquatense - Nicese 2000; Don Bosco - Quarngento; Masio - Auroracalcio AL; Monferrato - Castelnuovo; Rocchetta T. - Fulvius Samp; S. Giuliano V. - Cabella; Vignolesse - **Strevi**; Viguzzolese - Sarezzano.

2ª categoria - gir. O

Risultati: Koala - Cameranesse 2-0; Monforte Barolo Boys - Canale 2000 2-2; Europa - Clavesana 1-1; Gallo Calcio - Garesio 2-6; Olympic - Lamorrese 3-3; **Cortemilia** - Carrù 3-0; Vezza - Dogliani 2-3. **Classifica:** Koala 27; Europa 21; Dogliani 20; Cameranesse 18; Clavesana 17; Lamorrese* 16; **Cortemilia** 14; Canale 2000 13; Vezza* 12; Gallo Calcio*, Olympic 11; Monforte Barolo Boys 9; Garesio* 7; Carrù** 4. **Prossimo turno (domenica 8 dicembre):** Carrù - Europa; Cameranesse - Monforte Barolo Boys; Clavesana - Vezza; Dogliani - Olympic; Canale 2000 - Gallo Calcio; Lamorrese - Koala; Garesio - **Cortemilia**.

2ª categoria - gir. Q

Risultati: Montemagno - Mombercelli 3-0; Castagnole Lanze - **La Sorgente** 0-1; Castelnuovo AT - **Santostefanese** 1-1; **Bubbio** - Europa 2-1; Asca Casalcermelli - Frugarolese 2-1; Pecetto - Lobbi 1-1; Boschese - Bassignana 1-1. **Classifica:** Bassignana 28; Pecetto 19; Asca Casalcermelli 18; Castagnole* 17; **Santostefanese**, Lobbi, Frugarolese 16; Montemagno 15; **La Sorgente**, Boschese 14; **Bubbio** 10; Europa 9; Mombercelli* 8; Castelnuovo AT 5. **Prossimo turno (domenica 8 dicembre):** Mombercelli - Boschese; **La Sorgente** - Montemagno; **Santostefanese** - Castagnole Lanze; Europa - Castelnuovo AT; Frugarolese - **Bubbio**; Lobbi - Asca Casalcermelli; Bassignana - Pecetto.

3ª categoria - gir. A

Risultati: San Maurizio - Quattordio 2-2; **Airone** - Predosa 1-3; Cristo - Mirabello 1-2; **Bistagno** - Fulgor Galimberti 3-3; Casabagliano - Castellazzo Garibaldi 1-4; Silvanese - Cassine 3-3. **Classifica:** Cassine 21; Silvanese 20; Predosa 19; Mirabello 16; Quattordio 15; **Bistagno** 13; Cristo 11; Castellazzo, Casabagliano 10; **Airone***, Fulgor Galimberti* 8; San Maurizio 5. **Prossimo turno (domenica 8 dicembre):** Castellazzo Garibaldi - Cassine; Fulgor Galimberti - Casabagliano; Mirabello - **Bistagno**; Predosa - Cristo; Quattordio - **Airone**; San Maurizio - Silvanese.

*una partita in meno.

** due partite in meno.

Perché?
È troppo...
... troppo conveniente!

Abbonarsi conviene
Costa solo 39 euro
Troppo cosa?

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Calcio 3ª categoria

Pari con le scintille e tanti gol per la capolista a Silvano

Silvanese 3 Cassine 3

Silvano d'Orba. Una sfida al vertice che lascia le cose esattamente com'erano, ma che ha avuto il merito di offrire uno spettacolo calcistico che è degno di ben altra categoria. Tutto ha contribuito a fare di Silvanese - Cassine una bella partita: si è giocato a grande ritmo, con buone geometrie su di un campo piccolo nelle dimensioni, ma in ottime condizioni nonostante le piogge, davanti ad un pubblico che ha fatto felice il cassiere di Silvano che, alla fine, conterà quasi duecento ingressi con molta partecipazione cassinese.

Il Cassine si presenta con il bomber Massimiliano Bruno in panchina ed affida al giovane Maccario il compito di sorprendere la difesa arancione. Al primo affondo, al 7º, il Cassine passa in vantaggio: Maccario sorprende la difesa silvanese con un contropiede da manuale e va in gol con un perfetto diagonale. La sfida non ha attimi di tregua e sono ancora i grigioblù a spadroneggiare. Al 20º, con Scilipoti, arriva il raddoppio. Al scadere del tempo, una dormita della difesa cassinese consente a Ottonello di accorciare le distanze. Ripresa vibrante e pareggio degli arancioni al 15º con Carrea.

La divisione della posta non accontenta nessuna delle due squadre ed i minuti finali sono infarciti di emozioni: tra il 42º ed il 43º, Maccario costringe il portiere silvanese a superarsi. Non passa il Cassine ed a sorpresa passa, al 44º, la Silvanese con un calcio di rigore trasformato da Carrea. C'è di mezzo Maccario, strepitoso, al 47º, nell'infilare l'angolino con un calcio piazzato battuto alla perfezione.

Alla fine tutti concordi nel sottolineare l'intensità del match e la giusta divisione della posta. *"Una sfida d'altri tempi - dirà il d.s. cassinese Giampiero Laguzzi - giocata con il cuore e l'orgoglio. Ho visto due ottime squadre, un grande pubblico è grande sportività in campo e fuori. Il pareggio è il risultato più logico che a noi va benissimo visto che ci consente di mantenere il punto di vantaggio".*

Formazione e pagelle Cas-

sine - Estrattiva Favelli: Corrado 6.5; Bistolfi 7, Mariscotti 6; Garavatti 6.5, Pretta 7, Pansecchi 6.5 (70º E. Bruno 6); Torchietto 6.5, Barotta 6.5 (55º Paschetta 6.5), Flore 6 (75º M. Bruno 6), Scilipoti 7 (80º Moretti). Maccario 8. Allenatore: Scianca. ***

Bistagno 3 Fulgor 3

Bistagno. Un netto passo indietro per un Bistagno che divide la posta con la modesta formazione alessandrina della Fulgor Galimberti, penultima in classifica e priva di grande qualità. Il Bistagno si complica la via sbagliando molto, a partire dal rigore che, al 17º, Lavinia si fa deviare dal portiere, per finire alle ingenuità difensive che consentono, subito dopo, agli ospiti di passare in vantaggio con Cicaglioni. Ci si mette anche l'arbitro che non vede un macroscopico fuorigioco dei mandrogni che, al 30º, vanno al raddoppio con Lombardi. Al 45º, con la prima triangolazione d'un certo pregio tra Mounma e Marino nasce il gol che consente al Bistagno di accorciare le distanze. Nella ripresa i granata appaiono più determinati e concentrati tanto da raggiungere, al primo minuto, con Maccario, perfettamente servito da Rigatelli, il meritato 2 a 2. Al 52º, l'uscita di Ortu è sui piedi di un avversario e per l'arbitro è rigore che Nicolosi trasforma. La reazione del Bisatgno prima porta al gol del pareggio, al 65º, grazie ad una conclusione di Marino, poi al 73º secondo rigore per i granata e questa volta è Bongiorno a fallire dagli undici metri, poi è Lavinia, con la solita punizione dal limite, a costringere l'estremo ospite ad una strepitosa deviazione in angolo. Finisce con i granata all'attacco, ma non c'è più nulla da segnalare e l'impressione è quella di un Bistagno che abbia perso una grossa occasione di avvicinare le prime della classe.

Formazione e pagelle Bistagno - Molino Cagnolo: Ortu 6; Isnardi 5.5, Fossa 6; Pronzato 5.5 (70º Pegorin s.v.) Trinchero s.v. (27º Rigatelli 6), Lavinia 5.5; Mounma 5.5, Bongiorno 5.5, Marino 6, Quercia 6, Maccario 6.5. Allenatore: Abbate. ***



Fabio Macario tra i protagonisti del Cassine.

Airone 1 Predosa 3

Rivalta Bormida. Ingenuità, disattenzioni, scarsa determinazione e per gli aironcini la sfida con il Predosa, che doveva essere quella del rilancio, si trasforma nell'ennesima delusione. Una partita che non ha particolarmente avuto storia, con gli ospiti a dettar legge sin dai primi minuti di gioco, e già in vantaggio all'11º grazie ad una disattenzione difensiva. Il Predosa ha affidato a Gollo, attaccante di peso ed esperienza il compito di tramortire l'Airone. Al 44º Nori si è dovuto arrendere per la seconda volta, gol di Gollo, ed un minuto dopo il 3 a 0 chiudeva praticamente il match.

Nella ripresa Potito accorciava su rigore, al 25º, e Teti falliva il penalty del possibile 3 a 2. Una sconfitta che ha deluso mister Borgatti: *"Non per il risultato, ma per un insieme di cose che proprio non vanno. Non mi sembra ci sia interesse per questa maglia; i giocatori arrivano all'ultimo minuto, non ci sono tifosi, la società è disattenta e credo che alla fine i risultati siano il frutto di tutte queste situazioni".*

Formazione e pagelle Airone - Pizzeria VJ Prasco Macelleria Berta Rivalta: Nori 5.5; Marcheggiani Stefano 5, Potito 6; Marcheggiani Simone 5.5, Capra 5, M.Cadamuro 5 (20º Della Pietra 5.5), Comparelli 5.5, Fucile 6, Grillo 5 (46º Merlo 5.5), Librizzi 5, Teti 5. p.g.g.

Calcio giovanile "La Sorgente"

ESORDIENTI '90
Asca Casalcermelli 0
"Osteria da Bigat" 6

Ennesima prestazione positiva dei ragazzi di mister Ferraro che, opposti agli alessandrini dell'Asca Casalcermelli, hanno proseguito il filotto di vittorie dall'inizio campionato. In una gara senza storia, i gialloblù sono andati in rete per ben 6 volte grazie alle doppiette di Trevisiol e Gottardo e i sigilli di Giusio e Serio. Sabato 7 si disputerà il match clou, a Castellazzo, che delinea la prima forza del campionato.

Formazione: Bodrito, Cazola, Giusio, Goglione, Zanardi, Trevisiol, Serio, Zunino, Masi, La Rocca, Bilello, Fogliano, Gottardo, Massano, Rocchi, Filippo.

GIOVANISSIMI regionali
Juventus 5
"Jonathan sport" 0

I sorgentini, domenica mattina (1/12), sono scesi in campo, contro la blasonata Juventus, per nulla intimoriti, tanto è vero che per tutto il 1º tempo, terminato 0 a 0, hanno tenuto il campo in modo perfetto non concedendo quasi niente ai bianconeri e andando vicini al gol in almeno tre occasioni. Nella ripresa i gialloblù entravano in campo senza la giusta concentrazione e contro queste squadre se non si gioca al massimo alla lunga si paga. Comunque un bravo a tutti per l'ottimo 1º tempo disputato.

Formazione: Ghiazza (Riccardi), Cavasin (Faraci), Paschetta, Gotta (Bayoud), Griffi, Zaccane, Ricci, Puppo (Leveratto), Souza, Mollero (Valentini), Maggio (Cornwall).

ALLIEVI
"Edil Service" 0

Ovada 3
Chi non ha assistito alla gara può pensare ad una passeggiata della squadra ovadese, ma invece così non è stato, infatti la compagine



Pulcini '92



Pulcini '93

terminale ha disputato forse la partita più bella della stagione, ma purtroppo la giacchetta nera di turno ha stravolto l'andamento della gara con decisioni a dir poco da fantascienza. Basti pensare che dopo soli 20 minuti ha lasciato i termali in 10 per l'assurda espulsione dell'estremo Baretto. Da segnalare inoltre le strepitose parate del portiere ovadese che ha negato il gol in numerosissime occasioni.

Formazione: Baretto, Ivaldi, Cipolla, Vaiano, Martinotti, Trevisiol, Gallizzi, Ferraris, Pirrone, Battaglio, Montruccio, Di Leo, Begu, Barone, Poggio. Le altre squadre non hanno

giocato per impraticabilità di campo.

Prossimi incontri

Allievi: Monferrato - "Edil Service", domenica 8 ore 10, campo S. Salvatore M. **Giovanissimi provinciali:** "Jonathan sport" - Acqui u.s., sabato 7 ore 15, campo Sorgente. **Esordienti '90:** Castellazzo - "Osteria da Bigat", sabato 7 ore 14.30, campo Castellazzo. **Esordienti '91:** Dheon - "Osteria da Bigat", sabato 7 ore 15, campo Spinetta M. **Pulcini '92:** recupero, La Sorgente - Asca Casalcermelli, sabato 7 ore 15, campo Sorgente. **Pulcini '94:** torneo ad Ovada, sabato 7 ore 18, palestra Vital.

Calcio giovanile "Acqui U.S."

Acqui Terme. I Pulcini, fermati dal maltempo, e gli Allievi, stoppati dall'Ovada, sono le uniche due squadre a restare all'asciutto in questo turno di calcio giovanile.

ESORDIENTI

Miglior partita stagionale sul fangoso terreno della Fulgor Galimberti con ovvia soddisfazione di mister Cossu, che commenta così il bel pomeriggio: *"Pur sapendo di essere superiori, eravamo consci delle difficoltà create dal campo pesante e dall'atteggiamento attendista degli avversari. Nel superare questi ostacoli, con una grinta e una voglia strepitosa, siamo stati grandi".* Nota di merito per i marcatori Giribaldi, Sartore e Bongiorno.

Formazione: Bongiorno, Carbone, Carozzo, Cossa, D'Assoro, Dotta, Foi, Giacobbe, Giribaldi, Mamone, Piana, Piroi, Pitzalis, Sartore, Scrivani, Viazzo.

GIOVANISSIMI

Con una partenza sprint i giovani allenati da Ferraris, si sbarazzano anche del Pro Molare, collezionando la 7ª vittoria su 7 gare. 4 a 0 il punteggio finale che non ammette repliche, con reti di Fundoni, doppietta di Astengo e Giacobbe, che proietta a vele spiegate i bianchi verso il derby con La Sorgente, in un incontro senza alcun valore agli effetti della graduatoria (i gialloblù infatti gareggiano fuori classifica), ma di interessante rilievo morale.

Formazione: Rizzo, De Maio, Laborai, Bricola, Cossu, Scorrano, Fundoni, Albertelli, Facchino, Astengo, Giacobbe, De Rosa, Scanu, De Bernardi, Bottero.

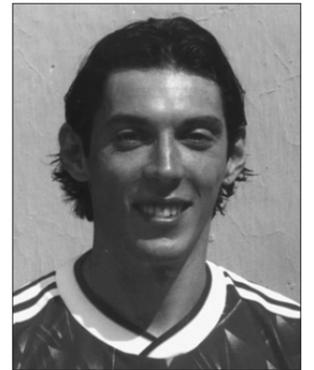
ALLIEVI

Fuori classifica anche gli ovadesi che hanno sconfitto (3 a 1) i ragazzi guidati da Falciani, ancora una volta non all'altezza della situazione. Se è vero che queste partite, senza alcune ripercussioni in termini di punti, vengono spesso sfruttate per utilizzare l'intero organico, favorendo i giocatori con minori presenze, i termali, passati per primi in vantaggio, grazie ad un'autorete, si sono sciolti come neve al sole, palesando la solita svogliatezza, che oggi comincia a preoccupare.

Formazione: Marengo (dal 41º Bouaine), Abaoub (dal 50º Botto), Levo, Ivaldi, Channouf, Italiano, Simeone, Papandrea (dal 60º Bottero), Priarone (dal 41º Chiavetta), Corbellino, Benzitoune (dal 60º Tasca).

JUNIORES regionale

Di difficile definizione la gara degli uomini di mister Robiglio, i quali fanno e dismano ripetutamente nella trasferta di Castellazzo, terminata 1 a 1 più per demeriti propri che per la bravura dell'estremo difensore avversario, nominato da molti "eroe" della giornata. "Quando giochi così - spiega l'allenatore - non sai se essere soddisfatto per il gioco e le occasioni create - almeno una



Marco Ferraris

decina quelle nitide - o essere deluso per la poca determinazione, la scarsa lucidità e l'eccessiva leggerezza dimostrata al momento di finalizzare". I bianchi hanno, infatti, fallito l'inverosimile e sono stati perfino costretti a rincorrere, essendo passati in svantaggio attorno al 30º, alla prima sortita dei locali. Immediato il pari di Aime, propiziato da una percussione centrale di Oliveri, ancora protagonista ad inizio ripresa, quando con un dribbling secco provocava un penalty che Aime, adeguandosi al leit-motiv, si faceva intercettare.

Formazione: Adorno, Parisio M., Dotta, Parisio L., Businaro, Anneschino, Oliveri (dall'80º Zaccane), Paroldo, Manca, Vuillermoz (dal 65º Beltrame), Aime.

Domenica si gioca a...

PRIMA CATEGORIA

Vignolese - Strevi. Trasferta difficile in Val Borbera, per uno Strevi reduce dalla 5ª sconfitta consecutiva, terza casalinga, e con il morale sotto i tacchi. La Vignolese è squadra tosta, ben organizzata, con l'esperto Quaglia tra i pali ed il talentuoso Merlini in attacco. I rossoblù di Catino, ex trainer in eccellenza, sono reduci da una bella vittoria in trasferta ed aspettano i gialloblù per risalire dalla tranquilla posizione di centroclassifica.

Lo Strevi ha evidenziato i soliti limiti caratteriali e Piero Montorho ha qualcosa da dire: *"La società ha sempre fatto il massimo e non ha mai fatto mancare nulla ai giocatori. Ero convinto di aver costruito un buon gruppo, in grado di disputare un buon campionato, ma forse mi sono sbagliato. Io continuo a credere che questa squadra abbia le qualità per fare bene, ma è ora che lo dimostri. Mi aspetto una prova di carattere, non metto sotto accusa nessuno, ma dico che se le cose non cambiano possiamo rimediare al mercato di dicembre".*

SECONDA CATEGORIA

La Sorgente - Montemagno. La Sorgente d'inizio campionato avrebbe rischiato contro il quadrato Montemagno, ma quella vista in queste ultime tre gare è squadra che può tranquillamente addomesticare gli astigiani, piazzati un punto avanti ai gialloblù. Per Tanganelli problemi di abbondanza con ampia scelta in fase offensiva dove Andrea Ponti e Guarrera garantiscono grappoli di gol. Pronostico tutto acquese.

Frugalese - Bubbio. È un Bubbio galvanizzato dal primo successo casalingo, secondo in campionato, quello che va a far visita ai giallorossi della Frugalese. Pagliano, in attesa di un attaccante che possa finalizzare il gran lavoro dei centrocampisti, si affida ai giovani protagonisti della vittoria sull'Europa.

Garessio - Cortemilia. Trasferta in val Tanaro, ai piedi della "Marittima", in una partita che sulla carta i cortemiliesi dovrebbero vincere, neve permettendo. Il Garessio è penultimo in classifica, sette punti, pochi gol segnati e difesa allegra. Un'occasione da non perdere.

TERZA CATEGORIA

Castellazzo G. - Cassine. Seconda trasferta consecutiva per i grigioblù, ma questa volta con meno rischi di sette giorni prima a Silvano. I nerobianchi sono squadra giovane e poco propensa a fare barricate, quindi sarà partita aperta e con un Cassine superfavoreto.

Mirabello - Bistagno. Archivate le ambizioni della vigilia, il Bistagno può affrontare la trasferta di Mirabello, contro la quarta forza del campionato, con l'animo tranquillo di chi non ha nulla da perdere. una vittoria, dopo la delusione di domenica scorsa potrebbe risolvere il morale del gruppo.

Airone - San Maurizio. All'inizio del campionato la sfida con il San Maurizio non avrebbe avuto storia. È cambiato tutto in queste ultime domeniche che hanno visto i casalesi crescere, sino a conquistare la prima ed unica vittoria del campionato, mentre l'Airone è in discesa libera. Per i ragazzi di Borgatti una partita da non sottovalutare, e giocare con quella concentrazione che manca da un pezzo.

G.S. Sporting Volley

Ultimo turno di campionato Sporting Yokoama fa 3 punti

Acqui Terme. Una boccata di ossigeno per il G.S. Sporting Volley Yokohama-Valbormida Acciai che nell'ultimo turno di campionato ha incamerato tre preziosi punti per una classifica che diventa meno asfittica e lancia la squadra acquisite al centro del gruppo destinato a delineare chi lotterà per i play-off e per i play out. Sette formazioni raccolte in quattro punti sono il termometro dell'equilibrio del campionato. La cronaca dell'incontro con il Fenis è scarsa, la differenza di valori con la cenerentola del campionato è subito apparsa evidente tanto che in poco meno di sessanta minuti è maturato un rotondo 3-0 con protagoniste Valanzano e Olivieri. La indisponibilità della Rossi e la scelta di lasciare in panchina la Paletta hanno aperto le porte dell'esordio a Serena Guazzo e a Balossino Giorgia impiegata per la seconda partita consecutiva nel ruolo di libero e disimpegnatesi egregiamente. La vittoria ha permesso di sfatare il detto che rinnovare le divise non sia di buon auspicio. Le nuove maglie di rosso più acceso recano il marchio Valbormida Acciai oltre agli sponsor consolidati Yokohama by Valnegri e Assicurazioni Nuova Tirrena. Sul pantaloncino ha trovato spazio il logo del Centro Sportivo di Mombaronne nuovo partner del sodalizio termale.

L'imminente fine settimana prevede un doppio impegno. Sabato 7 trasferita ad Ornavasso contro la formazione capolista che dopo una avvio perentorio sembrava aver rallentato il passo ma che nell'ultimo turno ha espugnato in maniera netta il parquet di Cafasse. Ornavasso è un campo difficile e lo scorso anno fu espugnato solo grazie ad una grandissima prestazione. Domenica 8 a Vercelli secondo concentrazione di Coppa Piemonte contro le locali dominatrici del girone A della serie C. Un'occasione per far crescere le giovani e dare spazio a chi fino ad ora ha giocato meno.

G.S. Sporting: Senzapaura, Piccasso, Esposito, Olivieri, Cazzola, Valanzano, Balossino, Guazzo, Paletta, Gollo, Rossi.

Risultati: Fortitudo - Asystel 3-1; Pgs Vela - Bellinzago 3-0; Yokohama - Fenis 3-0; Cambiano - Cogne 3-2; Carmagnola - Novi 3-0; Carol's Volley - La Folgore 1-3; Cafasse - Puntunolo 0-3.

Classifica: Puntunolo 19; Cafasse 17; Carmagnola, Cambiano 15; Fortitudo, Bellinzago 13; Cogne 12; Yokohama, Pgs Vela 11; Carol's Volley 10; Novi, Asystel 9, La Folgore 9; Fenis 5.

Under 17 SL Impianti Elettrici

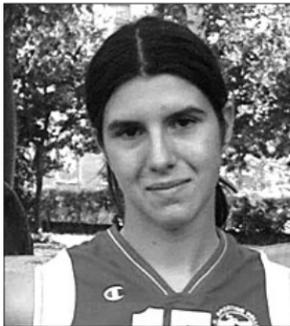
Brutta sconfitta per l'under 17 che impegnata ad Ovada ha rimediato uno 0-3 pesante. Poco nerbo contro una formazione forte ma che andava affrontata con altro spirito dalle giovani di Reggio che non sono state in grado di reagire alla grinta e alla tecnica delle avversarie che hanno condotto senza patemi per tutta la gara. Domenica 8 interruzione del campionato per permettere la disputa della coppa Piemonte.

Under 15
L'under 15 Chicca Accon-

ciature all'esordio ha colto una bella vittoria contro la Vital di Ovada con il punteggio di 3-0. Ottimo l'incontro delle ragazze che si sono imposte con autorità. Domenica 8 prenderà il via il torneo di prima divisione con la partita a Mombaronne contro il Pgs Vela di Alessandria alle ore 15,30. Al campionato, vinto lo scorso anno dalla società acquese, partecipano undici formazioni di altrettante società della provincia.

Prima Divisione Maschile Rombi Escavazioni

È stato reso noto in settimana il calendario del campionato maschile di Prima divisione. Nove le società che si schierano al via del torneo (quattro in meno rispetto alla scorsa stagione!) con importanti defezioni che lasciano la giovane formazione del G.S. Sporting Rombi Escavazioni l'unica rappresentante della Pallavolo Maschile ad Acqui. Ad una rapida lettura delle formazioni a dividersi i favori



Serena Guazzo

del pronostico per la vittoria finale Molare, Villanova ed Ovada se potrà contare sull'apporto degli under impegnati con la B2. Per gli acquisti un compito non facile contro squadre alcune non fortissime ma esperte ed altre giovani ma con elementi di caratura superiore, comunque una buona occasione per misurare le proprie ambizioni e capacità.

C.S.C. Mombaronne

Per il tennis acquese una stagione di successi

Acqui Terme. Con la cerimonia di premiazione per la stagione 2002 organizzata dalla Federazione Tennis di Alessandria, si chiude una stagione veramente proficua per i tennisti di Mombaronne. La manifestazione alessandrina si è svolta presso la sala convegni della Circostrazione Europista, domenica 24 novembre e ha premiato sia il C.S.C. Mombaronne per l'attività svolta, che Jessica Ponticelli come migliore under 12, Simone Ivaldi 1° classificato nel circuito under 10, Tommaso e Stefano Perelli e Marco Buzzone nelle piazze d'onore under 12 e 14. Anche gli over hanno ingranato la marcia giusta riuscendo a vincere nel 2002 il trofeo Wingfield, organizzato in Liguria e a posizionarsi onorevolmente nelle competizioni a squadre FIT. Ma come succede nel tennis professionistico, l'attività giovanile e over non conoscono stagioni e così sono già iniziate le competizioni invernali di cui sarà data notizia la prossima settimana. Intanto il torneo giovanile di Capodanno a Novi Ligure, tappa obbligata per le giovani promesse, ha già portato alla seconda settimana di gara ben sette atleti, stabilendo un nuovo record per il tennis acquese grazie alle performance sia dei già citati atleti, che del ritrovato Federico Garrone, di Davide Cavanaugh e Matteo Carlon. Note liete anche per il mini-tennis in finale nel torneo di Campo Ligure con le sue "terribili" protagoniste: Carola Caligaris, Martina Zunino, Martina Biollo e Alessia Ivaldi, che hanno avuto facilmente la meglio in semifinale sulla compagine di Ovada; ma tutto il movimento under 10 si sta rivelando una vera fucina di campioncini e parte integrante della ormai collaudata Scuola Tennis diretta dal coach Andrea Giudice. Quindi attenzione al C.S.C. Mombaronne Tennis: nel 2003 ne vedremo delle belle!



Andrea Giudice



Matteo Carlon



Jessica Ponticelli

G.S. Acqui Volley

Ratto Antifurti vince in casa contro la Bussola Torino

Acqui Terme. La partita di sabato imponeva una vittoria e le ragazze di Ratto Antifurti hanno risposto con un 3 a 1 inferto alla formazione della Bussola Torino. Con una partenza un po' a rilento, risentendo all'inizio del gioco carico delle avversarie le giovani acquesi sembravano subire, senza riuscire a concretizzare il loro gioco, ma un time out di mister Marengo riporta subito l'equilibrio in campo tanto da permettere a Zaccone & C. di riportarsi in parità, dopo uno svantaggio iniziale di 10 a 3, per poi giocare punto su punto fino a chiudere il set per 25 a 20 con un'ottima Arione sugli scudi. Il secondo parziale sembra la fotocopia del primo con le termali sempre a inseguire, sciupando troppo e permettendo alle torinesi di imporsi per 25 a 18. Ma una pronta reazione in campo acquese ribalta subito gli equilibri, e le giovani di Marengo trascinate dalla capitana Zaccone in forma eccellente, con Libera Armiento di nuovo autrice di un'ottima gara, esprimevano meglio le loro potenzialità chiudendo il set 25 a 17. L'ultima frazione di gioco era tutto appannaggio di Ratto Antifurti, che senza troppi problemi chiudeva set ed incontro. Vittoria importante questa per la compagine termale che finora ha vinto tutte le partite che "doveva vincere" proseguendo nel campionato puntuale con gli obiettivi preposti. La prossima fatica delle acquesi sarà in quel di Casale contro la formazione dello Junior Casale, gara decisamente difficile con le avversarie al terzo posto in classifica e forti in casa di alcune giovani che già militano in B1, ma certo è che Baradel & C. ci proveranno.

Formazione: Baradel, Zaccone, Arione, Visconti, Trombelli, Deluigi, Pintore, Armiento L. (L), Armiento A., Lovisi, Montani, Gotta.

Prestazione opaca ma di gran carattere per Jonathan Sport

Regalano un punto che potrebbe costare caro in futuro ma danno prova di gran carattere le under 17 di Marengo nella gara di domenica scorsa contro il Volley Alessandria in casa. Forse sottovalutando le avversarie che in passato non hanno mai costituito un problema per la compagine termale, o forse per la stanchezza che purtroppo caratterizzerà tutte le partite (tutte le giocatrici giocano una gara prima, chi in serie D chi in under 15 ndr), le ragazze di Jonathan sport non hanno sicuramente brillato nell'incontro di domenica, gio-

cando una pallavolo al di sotto delle loro capacità, poco efficaci in attacco e molto imprecise in ricezione. Perso il primo set dopo averlo condotto fino alla fine e vinto il secondo senza troppi problemi, incappavano ancora una volta in un calo di tensione al terzo set andando sotto 23 a 17 per poi riprendere le avversarie e cedere nuovamente per 26 a 24. Ma ecco che quando molte squadre, a fronte di una giornata decisamente no, sarebbero crollate, con le schiacciatrici Deluigi e Lovisi distrutte dalla fatica e con la regista Tripiedi in campo "stoicamente" con la febbre, le ragazze del G.S. non ci sono state a cadere di fronte ad una pur migliorata Volley Alessandria e decise a dare veramente "tutto" sono andate in crescendo chiudendo il quarto set e vincendo alla grande il quinto e decisivo set che ha portato loro due punti in classifica.

Dice mister Marengo: "A conti fatti questa gara è per noi più un punto perso che due punti vinti, ma sono contento per la grossa prova di carattere che il gruppo ha saputo dare tenendo conto anche del fatto che in campo c'erano sempre tre under 15 su sei. Le ragazze non ci stavano a perdere ed hanno saputo superare sia la stanchezza che la paura...questo è un fatto molto positivo che denota mentalità da vincenti..."

Formazione: Deluigi, Trombelli, Lovisi, Ferrero, Armiento A. (L), Pintore, Tripiedi, Peretto, Caratti, Mannoni, Corio, Pascali, Punteggio: 23 a 25, 25 a 17, 24 a 26, 25 a 22, 15 a 6.

Centro Scarpe si impone con il casale

Grossa vittoria per la compagine più giovane delle due under 15 acquese sabato in casa contro la Junior Casale C. Il team di Tardibuono ha vinto alla grande mostrando un gioco davvero bello ed ordinato, con le ragazze che an-

cora una volta hanno rivelato progressi notevoli nella tecnica individuale, sinonimo di una scuola acquese che sta ancora una volta dando i suoi frutti.

Ottima prova per tutte le giovanissime ed in particolare per le schiacciatrici Bennardo e Agazzi e la regista Sciutto. Brave anche in palleggio Martina Evangelisti e in attacco la futura promessa Jessica Gaglione. Degna di nota la buonissima capacità di tenere il campo e di gestire il gioco della giovanissima Virginia Tardito classe 1991.

Formazione: Agazzi, Sciutto, Bennardo, Evangelisti, Sorro, Gaglione, Bettini, Tardito, Cabrelli.

Punteggio: 25 a 12, 25 a 22, 25 a 11

Niente da fare per la Pnues Nizza contro lo Spendibene.

Gara opaca invece per la compagine più vecchia under 15, che però doveva vedersela sempre contro il Casale ma contro la formazione più esperta. Questa volta, benché la formazione avversaria fosse come al solito decisamente ben attrezzata, non si è visto il solito squilibrio soprattutto fisico che caratterizza gli incontri ove le casalesi sono protagoniste. Peccato però che Lovisi & C. non siano incappate in una delle giornate migliori perché forse questa volta le casalesi avrebbero potuto andare a casa sconfitte; ed invece imprecisioni in difesa e ricezione, errori grossolani in tutti i fondamentali hanno regalato la gara alle favorite del campionato senza che dovessero fare troppa fatica. Comunque il team è ancora alla ricerca del giusto assetto, compatibilmente con il lavoro sui talenti futuri che mister Tardibuono sta svolgendo all'interno del gruppo.

Formazione: Lovisi, Mannoni, Visconti, Virga, Delorenzi, Corio, Ferrero, Moizo, Armiento S.

Punteggio: 20 a 25, 15 a 25, 21 a 25.

Ricordo di Cornaglia di Adriano Icardi

«Guido Cornaglia: un amico, un poeta, un insegnante, uno sportivo, un uomo buono e generoso. Quante sere a casa sua, prima ad Orbegno, nei pressi di Prasco, e poi nella sua nuova abitazione, sopra Acqui, da cui si poteva ammirare tutta la città!

Ospiti suoi e della sua bellissima famiglia, la moglie Carla e la figlia Serena, per gustare delle vere e proprie primizie, per trascorrere qualche ora in allegria e per discutere tanto.

Parlavamo di tutto: di politica, di sport, di cultura, dei problemi della nostra città, che Guido amava con un amore profondo e premuroso. Serate veramente uniche e, per me, indimenticabili!

Guido è stato un insegnante bravissimo e amatissimo, come sempre hanno testimoniato i suoi alunni che lo amavano e lo chiamavano mister per il grande rispetto. Ma è stato anche un poeta, uno scrittore, un giornalista.

Con Stellio Sciutto e con me, aveva fondato, alla fine degli anni '80, il periodico "Acqui sport", che ha diretto per molti anni e su cui scriveva articoli pieni di amore e di passione. Anche i suoi libri scritti in collaborazione con Stellio Sciutto, hanno avuto un grande successo.

Quelli sul calcio, sul ciclismo, su altri sport che riguardavano soprattutto gli sportivi acquesi. Per me il suo libro migliore rimane quello dedicato al ciclismo, in cui si possono ammirare i tanti campioni della nostra città e dei dintorni.

Quanti nomi, alcuni dei quali anche importanti e famosi! Guido aveva scelto come titolo un verso stupendo di Alfonso Gatto, il grande poeta che aveva seguito come giornalista de "L'Unità" il giro d'Italia e il Tour de France: "Tutti primi al traguardo del mio cuore".

Anche tu, caro Guido, resterai nel nostro cuore per ciò che hai fatto, per ciò che hai scritto, per ciò che hai dimostrato di essere nella tua breve ma operosa e preziosa esistenza».

Adriano Icardi

Badminton

Nel numero scorso nella cronaca del Badminton ci è stato comunicato un nome sbagliato, Nicola Garbarino al posto di Enrico De Nardis.

Manifestazioni sportive 2002

DICEMBRE

22 - Acqui Terme, Saggio di Natale di Ginnastica Artistica, presso il Centro Sportivo Mombaronne, ore 21. Ente Organizzatore: Soc. A.S. Artistica 2000.

Pallapugno serie A

Il giovane Luca Gallarato nuovo battitore Pro Spigno

Spigno Monferrato. La Pro Spigno rinuncia alla serie A e si presenterà ai nastri di partenza del campionato cadetto con una squadra attrezzata per risalire subito nella massima divisione. È quello che emerge dagli ambienti pallonari spignesi dove ancora brucia la scelta di Dotta di attraccare ad Imperia, sulla sponda di Dolcedo, dopo aver firmato il contratto per restare in gialloverde. Sulla questione resta aperta una querelle che nei prossimi giorni potrebbe avere la sua conclusione. Per il geometra Paolo De Cerchi, dirigente della Pro Spigno, i fatti non lasciano spazio a troppe considerazioni: *"Dotta ha firmato un contratto con la nostra società e poi ha deciso di accasarsi altrove. Noi valuteremo la situazione con calma e poi la società deciderà come tutelarsi"*. Senza un battitore in grado di garantire una stagione dignitosa in serie A, a Spigno si ridimensionano gli obiettivi. Nel prossimo campionato, salvo improbabili variazioni al programma, il quartetto gialloverde sarà composto da Luca Gallarato, lo scorso anno finalista in serie B con la Nigella di Niella Belbo, Marco Faccenda, centrale proveniente dalla stessa squadra; confermato il monasterese Giancarlo Cirillo nel ruolo di terzino a muro, mentre come terzino esterno dovrebbe arrivare Fabio Marchisio dalla Maglianese. Confermato l'abbinamento con il prestigioso sponsor "Albagrafica", a Spigno si guarda già al futuro: *"Il nostro obiettivo - ribadisce De Cerchi - è quello di passare attraverso un anno di transizione e poi puntare su di una squadra in grado di vincere lo scudetto"*. Sul fatto che Spigno abbia il diritto a disputare la serie A se ne parla malvolentieri: *"È evidente che con questa squadra sarebbe subito retrocessione e per noi un campionato senza pubblico e di scarso interesse con tante spese e pochi incassi"*.

Santo Stefano B. Tutto più semplice sulla sponda del Belbo, in quel di Santo Stefano dove l'arrivo dell'acquirente Piero Galliano nel ruolo di di-



Gallarato, secondo in piedi a destra, prima della finalissima di serie B.

rettore tecnico ha chiuso il cerchio. Roberto Corino, ex Albese, sarà il battitore; Paolo Voglino, acquistato dalla discolta Maglianese, il centrale; Nimot, prelevato dalla Pro Spigno ed il confermato Alossa i due terzini. Per Galliano, uno dei giocatori più apprezzati nel ruolo di "spalla" (oggi centrale), quello che dovrà guidare dalla panchina è un ottimo quartetto: *"Credo che ci siano tutti i presupposti per fare un buon campionato. Corino avrà un anno d'esperienza in più, con Voglino ha una buona intesa avendolo già avuto come compagno, e la linea dei terzini dà garanzie. All'inizio po-*

trebbero esserci difficoltà per Corino, abituato al muro di Alba, nel giocare nel nuovo impianto completamente diverso dal "Mermet". Per questo abbiamo programmato due allenamenti alla settimana in campo dopo il lavoro invernale in palestra".

w.g.

Nella cronaca della serie C2 di pallapugno del numero scorso c'è stata un'imprecisione sul nome del battitore della Spes che è Manfredi e non Tealdi.

La formazione della Spes: Manfredi, Iberti, Colombo, Levratto; d.t. Vinotto.

Pallapugno

Male la nazionale ai mondiali argentini



Nella foto giocatori italiani (Corino - Bellanti) con i colleghi argentini.

Se il risvolto puramente sportivo della trasferta argentina della nazionale di palla a pugno è da considerarsi decisamente fallimentare, una vittoria in cinque gare e terzo posto finale del "gioco internazionale" dove l'Italia era campione d'Europa in carica, altri risvolti hanno reso positiva la lunga trasferta per il primo campionato del mondo di sport sferistici. L'Argentina, a dispetto della crisi economica che sta attraversando, ha riservato una grande accoglienza alle nazionali europee, e l'Italia in particolare è sempre stata seguita con grande passione dai tifosi biancocelesti. Dalla comitiva italiana, rappresentata a livello federale dal dottor Pierfranco Ramone e dalla presidente dell'ATPE di Acqui Colomba Coico, è partita una iniziativa per aiutare i bambini delle scuole di Paraná - dove la nazionale ha giocato alcune ga-

re - affinché venga messo a loro disposizione materiale didattico e locali per poter studiare. *"Vorrei - sostiene con passione Colomba Coico - che tutti gli appassionati del nostro sport avessero potuto essere con noi per vedere con quale amore e generosità è stata accolta la nostra delegazione ed è per questo che abbiamo deciso, in accordo con i colleghi della federazione ed il segretario generale Romano Siroto, di aiutare i giovani argentini"*. Per quanto riguarda i fatti pallonari di casa nostra, nei campionati minori l'ATPE di Acqui iscriverà due squadre ai campionati giovanili ed una formazione prenderà parte al torneo di serie C2. La Val Bormida sarà rappresentata oltre che da Spigno, riferimento più importante anche se giocherà in serie B, da Acqui, Bistagno e Bubbio nei campionati minori.

w.g.

Boxe

Campionati italiani dilettanti De Sarno battuto in finale

Acqui Terme. È stato confermato il direttivo della Camparo Boxe e, nella stessa riunione del 2 dicembre, è stato presentato un consuntivo dell'anno che si è appena concluso. Sono poi state poi gettate le basi per la prossima stagione agonistica.

Il presidente Paolo Rosselli, ha relazionato sull'attività svolta nel corso dell'anno, ricordando il successo ottenuto dalle cinque esibizioni organizzate dalla società nei paesi di Montabone, Mombaldone, Felizzano, Ponzone ed infine Oviglio dove a fianco dei pugili acquisi si sono esibiti i pari età delle palestre di Valenza ed Asti. Le riunioni sono state realizzate grazie alla sponsorizzazione della "Camparo Auto" e della banca San Paolo - IMI agenzia di Acqui Terme.

Per quanto riguarda l'attività agonistica vera e propria da sottolineare l'esordio di due pugili nella riunione organizzata ad Aosta dalla locale accademia pugilistica.

Sul ring della vallée sono saliti il peso medio Giorgio Sacheto ed il welter Ezio De Giorgi. Per entrambi un buon pareggio contro atleti della società rossonera.

Ai Giochi della Gioventù che si sono svolti a Firenze, ed hanno visto in gara giovani promesse della boxe provenienti da tutta Italia, grande prova per i novizi Simone Balla, peso gallo, e Jovan Jeto, peso mosca, entrambi battuti nelle finali di categoria. Per i dilettanti di 1ª serie è stato un anno particolarmente interessante per il supermassimo Daniele De Sarno. Il pugile acquese ha vinto i campionati interregionali di Piacenza, sconfiggendo in finale il veneto Elia Rossi, ed ha partecipato alla fase finale dei campionati italiani.

A Roma, davanti ad un grande pubblico ed ai tecnici della federazione, Maurizio Stecca e Damiani, De Sarno è stato battuto in finale dal campione in carica e vice campione d'Europa Marco Cammarelle.

Per il pugile acquese un grande risultato a conferma di una costante crescita e maturazione



Daniele De Sarno (a destra) in azione.

agonistica. Per la stagione targata 2003, l'Accademia pugilistica "Giuseppe Balza" punta sull'organizzazione di una riunione con in palio un titolo italiano dilettanti - dal prossimo anno, infatti, anche tra i dilettanti varranno le stesse regole dei professionisti ed il campione di categoria potrà mettere in palio il titolo - e la partecipazione alle più importanti manifestazioni dilettantistiche del nord Italia.

Per quanto riguarda i pugili affiliati alla scuola acquese del maestro Franco Musso, che si avvale della collaborazione di Vittorio Bernascone, il gruppo comprende:

Professionisti: Antonio Taglialegami (superleggero)

Dilettanti 1ª serie: Daniele De Sarno (supermassimo). Corrado Arecco (leggero).

Dilettanti 2ª serie: Giancarlo Borgio (superwelter). Egidio Balestreri (medio). Mauro Panebianco (medio). Ezio De Giris (leggero). Giorgio Sacheto (medio).

Novizi: Simone Balla (gallo). Jovan Jeton (mosca).

La Camparo boxe ricorda che la palestra rimarrà chiusa dal 15 dicembre al 15 gennaio e che i corsi riprenderanno dopo tale periodo nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 18 alle 20. Tutti i giovedì dalle 19 alle 20 si terranno i corsi di boxe femminile e difesa personale.

Palestra pugilistica "Giuseppe Balza" - Camparo Boxe.

Presidente onorario: Bruno camparo. Presidente: Paolo Rosselli. Vice presidente: Claudio Porta. Segretario: Alessandro Barattero. Direttore sportivo: Giuseppe Buffa. Consiglieri: Bruno Mignone, Ferdinando Merlo, Franco Salcio, Giovanni Buffa, Ezio Siri, Fabio Bistolfi.

Maestro di boxe: Franco Musso. Aiuto palestra: Vittorio Bernascone.

w.g.

Concorso grafico "Disegna il balôn"

Grande successo ha avuto il concorso "Disegna il balôn" organizzato dall'Associazione Giocatori di Palla a Pugno per le scuole elementari. Ai vincitori, l'Associazione Giocatori ha consegnato, durante l'affollata premiazione al Teatro "Baretti" di Mondovì le dieci borse di studio del valore di 100 euro cadauna. Sono stati premiati disegni composti, liberi, tridimensionali, di gruppo e per il gioco alla "pantaleara".

Il concorso proseguirà anche nel prossimo anno scolastico e sarà aperto ai circoli didattici ed istituti comprensivi delle province di Alessandria e Cuneo.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 16 GIUGNO 2002 AL 14 DICEMBRE 2002

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.36	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.23	7.00 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19 ⁷⁾	9.33	7.05	9.49
9.33	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45		12.08	13.12	13.20	15.11
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.49	12.00 ²⁾		16.54	18.08	17.29	19.59 ⁶⁾
15.04 ²⁾	15.40	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20		19.57			
17.13	18.08	19.13 ²⁾	15.11	15.44	16.10 ²⁾					
19.57	20.53 ⁶⁾	21.13 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ⁶⁾					
22.23 ²⁾			19.40 ²⁾	20.50 ²⁾						
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 ⁴⁾	SAVONA	9.47	13.10	6.00	7.20 ³⁾
13.10	15.00	15.42	9.34	12.10	13.15		15.00	17.28	9.34	12.10
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾		19.39	19.50	13.13	16.55
			19.58					18.18 ²⁾	19.58	
7.32	8.34	10.14	3.36 ¹⁾	4.34	5.27	GENOVA	7.20	8.50	3.36 ¹⁾	6.00
11.39 ³⁾	13.43	14.38	6.10	7.04 ³⁾	7.42		10.20	11.50	7.30	9.00
15.36	16.56	18.11 ³⁾	9.00 ³⁾	10.27	12.18		13.20 ⁵⁾	14.50	10.39 ⁴⁾	12.00
18.58	19.38 ³⁾	20.36	13.23	14.15	15.38		15.50	17.20	13.34	16.00
21.58	1.40 ¹⁾		17.12	18.15	20.46		18.58	20.23 ⁵⁾	17.38 ⁴⁾	19.06
							22.03	1.40 ¹⁾	20.46	
7.32 ⁵⁾	8.55 ⁵⁾	10.17 ⁶⁾	5.15 ⁶⁾	5.50 ⁵⁾	6.32 ⁵⁾	ASTI	10.16 ⁸⁾	14.16 ⁸⁾	7.42 ⁵⁾	11.23 ⁸⁾
12.05 ⁵⁾	13.40 ⁵⁾	15.13 ⁵⁾	6.46 ⁷⁾	7.42 ⁵⁾	8.39 ⁵⁾		16.16 ⁸⁾	18.14 ⁸⁾	13.48 ⁸⁾	15.43 ⁸⁾
17.01 ⁵⁾	18.14 ⁵⁾	19.45 ⁵⁾	11.15 ⁶⁾	12.40 ⁵⁾	13.48 ⁵⁾		20.16 ⁸⁾		17.43 ⁸⁾	
20.34 ⁷⁾	20.56 ⁵⁾	21.31 ⁶⁾	15.43 ⁵⁾	17.18 ⁵⁾	18.16 ⁵⁾					
			19.43 ⁵⁾							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso sabato. 4) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua fino al 14/09. 6) Autobus F.S. feriale escluso sabato fino al 26/07 e dal 26/08. 7) Autobus F.S. feriale escluso sabato fino al 02/08 e dal 19/08 al 13/09. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 03/08 e dal 26/08.

Telefono FS Informa 848 888088

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 3) Ferma a Bistagno, Spigno, Cairo, S.Giuseppe di Cairo. 4) Diretto a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to. 8) Autobus F.S. si effettua fino al 15/09.

2ª edizione: maratona di spinning

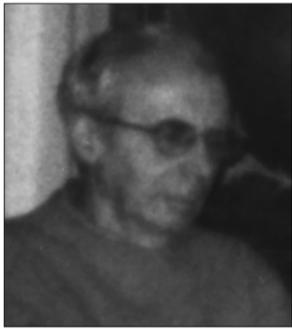
Acqui Terme. Domenica 1º dicembre presso il Centro Sportivo Mombarone, dalle ore 9.30 alle 13.30, si è svolta la maratona di spinning con le palestre "Centro Fitness Mombarone", "Virtus" di Ezio Rossero ed "Evolution", in ingresso ad offerta devoluta a favore di Telethon. La manifestazione sportiva è stata un successo.

La Banca Nazionale del Lavoro, incaricata da Telethon alla raccolta delle offerte, ringrazia le palestre ed in particolare gli istruttori: Monica, Ezio, Monica, Gianni, Sonia, Andrea, Claudio, Sandro, la panetteria e pasticceria Marchisio e Barbero, la pasticceria Gallarotti che hanno gentilmente offerto i loro prodotti per riportare "in forza" gli atleti dopo le 4 ore di fatica.

L'incasso è stato di 765,00 euro.

Il 12 dicembre al Comunale "L'Ovadese dell'anno"

L'Ancora d'argento 2002 all'Osservatorio Attivo



Giancarlo Fantacone



Anna Ravera



Vincenzo Nervi

Ovada. Giovedì 28 novembre presso la sede della Redazione di Ovada dell'Ancora, alla presenza dei collaboratori del settimanale e dei corrispondenti locali dei La Stampa, Il Secolo XIX, Il Giornale, Il Piccolo e l'Ovadese, è stata decisa l'assegnazione dell'Ancora d'Argento 2002 all'Osservatorio Attivo quale "Ovadese dell'Anno" per il 2002. Questa candidatura è stata supportata da numerose segnalazioni giunte in Redazione, anche e soprattutto dopo la manifestazione popolare di sabato 23 novembre in cui tutta la città si è unita per la difesa dell'Ospedale Civile, sfidando il maltempo e l'indifferenza di alcuni. Premiare l'Osservatorio Attivo significa riconoscere l'enorme e articolato lavoro condotto in questi ultimi tempi intorno al problema della Sanità, che è trasversale ad ogni colorazione politica, e indirettamente premia tutte le associazioni di volontariato presenti sul terri-

torio, liberi cittadini, e quanti in questo organismo si riconoscono. Quindi la motivazione è la seguente: "All'Osservatorio Attivo, i cui membri sono espressione di 28 associazioni di volontariato presenti sul territorio, per il forte impegno e l'azione esercitata a tutela di un diritto essenziale per la vita dei cittadini quale è quello della salute, concretizzata in un'attenzione puntuale di denuncia di ogni cambiamento in negativo; nella raccolta di 20.000 firme tra la popolazione per la difesa dell'Ospedale e dei servizi socio-sanitari, L'Osservatorio Attivo ha fatto da coagulatore di tutte le forze del volontariato, delle realtà sociali operanti nella zona, di tutte le forze politiche e per la manifestazione popolare unitaria che ha pochi precedenti nella storia della città, riuscendo ad agire al di fuori di ogni strumentalizzazione o influenza col proposito dichiarato di continuare la battaglia di dife-

sa del diritto alla salute sancito dalla Costituzione".

La consegna dell'Ancora d'Argento avrà luogo giovedì 12 dicembre alle ore 21 al Cine Teatro Comunale di Corso Martiri della Libertà, nel corso di una serata organizzata in collaborazione col gruppo A.I.D.O. sezione di Ovada. Sarà una serata di musica, divertimento e spettacolo, con la partecipazione straordinaria di Fred Ferrari, anch'egli premiato con l'Ancora d'Argento nel 1983. Presenterà Marina Mariotti, mentre la fase centrale della serata, riservata all'assegnazione del Premio, sarà presentata da Franco Pesce. Sarà l'occasione per ritrovarsi insieme e condividere gli stessi ideali per il bene comune, insieme agli amici dell'A.I.D.O., di cui interverrà, oltre al presidente Nando Musso, anche un'autorità regionale per l'attualità dell'informazione del settore.

R. O.

Designato quale "Ovadese dell'anno" per il 2002

Nascita e perché dell'Osservatorio attivo

Ovada. Tracciare la storia dell'Osservatorio Attivo significa ripercorrere momenti di impegno, azione e riflessione del mondo del volontariato che larga parte interagisce nella vita della città.

L'atto di nascita è riferito al 2000, subito dopo la nomina a Direttore Generale dell'ASL 22 del dott. Pasino, a seguito di alcune sue dichiarazioni verbali sulla realtà delle attività del Presidio ospedaliero di Ovada.

L'Osservatorio comprende i rappresentanti delle Associazioni di volontariato e di categoria di zona e da circa un anno anche quelli

della Valle Stura hanno partecipato alle riunioni e sostenuto le iniziative condotte. I volontari che vi operano hanno il compito non solo di monitorare le esigenze sanitarie della popolazione della zona e delle Valli limitrofe, ma anche di analizzare le conseguenze della Direzione Generale sia sul piano gestionale che economico/finanziario.

Le riunioni tenute dai P. Scolopi settimanalmente hanno registrato le problematiche all'interno del Presidio che conseguentemente si riversano anche sui servizi socio-sanitari del territorio. Sono stati organizzati incontri pubblici, Consigli Comunali Aperti, incontri con i partiti politici, con i Sindaci dei Comuni del Distretto Sanitario e della Valle Stura.

I rappresentanti dell'Osservatorio hanno sollecitato incontri con l'assessore regionale alla Sanità, con il Direttore Generale dell'ASL 22, con i suoi collaboratori; puntuali relazioni sono state inviate ai rappresentanti delle Istituzioni locali, alla Prefettura, alle Associazioni degli imprenditori.

Ha contestato pubblicamente la validità del nuovo Piano socio-sanitario regionale, proposto dall'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari e di conseguenza anche il Disegno di Legge; ha posto in discussione il documento programmatico del-

le azioni della Conferenza del Quadrante N°4 del luglio 2002, con particolare riferimento al punto A/10 che interessa la Radiologia dell'Ospedale e al punto 5 del capoverso relativo alla rete ospedaliera che definisce la "mission" del Presidio, oltre a quelli di Nizza, Cannelli, Valenza.

Dopo questa panoramica tecnico-amministrativa si è passati all'operatività: si sono raccolte 20.000 firme di cittadini della zona e della Valle Stura per salvaguardare la funzionalità dell'Ospedale con le sue specializzazioni; le stesse sono state consegnate alla Regione con l'avallo delle forze politiche locali.

Nonostante le rassicurazioni sul futuro da parte dell'assessorato regionale, nei mesi estivi si è cominciato a rilasciare dichiarazioni pubbliche di segno contrario che parlano di "riconversione" (Chirurgia, reparto chiuso; Pronto Soccorso ad orario diurno, possibilità di riduzione dell'organico del Laboratorio chimico).

Da ottobre l'Osservatorio ha allargato i suoi orizzonti collegandosi con altri Comitati spontanei piemontesi per organizzare una catena di pubbliche manifestazioni di protesta, concretizzatesi in città il 23 novembre con una partecipazione di massa in difesa dell'Ospedale e dei suoi servizi.

Aumento notevole della quota a carico degli ospiti

Le rette creano polemica tra il Lercaro e il Consorzio

Ovada. Abbiamo incontrato il Direttivo del circolo politico "Idee x Ovada Giovanissime" per avere alcune informazioni concrete sulla querelle che si sta prolungando tra l'I.P.A.B. Lercaro ed il Consorzio dei Servizi Sociali. Dalle notizie che apprendiamo sembra davvero che il "bisticcio" tra i due Enti sia (stato?) effettivo ed i toni non siano stati sempre "istituzionali".

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'aumento delle rette degli ospiti dell'I.P.A.B., ma il disappunto che si è creato verte su un interrotto dialogo tra i due Enti; un black-out da cui tutti hanno da perdere qualcosa, purtroppo, speriamo non gli ospiti - rette a parte.

Il coordinatore politico del circolo, Maurizio Tammara, ha richiesto all'I.P.A.B. la documentazione necessaria per rendere edotta la popolazione e gli organi di rappresentanza politica sulla realtà delle cose. Ci rendiamo tramite anche noi di questo tentativo. Cominciamo dai dati. Le rette degli ospiti dell'I.P.A.B. sono diminuite costantemente tra il 1999 e parte del 2002, passando da 110 mila lire a meno di 100 giornalieri, diminuendo o rimanendo costante la quota a carico dell'ospite - i dati si riferiscono agli ospiti della Residenza Assistenziale Flessibile.

Il 3 ottobre scorso si sono fissate le nuove rette: per la Residenza Sanitaria Assistenziale la quota verrà stabilita al momento della sottoscrizione della convenzione

con la A.S.L. Per la R.A.F. saranno a carico dell'ospite 30 euro giornalieri, mentre i rimanenti 27,32 euro saranno integrati dalla A.S.L. La A.S.L. ha assicurato una integrazione per 74 anziani non autosufficienti e per 22 disabili psichiatrici. Per la Residenza Assistenziale l'ospite verserà una quota giornaliera da euro 46,50 a 57, secondo il livello di servizio da assicurargli.

I costi presi in considerazione per la determinazione delle rette sono, tra gli altri, il personale, il vitto, le spese di acqua, energia elettrica, attività sociali, ecc.

Fino a qui i dati numerici, almeno una parte. La cronistoria del confronto tra i due Enti, almeno circa gli ultimi sviluppi, può essere fatta risalire al settembre 2002, quando in data 23/9, con tre diverse richieste di acquisizioni di dati specifici, l'I.P.A.B. faceva richiesta al C.S.S. di assumere elementi per poter integrare e progettare non solo l'attività prevista dal Bilancio 2002, ma anche quella per l'anno 2003. Da ricordare, comunque, che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2002 dell'I.P.A.B. è stato deliberato solo il 19 agosto scorso, anche se tale ritardo è stato giustificato dalle decisioni della nuova politica della A.S.L., la quale con le riduzioni delle quote a suo carico avrebbe portato degli scompensi nel bilancio dell'I.P.A.B. Tale decisione è considerata dall'Ente "illegittima e vessatoria".

Il C.S.S. non ha però tra-

smesso le indicazioni richieste, rispondendo in sostanza che allorché si fossero riuniti gli organi competenti per deliberare le nuove strategie per l'anno 2003 anche l'I.P.A.B. sarebbe stata informata e resa partecipe. Inoltre ha puntualizzato che il Bilancio di previsione del C.S.S. non ha potuto tenere conto della situazione deficitaria dell'I.P.A.B. dal momento che il Bilancio preventivo di questo ultimo risale all'agosto 2002, mentre i termini di legge fissano la data utile nel 31/12 dell'anno solare precedente.

Quindi sembra che manchi proprio il dialogo. Insomma, da una parte l'I.P.A.B. versa in difficoltà finanziarie, dall'altra il C.S.S. risponde che la competenza ispettiva e di controllo spetta alla Provincia - verissimo - così creando una situazione in cui non si capisce più "chi chiede aiuto a chi può rivolgersi". Come può programmare l'attività l'I.P.A.B. senza conoscere l'attività del Consorzio? Il Consorzio potrebbe rispondere che se il Bilancio preventivo 2002 viene deliberato ad agosto, i tempi amministrativi dei due enti necessariamente viaggiano a velocità diverse. Tra i due l'A.S.L., che ha tagliato la quota di integrazione sanitaria, mettendo in crisi, si direbbe, l'I.P.A.B.

Chi ci capisce è bravo, verrebbe da dire. Ma a parte le competenze da rispettare, non converrebbe parlarne tutti insieme?

G.P.P.

Iniziativa Pro Loco

Ovada. Ha preso il via nello scorso week-end l'iniziativa "Un soffio di vetro per ridare un sorriso", ossia la vendita di una pallina natalizia il cui ricavato va devoluto ad un bambino bisognoso di cure. Organizzata dalla Pro Loco di Ovada, in collaborazione con l'AIDO, il Rotary, i Lions Club, L'Ascom, la Confesercenti, la Pro Loco di Costa e Leonessa, la SAOMS di Costa, Vela, la SOMS di Ovada e con il patrocinio del Comune, anche nei prossimi fine settimana lo stand sarà presente in Piazza Assunta per continuare l'opera di solidarietà. Sempre dalla Pro Loco è in allestimento il presepe con statue stilizzate presso il giardino della Scuola di Musica ed è stato indetto il concorso per le scuole cittadine "Scende la nave lenta... Nonni, mi raccontate il Natale?" Ricordiamo poi che l'8 dicembre ritorna l'ultimo appuntamento con il Mercatino dell'Antiquariato.

In corteo a Nizza

Ovada. Alcuni componenti dell'Osservatorio Attivo, con il Sindaco Robbiano e il gonfalone si sono recati a Nizza sabato 30 novembre per partecipare al corteo di protesta indetto dal Libero Comitato della Valle Belbo contro la chiusura del loro Ospedale. Erano presenti anche i Comitati di Valenza, Avigliana, Domodossola, Venaria. Presto vi sarà un'altra riunione di coordinamento, perché per cause non dipendenti dalla volontà degli stessi, la manifestazione unitaria in Piazza S. Carlo a Torino prevista e annunciata per il 10 dicembre è stata rinviata all'inizio del prossimo anno.

La vignetta di Franco

"L'ANCORA D'ARGENTO È STATA ASSEGNATA PER IL 2002 ALL'OSSERVATORIO ATTIVO..."



PERCHÉ CONTRIBUISCE A MEGLIO ANCORARE AL NOSTRO TERRITORIO L'OSPEDALE!!!

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.
Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 tel.0143/80348.
Autopompe: Esso Via Gramsci - Total Fina Via Novi.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

La seduta di palazzo Delfino torna a rianimarsi

Un Consiglio comunale con maggioranza e minoranza

Ovada. Consiglio comunale al completo; giovedì 28, con tutti i gruppi di minoranza che sono tornati al loro posto, nei banchi della sala di Palazzo Delfino. Soddifazione manifestata, prima di tutto, dal sindaco Robbiano, che ha dato lettura di un documento che precisa che dopo i reciproci chiarimenti, si ritiene che esistono i presupposti per riprendere in maniera serena il confronto nell'ambito degli organismi comunali, nel rispetto della dignità di ciascuna consigliere, e gruppo consiliare, dell'Amministrazione e del Consiglio comunale nel suo complesso, tutti impegnati ad affrontare i problemi amministrativi della città. Il Sindaco ha poi colto l'occasione per aggiungere che con i gruppi di minoranza non si è però interrotta la collaborazione per i problemi dell'ospedale e della sanità ricordando il successo della manifestazione organizzata dall'Osservatorio Attivo.

Robbiano ha poi brevemente accennato ai danni causati alle abbondanti piogge e delle conseguenti frane che hanno interrotto cinque strade comunali. Quindi, anche in base alle dichiarazioni del capigruppo di minoranza, Gianni Viano, Maurizio Tamaro e Vincenzo Genocchio, c'è l'impegno per dare vita ad un nuovo corso e per fare, come ha insistito soprattutto Genocchio, del Consiglio comunale sempre più, un momento attivo di partecipazione, sollecitando il capogruppo di maggioranza Pastorino, perché il confronto avvenga in Consiglio comunale, facendo riferimento, a proposito, anche alla sanità ed al socio assistenziale, e proprio per discutere dei problemi hanno chiesto la convocazione urgente del Consiglio comunale. Pastorino, rispondendo ha detto di essere d'accordo che il Consiglio sia il crocevia della discussione dei problemi, ma ha aggiunto che per lavorare insieme sono indispensabili parecchi requisiti, favo-

Regolamenti in caso di neviccate

Ovada. Il Sindaco Vincenzo Robbiano, come da regolamento della Polizia Urbana, rende noto ai proprietari di edifici fronteggianti le strade che, in caso di neviccate, devono provvedere all'immediato sgombero della neve e del ghiaccio dal tratto di marciapiede o porticato che si trova lungo la facciata ed ai lati dell'edificio stesso e delle sue dipendenze, nonché a scaricare i tetti dalla neve qualora si verificassero situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.

Inoltre gli automobilisti sono invitati di non lasciare auto-mezzi in sosta in prossimità di incroci, in doppia fila nelle strade e, comunque, in modo da creare intralcio ed ostacolo ai mezzi spartineve.

I mezzi che non rispettano le suddette disposizioni verranno rimossi forzatamente con spese a carico dei trasgressori.

rendo, prima di tutto la discussione sui problemi che uniscano. Ed anche il sindaco ha manifestato la disponibilità di riportare i problemi in Consiglio, compresi quelli che riguardano il Lercaro. Con la relazione dell'assessore al Bilancio Oddone sono state ratificate tre deliberazioni della Giunta Comunale relative a variazioni di bilancio ma ha fatto presto a nascere polemica, anche se le variazioni prevedevano cifre abbastanza ridotte, a parte quella dovuta al contributo della Regione Piemonte per i lavori inerenti alla sicurezza del palazzo delle Biblioteche.

Capello, che ha chiesto il perché si danno contributi per la ristrutturazione della Chiesa di S. Bernardo, (4mila euro) e non si danno contributi a Lercaro, mentre Viano ha chiesto le motivazioni dell'integrazione del mutuo per i lavori di riqualificazione di piazza Mazzini (oltre 21mila euro) al quale ha risposto l'assessore Piana chiarendo che si tratta di lavori di canalizzazione per i vari servizi non previsti del progetto preliminare e resisi necessari anche per favorire la sistemazione della facciata dei palazzi privati. I consiglieri di Ovada Aperta hanno votato contro la ratifica, Viano si è astenuto, mentre Tamaro si è unito alla maggioranza, come ha fatto anche per i provvedimenti successivi dopo aver annunciato di essere il portavoce del nuovo movimento che si è costituito in città, "Idee per Ovada". L'approvazione definitiva della variante parziale al Piano Regolatore Generale ex articolo 17 della L.R. 56/77, adottata il 18 luglio scorso, e riguardante la modifica di una costruzione in via Ripa, ha sollecitato una critica da parte del consigliere della Lega perché secondo lui si è fatto di tutto per favorire un privato con il pericolo che altri chiedano analogo comportamento, evidenziando inoltre che trattandosi di centro storico la variante doveva essere inviata in Regione per il parere previsto dalla apposita commissione. L'assessore Carrea, ha ribadito la validità e la regolarità del provvedimento, precisando che non si tratta di una variante strutturale e non si è fatto altro che favorire un adeguamento abitativo previsto dalle norme del Piano Regolatore, tenendo fra l'altro presente il limite dell'intervento che prevede la creazione di uniformità del tetto nei confronti di altri edifici. Ovada Aperta e Lega Nord hanno votato contro mentre successivamente i loro voti sono stati di astensione sia sul punto che riguardava la modifica dello statuto di Alexala sia su quello della modifica della convenzione con Soprin per l'insediamento produttivo di via Rebba. Il voto unanime del Consiglio è poi venuto per l'approvazione del Regolamento per la disciplina del Referendum consultivo. L'esigenza di questi referendum si è evidenziata dopo la recente richiesta da parte di un gruppo di cittadini che hanno chiesto l'ammissibilità del quesito referendum relativo alla esecutività della delibera del

Consiglio relativa alla approvazione degli elaborati contabili del "project financing" relativo alla realizzazione di un centro natatorio polivalente. Il Sindaco nell'introduzione dell'argomento, ha detto che la tempestiva decisione di mettere all'ordine del giorno del Consiglio questo regolamento ha due valenze. La prima politica, perché è un messaggio di distensione verso la minoranza in quanto rende fattibile anche i referendum per la piscina anche se, come ha precisato Robbiano, si può ritenere inutile in quanto l'Amministrazione su questo argomento, ritiene di avere già consultato i cittadini. La seconda a carattere istituzionale, perché con questo regolamento si mette a disposizione dei cittadini un altro strumento di partecipazione. Non è mancata la discussione, anche con dichiarazioni abbastanza significative, come quella di Genocchio, che al di là delle fasi successive, ha detto di godersi questo risultato perché significa per Ovada un pizzico di democrazia in più.

Il sindaco ha proposto di riattivare la commissione tematica della Piscina. Nella seduta il Consiglio ha approvato un ordine del giorno presentato dalla Giunta per richiedere l'istituzione di un ufficio di Agenzia delle Entrate autonomo in quanto in provincia, solo la nostra zona, è l'unica ad avere solo uno sportello a disposizione dei contribuenti.

R. B.

Un intervento del segretario Cisl Pino Vignolo

"Perdere il Lercaro sarebbe un crimine"

Ovada. riceviamo e pubblichiamo un intervento del Segretario di zona della Cisl Pino Vignolo sul Lercaro.

"Già da tempo siamo preoccupati per il troppo silenzio che avvolge misteriosamente questa struttura, che riteniamo veramente di fondamentale importanza per l'assistenza sociale ai nostri "vecchi" e di conseguenza a noi stessi.

Certo l'accelerata imposta con l'ultimo aumento delle rette, e non sappiamo se sia giustificata o da che cosa sia causata, può far pensare a molti che è ora di passare al privato: amministrazione più snella, agile, meno farraginoso, più efficiente.

Questo ci spaventa tremendamente, sia perché il privato è portato a spremere il ramo verde e a gettarlo quando è secco, sia perché la zona verrebbe a perdere un punto fermo e sicuro. Se perdere l'Ospedale è un dramma, se perdere la Sanità in zona è un cataclisma, perdere il Lercaro sarebbe un crimine nei confronti di tutta la popolazione.

Noi non possiamo ipotizzare con certezza se ci siano disegni politici che spingano in direzioni privatistiche; certamente una congiuntura di fattori lo fa pensare. Fin da ora

Commenti sulla querelle tra Lercaro e Consorzio

Cambiamenti in vista... alla testa dei due enti?

Ovada. Il circolo politico "Idee x Ovada Giovanissime", a fronte dei dati in suo possesso, intende esprimere una opinione sulla questione sollevata circa l'I.P.A.B. Lercaro. Esprime il sentimento comune del circolo il coordinatore politico Maurizio Tamaro.

"Esprimo preoccupazione a nome del circolo e di tutti i cittadini per la grave situazione che si è venuta a creare. Vero è che anche noi come circolo siamo convinti della insostituibilità dell'azione del C.S.S., ma siamo anche convinti che un controllo sui suoi costi sia indispensabile per tutta la collettività.

Per questo ci siamo mossi per ottenere gli atti. Atti che Lercaro ci ha subito fornito - richiesta del 26/11 - mentre il C.S.S. ci ha sempre negato. Nell'ordine: richiesta 16/10/2000, richiesta 5/1/2001, interpellanza al Consiglio Comunale nel febbraio 2002 - n.b.: richieste fatte a firma del Consigliere Maurizio Tamaro - E dire che lo Statuto del C.S.S. recita all'art. 28.1: "Il consorzio uniforma la propria attività al principio della trasparenza ed a tal fine tutti gli atti sono pubblici ed ostensibili ai cittadini per garantire l'imparzialità della gestione."

Una nota di risposta recitava che l'accesso agli atti doveva essere sostenuto da un interesse giuridicamente rilevante. Non abbiamo capito perché. Ma le considerazioni di merito che vogliamo fare sono più importanti.

Non è vero, come sostiene Bricola, che le rette

dell'I.P.A.B. Lercaro siano le più alte della zona, anzi sono le più basse. Abbiamo fatto una ricerca su 8 case di riposo della zona. La retta di Lercaro è giustificata dal livello del servizio, ottimo, e dalle scarse integrazioni della A.S.L. Anzi, il servizio di R.S.A. per non autosufficienti è l'unico offerto in zona. Anzi: come mai per la R.A.F. esiste l'integrazione e per la R.S.A. no? Ci risulta che ad Acqui e Novi la situazione sia differente. E pensare che gli ospiti di Lercaro sono 150.

Ringraziamo invece il C.d.A. Lercaro per la solerzia con cui ci ha risposto. Neppure durante una Commissione indetta a marzo-aprile 2002 l'organo politico del C.S.S. si è presentato, mentre erano presenti la Dott.ssa Coreri per la A.S.L., Delucchi per il C.S.S. e Baretto per l'I.P.A.B.

L'incontro, uno dei pochi produttivi, aveva visto come protagonista anche l'Assessore Porata, il quale aveva promesso una sua azione informativa a favore delle parti. Non se ne è saputo più nulla.

perché i buchi di bilancio dell'I.P.A.B. sono stati sottovalutati dal C.S.S., a fronte del taglio di contributi della A.S.L.? Vero il ritardo nel deliberare il bilancio preventivo, ma perché funzionari che fisicamente dividono gli uffici dello stesso stabile non si sono potuti chiarire? perché l'Assessore Porata non ha più seguito la problematica? Esistono o no competenze che si sovrappongono tra I.P.A.B. e C.S.S.? perché è scoppiata una polemica anche politica tra Enti diretti da Tortarolo e Bricola, entrambi espressione del centro sinistra?

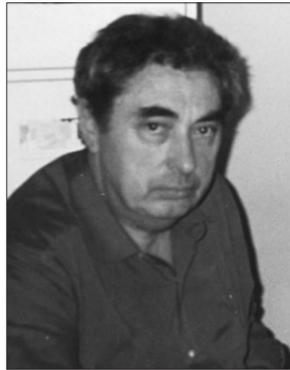
Per l'interesse dei cittadini ci attiveremo noi ora ad una verifica dei costi del C.S.S., in quanto ci sembra non solo l'I.P.A.B. una struttura ad elevati costi di gestione."

Insomma, aggiungiamo noi, speriamo che gli animi si calmino. Si rende conto delle opinioni e delle legittime risposte, ma la questione sembra interessare movimenti più vicini alla politica che alla questione tecnico-giuridica.

Sembra quasi, diciamo noi da commentatori esterni, che tutto ciò sia il preludio a qualche cambiamento alla testa dei due Enti, o al fagocitamento di uno a scapito dell'altro.

Speriamo, e ribadiamo, che durante tutto questo bailamme ci si ricordi che gli ospiti hanno due gambe e due braccia e non solo un conto in banca.

G.P.P.



Pino Vignolo

siamo pertanto pronti alla più tenace delle battaglie sotto una qualsiasi bandiera per impedire che una struttura oggi moderna, che ha alienato tutto per diventare tale, possa non alienare se stessa.

I dati di fatto dimostrano che già esiste una percentuale di moria molto alta quando un anziano viene sradicato dal suo habitat e "trapiantato" in Casa di Riposo. Possiamo immaginarci che cosa succederebbe se il trapianto dovesse avvenire a decine e decine di chilometri, dove le visite dei propri cari verrebbero drasticamente ed inevitabilmente diradate."

È Natale proprio per tutti?

Ovada. Il S. Natale sta arrivando, nei nostri cuori scende maggior dolcezza e come per magia tutti ci sentiamo migliori.

Cerchiamo di esserlo veramente verso chi è più debole e indifeso. Verso i ragazzi meno fortunati di noi, verso gli anziani soli e permettetemi di spendere qualche parola per i nostri amici a quattro zampe: i cani. È triste vederli soli lungo le strade, primi di cibo e di un ricovero, ma soprattutto privi dell'affetto del loro padrone.

Gli uomini, troppo spesso, forse per leggerezza o superficialità, adottano un cane e poi quando questo non li diverte più, lo abbandonano lungo una via, condannandolo a una vita di stenti e il più delle volte a morire.

Non abbandoniamoli! Loro credono in noi, non deludiamoli! I nostri piccoli e d fedeli amici chiedono poco per vivere, ma quanto affetto sanno dare!

Buon Natale di cuore a tutti.

Davide Bisio
1° B Media "Pertini"

Splendor: grande festa per i 100 anni

Ovada. Si prepara la festa per i 100 anni dello Splendor, programmata nelle due serate del 13 e 18 dicembre.

Nella prima risalirà sul palco chi ha fatto parte della Filodrammatica Juventus e chi è stato protagonista alla storia del glorioso teatro di via Buffa.

La seconda ricorderà Don Salvi, con l'intervista a Don Vandro di Belforte.

Don Salvi ebbe infatti l'intuizione di creare un salone che faceva parte del Ricreatorio Festivo per offrire una sana educazione alla gioventù.

È l'occasione dunque per ripercorrere la funzione e il ruolo che il Teatro ha svolto e svolgerà quale strumento di cultura in città.

Dal giugno 2000 è ritornato agibile grazie ad un comitato di volontari che coordina le iniziative e il funzionamento del locale.

Si tratta di una struttura aperta, al servizio della comunità, che nel primo week-end di ogni mese è a disposizione per iniziative varie; negli altri giorni si proiettano film.

La ristrutturazione dello Splendor è da considerarsi un investimento della Parrocchia sul piano culturale e sociale.

L.R.

"La Margherita" e la giustizia

Ovada. "Il tema della giustizia è attuale e fonte di confronti politici, basti pensare alla Legge Cirami. Nomi eccellenti del mondo universitario ed istituzionale hanno espresso dubbi sulla legittimità del provvedimento. Nonostante il crescente disagio, la legge che reintroduce il "legittimo sospetto" sta avendo effetto su importanti processi con imputati eccellenti.

Ma cosa significa "legittimo sospetto"? Cosa vuol dire "depenalizzare un reato"? Quali saranno le conseguenze sui processi in corso e su quelli futuri? Il Circolo "La Margherita" organizza un incontro per lunedì 9 dicembre, alle ore 21 nell'aula Magna del "Barletti" di via Galliera. Relatori il sen. Cambursano del gruppo parlamentare de "La Margherita" e gli avv. Boccassi e Bellato, che si confronteranno sul tema "Bisogno di giustizia. Luci ed ombre dopo la riforma del "falso in bilancio" e della legge "Cirami".

L'incontro si propone di spiegare gli aspetti tecnici e di rispondere alle domande dei cittadini che, troppo spesso, subiscono le leggi senza comprenderle a fondo".

Circolo "La Margherita"

Spaccatura tra i primi cittadini sul Lercaro

Negrini e Repetto lasciano l'assemblea

Ovada. C'era attesa per l'assemblea del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali che si è svolta venerdì 29, in quanto all'ordine del giorno figurava il problema dell'IPAB Lercaro.

E l'attesa non è stata delusa, perché è passato nettamente in secondo piano la variante alle dotazioni di bilancio di previsione 2002 con l'assestamento generale e la prospettiva positiva emersa per l'esercizio 2003. E va subito detto, che sul problema Lercaro si è rotto il fronte unitario perché il sindaco di Molare, Tito Negrini, ha abbandonato immediatamente l'assemblea, dicendo che i problemi di questo Ente interessano solo il Comune di Ovada, mentre Lorenzo Repetto di Castelletto che è giunto appena dopo che Negrini si era allontanato e dopo aver ascoltato buona parte della discussione, lo ha seguito, giustificando il suo abbandono al fatto che l'ordine del giorno della convocazione, limitato a "Ipab Lercaro", era troppo generico. Il presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, Giorgio Bricola, relazionando sull'argomento, ha ricordato che con la nomina del Consiglio del Lercaro da parte dell'Assemblea del Consorzio i problemi dell'Ente non possono che interessare tutto il territorio. Bricola ha ammesso che con Lercaro qualche problema c'è sempre stato, ma ora, i rapporti non possono che essersi aggravati, a causa dell'aumento della retta alberghiera deciso senza consultare ne il consorzio ne i sindaci. Dopo aver evidenziato, che di fronte all'aumento del costo sociale, il Consorzio potrebbe trovarsi nella condizione di non poter più fare altre spese, ha ricordato che il Consorzio, in più occasioni, ha dimostrato la sua disponibilità, come quando c'era stata la battaglia che ha permesso di aumentare i posti letto per i non autosufficienti da 60 a 74, pur di fronte alla sua politica che non è quella del ricovero degli anziani, ma di mantenerli il più possibile nelle loro abitazioni con l'assistenza domiciliare. Bricola si è poi chiesto il perché a Lercaro più aumentano i ricoveri e più aumenta il deficit e quindi, questo significa, che c'è qualcosa

Commedia allo Splendor

Ovada. La Rassegna teatrale Don Salvi presenta, sabato 7 dicembre alla Splendor, la commedia in tre atti di Pietro Valle "I miracoli di S. Pancrazio", interpretata dalla Compagnia genovese "Teatro dialettale Stabile della Regione Liguria". La storia ha per protagonista Checco, un brav'uomo che ha sposato Sunta, muta per uno choc da spavento. Dopo inutili tentativi per ridare la voce alla dolce, affettuosa consorte, egli accetta il consiglio dell'amico Maxo di chiedere la grazia a S. Pancrazio, santo meno ricercato e quindi più disponibile. Infatti la promessa di 12 candele funziona: Sunta riacquista la voce ma si scatena gridando e gettando lo scompiglio in tutta la famiglia, al punto che Checco è costretto a chiedere di nuovo una grazia. Stavolta le candele saranno però 12 dozzine.

che non va nella gestione. Determinante è stato l'intervento del sindaco Robbiano, i cui contenuti sono fedelmente riportati nel documento che ha presentato e che è stato approvato all'unanimità dai rappresentanti dei Comuni rimasti in aula.

Dopo aver anche lui, respinto l'ipotesi che i problemi del Lercaro riguardano solo Ovada, facendo riferimento alla nomina del Consiglio di Amministrazione avvenuta da parte dell'Assemblea, ha detto che non bisogna lasciarsi deviare dal polverone che si vuole innalzare, ma si deve capire perché l'Ente ha problemi di bilancio? Ha fatto riferimento al fatto che l'aumento delle rette può avere più motivazioni, citando la riduzione della quota sanitaria imposta dall'ASL 22, ai debiti contratti per i massicci interventi fatti alla struttura negli ultimi anni, anche per metterla "a norma" ma si deve capire se è previsto un piano di risanamento. Come è evidenziato nel documento, c'è la necessità di capire quali misure siano state prese per il contenimento delle spese, all'equilibrio fra costi e ricavi, e se una struttura come il Lercaro può permettersi tutte le figure professionali che ha a disposizione ed i costi che comportano. Fra le altre cose che creano dubbi c'è anche quello della prospettiva dell'appalto dei servizi, compresi quelli di assistenza alla persona, con un contratto di ben sette anni, intravedendo il pericolo che oltre alla vendita del castello, ci possa essere anche il pericolo di compromettere tutto il patrimonio.

"Il Lercaro - si legge nel documento - è sempre stato un patrimonio di tutta la collettività della zona e tante persone (amministratori, dipendenti, volontari) hanno lavorato, all'interno e all'esterno dell'Ente per trasformarlo radicalmente da vecchio "ospizio" in una moderna struttura adeguata ai rigidi parametri normativi e in grado di offrire un buon livello di servizio. Noi abbiamo la grande responsabilità di farci che questi sforzi non siano vanificati".

"Occorre allora partire - prosegue - dalle esigenze del territorio e su queste costruire una ipotesi di gestione che tenga conto dell'equilibrio economico mentre l'impressione è che si sia seguita la strada opposta prima si è costruita a tavolino la struttura e poi si è cercato di ampliare di più l'attività, rivendicando anche la gestione di servizi che non sono strategici per il Lercaro. Occorre quindi partire dagli indirizzi programmatici dalla "mission" che si intende affidare al Lercaro, nell'ottica del Piano di zona dei servizi socio-sanitari e della trasformazione delle Ipab in aziende pubbliche di servizi prevista dalla normativa vigente". Diversi i sindaci che sono intervenuti nella discussione e c'è chi ha voluto evidenziare, come il sindaco di Silvano Coco, che affrontare questo problema è un gesto di responsabilità. Oltre all'approvazione dell'ordine del documento, è stato stabilito di chiedere un incontro con il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab e di coinvolgere anche l'Amministrazione Provinciale, alla quale è stata affidata la competenza in questo settore. R. B.

Funziona già a 400 metri e di notte

I Vigili Urbani presto avranno il telelaser

Ovada. I Vigili Urbani sono stati dotati di una apparecchiatura per la misurazione della velocità degli automezzi che inizierà ad essere in funzione in questi giorni.

Si tratta di un Telelaser Ultralyte che è particolarmente funzionale, in quanto consente di conoscere la velocità del veicolo già da 400 metri di distanza dell'operatore anche di notte. Ultrasofisticato nel tempo di 40/100 di secondo effettua 43 misurazioni di distanza valutando velocemente spazio e tempo. Quindi non è necessario il doppio pattugliamento sulla strada, essendo anche dotato di stampante permette il rilascio immediato di un documento che conferma la velocità dell'automezzo e permette l'immediata contestazione della eventuale irregolarità al conducente.

Il Telelaser è stato presentato dal Comandante della Polizia Municipale, Maurizio Prina e dall'ing. Gian Paolo Tallone, presenti il sindaco Robbiano, l'assessore alla viabilità Piana, ed il sindaco di Silvano, Coco, che come è noto, il suo comune assieme a Rocca, gestisce con Ovada il servizio di Polizia Municipale consorzio. È stata l'occasione per Robbiano di evidenziare lo sforzo che si sta portando avanti per potenziare il servizio, confermato anche dal concorso in atto per l'assunzione di nuovo agenti, men-

tre per altri è previsto il trasferimento da altri enti. Quindi la dotazione del Telelaser fa parte del potenziamento delle attrezzature a disposizione dei vigili e nel caso specifico per il controllo della velocità che è una esigenza evidenziata, anche dalle lamentele dei cittadini, soprattutto per alcune strade del centro città e della periferia, come corso Italia, corso Saracco, via Voltri, via Novi. anche per tutelare i pedoni e i ciclisti. L'obiettivo principale è quello della prevenzione, ma questo sofisticato apparecchio dà la possibilità anche di reprimere, ed è stato il Comandante Prina ad evidenziare le caratteristiche che il nuovo strumento, che si differenzia dall'autovelox perché permette l'immediata contestazione, elemento molto importante, come ha confermato anche il Giudice di Pace, Angelo Garavagno, presente all'incontro. Il Telelaser è utile anche per il rilievo degli incidenti in quanto essendo dotato di inclinometro assicura anche la misurazione delle distanze orizzontali e le altezze "Utilizzato al posto della bindella metrica - ha detto Prina - consente un risparmio di tempo per gli agenti che rilevano l'incidente del 50%". Appositi cartelli saranno installati per annunciare l'entrata in funzione della nuova apparecchiatura.

R. B.

Allo Splendor, dalle autorità teatrali genovesi

Presentata la stagione del "Carlo Felice"

Ovada. Si è svolto sabato 30 novembre al Teatro Splendor l'incontro di illustrazione e presentazione della stagione 2002/2003 del Teatro Carlo Felice di Genova.

All'incontro erano presenti il Sovrintendente del Teatro Dott. Nicola Costa, la responsabile dell'Ufficio Relazioni esterne Dott. Graziella Rapallo e il Dott. Michele Corradi, consulente artistico e collaboratore del teatro. La stagione del Carlo Felice si presenta interessante e riunisce opere note al grande pubblico come Rigoletto, Bohème e Lucia di Lammermoor, ma presenta anche veri capolavori del '900 come la Salomè di Strauss e un'opera meno conosciuta come la Jenufa di Janacek. L'incontro organizzato dal Comune ha permesso al pubblico presente, in gran parte ragazzi delle Scuole Medie di ascoltare dalla viva voce la spiegazione del lavoro che si realizza in un grande Teatro, dalle scelte artistiche alla programmazione delle prove. È stata lieta sorpresa la proiezione del video realizzato nel 2001 dal Teatro stesso dove il pubblico presente ha potuto osservare la macchina teatrale in tutti i suoi aspetti, dai laboratori di scenografia agli



Il sovrintendente Costa e il consulente Corradi.

uffici, dai camerini di studio ai tre palcoscenici mobili, vero gioiello della tecnologia avanzata di cui il Carlo Felice è uno dei massimi esponenti mondiali.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

L'8 dicembre santa messa in parrocchia

Roberto Caviglione ordinato sacerdote

Ovada. Ci stiamo preparando ad un grande evento nella nostra comunità e nella Diocesi in particolare: sabato 7 dicembre alle ore 15 avrà luogo presso la Cattedrale di Acqui Terme l'Ordinazione Presbiteriale di Don Roberto Caviglione, per l'imposizione delle mani e la preghiera di Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo Diocesano.

Oltre al nostro Ovadese, verranno ordinati anche Don Mario Montanaro e Diacono il seminarista Felice Sanguinetti.

Per la Chiesa locale sono circa otto lustri che non si registravano vocazioni sacerdotali, e quella di Roberto è una vocazione adulta, maturata attraverso un cammino di fede che in parte lo ha visto attivo professionista musicista con brillante carriera innanzi a sé, per poi abbandonare tutto e seguire le orme di Cristo fra gli uomini.

In cinque anni ha percorso gli studi di Teologia e dall'armonia della musica della terra è passato alla partecipazione del concerto che Dio esegue nel cuore di ciascuna sua creatura e che Don Roberto avrà l'incarico di dirigere per il cammino di santità a cui siamo tutti chiamati.

Don Caviglione attualmente svolge il suo servizio di supporto nella conduzione della Parrocchia e delle attività pastorali di Masone.

Presiederà la sua prima Messa domenica 8 dicembre alle ore 11 nella Parrocchia di N.S. Assunta e alle ore 18 nella Parrocchia di Masone.

La comunità ha voluto essere partecipe a questa gioia offrendo al novello Sacerdote un calice e metterà a disposizione un pullman per la celebrazione in Diocesi che partirà alle ore 13.45 da Piazza XX Settembre.

L. R.

Domenica 8, sono di Barbara Pesce Griffi

Collezione di bambole alla scuola elementare



Ovada. A cura della Pro Loco Ovada si svolgerà domenica 8 dicembre dalle ore 10 alle 18, presso la Scuola Elementare Padre Damilano di via Fiume 17, una Mostra di bambole appartenenti alla collezione dell'acquese Bar-

bara Pesce Griffi. "Tesori in soffitto: bambole e ricordi..." è il tema dell'iniziativa, originale e suggestiva, che mostrerà bambole, delle più semplici di pezza e i pezzi più rari e pregiati da collezione, da inizio '900 sino ai giorni nostri.

Cosa puoi fare con 39 euro?

Abbonarmi a L'ANCORA

Bravo! Sei informato!

Certo, io leggo L'ANCORA!

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA
L'ANCORA

1903
100
anni
SEMPRE
CON TE
2003

A cura dell'Associazione Alto Monferrato

Calendario di Ovada per Colombo Gaione

Ovada. Il Calendario per il 2003, di cui la ditta "Pernigotti" fa omaggio ai suoi clienti, è stato curato dalla nuova Associazione Storico-Culturale "Alto Monferrato" ed è dedicato, quasi esclusivamente, al grande poeta dialettale Colombo Gaione, di cui proprio nel prossimo anno cade il trentesimo della sua scomparsa.

Le splendide foto di un'Ovada ormai scomparsa, ma non del tutto dimenticata, provengono dall'Archivio della Foto Ottica Benzi, che le ha gentilmente prestate per l'occasione.

Sono incluse poi cinque delle più belle e note poesie del Poeta, più alcuni suoi "epigrammi"; quindi una breve scelta dei proverbi monferrini raccolti da Don Wandro Pollarolo, e brani di poesie di Franco Resecco e Fausto Alloisio. In redazione Franco Pesce, che si è valso del contributo di ricerca di Giovanni Aloisio e del noto attore e poeta dialettale Aurelio Sangiorgio, nostro concittadino.

L'Associazione storico-culturale "Alto Monferrato" avrà la sua sede in via Gilardini, ovvero presso l'Associazione "Due sotto l'Ombrello", con cui collaborerà per quanto riguarda la storia, i dialetti, il folclore, le pubblicazioni, dell'Alto Monferrato di Ovada.

Vi sono già alcuni contatti per allargare il campo del-

l'attività e delle ricerche, nell'Acquese e nella Valle Stura. Nell'Acquese è prevista la serata di poesia dialettale "Da Burmia allo Stura", sospesa per l'immatura scomparsa del poeta acquese Guido Cornaglia, cui oltre che acquisi ed ovadesi parteciperanno i rappresentanti dei dialetti della Valle Stura.

Si prevede la presentazione del libro della prof.ssa Lucia Barba, "Per la storia del Vino nell'Alto Monferrato", edito dal Comune di Tagliolo e di cui abbiamo già dato notizia.

La presentazione sarà abbinata ad un assaggio di vini di una nota Cantina, accompagnata dalle canzoni in ovadese scritte e composte da Giovanni Aloisio.

Con Lucia Barba altri appassionati di storia locale, esperti di viticoltura e delle nostre tradizioni stanno aderendo alla nuova Associazione. Su concessione dei "Due sotto l'Ombrello", i nuovi aderenti si daranno appuntamento per incontri informali nella sopra indicata sede di via Gilardini: l'unico impegno è l'iscrizione a "Due sotto l'Ombrello".

Come organo ufficiale l'Associazione avrà l'omonimo giornale "L'Alto Monferrato" che da qualche anno pubblica, con uscite di numeri unici, articoli, notizie, problemi, interviste della zona, dell'Acquese e delle Valli Orba e Stura.

Sabato 7 e domenica 8 dicembre

Convegno allo scientifico "Studi di storia ovadese"

Ovada. A cura della Città di Ovada, Provincia di Alessandria, Accademia Urbense ed Istituto "Barletti" si svolgerà l'iniziativa culturale "Studi di storia ovadese", promossi in occasione del 45° di fondazione dell'Accademia Urbense.

La manifestazione si terrà sabato 7 e domenica 8 dicembre presso l'Aula Magna del Liceo Scientifico "Pascal".

Il programma prevede per **sabato 7** l'inizio alle ore 9 col saluto del Sindaco Robbiano e delle altre autorità. Dalle ore 9.30 relazioni di Andrea Robiglio, "Lettura e distinzione. Adriano Bausola lettore di Benedetto Croce e il mestiere del filosofo: prime linee"; Enrico Giannichedda, "Archeologia e cultura dei manufatti"; Edilio Riccardini, "Due epigrafi da Santa Maria di Bano (Tagliolo). Qualche spunto comparativo"; Simone Lerma, "Le vetriere della Valle Stura: un progetto di ricerca"; Romeo Pavoni, "La curtis di Owa-ga e i falsi del monastero di San Salvatore di Pavia"; Andrea Scotto, "Documenti dell'Archivio di Stato di Milano per la storia dei domini dei Malaspina nell'Ovadese (Cremolino, Cassinelle, Molare, Trisobbio, Morsasco) nei secoli XV e XVI"; Paola Piana Toniolo, "Il segreto del Poggio di San Nicolò a Tagliolo".

Pomeriggio, ore 15.15: Giorgio Casanova, "Ovada fra Genova, Milano e Madrid alla fine del '500"; Carlo Prosperi, "Un arcade in riva all'Orba. Ignazio Benedetto Buffa"; Gian Luigi Rappetti Bovio Della Torre, "Lo

Stemmario ovadese di Bernardino Barboro. Appunti per una storia dell'araldica tra Liguria e Monferrato"; Massimo Calisano, "La Guardia Nazionale a Campofreddo (1848)"; Alessandro Laguzzi, "Carlo Barletti e la nuova chimica di Lavoisier"; Franco Paolo Olivieri, "Il feudo imperiale di Campofreddo durante la guerra di successione austriaca (1745 - 1748)"; Piero Ottonello, "Santa Maria in Vezulla a Masone da rudere a sacrario".

Domenica 8, ore 9.15: Flavio Ambrosetti, "Ricordo di Marie Ighina a vent'anni dalla scomparsa"; Emilio Costa, "Domenico Buffa, ministro del Regno di Sardegna, commissario con pieni poteri a Genova (dicembre 1848)"; Bianca Montale, "Una memoria di Domenico Buffa a Genova (dicembre)"; Lara Piccardo, "Lettere di Domenico Buffa a Luigi Carlo Farini alla Biblioteca Classense di Ravenna"; Luigi Cattanei, "Un pedagogista insigne: padre Domenico Buccelli delle Scuole Pie vissuto in Ovada"; Lilianna Bertuzzi, "Giambattista Cereseto. L'Accademia di filosofia italiana di Genova e una lettera di Terenzio Mamiani"; Paolo Bavazzano, "Canzoni per la fabbrica dell'Ospedale di ovada (1842 - 1867)"; Luigi Moro, "L'opera del pittore Pietro Ivaldi detto 'il muto' nell'Ovadese"; Giancarlo Subbrero, "Quarto capitalismo" a Ovada (il caso della Mecof)".

Il convegno si chiuderà alle ore 12.45.

B. O.

Stranezze di stagione

Germogli di fine autunno per il grano e la vite!



Il grano.



La vite.

Ovada. Quelli in foto sono due veri esempi di scherzi della natura.

No, la natura non è impazita ma è colpa del clima degli ultimi mesi, che fanno assomigliare questa fine d'autunno spesso quasi ad una primavera. Ecco così campi di grano quasi pronti per la mietitura e viti che germogliano.

Dopo l'ultima mietitura di luglio il campo nella foto in Strada Rebba è stato fresato per essere lasciato quindi a riposo. L'agosto tutt'altro che caldo, dal clima mite e umido, ha fatto rigermogliare i chicchi di grano caduti durante la mietitura, tanto da lasciar intravedere, durante la raccolta del mais a settembre, alcune spighe. Ora quel campo presenta un rigoglioso grano che, se non fosse per quel

poco sole che attualmente riceve, sarebbe quasi pronto per una nuova raccolta. V.L., classe 1915, dice: "Io sono vecchio ma il grano a dicembre non l'ho proprio mai visto!"

Per il fatto dei giovani germogli di vite, una spiegazione è da cercare nel clima troppo mite di quest'autunno. Gelate vere non ce ne sono ancora state, solo ultimamente si è un po' abbassata la temperatura, e le copiose piogge hanno fatto tutt'altro che fermare i cicli vitali delle piante. Il rischio ora è che siano compromesse le produzioni di quei vitigni prematuramente germogliati.

Qualcosa di anormale sta succedendo o è solo che non ci sono più le mezze stagioni? F.V.

Pranzo in allegria per la leva del 1942

Festeggiano alla grande i baldi sessantenni



Ovada. La leva del 1942 ha festeggiato il 10 novembre alla grande i sessant'anni. Dopo essersi ritrovati in piazza i baldi sessantenni hanno de-

ciso di recarsi in un noto ristorante della zona dove hanno trascorso piacevoli ore in compagnia ed allegria, tra tanti ricordi e buoni piatti di portata.

Per il concorso "Racconti e idee di viaggio"

Elementari di Trisobbio vincono il 1° premio

Trisobbio. Gli alunni della Scuola Elementare il 28 novembre sono andati a Genova per ritirare il primo premio del concorso "Racconti e idee di viaggio", consistente in un viaggio a Ventotene. Il lavoro era un "diario di bordo" dove si raccontavano le attività sull'argomento acqua/vita. Visitando Acqui hanno scattato foto, realizzato testi e cartelloni murali. Ed ora è arrivato questo premio, accolto con entusiasmo da tutti. Pierangelo con lo scuolabus li ha portati al Palacongressi genovese.



Con esperti provenienti da tutto il Piemonte

Ritorno al... passito convegno alla Cannona

Carpeneto. Presso la Tenuta "Cannona", Centro Sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte si è tenuto, sabato 30 novembre, il Convegno "Vino Passito in Piemonte: una risorsa tutta da scoprire".

Ha salutato gli intervenuti, numerosi e provenienti anche dalle zone più "nobili" come vinificazione quali l'Astigiano e l'Albese, Rosanna Stirone, Amministratore Unico del Centro, quindi vi è stata l'introduzione, per quel che riguarda le problematiche legislative, da parte di Marco Martino.

Il dibattito si è snodato in una platea di addetti ai lavori di livello, con la relazione di Carlo Casavecchia, un piemontese trapiantato per motivi di lavoro in Sicilia, quale direttore generale delle Cantine "Florio", che ha spiegato i sistemi di viticoltura in quella regione; quindi Piero Quadrumolo, Direttore generale delle "Terre da Vino" che ha segnalato sistemi produttivi in vigna e in cantina, soffermandosi sul marketing del settore, infine Ezio Pelizzetti, Direttore della "Cannona" ha tratto le conclusioni, soffermandosi sulla possibilità di rendere elastiche le normative del settore, ma una volta decise, falle rispettare, ovvero come avviene abitualmente in Francia.

I contributi al dibattito, da parte del pubblico, hanno

dimostrato che gli interventi erano fortemente interessati all'argomento e nello stesso tempo risaltava la capacità di ricerca e di consulenza della "Cannona", non solo in zona, ma aperta ad altre zone del nostro Piemonte.

Sull'importanza che sta acquisendo nel settore la "Cannona" si è dimostrato naturalmente soddisfatto il Sindaco di Carpeneto, Vassallo, che a noi confidava che a seguito dello sviluppo di questo Centro Sperimentale Vitivinicolo, prende sempre più consistenza tutto il settore nell'Alto Monferrato.

Quello che una volta era un grande podere, distribuito in diverse cascinali, oggi piano piano viene recuperato come sottolineava il suo Direttore, Pelissetti, atto a contribuire al consolidamento, anche patrimoniale del Centro.

F. P.

Nasce il Circolo di zona di Legambiente

Tagliolo M.to. Nasce il Nuovo Circolo di Legambiente di zona e della Valle Stura, dall'esperienza svolta negli ultimi anni dall'Associazione Progetto Ambiente. Al salone comunale martedì 10 dicembre alle ore 21 interverrà Vanda Bonardo, Presidente Regionale di Legambiente.

Trovato tartufo di 500 g.



Ovada. La conferma che alcuni luoghi della zona sono ricchi di tartufi bianchi è giunta dallo splendido esemplare di mezzo chilo, raccolto da Gino Mazzarello, un artigiano che abita in via Voltri e divide la passione del trifolau con la moglie Ada Ravera.

Naturalmente determinante è stato il fiuto del fedele Dissi, un lagotto romagnolo di otto anni.

Concerto degli Scolopi a Molare

Molare. Sabato 7 dicembre alle 21, nella chiesa parrocchiale di Molare, si terrà un concerto del coro degli Scolopi diretto da Patrizia Priarone. Al termine la Pro Loco di Molare, organizzatrice della serata, offrirà a tutti una corroborante cioccolata calda in piazza.

Calcio promozione

L'Ovada non è sola
in fondo alla classifica

Ovada. Nel campionato di Promozione l'Ovada, dopo dodici turni non è più sola in fondo alla classifica. Il pareggio per 0-0 della squadra di Biagini contro il San Carlo e la contemporanea sconfitta del Pozzomaiana, hanno permesso all'Ovada di agganciare i torinesi. Il primo obiettivo è dunque stato raggiunto e da domenica prossima l'Ovada cercherà di lasciare per strada il Pozzomaiana in attesa dello scontro diretto in programma il 15 dicembre al Geirino.

Contro un San Carlo dimesso per le assenze, l'Ovada si faceva pericolosa nel 1° tempo con una punizione di Facchino che colpiva il palo, mentre nella ripresa la "bomba" di Forno su lancio di Pasquino faceva tremare la traversa. Oltre al punto rimane da sottolineare che per la prima volta in questo torneo l'Ovada non subiva reti. Un'altro esordio caratterizzava il derby con i "salesiani": la settimana scorsa veniva infatti tesserato Andrea Moscatelli, classe 83, giocatore che aveva mosso i primi passi nell'Ovada, per poi trasferirsi ad Acqui, quindi nel Derthona e nella Valenzana. Moscatelli veniva impiegato nel 2° tempo. Uniche note negative l'espulsione di Facchino e l'ammonizione a Ricci che saranno assenti a Sandamiano.

Formazione: Benzo, Gaggero, Facchino, Pesenti, Pasquino, Marino, Cavanna, Ricci, Forno, Della Latta, Bozzano. In panchina: Verdesse,



Il portiere Benzo.

Salis, Marchelli, Moscatelli, Di Costanzo, Grillo, Massone.

Risultati: Aquanera - Moncalvese 1-0; Cambiano - Canelli 1-2; Felizzano - Canelli 1-0; Gaviese - Pozzomaiana 2-1; Lucento - Sandamianferriere 0-0; Nizza - Trofarello 1-2; Ovada - S. Carlo 0-0; Vanchiglia - Sale 1-0.

Classifica: Canelli 27, Aquanera, Gaviese 24; Castellazzo 23; Lucento 20; Sale 19; Felizzano 18; Vanchiglia 17; Moncalvese 16; Trofarello 14; Cambiano, Sandamianferriere 13; S. Carlo 11; Nizza 7; Ovada, Pozzomaiana 5.

Prossimo turno: Canelli - Nizza; Castellazzo - Gaviese; Trofarello - Felizzano; Moncalvese - Cambiano; Pozzomaiana - Lucento; San Carlo - Vanchiglia; Sale - Aquanera; Sandamianferriere - Ovada.

E.P.

Red Basket

9° successo per gli ovadesi
tutto facile con il Lerici

Ovada. La Tre Rossi supera il Lerici con il punteggio 90 - 70. Il Lerici si è presentata al Geirino in una versione impoverita dal punto di vista tecnico: punta di diamante il play Ponzanelli e il centro Righi. La squadra ha impostato la partita aggressiva e piazza subito un parziale e vola ad massimo vantaggio di 12 punti. Nel secondo quarto la partita cambia: la Tre Rossi soffre un calo di concentrazione e viene così fuori la tecnica degli ospiti. Righi piazza due tiri e permette al Lerici di avvicinarsi. La partita si decide in avvio di ripresa: la scintilla scocca da un recupero di Brozzu e successivi due punti. Il break si conclude con due bombe di Caneva e una di Armana. Il vantaggio raggiunge i 18 punti e si stabilizza.

Tabellino: Brozzu 15, Robbiano 2, Caneva 15, Innocenti 11, Arbasino 4, Canegallo 20, De Leo, Bottos 11, Armana 10, Berta 2.

Juniore: Terza vittoria su cinque partite per gli Juniores di Pezzi: sconfitti i Levantini dell'Alcione Rapallo con il risultato di 75/62.

Formazione: Cozzolino, Camera, Basso, Longo, Iacopini, De Leo, Rivella, Leone, Bruzzone.

Bella partita valevole per la 6 giornata quella disputata a Genova tra due compagni molto agguerriti e consapevoli dell'importanza della gara. Il Red Basket si chiude con un punteggio (74/71) che fa sperare per la gara di ritorno.

Formazione: Carraturo,

Cozzolino, Camera, Basso, Iacopini, De Leo, Leone, Bruzzone, Corbellino.

Cadetti: sfortunata prestazione per i cadetti di Piccione che hanno dovuto cedere per 71 - 69 nel derby contro il Serravalle. **Formazione:** Oliveri, Mirabelli, Iapicca, Giordano, Parodi, Arbora, Costa, Caputo, Carraturo, Gattorna, Campantico, Pastorino.

La gara di sabato valevole per la 3 giornata vedeva il Red Basket affrontare e vincere con un eloquente 120 - 20 il Cierre Asti "B".

Formazione: Oliveri, Mirabelli, Sonaglio, Calvello, Parodi, Arbora, Costa, Caputo, Carraturo, Giordano, Campantico, Tett.

Impegnativo il confronto del mercoledì successivo in trasferta contro un'altra astigiana l'Astense 2000 terminata con la vittoria per 52/40.

Formazione: Oliveri, Mirabelli, Iapicca, Sonaglio, Parodi, Arbora, Costa, Caputo, Carraturo, Campantico, Tett.

Allievi d' Eccellenza: gli Allievi di Gatti non sono riusciti a rompere il ghiaccio e hanno perso per 79/71.

Formazione: Berrino, Tusi, Lovotti, Torriglia, Zanivan, Della Barile, Ferrando, Cosmelli, Fia, Aiassa, Vicario, Dentato.

Quarta giornata proibitiva dato che si affrontava la trasferta di Bordighera contro i locali favoriti della Regione; il risultato finale 82 - 52 dice tutto sulla gara, anche se i ragazzi di Gatti non hanno sfiorato.

E sabato 7 al Geirino arriva il Quartuccio

Plastipol da primato
battuto anche l'Oristano

Ovada. E' una Plastipol da primato quella che sabato 30/11 ha inannellato la sua settima vittoria consecutiva e segue in classifica i Sardi de La Maddalena che però hanno disputato una gara in più. A pagare dazio al Geirino la formazione sarda dell'Arborea Oristano, prima squadra isolana a scendere sul parquet ovadese in questo strano campionato, dopo che la settimana precedente erano stati i Biancorossi ad affrontare la prima trasferta in aereo della loro storia. Per l'occasione orario insolito per tutti: si è giocato alle 15.30. Inizia bene la Plastipol che mette in difficoltà la ricezione avversaria impedendo ai Sardi di entrare in partita. Il primo set è un monologo biancorosso e finisce 25/17. Cambia la musica nel 2° parziale con i Gialloblu più efficaci a muro. I Biancorossi inseguono senza però riuscire nell'aggancio. Sul 1/1 inizia il terzo set che si rivelerà decisivo per il successo finale. Si inizia sulla falsa riga del secondo con i ragazzi di Minetto in difficoltà ad inseguire. Sul 21/18 la svolta: gli ospiti commettono tre errori in

attacco e gli Ovadesi agguantano il pari sul 22/22 e chiudono con altri 3 punti consecutivi. Il successo affonda i Sardi e galvanizza i Biancorossi i quali nel 4° set sono incontentabili. Sabato 7 si replica con inizio alle ore 15 contro l'Audax Quartuccio. L'esperienza insegna che in questo campionato i cali di tensione e concentrazione si pagano. Una gara da vincere prima di affrontare due trasferte consecutive a Uta (cagliari) e ad Asti.

Plastipol - Oristano 3 - 1 (25/17 - 21/25 - 25/22 - 25/17)

Formazione: Belzer, Lamballi, Roserba, Torrielli, Cancelli, Quagliari. Libero: Quagliari U. Ut.: Barisione, Porro. A disp.: Puppo, Morini, Dutto. All.: Minetto

Risultati: Finale - Garibaldi 0 - 3; Chieri - Sassari 3 - 0; S. Anna Pescatori - Quartuccio 3 - 2; Val Susa - Quartu 0 - 3; Asti - Uta 2 - 3.

Classifica: Garibaldi 20 p., Plastipol 19, Paravia 14, Oristano 13, Uta, Chieri, Asti, Quartu 10, Quartuccio 8, Finale 7, Val Susa e Sassari 5, S. Anna Pescatori 4.

Volley giovanile Plastipol

Quattro vittorie
ed una sconfitta

Ovada. Gli Under 20 opposti ai forti vercellesi dell'Olimpia sono stati sconfitti domenica sera.

Perfetti a muro, gli avversari hanno approfittato della giornata storta e anche della stanchezza (il giorno prima con la formazione di B/2 e un atleta impegnato già al mattino con l'Under 17) di qualche allievo di Minetto per imporsi nettamente al Geirino. Plastipol - Olimpia 0-3 (22/25 21/25 21/25). Formazione: Quagliari, Belzer, Puppo, Dutto, Pastorino, traversa. A disp.: S. Murer, Boccaccio, A. Murer. All.: Minetto.

L'Under 15 allenato da Elena Tacchino hanno espugnato l'ostico parquet di Tortona. Non godevano di sicuro dei favori del pronostico Ciliberto e compagne, ma una bella partenza ha agevolato le ovadesi che hanno sorpreso le avversarie costringendole alla resa. Solo nel 3° set le tortonesi si sono rese pericolose ma ormai le biancorosse potevano gestire il vantaggio e aggiudicarsi il match.

Derthona - Plastipol 0-3 (10/25 9/25 18/25). Nella partita infrasettimanale contro lo Spendibene vittoria della Plastipol per 0-3 (10/25 9/25 18/25). Formazione: Martini, Ciliberto, Bastiera, Ferrando, Mascarò, Lumini. Ut.: Fassolo,

ne. A disp.: Lerma, Vitale, Olivieri, All. Tacchino.

Prime in classifica, dopo quattro turni anche le ragazze dell'Under 17. Domenica contro lo Sporting Acqui; ur priva di Francesca Puppo, infortunata, Consorte ha avviato all'assenza con lo spostamento di Martini di banda a fare coppia con Alpa; Perfumo ha affiancato Pernigotti al centro e con Giacobbe opposto, Pignatelli libero e Scarso in palleggio la Plastipol ha offerto al pubblico del Geirino un'altra gara impeccabile. Plastipol - Sporting 3-0 (25/8 25/12 25/16). Formazione: Scarso, Martini, Pernigotti, Alpa, Giacobbe, Perfumo. Ut.: Pignatelli, A disp. Falino, Gaggero, all.: Consorte. Esordio casalingo dell'Under 17 di Dogliero che alla "prima" hanno vinto contro il Biella Volley. Trascinati da Dutto, sono stati padroni del campo mettendo in pratica i suggerimenti del coach. Tutti molto bravi, dal già citato Dutto, ai gemelli Murer, Boccaccio, Moizo e Pagano. Spazio anche per Priano, e Bertolani partiti dalla panchina e bravi ad entrare subito in partita. Plastipol - Biella 3-0 (25/16 25/10 25/16) Formazione: Dutto, Boccaccio, A. e S. Murer, Pagano, Moizo . ut.: Priano, Bertolani, all. Dogliero.

Parte il calcetto

Ovada. Con il mese di dicembre e l'avvicinarsi del Natale ritornano puntuali i tornei di calcio per i più piccini.

Il settore giovanile dell'Ovada Calcio, con Giacomo Minetto in testa e il Pro Molare nella persona di Vincenzo Avenoso hanno già programmato le manifestazioni natalizie.

Un'anteprima al torneo di calcetto di Natale che si svolgerà presso il Palazzetto del Geirino il 21, 22 e 23 dicembre, avrà luogo sabato 7 Dicembre presso la Palestra Vital dalle ore 15,30.

La manifestazione riservata ai Pulcini 94 vede la partecipazione di due formazioni dell'Ovada, Don Bosco, Pro Molare, Acqui, Fulvius, Valenzana, Samp Valenza, La Sorgente. Le finali si svolgeranno il sabato successivo 14 dicembre dalle ore 15.

Sabato al Geirino c'è il Moncalvo

Plastigirls vittoriose
non mollano il Canelli

Ovada. Trasferta facile quella di sabato 30/11 per le plastigirls impegnate sul parquet di Asti contro la cenerentola del girone ancora a quota zero e con un solo set all'attivo in sette gare. Quasi una formalità per la squadra di Consorte, comunque alle prese con la continua emergenza. Sono rientrate le infortunate Bovio e Tudino, ma si è dovuto fare a meno di Puppo per una distorsione alla caviglia e di Cadei, indisposta e tenuta prudentemente in panchina. Spazio quindi per Alpa che si è ben comportata.

L'inizio è da manuale ed il 1° set è senza storia con il finale di 25/11. Quasi identico il 2° set con le ovadesi che concedono cinque punti in più alle locali e finisce 25/16. 3° set sottotono per le biancorosse un po' troppo rilassate, ma la differenza era troppa e finiva con un 25/21. Un 3-0 che consente alla Plastipol di mantenere il 2° posto in classifica ad un punto dalla capolista Canelli. Prossimo impegno, sabato 7 alle ore 19,30 l'Azzurra Moncalvo.

Asti - Plastipol 0-3 (11/25 - 16/25 - 21/25). **Formazione:** Scarso, Brondolo, Tudino, Bovio, Alpa, Martini. Libero: Pignatelli. A disposizione: Giacobbe, Pernigotti, Cadei, Perfumo, Falino. All.: Consorte.

Risultati: Azzurra Moncalvo - Pro Molare 3-0; Asti - Plastipol 0-3; Acqui - La Bussola 3-1; Canelli - San Francesco al Campo 3-0; Più Volley - Pozzolese 1-3; Collegno - Fortitudo 0-3; Crescentino - Junior Pallavolo 1-3.

Classifica: Canelli 21; Plastipol 20; Junior Pallavolo 19; Fortitudo, San Francesco al Campo, Più Volley 16; Pozzolese, Azzurra Moncalvo 13; Crescentino 10; Collegno, Acqui 9; Pro Molare 7; La Bussola, Asti 0.

Pari di Silvanese
e Castellettese

Silvano d'Orba. Lo scontro clou del primo week-end di dicembre era in 3° categoria dove allo "Stefano Rapetti" si affrontavano la capolista Cassine e la Silvanese. La partita terminava con un entusiasmante 3-3: la squadra di Gollo dopo essere in svantaggio di due reti, accorciava le distanze nel 1° tempo con Andrea Ottonello. Nel secondo tempo pervenivano al pareggio con Carrea e lo stesso giocatore portava in vantaggio i padroni di casa su rigore. Nei minuti di recupero il pareggio degli acquisti. Domenica 8 la Silvanese sarà impegnata in trasferta con il San Maurizio.

In 2° categoria solo la Castellettese disputava la gara con il Montegioco, mentre l'Oltregio non scendeva in campo a Fabbrica per le condizioni del terreno di gioco. A Castelletto d'Orba la partita finiva sullo 0-0. Domenica 8 trasferta della Castellettese a Pontecurone, mentre l'Oltregio attende il Villaromagnano.

Quattro vittorie per le giovanili

Ovada. Tutte vittoriose le formazioni giovanili dell'Ovada Calcio. Gli Esordienti di Gian Paolo Barisione, grazie alla disponibilità di Gian Franco Rapetti ed Angelo Macciò della Polisportiva Rocca, disputavano l'incontro con la Cassanese sul campo di Rocca Grimalda. La partita si concludeva con il successo dell'Ovada per 5-0 con reti di Carminio, Gaviglio, Guinieri, Kindris, D'Agostino.

Gli Allievi di Core impegnati al Moccagatta contro l'Acqui vincevano per 3-1 con tripletta di Zito. La squadra di Nervi di scena ad Acqui con La Sorgente vinceva per 3-0 con doppietta di Pastorino e goal di Scontrino. Infine la Juniores di Ozzano opposta alla Fulgor vinceva per 2-1 con reti di Olivieri e Oppedisano.

Sabato 7 dicembre in trasferta i Giovanissimi con l'Europa, gli Esordienti a Tortona e la Juniores a Gavi. Domenica 8 gli Esordienti a Molare affrontano l'Asca; al Moccagatta di Ovada gli Allievi giocano con la Pozzolese; in trasferta gli Allievi del girone A con la Viguzzolese.

Raccolta differenziata e pile... a terra

Ovada. La foto qui proposta è un lampante esempio di come tante persone non sappiano il significato della raccolta differenziata: si tratta di un cestino per la raccolta di batterie esaurite. È situato presso la stazione ferroviaria di Molare all'incrocio con la Statale ed ha ai suoi piedi una pila di... pile. Il contenitore, troppo pieno, non ha retto al carico ed è caduto a terra con tutto il suo pericoloso contenuto di base di acido. Dopo le piogge di questi giorni, chissà dove saranno finiti gli acidi di quelle batterie! Si parla di mondo pulito, di vantaggi economici ed energetici derivanti dalla raccolta differenziata, ma in città le cose sono cambiate solo in parte: mancano questi cassonetti o i pochi esemplari che esistono non sono più svuotati. C'è una discarica attrezzata in Strada Rebba, ma è aperta con orari difficili per chi ha materiale da riciclare; accade così che lavatrici e materassi vengono abbandonati in città.



I cittadini rischiano così di ritrovarsi falde acquifere inquinate, pozzi inutilizzabili e a pagare tasse sulla spazzatura sempre più salate. Sembra di essere davanti ad un vecchio libro cui qualcuno ha cambiato la copertina: la raccolta differenziata c'è o non c'è?

Se c'è pare che non funzionino... sono le tasche dei cittadini che lo affermano.

F.V.

Neo sacerdote degli Agostiniani Scalzi

Prima messa a Genova per padre Milton

Masone. Domenica 24 novembre, Padre Milton degli Agostiniani Scalzi, ha celebrato la sua prima S.Messa, dopo l'ordinazione sacerdotale avvenuta nell'agosto scorsa a Cebu (Filippine), al Santuario genovese della Madonnetta e la funzione è stata ripresa da Telemasone, poiché ormai da parecchi anni molti masonesi sostengono con varie iniziative la comunità agostiniana ed in particolare le missioni di Padre Luigi Kerchbaner.

Proprio Padre Luigi, nella pubblicazione "Presenza agostiniana", ha dedicato particolare spazio alla vocazione di Padre Milton con le seguenti parole.

La mamma di P. Milton dice che da sempre ha avuto una devozione speciale per S. Agostino. S. Agostino era il patrono della parrocchia dove



Padre Milton con padre Piero e padre Carlo.

è nata. La decisione impegnativa di sposarsi è stata presa ancora una volta nel giorno di S. Agostino.

Dice poi che Milton è nato a maggio, quindi è stato concepito nel mese di S. Agostino, agosto.

Pallavolo Voparc Campo Ligure

L'under 19 inizia con una bella vittoria

Campo Ligure. La Pallavolo Voparc ha incominciato la propria attività agonistica nel campionato P.G.S. Piemonte con la categoria Under 19 Libere con l'incontro di sabato 30 novembre contro l'Ardor a Casale Monferato.

Anche se le nostre atlete, un po' per motivi di studio, un po' per motivi di salute,

erano ridotte ai minimi termini, sono riuscite a strappare un'entusiasmante vittoria per 3 a 0 (25-23, 25-16, 25-16) sulle avversarie che pure hanno combattuto con determinazione e buona tecnica.

Formazione: Bruzzone Valentina, Grillo Aurora, Oliveri Michela, Piombo Alessia, Piombo Daniela, Porrata Va-

leria, Rossi Michela. Dopo una giornata di riposo, il campionato proseguirà domenica 22 dicembre con la partita contro lo Splendor di Borgo San Martino (Alessandria).

Per la categoria Propaganda e concentramenti Mini, l'inizio del campionato sarà a gennaio, dopo le vacanze natalizie.

Figure che scompaiono

Ci ha lasciati Giuseppe Carlini

Campo Ligure. All'età di 60 anni ci ha lasciati Giuseppe Carlini (Cicclun) dopo una malattia durata alcuni mesi.

"Pinno", proprietario di un negozio di elettrodomestici e di installazioni TV, era conosciuto da tutto il paese sia per questa attività, che ha svolto con onestà e perizia fino all'ultimo momento, sia per es-

sere, da lungo tempo, uno dei più attivi componenti dell'Orchestra Ritmo-Melodica prima e della Banda Cittadina poi, dove ricopriva il ruolo di percussionista, sia perché suonava con alcuni amici in un complesso di balla liscio.

Pur abitando, dopo il matrimonio, a Rossiglione, egli, vuoi per l'attività professiona-

le, vuoi per la passione musicale, è sempre stato presente a Campo dove certamente ha lasciato un gran vuoto.

Alla moglie Vilma, alle figlie Orietta e Sara ed a tutti i familiari di Giuseppe vanno le più sentite condoglianze della Redazione de L'Ancora.

I risultati

Giovani calciatori Valle Stura

Masone. Risultati delle gare del 30 novembre e del 1° dicembre 2002:

categoria: Giovanissimi 1988, Valle Stura - Merlino 8 marzo Genova: 9 - 0 reti: Talamazzi (2), Carlini Giorgio (2), Piccardo (2), Pastorino Jordi (1), Ravera (1), Parodi Fabrizio (1).

Allenatore: Oliveri Guido. Categoria: Esordienti 1990

Multedo - Valle Stura: 3 - 2 Reti: Tiberii (2). Allenatore: Molinari Giampaolo. Categoria: Esordienti 1991 Busalla - Valle Stura 2 - 4 Reti: Pastorino Pietro (3), Carlini Riccardo (1).

Allenatore: Cristini Domenico. Categoria: Esordienti 1992 Valle Stura - Praese 0 - 3.

Allenatore: Pastorino G.B. Categoria: Pulcini 1993 Fortitudo Samp. - Valle Stura 1 - 2 Reti: Ravera Marcello, Macciò Fabio. Allenatore: Pastorino Sebastiano.

Giunta comunale

Assessore non sostituito

Masone. In seguito alle dimissioni, per motivi personali, di Nino Tomaso Macciò dalla carica di assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità del Comune di Masone, il sindaco Pasquale Pastorino, con apposito decreto ha deciso di non provvedere alla sua sostituzione, lasciando così la Giunta municipale ridotta a soli tre assessori.

Inoltre ha disposto che le deleghe già attribuite al Consigliere Macciò rientrino nella competenza del sindaco stesso.

In Consiglio comunale a Campo Ligure

Assestamento di bilancio e accordo di programma

Campo Ligure. Un Consiglio Comunale senza spunti polemici e molto veloce, quello tenutosi venerdì 29 novembre, alle ore 21, nella Sala Consigliere. Dopo l'approvazione all'unanimità dei verbali della seduta precedente, l'Assessore alle Finanze Claudio Sartore ha tenuto il punto sull'assestamento di bilancio per l'esercizio finanziario 2002.

L'Assessore ha ricordato che i movimenti tra entrate ed uscite riguardavano pochi capitoli in entrata quello che riguardava maggiori entrate da trasferimenti statali, che hanno consentito di posticipare al bilancio 2003 le entrate previste sugli accertamenti I.C.I. 2000 e far fronte ai maggiori oneri per la raccolta differenziata.

Il Capogruppo di minoranza Oliveri Giovanni ha chiesto chiarimenti sui maggiori oneri per la raccolta differenziata, oneri dovuti alla manutenzione dei mezzi, gli ha risposto l'Assessore Sartore e quindi il Consiglio ha approvato l'assestamento a maggioranza con l'astensione del Gruppo di minoranza.

Il Sindaco Antonino Oliveri ha illustrato il punto successivo su:

"Potenziamento e qualificazione dell'offerta turistica" sottomisura A "Infrastrutture turistiche". Un accordo di programma con la Comunità Montana Valli Stura ed Orba ed i Comuni di Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto per presentare alla Regione Liguria un progetto organico legato anche alle Vie del Latte in cui si richiedono finanziamenti europei per le emergenze culturali del nostro territorio.

Il Nostro Comune, ha ricordato il Sindaco, ha messo in campo il progetto sul Museo della Filigrana dove si richiedono 313.000 euro pari al 70% dell'importo in quanto 135.000, 30% sono a carico del Comune.

Il Consigliere di minoranza Oliveri Giovanni ha chiesto al Sindaco se l'Amministrazione aveva attentamente valutato la via scelta o se non era meglio percorrere la strada da soli visto il finanziamento non eccessivo che poteva dare più facilmente il risultato.

Il Sindaco replicava che da un'attenta lettura di quanto richiesto dalla Comunità Europea e dalla regione Liguria quella dell'accordo di programma era sicuramente la via più favorevole.

Il Consiglio ha quindi approvato all'unanimità.

Anche il punto successivo è stato approvato all'unanimità e riguardava un ordine del giorno promosso da Emergenza e fatto proprio dall'Amministrazione in cui si chiede ai Consigli Comunali di approvare un ordine del giorno contro i pericoli di nuove ed imminenti guerre.

Il punto illustrato dal Vice-sindaco Andrea Pastorino, ricorda che la Costituzione Italiana non prevede la guerra come strumento da usarsi nei contenziosi tra i popoli ma invita a ricercare tutti i modi ed i mezzi pacifici per risolvere le controversie. Si invita pertanto il Parlamento Italiano a schierarsi chiaramente contro l'uso della guerra nelle varie crisi locali e di attivare tutte le iniziative diplomatiche che possano scongiurare tale eventualità.

Comunità montana

Presentato un libro per ragazzi

Campo Ligure. Il Presidente della Comunità Valle Stura ed Orba, Antonio Oliveri, dopo la manifestazione cinematografica "In mezzo scorre il fiume" ha promosso un altro evento di rilievo nell'ambito di percorsi culturali già ampiamente sviluppati con i "Quaderni delle Valli Stura ed Orba". Si tratta della presentazione del libro "Molly Spoon e il collare di giada" scritto dalla professoressa Carla Torre che per lungo tempo ha vissuto nelle nostre vallate sviluppando idee ed annotazioni che si sono concretizzate con un testo in cui molteplici sono i riferimenti territoriali e che intenderebbe coinvolgere ed appassionare soprattutto il mon-

do giovanile. Infatti si è in presenza di un romanzo d'avventura pieno di mistero e di magia ambientato nelle ridenti vallate dello Stura e dell'Orba. La presentazione del testo ad alcune classi quinta elementare e prima media avverrà nella mattinata del 13 dicembre p.v., per la quale la Comunità Montana ringrazia l'intero corpo docente della vallata ed in particolare la Dirigente responsabile dell'Istituto Comprensivo della Valle Stura, professoressa Maria Garlando che ha dato un contributo decisivo e che sarà assoluta protagonista insieme all'autrice nella presentazione del libro ai ragazzi.

La manifestazione avrà poi

il suo clou la sera di venerdì 13 dicembre, alle ore 21, presso la sala polivalente della Comunità Montana con l'introduzione da parte del Presidente dell'Ente e con il libro che sarà presentato ufficialmente al pubblico dal professor Francesco Langella Direttore della Biblioteca De Amicis di Genova; sarà sempre presente l'autrice Carla Torre, nonché il dottor Maurizio Nervi che leggerà alcuni brani del testo.

E' un'occasione per la cittadinanza di vivere una serata un po' diversa, tra suggestioni, fantasia e coinvolgimento verso il mondo, troppe volte dimenticato, della letteratura infantile.

Dalla Comunità montana progetto biomasse in Regione

Campo Ligure. Giovedì 5 dicembre si è svolto a Palazzo San Giorgio di Genova un convegno promosso dalla Regione Liguria dal titolo "La manutenzione del territorio per la prevenzione del dissesto idrogeologico". L'abbandono dell'entroterra negli anni successivi al secondo conflitto mondiale e l'incremento dell'urbanizzazione lungo una sottile fascia costiera, ha causato il degrado quasi irreversibile di una complessa e capillare rete di piccole opere di salvaguardia che quasi quotidiana-

mente veniva mantenuta con puntigliosa precisione. E' stata questa la premessa tematica alla giornata di studio della quale il Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba Antonio Oliveri è stato uno dei relatori ufficiali parlando di "Il progetto biomasse, per coltivare nuovamente il bosco". Il Presidente ha ricordato la pianificazione dell'Ente nel settore forestale entrando poi nello specifico con due impianti (Rossiglione e Campo Ligure) cui gli uffici stanno lavorando alle procedure d'appalto.

Masone Calcio: Antonio Ardinghi il salvatore

Masone. Il G.S. Masone Turchino ritorna dalla trasferta contro l'Ospedaletti con un punto sofferto, perché maturato nei minuti finali di recupero.

Senza sussulti si trascina la prima parte della gara mentre nella ripresa, attorno al quarto d'ora, i padroni di casa passano in vantaggio per merito di Callegari.

La formazione di mister Fortugno non riesce poi a chiudere la partita ed i biancocelesti riescono a riequilibrare il risultato con Antonio

Ardinghi sugli sviluppi di un calcio di punizione.

Proteste finali dei giocatori dell'Ospedaletti per il lungo recupero decretato dal di-

rettore di gara. Il prossimo turno prevede l'incontro al Gino Macciò tra il G.S. Masone Turchino ed il Legino.

Cosa puoi fare con 39 euro?
Abbonarmi a L'ANCORA
 Bravo! Sei informato!
 Certo, io leggo L'ANCORA!
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

La Ligure Piemontese ha presentato un duro ricorso

Spetta al Consiglio di Stato decidere sulla discarica

Cairo Montenotte. Sulla vicenda della discarica di rifiuti speciali in loc. Ferrere, com'era prevedibile, non è ancora calata la parola fine.

La ditta Ligure Piemontese Laterizi ha infatti presentato ricorso al Consiglio di Stato perché sospenda ed annulli la sentenza del TAR della Liguria del settembre scorso, che aveva dato ragione alla Provincia di Savona ed al suo diniego ad autorizzare la costruzione della discarica.

Un ricorso con cui la ditta Ligure Piemontese Laterizi si schiera contro la Provincia di Savona, il Comune di Cairo Montenotte e la Regione Liguria.

In trentasei pagine il ricorso della ditta cairese, che non lesina spunti polemici e sottili ironie, si fa forza del gran numero di pareri tecnici favorevoli, a partire dal parere di V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale) espresso dalla Regione Liguria.

Alcuni giudizi sono al vetriolo! Come quello sulla deliberazione della Giunta Provinciale, che si era espressa sfavorevolmente al progetto con una motivazione definita "lunga".

Assai causticamente, la ditta, dopo aver rilevato che le motivazioni per essere congrue non necessariamente devono essere anche lunghe, fa osservare come "il più delle volte una motivazione lunga e ridondante nasconde la pochezza degli argomenti e la timidezza di chi è chiamato a giustificare un atto".

Ma questa non è l'unica affermazione corrusiva nei confronti della Provincia di Savona.

Nel ricorso infatti si evidenziano i tempi lunghi della Conferenza dei Servizi sottolineando come ad un certo punto alla Ligure Piemontese veniva richiesta nell'ottobre 2001 una imponente quantità di dati e chiarimenti nei termini di trenta giorni "quanti ne erano occorsi alla Provincia" sostiene la ditta "solo per trasmettere il verbale della seduta".

La ditta evidenzia come nonostante tutto, in trenta giorni, abbia fornito un'imponente documentazione con "tutte le risposte" a "tutte le domande" che le erano state poste.

A questo punto le parole scritte sul ricorso al Consiglio di Stato si fanno pesanti.

"L'imponente lavoro richiesto alla Società" sostiene la ditta "lasciava sperare che una così puntuale analisi ... prelude alla sincera volontà di ottimizzare il progetto e l'iniziativa imprenditoriale".

Nel capoverso successivo la Ligure Piemontese lancia una vera e propria accusa, quando afferma che si vedrà subito "a che cosa è invece servito questo imponente lavoro e che riconoscimento ha avuto la serietà dell'imprenditore e del suo numeroso staff tecnico, che cosa stesse dietro questo apparente interesse all'approfondimento tecnico-scientifico del progetto".

Le frasi usate sono chiarissime ed esprimono una evidente sfiducia sull'obiettività delle ragioni del diniego alla discarica, anzi rappresentano senza dubbio il sospetto di una preconcetta ostilità alla realizzazione dell'impianto oltre ogni considerazione tecnica e di legittimità.

Un concetto già affermato, sempre nell'ambito del ricorso al Consiglio di Stato, anche in altra pagina, dove si sostiene che durante l'istruttoria di V.I.A. (pur conclusasi a favore della società): "emergeva già dagli atti ... evidente e chiarissima una posizione politica, espressa da organi politici, preconcetta e contraria".

Quello dell'esistenza di un clima di ostilità, alimentato da ragioni politiche e da pregiudizi, è un concetto che la Ligure Piemontese sostiene con durezza: "Prima di qualunque valutazione e di qualunque approfondimento tecnico-giuridico-ambientale, il Consiglio Provinciale e la Giunta Comunale di Cairo Montenotte, incompetente a qualunque atto del procedimento, erano contrari".

La Ligure Piemontese coglie anche l'occasione di rilevare quelle che, a suo parere, sarebbero evidenti incongruenze nel comportamento del Comune di Cairo, che oggi sostiene esservi incompatibilità urbanistica fra la discarica richiesta e il piano regolatore, mentre non si era fatto cogliere da alcun dubbio solo pochi anni prima, quando aveva ritenuto compatibile con il Piano un'altra discarica

richiesta dalla stessa Ligure Piemontese e che era stata successivamente approvata.

Insomma, per la Ligure, si tratterebbe di un'evidente disparità di giudizio in circostanze analoghe: "sia il Comune che la Regione avevano ritenuto coerente, con il Piano Regolatore di Cairo, una precedente discarica della Ligure Piemontese Laterizi, autorizzata nel 1998 su aree destinate a zona industriale ed agricola".

Nel documento di ricorso, la Ligure Piemontese Laterizi ha sostanzialmente snobbato l'opposizione popolare, che è liquidata in tre righe laddove si accenna ad "una cosiddetta Associazione per la Difesa della Salute, dell'Ambiente e del Lavoro", che "era presente, pur non invitata, ma ammessa a partecipare" alla Conferenza dei Servizi.

L'Associazione invece è più viva che mai e ricorda che essa rappresenta l'opposizione di tutta la popolazione cairese, non solo quella di un quartiere. Certo è che l'attività dell'associazione è stata uno stimolo determinante per l'azione del Comune, della Provincia e perfino della Regione Liguria.

Se la Ligure Piemontese, nel suo ricorso, sostiene che la collocazione di impianti di questo tipo è stata sottratta alla competenza comunale, l'Associazione invece ritiene che è proprio alla comunità locale che deve spettare l'ultima parola.

Da un lato si rivendica il primato della politica e del governo del proprio territorio, dall'altro il diritto di svolgere la propria attività all'interno dei soli limiti imposti dalla legge e dalle normative vigenti.

Normalmente, quando sono sgraditi, le ditte rinunciano alla realizzazione degli impianti, perché - anche in presenza di autorizzazioni - diventa oggettivamente difficili realizzarli nel contesto di una protesta popolare.

In questo caso invece assistiamo alla caparbia volontà di affermare il proprio diritto contro un atteggiamento ritenuto ingiustificato e fondato su pregiudizi.

Pagherà alla fine la strada delle carte bollate?

Non si sa, ma probabilmente è certo che anche il Consiglio di Stato, forse, non riuscirà a mettere la parola fine a questa vicenda.

Scuola aperta all'ITIS e IPSIA

Cairo Montenotte. Venerdì 6 dicembre scuola aperta alle sezioni Itis e Ipsia di via Allende.

Dalle ore 19,30 alle 22,30 sarà possibile visitare i locali dell'Istituto che comprende non soltanto le normali aule scolastiche ma anche numerosi laboratori e officine.

Il parere di molti Enti su cui si fonda il ricorso

Sono in tanti a dar ragione alla discarica della Filippa

Cairo Montenotte. Sono diverse le ragioni sostenute dalla Ligure Piemontese Laterizi nel suo ricorso.

Abbiamo dedicato un altro articolo per evidenziare un elemento importante, che traspare fra le righe del documento e cioè la convinzione della ditta di essere vittima di scelte politiche che ingiustamente impedirebbero la realizzazione di un progetto, che invece si ritiene di grande valore tecnico ed industriale oltre che sicuro.

In questo invece cercheremo di riassumere in breve le ragioni di diritto per cui la ditta è convinta di avere ragione.

Il primo punto è l'incompetenza della Giunta Provinciale, che ha bocciato la discarica, mentre invece non avrebbe avuto il potere di farlo.

Insomma quello che un tempo era motivo di nullità dell'atto per eccesso di potere in conseguenza dell'incompetenza dell'organo che lo ha emanato.

Secondo la Ligure Piemontese Laterizi l'autorizzazione o il diniego (come è stato) della discarica dovevano costituire atto del dirigente del settore (organo gestionale) e non della Giunta (organo politico), sulla base della recente normativa che ha disgiunto le competenze politiche, che sono di indirizzo e di tipo programmatico, da quelle relative alla gestione, affidate ai funzionari, che hanno in tutto e per tutto la rappresentanza legale esterna dell'ente.

Sul progetto infatti è prevista la pronuncia del comitato di V.I.A. (valutazione di impatto ambientale) e della conferenza dei servizi, le cui conclusioni qualunque dirigente è in grado di capire e tradurre in atti.

"In ogni caso" sostiene la Ligure "nulla giustifica che la competenza sia attribuita ad un organo politico il quale non ha certamente maggiori competenze tecniche, né maggiori capacità di valutazioni discrezionali ... da come può esserlo un dirigente".

Il ricorso ricorda inoltre che l'adozione di atti dirigenziali in questi casi era una prassi già in atto, per cui non si comprende perché nel caso non si sia seguita la stessa procedura.

La Ligure Piemontese chiedendo l'annullamento della delibera della Giunta Provinciale, ad essa sfavorevole, per incompetenza, non si attacca ad un cavillo (che comunque non sarebbe) od ad un fatto formale ma non sostanziale, perché avendo ribadito più volte l'esistenza di un'ostilità politica che non ha tenuto conto dei responsi tecnici favorevoli, può sperare in un diverso atteggiamento da parte di un dirigente, certamente più vincolato - per il suo ruolo - alle procedure ed ai pareri.

L'altro punto riguarda il fatto che la conferenza dei ser-

vizi, pur in presenza di una schiacciante maggioranza a favore del progetto di discarica, non ha voluto trarre conclusioni, limitandosi ad elencare, sia pur fedelmente, le varie posizioni e che ciò ha consentito alla Provincia di derivarne un atto coerente con la posizione di minoranza e non con quella di maggioranza così come erano emerse nella riunione.

La Ligure Piemontese infatti evidenzia come "solo il Comune di Cairo M. si era dichiarato decisamente contrario all'approvazione del progetto e solo per ragioni urbanistiche mentre la Regione (Comitato VIA, ARPAL, Ufficio Cave) si era espressa a favore della approvazione così come la Comunità Montana Alta Val Bormida, l'A.S.L. ed il settore Difesa del Suolo della Provincia".

Secondo la ditta "poiché il giudizio del Comune, oltre che isolato, era tecnicamente infondato la Provincia avrebbe dovuto accogliere e non già respingere l'istanza di approvazione".

La ditta poi contesta il diniego della Provincia adottato sulla base della non necessità della discarica essendone già un'altra a Bossarino.

"Non è possibile" dice la ditta "che la Provincia in presenza di un piano regionale in vigore e di un piano provinciale in itinere ma già adottato (poi definitivamente approvato il quale indica il sito della L.P.L. come idoneo) compia una valutazione squisitamente di merito come quella che indaga circa la esistenza di un interesse pubblico che esiga con impellenza o meno il nuovo impianto".

Qui la Ligure fa durissime critiche al TAR, che aveva respinto in prima istanza il suo ricorso adesso in appello al Consiglio di Stato, accusandolo di aver "dato prova non solo di non aver esaminato adeguatamente i documenti ... ma di non aver neppure letto la memoria ... nella quale in due pagine si era analizzato il piano provinciale".

Dopo aver ricordato che la valutazione dell'impatto ambientale spetta allo specifico comitato regionale (che l'ha fatta favorevolmente per l'azienda) e dopo aver detto che la Conferenza dei Servizi viene riunita apposta per le valutazioni relative al contesto, accusa il TAR di "attribuire alla Giunta Provinciale, nonostante le risultanze della Conferenza ed anche del tutto in contrasto con esse, un amplissimo potere discrezionale privo di alcun parametro di riferimento, non sapendosi quale interesse pubblico la Giunta dovrebbe di volta in volta perseguire se essa non è tenuta a dare rilievo al piano regionale ed a quello provinciale".

Infine la Ligure evidenzia

come non vi sia la contrarietà fra il progetto di discarica ed il Piano regolatore, come invece è stato sostenuto dal Comune di Cairo.

In particolare ricorda come nel 1998 sia il Comune, sia la Regione non avevano trovato alcuna incompatibilità per un'altra discarica, richiesta anch'essa dall'azienda e regolarmente autorizzata.

Queste le motivazioni del ricorso, che la Ligure ha voluto rafforzare indicando in premesse il gran numero di pareri favorevoli al suo progetto di discarica a partire dalla valutazione di impatto ambientale effettuata dalla Regione Liguria.

Anche per quanto riguarda la Conferenza dei Servizi, convocata in sede deliberante il 21 dicembre 2001, la Ligure Piemontese elenca un gran numero di pareri favorevoli.

In tale sede, afferma la Ligure Piemontese: "L'ARPAL esprime una valutazione tecnica favorevole; la Regione Liguria richiama la delibera favorevole di VIA; il Settore difesa del suolo della Provincia esprime parere favorevole con rinvio a nota allegata di prescrizioni; per il Magistrato per il PO il progetto non interferisce con alcuna competenza dell'ufficio; l'ASL ... ritiene che ... l'impianto può essere realizzato".

Le uniche posizioni che la Ligure non può reclamare a suo favore sono quelle del Comune, contrario, e quello salomonico del settore pianificazioni territoriali.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 8/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.
Distributori carburante
Sabato 7/12: AGIP, via Sanguinetti, AGIP, corso Italia, ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 8/12: API, Rocchetta.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO
La programmazione delle sale cinematografiche è pubblicata in penultima pagina
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

WALK-OVER calzature Buone feste
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio, 7 - Tel. 019/501487



Sabato 30 novembre a Cairo Montenotte

Raccolti 20 q di alimenti dalla "colletta alimentare"

Cairo Montenotte. Il giorno sabato 30 novembre si è svolta a Cairo Montenotte in tre supermercati, il Conad di via Brigate Partigiane, la Coop di via Colla ed il Maxi Sconto di via XXV Aprile, la giornata nazionale della Colletta Alimentare, che ogni anno si propone di raccogliere generi alimentari che poi vengono distribuiti a associazioni benefiche ed enti che permettono a molti bisognosi di ricevere cibo ogni giorno.

Durante questa giornata nei tre supermercati di Cairo Montenotte sono stati raccolti 2.037 Kg di alimenti: un risultato sicuramente ottimo, che evidenzia la sensibilità dei Cairesi alla solidarietà, già emersa nelle precedenti edizioni.

Gli organizzatori e i responsabili ringraziano quindi i numerosi volontari, gli Alpini e gli Scout del gruppo Cairo 1, che hanno collaborato sia all'informazione delle persone che si recavano ai supermercati, sia allo smistamento e all'imballaggio degli alimenti ricevuti, ma soprattutto tutti quelli che hanno donato con generosità, rendendo possibile questo ammirevole risultato di solidarietà.

GF



Venerdì 29 dicembre in memoria di San Basilde

Celebrata la festa del corpo della Polizia Penitenziaria



Cairo Montenotte - Si è svolta venerdì scorso 29 dicembre la festa del Corpo della Polizia Penitenziaria con la memoria liturgica di S. Basilde il protettore del corpo. Alla presenza delle autorità civili, militari tutto il personale della scuola ha partecipato alla Messa celebrata nella Chiesa parrocchiale da don Bianco e don Paolino. Il Direttore dott. Chirolli ha rivolto a tutti i presenti un caro saluto per questa giornata così sentita.

Al termine della celebrazione sono stati letti i messaggi del capo dello Stato, del Ministro di Grazia e Giustizia e capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Dopo la celebrazione il semplice e informale corteo si è trasferito di fronte all'ingres-

so principale della Scuola di Polizia penitenziaria per una suggestiva cerimonia.

È stato infatti intitolato a ai Caduti della polizia penitenziaria lo spazio antistante la Scuola stessa.

È un fatto voluto dall'amministrazione comunale, primo caso in Italia, così come è stato sottolineato dalle parole del vice sindaco Nencini nel momento dello svelamento della lapide posta nei giardini della scuola.

Alle note del silenzio suonato dalla Banda Musicale Puccini di Cairo per una felice coincidenza si è aggiunto il suono della campana del mezzo giorno della non lontana chiesa parrocchiale.

Una atmosfera di solennità e commozione che tutti ha coinvolti.



ANNIVERSARIO



Angela BRIGNONE in Ferraro

Nel primo anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto i figli e i nipoti nella santa messa di suffragio che verrà celebrata venerdì 13 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo in Cairo Montenotte. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.



ringraziare per l'attiva collaborazione due Signore che sempre si distinguono nel volontariato: Maria Grazia Grillo e Anna Tognoli.

Vorrei ricordare a tutti "che un gesto semplice può salvare la vita"

Alida Rota

A Cairo e Rocchetta il Leo-Club per l'Adisco

Cairo Montenotte - Il 1° dicembre 2002 in 400 piazze italiane i Leo (Associazione giovanile dei Lions Club International) sono stati presenti per distribuire scatole di cioccolatini per raccogliere fondi in favore dell'Adisco (Associazione Donatrici Sangue Cordone Ombelicale).

Noi Leo del Club Valbormida abbiamo deciso di agire su due fronti: di porta in porta e sul sagrato della Chiesa di Rocchetta di Cairo Montenotte.

Alle 11,15 eravamo presenti nella Chiesa per ascoltare la Santa Messa e dopo la Comunione il Parroco ha permesso ad Alida di illustrare dal pulpito, insieme a Francesco, le finalità di questa raccolta.

Alida, presidente del Leo Club Valbormida, ha ricordato che il TON (Tema Operativo Nazionale) di quest'anno è l'ADISCO: Associazione che promuove la donazione di sangue del cordone ombelicale. Il cordone ombelicale che generalmente viene eliminato dopo il parto, contiene sangue ricco di cellule staminali, identiche a quelle presenti nel midollo osseo, capaci di generare gli elementi fondamentali del nostro sangue cioè globuli rossi, globuli bianchi e piastrine.

I malati affetti da leucemia e linfomi, che non dispongono di un donatore compatibile per il trapianto, possono essere curati col sangue del cordone ombelicale che sostituisce il midollo osseo per il trapianto.

Per poter utilizzare il sangue del cordone ombelicale questo deve essere privo di agenti infetti e quindi occorre controllare non solo lo stesso sangue ma anche quello della partoriente; infatti la donna deve sottoporsi a due prelievi di sangue: uno al momento del parto e l'altro sei mesi dopo.

La donna deve dare il proprio consenso alla donazione.

L'operazione è semplice, rapida e priva di rischi per il neonato perché l'aspirazione del sangue dal cordone ombelicale avviene quando questo è già stato reciso. Il sangue prelevato viene raccolto in una sacca sterile e conservato a 190° sotto zero all'interno della Banca del Cordone Ombelicale. L'ADISCO, Associazione di volontariato fondata nell'ottobre del 1995, è presente su tutto il territorio nazionale. La distribuzione invece di porta in porta continuerà sino al 15 dicembre. È doveroso da parte mia

COLPO D'OCCHIO

Plodio. Presso un ospedale di Innsbruck in Austria, è deceduto Luca Ranuschio, il sedicenne che era rimasto gravemente ferito dal braccio di una motopala lo scorso 23 agosto.

Cengio. È morta all'età di 105 anni la signora Giovanna Cigliuti, vedova Mazzucco: era la persona più anziana del paese.

Mallare. Un marocchino di 21 anni, Nadir Ennouaimi, è stato arrestato dai carabinieri per furto aggravato, ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale è stato condannato per direttissima a dieci mesi di reclusione.

Cairo Montenotte. Un cairese di 38 anni è stato denunciato dai carabinieri con l'accusa di aver appiccato del fuoco ad un cumulo di fieno ed aver causato un incendio che ha gravemente danneggiato un capannone in via della Resistenza.

Cosseria. La Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare, in linea tecnica, dei lavori per la costruzione di due nuove tratte di condotta fognaria, in località Montecalca. La spesa è stata calcolata in 38 mila Euro, che verrà finanziata al 70 per cento con contributo regionale e per il 30 per cento con risorse proprie del Comune.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. Fino all'8 dicembre a Cairo Montenotte presso la Galleria Comunale "L. Baccino" sarà aperta la mostra personale del pittore Ermanno Morelli.

Pittura. Fino al 15 dicembre a Castellazzo Bormida (AL) nella biblioteca comunale, mostra personale del pittore cairese Giovanni Massolo "Armonie in grigio et in silenzio"

Teatro. Venerdì 6 dicembre ore 21 a Cengio, presso il Teatro Jolly, l'Associazione Culturale "Ij Bragheis" di Bra mette in scena la commedia "El Rè dij Balengo" di Giancarlo Chiesa.

Pittura. Dal 7 dicembre al 6 gennaio ad Albisola Capo, presso la galleria "La Stella - Arte Contemporanea" si terrà una mostra personale dell'artista cairese Giuseppe Scaiola.

Cinema. Mercoledì 11 dicembre al Cinema Vallechiarà di Altare, alle ore 21, nell'ambito della rassegna "Sotto Tiro", dedicata al cinema di guerra, sarà proiettato il film "Il mestiere delle armi" (2001) di E. Olmi.

Teatro. Venerdì 13 dicembre a Cairo Montenotte ore 21 nel teatro Abba la compagnia teatrale cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" mette in scena "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari.

LAVORO

ADEST-OSS. Casa di Riposo Valbormida cerca 2 ADEST-OSS addetti assistenza anziani in casa di riposo per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede: qualifica professionale, patente B, Età min. 20 max 45., auto propria. Sede di Lavoro: Bardineto. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 775. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Autista. Azienda della Val Bormida cerca 1 autista per trasporto a domicilio di ausili ortopedici e relativo montaggio per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma, età min. 20 max 26, patente B e C. Sede di lavoro: Altare. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 774. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Tecnico software. Azienda della Val Bormida cerca 1 installatore tecnico software per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma, età max 35, patente B, auto propria, conoscenza informatiche ed inglese. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 773. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

GELOSO VIAGGI savona@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Lo scorso sabato 30 novembre presso il Palasport di Cairo Montenotte

L'istruzione valbormidese in rassegna al partecipato Salone dello studente



Cairo Montenotte. Il 13 novembre scorso è stato approvato dal Senato (non ancora per il momento dalla Camera) il disegno di legge delega di riforma dell'istruzione. Questa legge prevede che gli alunni della terza media vengano aiutati a scegliere il loro futuro scolastico, non costretti, in quanto l'attività di orientamento è di per sé stessa «non vincolante per la successiva scelta di istruzione e di formazione».

«L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione - recita inoltre questa stessa legge - effettui verifiche periodiche... sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e formative».

Ma dal momento che la riforma non è ancora entrata in vigore, in attesa di una valutazione da parte dell'organo competente sulle effettive proposte delle scuole superiori i ragazzi di terza media devono accontentarsi del "Salone dello studente", dove i singoli istituti per così dire "pubblicizzano" le loro qualità vere o presunte.

Del resto non è neppure detto che questa soluzione sia da scartare, anche perché, a fronte di una vetrina molto ampia, è persino banale affermare che c'è ampia possibilità di scelta.

Nel capannone tensostatico della Vesima si sono ritrovati, sabato 30 novembre, una ventina di scuole superiori a cominciare dagli istituti valbormidesi, l'Istituto Secondario

Superiore di Cairo (ITCG, l'ITIS, l'IPSA), il Liceo Calasanzio e lo IAL di Carcare. Numerose le presenze provenienti dalla riviera come il "Mazzini - Pancaldo - Martini", l'Itis "G. Ferraris", il "Boselli", il "Chiabrera", il "G. Della Rovere", tutti di Savona. Inoltre l'IPSSAR "Migliorini" di Finale, il Liceo Linguistico di Alassio e le Professionali "Aicardi" di Albenga. Dal basso Piemonte sono venuti il "Piero Cillario Ferrero" di Alba, l'Istituto Tecnico Agrario di Mondovì, l'Istituto d'Arte "Ottolenghi" di Acqui Terme, le Professionali di Ormea, l'Agrario "Umberto I" di Alba. Da Forlì è venuto a Cairo l'Istituto Tecnico Aeronautico Statale "F. Baracca".

E così, mentre in piazza delle prigioni si svolgeva l'annuale fiera di Sant'Andrea, gli studenti sono accorsi numerosi per un appuntamento, diventato ormai una simpatica tradizione.

Si è parlato soprattutto di scuola ma molto spazio è stato dato all'intrattenimento. Nel pomeriggio sono andati in scena numerosi spettacoli, i primi a cura delle scuole medie di Carcare, Cairo e Millese, che si sono esibiti rispettivamente in "Asterix in Valbormida", "Ladri di biciclette", "Don Abbondio, prete coniglio?". Le scuole superiori si sono presentate con due concerti, con "Dream Shi" l'ISS di Cairo, con "World Order", il Liceo Calasanzio.

Molto soddisfatta per la buona riuscita di questa iniziativa è la presidente del Di-

stretto Scolastico n. 6, Prof.ssa Maria Teresa Gostoni: «Il punto di forza del distretto - ci dice la prof.ssa Gostoni - è proprio l'orientamento; in ottemperanza a quanto previsto dalle recenti direttive ministeriali la Scuola Media deve essere fortemente orientativa. La nostra attività in tal senso è caratterizzata da una stretta collaborazione con tutte le scuole del territorio, con gli

Enti locali, con gli altri distretti della provincia e con la Provincia di Savona».

Appuntamento per il prossimo anno, dunque, riforma permettendo...

Intanto continuano numerose le iniziative del distretto scolastico che per il presente anno scolastico ha, in fase di realizzazione, numerosi progetti che si affiancano alla normale attività didattica.

Riceviamo e pubblichiamo

i Comunisti Italiani replicano a Robba

Ci sentiamo in dovere di rispondere all'articolo in riferimento al ponte della Chiappella dell'Assessore ai Lavori Pubblici di Cairo Montenotte apparso su L'Ancora non per aprire una polemica ma semplicemente per far sentire pacatamente la nostra opinione.

Non abbiamo mai messo in dubbio che il ponte fosse a norma intendendo l'altezza dell'alveo del rio, abbiamo semplicemente fatto osservare che data la sua posizione sopraelevata rispetto al manto stradale e il tipo di rampa di accesso inizialmente costruita esso era inaccessibile per un veicolo e perciò inseribile.

Vorremmo chiedere all'Assessore perché invece di accusare noi di dire stupidaggini non spiega ai cittadini (che sono coloro che pagano il costo dei lavori pubblici, non solo dei ponti naturalmente, ma

anche delle gallerie, per esempio) come mai, se era prevista la sopraelevazione del manto stradale, cosa di cui noi abbiamo parlato come possibilità nel nostro articolo, inizialmente il ponte era stato collegato alla strada con una rampa di accesso in cemento in tutto simile a quella dei parcheggi sopraelevati, ma ripidissima ed in posizione tale che rendeva impossibile l'accesso dei veicoli al ponte?

Partito dei Comunisti Italiani

Calendari Avis

È iniziata la distribuzione dei calendari AVIS.

I cittadini sappiano comunque che gli incaricati busseranno alla porta dei cairensi in divisa in modo da scoraggiare eventuali malintenzionati che si volessero far passare per soci avis.

GIRIBONE ELVIO

PER TUTTI I PRODOTTI SONY

**compri entro
il 31 dicembre 2002**

**inizi a pagare
da marzo 2003**

con interessi zero

*Buon
Natale*



**Tv color
Cristallerie
Liste nozze
Elettrodomestici**

**Hi-Fi
Casalinghi
Telecamere
Videoregistratori**

Bragno - Corso Stalingrado 103 - Tel. 019 513003



Festeggiati il 1° dicembre a Cairo Montenotte

Cento anni per Ida



Cairo M.te - Era nata cento anni or sono, Ottavia Ottonello, che tutti conosciamo come Ida. Il 1° dicembre scorso, giorno del suo compleanno, erano in molti a festeggiarla. Oltre alla figlia, ai nipoti, ai numerosi conoscenti, c'erano anche il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, che le ha consegnato una targa ricordo a nome dell'Amministrazione Comunale, e il parroco Don Giovanni Bianco che ha celebrato una Santa Messa di ringraziamento.



Si propone alla sua clientela con la tradizionale proposta di Natale e Capodanno

Telefonateci per informazioni e prenotazioni allo 019 505182 - Cairo Montenotte

HOTEL CAIRO MONTENOTTE

PRANZO di Natale

Aperitivo al buffet
Filetto alla tartara
Petto d'anatra all'arancia con caprino speziato
Girello d'angus con rucola
Insalata di asparagi e prosciutto
Flan di porri con vellutata al gorgonzola
Quiche speck e zucchine
Ravioli del plin al profumo d'arrosto
Gnocchetti al Castelmagno
Faraona farcita ai carciofi con patate novelle
Brasato al barolo con cipolline all'agro
Panna cotta al gianduja
Stella di Natale con zabaione caldo
Caffè
Vini e spumanti
€ 32 a persona

CENONE San Silvestro

Insalata norvegese
Gamberoni liguri su letto di indivia brasata alla citronette
Terrina di fagianella alle noci tartufate
Prosciutto della val Varaita con fichi glassati
Saccottino di sfoglia ai peperoni in bagna caoda
Zamponi con lenticchie
Risotto all'aragosta
Tortelli di magro ai carciofi
Filetto di bue in crosta con macedonia di verdure
Omelette surprise
Frutta fresca e secca
Caffè
Vini e spumanti

Musica, intrattenimenti e spettacolo

Sabato 26 novembre a Millesimo

Premiati i concorrenti "Tesi di Laurea 2002"

Millesimo - Si sono concluse sabato 23 novembre con la premiazione del Concorso "Tesi di Laurea 2002" feste manifestazioni collegate ai festeggiamenti per il "Giorno di Millesimo".

Ben quindici sono state le tesi partecipanti, in prevalenza di neolaureati delle facoltà di ingegneria e scienze politiche, a conferma del costante successo nel tempo di questo concorso.

I tre premi previsti sono stati assegnati ad Alberta Moraglio di Savona (premio Comune di Millesimo) per la tesi "L'impatto dell'immigrazione del sud del mondo in una zona di secondo approdo: il caso della Valbormida" (Università degli Studi di Genova - Facoltà di Scienze Politiche), a Marylena Negro di Murialdo (premio Comunità Montana Alta Val Bormida) per la tesi "Il bilinguismo dialettale di Murialdo" (Università de Nice Sophia Antipolis - Facoltà des Lettres section d'Italien) e a Gabriele Pastorino di Mallare (premio Unione Industriali di Savona) per la tesi "Sviluppo di un sistema revisionale per la pianificazione operativa in Ferrania S.p.A." (Università degli Studi di Genova, Polo di Savona - Facoltà di Ingegneria).

Sono state inoltre segnalate le tesi di Luca Cannoniero di Calizzano e Andrea Chiarlone di Deigo ("Analisi e programmazione di processi produttivi e procedure di ge-

stione Qualità in aziende Market-Oriented ad elevato contenuto tecnologico" Università degli Studi di Genova, Polo di Savona - Facoltà di Ingegneria), di Roberta Cavea di Murialdo ("Segni della cultura rurale nell'Alta Val Bormida" Università degli Studi di Genova - Facoltà di Scienze della Formazione) e di Simona Marengo di Bardineto ("Criteri di valutazione e strumenti di supporto alle decisioni economiche. Il caso della conversione termica di biomassa" Università degli Studi di Genova - Facoltà di Economia e Commercio).

F.B.

Domenica 1° dicembre

Celebrata ad Altare la "Virgo Fidelis"

Altare - Domenica 1° dicembre l'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Altare, ha celebrato la festa della "Virgo Fidelis" protettrice dell'arma dei carabinieri.

Una quarantina i partecipanti, tra cui l'attuale Comandante della caserma di Altare Maresciallo Legrottoglie, il Sindaco di Altare Olga Beltrame e il Maresciallo Bertolino già Comandante della caserma di Altare.

La festa dei carabinieri, per onorare la loro patrona, la Virgo Fidelis, è certamente l'occasione per la nostra comunità per stringersi intorno a quest'arma così beneme-

rita verso tutta la società e i suoi componenti ed in particolare benemerita per Altare.

La presenza di una sezione della Associazione nazionale Carabinieri, di cui è presidente il Sig. Zicari Francesco, è certamente di prestigio per la nostra comunità e facilita l'organizzazione di feste come questa e di altre attività.

La partecipazione alla S. Messa, accompagnati dalla bandiera Italiana, ha ricordato a tutti l'attaccamento alla nazione come principio primario della nostra società civile a cui tutti siamo chiamati a dare il nostro contributo e la nostra leale partecipazione.

Dopo la Comunione il Maresciallo Legrottoglie ha letto a nome dell'Associazione la preghiera alla Virgo Fidelis. L'applauso di tutta la comunità è stato certamente segno di adesione e di vicinanza all'arma dei carabinieri.

Al termine della S. Messa, il parroco ha consegnato al presidente della sezione altarese dell'Associazione nazionale Carabinieri un crocifisso da mettere nella loro sede che si trova nei locali di proprietà della Parrocchia di Altare, in via Mallare 1.

Un grazie sincero all'Arma dei Carabinieri, al maresciallo Legrottoglie, ai suoi collaboratori e alla Associazione nel suo Presidente Zicari Francesco.

f. s.

DPC

Omaggio all'Asociación de Socorros Mutuos

Targa di Cosseria a Buenos Aires

Cosseria. L'Amministrazione Comunale di Cosseria ha aderito all'appello di solidarietà, lanciato dall'Associazione Liguri nel Mondo a favore della "Asociación Ligure de Socorros Mutuos" di La Boca, popoloso quartiere di Buenos Aires in Argentina.

Nella difficile situazione odierna alcuni ignoti hanno invaso la sede portando via i cimeli accumulati nel corso di un secolo, che simboleggiavano il legame con i Comuni di Liguria.

L'Associazione dei Liguri nel Mondo ha chiesto di contribuire a ricostituire questo patrimonio, per cui il Comune di Cosseria ha fatto preparare dall'oreficeria Delbono di Vado Ligure una preziosa targa recante lo stemma comunale a colori, che sarà fatta pervenire all'antico sodalizio di Buenos Aires.

la domenica stare insieme è una festa

Scopri il piacere della festa con le tantissime novità che trovi in tutti i reparti. Tante idee per i tuoi regali a prezzi davvero eccezionali!



Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.

CAIRO MONTENOTTE (SV)
via Brigate Partigiane, 13/a - tel. 019.502673

a Dicembre Siamo aperti

Tutte le Domeniche a Cairo Montenotte

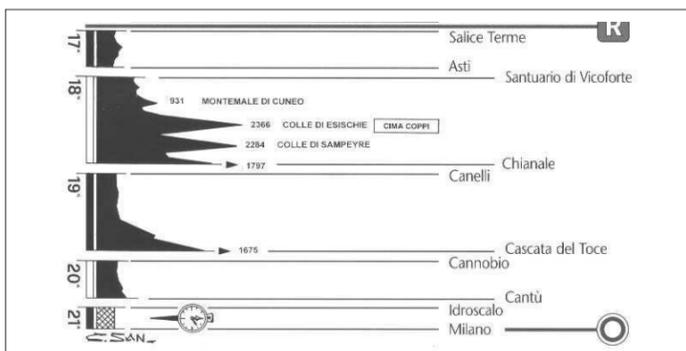
www.grancasa.it

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

Venerdì 28 maggio 2003

Partirà da Canelli la tappa più lunga e decisiva del 86° Giro d'Italia



Il percorso e l'altimetria della 19ª tappa del Giro d'Italia. A destra Attilio Amerio.



Canelli. E' ufficiale. Canelli sarà sede di partenza della 19ª tappa dell'86° Giro d'Italia che è stato presentato, sabato 30 novembre, nella elegante cornice dell'Auditorium di Milano. La carovana rosa partirà il 10 maggio da Lecce ed arriverà a Milano il 1° giugno. Nella nostra provincia avrà ben due tappe la 17° di mercoledì 28 maggio con partenza da Salice Terme ed arrivo ad Asti, dopo 130 Km, nella larga via Torchio. I corridori, mercoledì 28, dovrebbero entrare nell'astigiano da Moncalvo, Grazzano, Casorzo, Grana, Montemagno, Castagnole, Quarto, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, bivio per Cortiglione, Belveglio, Mombercelli, Montegrosso, Isola, San Marzanotto e successivo ingresso ad Asti da corso Savona. Il giorno dopo, 29 maggio, con partenza dal Santuario di Vicoforte (Mondovì), tappono alpino nel cuneese con il colle di Esischie (Fauniera 2366 mt s.l.m. - Cima Coppi), il colle Sampeyre (2284 mt

s.l.m.), ed arrivo a Chianale. Venerdì 30 maggio, la partenza della 19ª tappa avverrà (per la prima volta nella storia) da Canelli e porterà i corridori ai 1675 metri delle Cascate del Toce, per la tappa più lunga del giro, di ben 236 Km. La carovana rosa, lasciata Canelli, si dirigerà sulla provinciale per Asti toccando Moasca, Sabbionassi, Costigliole, Isola, San Marzanotto, tangenziale di Asti, Portacomaro, Castel'Alfero, Calliano, Moncalvo per poi proseguire nell'alesandrino. Il giro si concluderà due giorni dopo, il 1° giugno, a Milano, con la cronometro di 40 chilometri.

"La tappa Canelli - Cascate del Toce" commenta Attilio Amerio, presente con il sindaco Oscar Bielli all'auditorium di Milano - sarà molto importante perché, con ogni probabilità, sarà l'ultima occasione per i protagonisti del giro, in attesa del verdetto del cronometro di domenica 1° giugno". Intanto noi qui a Canelli - completa l'assessore al-

lo sport Beppe Dus - stiamo già lavorando a pieno ritmo per accogliere nel miglior dei modi, l'86° Giro d'Italia. Stiamo lavorando sia per la coreografia che il Giro si merita che per valorizzare l'immagine della città, con le sue quattro grandi manifestazioni (Canellitaly a metà maggio, Assedio a giugno, Canelli Città del Vino a settembre e Fiere di San Martino e del tartufo a novembre) e le sue famose imprese vinicole ed enomeccaniche".

I numeri del Giro

La corsa "Rosa", a tappe, la più famosa con il Tour de France, vedrà i corridori darsi battaglia su 21 tappe per un totale di 3449 Km di cui 82 a cronometro per una media giornaliera di 165 Km, con 11 tappe pianeggianti-ondulate, 3 di media montagna, ben 5 arrivi in salita, 2 a cronometro. Un giro, a detta di tutti gli esperti, "che piace sia agli scalatori, che ai passisti e velocisti". Un giro che il disegnatore patron Carmine Castella-

no, ha definito "equilibrato - nervoso e moderno". Tradotto nel linguaggio dei tifosi delle due ruote che a Canelli sono numerosissimi, significa "spettacolare fino all'ultima pedalata". Un'occasione questa da sfruttare al meglio. Una vetrina non solo italiana ed europea ma anche "mondiale" per far conoscere la nostra terra, i nostri luoghi, i nostri prodotti. Un biglietto da visita per Canelli ed Asti, che, televisivamente, arriverà in milioni di case. Dunque sarà la volta buona per una bella ed intelligente pubblicità per il nostro Moscato che tanto contribuisce al nome e al borsello di tutta la Provincia.

G. Abate e M.Ferro

Progetto per certificare il manzo di Langa e Monferrato

Calamandran. Confermando la sua vocazione agricola, il Comune di Calamandran ha celebrato, per il terzo anno consecutivo, il "rito dell'Officina delle 3 B" teso ad esaltare la carne di manzo piemontese (Bollito), il vino Barbera, e il vivaismo viticolo (Barbatella).

Non a caso, la manifestazione si è aperta e si è chiusa con due convegni: il primo, venerdì 29 novembre, "La carne: come la vogliamo?", il secondo, domenica 1 dicembre, sul vivaismo viticolo.

Tra i due eventi, la serata enogastronomica del sabato ha rappresentato il momento sicuramente più piacevole, tuttavia molto trascinate è stato il convegno di venerdì (al ristorante "Il Quartino"), a cui hanno partecipato, tra gli altri, il dott. Piergiorgio Piatti del Laboratorio chimico Camera di Commercio di Torino, il dott. Mario Valpreda responsabile del Dipartimento di sanità pubblica Regione Piemonte, la dottoressa Maria Luisa Amerio del Dipartimento dietologia Asl 19, il dott. Sergio Capaldo responsabile Slow Food. E' stato infatti presentato dal veterinario Fausto Solito il progetto di Indicazione Geografica Protetta del "manzo piemontese di Langa e Monferrato". Sulla base di documenti

conservati nella biblioteca civica di Nizza Monferrato, Solito ha sottolineato le radici storiche dell'attività tradizionale dell'allevamento di manzi (bovini maschi castrati, più giovani dei buoi) in Langa e Monferrato, già sviluppata nel 1786. Si è ribadita l'importanza della tracciabilità delle carni, verificabile attraverso un test di identificazione genetica, l'esigenza d'informare il consumatore attraverso un'apposita etichetta attaccata alla carne in vendita. Ma si è insistito anche sulla necessità di controlli da parte dei Consorzi di Tutela.

Sono stati sfatati molti luoghi comuni, tra i quali quello che la perdita di acqua durante la cottura sarebbe la prova che la carne sarebbe stata sottoposta a trattamenti (in realtà proverebbe solo una "frollatura" breve).

"L'uomo è ciò che mangia, ma anche l'animale è ciò che mangia" ha esordito Maria Luisa Amerio che si è soffermata sul valore nutrizionale della carne e sui problemi conseguenti ad una dieta povera o priva di questo alimento, concludendo che "le carni oggi sono più sicure del passato".

A incoraggiare il progetto della IGP del "manzo piemontese di Langa e Monferrato", anche l'esperienza del Con-

sorzio di produttori di carni bovine pregiate italiane di San Martino in Colle di Perugia (promotore della I.G.P. del vitellone dell'Italia centrale), illustrata da Andrea Petrini.

Al convegno, moderato da Beppe Orsini, responsabile della condotta locale di Slow Food, erano presenti, oltre al sindaco di Calamandran Florio e all'assessore all'agricoltura Bruno Spertino: gli assessori provinciali all'agricoltura Luigi Perfumo e alla promozione del territorio Fulvio Brusa, il presidente della Camera di Commercio Aldo Pia, il vicesindaco di Nizza Maurizio Carcione.

gabriella abate

Riconosciuta avversità naturale del 16 luglio

Asti. La Provincia ricorda che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 26 novembre 2002 il Decreto Ministeriale del 14 novembre 2002 per il riconoscimento dell'evento avversità causa le piogge del 16 luglio 2002. Modulistica ed informazioni presso l'Assessorato Agricoltura di Asti, piazza Astesano 32. Tassativo: le domande entro il 10 gennaio 2003.

Giovedì 12 dicembre al Balbo

XV Ancora d'Argento e concerto di Natale

Canelli. Tenendo conto dei numerosi suggerimenti e le segnalazioni verbali e scritte, i giornalisti de L'Anco- ra, redazione canellese, (Gabriella Abate, Alda Saracco, Mauro Ferro, Beppe Brunetto ed il direttore Mario Piroddi), durante la riunione di lunedì 18 novembre, hanno assegnato il XV riconoscimento "Ancora d'Argento":

- allo scenografo Carlo Leva ("Una vita per il cinema e per il suo grande amore per il territorio"),
- agli alunni del plesso scolastico "A. Robino" di regione Seco ("Nell'anno 2001 - 2002 hanno realizzato un libro con Cd allegato di canzoni piemontesi, eseguite dai 'Piccoli Cantori', diretti da Ezio Girardi"),
- alla pasticceria "Giovine & Giovine" ("Con passione e affiatamento familiare hanno raggiunto un alto livello professionale, sempre attenti al cambiamento del gusto e alle innovazioni"),
- a Nani Rosso, ("Ex giocatore di calcio, ex bidello, allenatore a vita, sempre vicino ai giovani")

Insieme agli sponsor Fimer e pasticceria Giovine, all'amministrazione comunale, L'Anco- ra invita tutti al grande "Concerto di Natale" e alla consegna dei riconoscimenti giovedì 12 dicembre, alle ore 21 (precise), al teatro Balbo.

Concerto di Natale "Banda città di Canelli"

In occasione della consegna de l'Anco- ra d'Argento e dei premi del 'Blavio delli Hostieri' e del 'Bando della Ferrazza', la banda musicale 'Città di Canelli', diretta dal prof. Cristiano Tibaldi, eseguirà un grandioso concerto, con un programma degno dei più prestigiosi palchi e dei pubblici più raffinati. Programma: American march highlights K. Sorbon - fantasia di marce famose americane; Preludio della Traviata, G. Verdi - preludio dell'opera; Il barbiere di Siviglia, G. Rossini - ouverture; Sul bel Danubio blu, J. Strauss - gran valzer; Also sprach Zarathustra - star wars, R. Strauss j. Williams - Arrangiamento di C. Tibaldi; the best of Zuccherò medley di Zuccherò Fornaciari; alleluja G.F. Haendel; Inno di Mameli Novaro.

Asta benefica di opere d'arte

Canelli. Nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, a Canelli, nei pomeriggi di sabato 14 e domenica 15 dicembre, alle ore 16,30, si svolgerà un' originale asta benefica in favore dei terremotati del Molise. Mentre a livello nazionale, in tutte le 450 città del vino, la manifestazione con lo scopo di raccogliere fondi in favore delle città disastrose del Molise, si terrà l'8 dicembre, «a Canelli - illustra il sindaco Oscar Bielli - ci saranno due giorni (il 14 e 15 dicembre) di un'originale "asta di solidarietà" durante la quale verranno 'battute', ognuna da personaggio, più o meno famoso, sotto la regia del Gruppo Teatro Nove, 40 opere d'arte, anche di autori famosi, unitamente ad una 'bottiglia storica'». Durante l'asta si esibiranno gruppi musicali e folcloristici dei sette Comuni della Comunità 'Tra Langa e Monferrato'. In concomitanza saranno raccolti fondi da parte dei produttori e delle scuole canellesi.

Il 118 a Canelli, no! A Moncalvo, sì!

Provincia a Snami su sanità in Valbelbo

Canelli. Dallo SNAMI (sindacato nazionale autonomo medici italiani) di Asti riceviamo e pubblichiamo:

«Mentre lunedì 24 novembre, l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Antonio D'Ambrosio, approvava, in una sala il progetto dell'Asl 19 circa il futuro dell'ex Usl 69, in una sala adiacente l'Amministrazione provinciale di Asti stava elaborando in comunicato, di ben differente tenore, che sarebbe stato approvato mercoledì 26 novembre. Ecco:»

"Il Consiglio provinciale, ritenendo necessaria una corretta programmazione sanitaria che sappia individuare i bisogni del territorio provinciale e sappia dare opportune risposte in termini di riorganizzazione dei servizi e richiamate le posizioni già espresse dal Consiglio provinciale;

esprime preoccupazione per come l'attuale gestione dell'Asl 19 ha programmato e condotto la politica sanitaria e ritiene inadeguato il piano provinciale di riorganizzazione proposto dalla medesima lo scorso settembre, perché non rispondente ai reali bisogni del territorio provinciale; impegna il presidente della Giunta provinciale ad attivarsi im-

mediatamente, quale interprete istituzionale delle esigenze, delle esigenze di tutto il territorio provinciale, presso il presidente della Giunta regionale del Piemonte, Ghigo, affinché:

- l'ospedale di Nizza Monferrato sia dotato di un 'Pronto Soccorso' accreditato unitamente al mantenimento dei reparti attualmente esistenti;
- vengano realizzati quanto prima gli obiettivi concordati per la Fisioterapia di Canelli;
- venga potenziato il servizio di '118' mediante l'attivazione di un'ambulanza medicalizzata di Canelli;
- venga valutata la possibilità di adeguamenti strutturali all'attuale ospedale ed eventualmente nuova collocazione a Nizza Monferrato in relazione alle risorse disponibili e reperibili;
- venga altresì valutata la possibilità di prevedere l'aziendalizzazione dell'ospedale civile di Asti".

Ciò premesso lo SNAMI di Asti annota:

"E' bene rammentare che per cambiare la situazione politica - amministrativa occorrono alcuni fattori di crescita, che qui abbozziamo:

la fiducia: uno dei criteri che la bozza di piano sanitario regionale prevede per ridimensionare molti ospedali è la scarsa fruizione dei ser-

vizi offerti da parte della popolazione locale. Solo la convinta ed attiva partecipazione di cittadini e medici alla vita dell'ospedale di Nizza sarà in grado di salvarne l'esistenza, evitando - nei limiti della ragionevolezza - ricoveri in altri ospedali: come, ad onor del vero, sinora si è sovente verificato;

professionisti: occorrono medici ed infermieri disposti ad impegnarsi professionalmente ed in modo continuativo, soprattutto nell'attività ospedaliera che a sua volta deve prevedere:

il potenziamento delle strutture, come l'attivazione della T.A.C. ed i collegamenti telematici con l'ospedale di Asti;

gli organici che comprendano, ad esempio, la guardia attiva di anestesiologia, oltre a quelli già esistenti, altrimenti la fiducia della gente rimane quella che è;

il quadrante favorevole, cioè quella organizzazione (non ancora strutturata) che raggruppa - nel nostro caso - le Asl di Alessandria, Asti, Casale, Acqui e Novi e con la quale occorre fare i conti, ad esempio, per ottenere 'soltanto' la messa in funzione del '118' a Canelli: anche se ora una sua postazione, poco impegnata, esiste a Moncalvo, cioè nell'ambito dell'Asl 21".

12 dicembre - XV Ancora d'Argento al Balbo

A Nani Rosso giocatore allenatore ed educatore

Canelli. Nani Rosso, leva 36, 'dla Piasetta dla verdura', "poca voglia di studiare", ha preferito seguire le impronte del fratello Luciano, centro mediano del Canelli in serie C. "Ho cominciato a giocare, insieme a tanti altri amici, in 'piasetta', sul duro ed irregolare ciottolato, centrocampista con il fiuto del gol".

Il primo cartellino l'ha firmato, a 15 anni, nel Vanchiglia di Torino, dove ha giocato un anno. "Gli allenamenti li svolgevo a Canelli. Alla domenica partivo, col treno, alle cinque per giocare alle 10. L'anno dopo ha giocato nei 'grigi' dell'Alessandria, sotto la guida del 'maestro' Dadone. A 17 anni, giocò, allenatore Beppe Trotter, in prima Categoria nel Canelli, insieme al fratello Luciano e agli amici Pancera, Zollo, Poggio, campione italiano di boxe passato al calcio.

Nel 1953, fu capocannoniere, pur giocando da centrocampista, con 28 reti. Per questo fu battezzato "Il piccolo Green", lo svedese che giocava nel Milan. Durante un provino con la Sampdoria, segnò due reti alla prima squadra, ma non ci fu la firma del cartellino per disaccordo finanziario tra le due società. È stato l'anno del memorabile incontro amichevole Canelli contro l'Inter di Skoglunt, Lorenzi ('Veleno'), Armani, perso per 1 - 7 con due reti segnate (una ingiustamente annullata sullo zero a zero) da Nani. Alla partita aveva assistito tutta la città in quanto, per l'occasione, erano state chiuse le fabbriche!

Ha giocato poi un anno nel



Il Canelli Calcio del 1952.

Toro: le partite della domenica con gli 'allievi', quelle del mercoledì con le 'riserve' nel campionato 'cadetti' di serie A.

Dopo l'esperienza torinese giocò nuovamente, per un anno, nel Canelli per passare in Eccellenza ("C'erano soli tre gironi in tutta Italia") alla Novese dove rimase per dieci anni, come capitano.

Ma, naturalmente, mentre giocava, lavorava anche. Prima di tutto da Bonosa, in via Roma e piazza Gioberti, come impagiatore, poi da Ravaccia (allora contava fino a 150 dipendenti) a sfornare quintali di cioccolato e dove "si lavorava 24 ore su 24, in tre turni. Io lavoravo di notte per poter andare ad allenarmi al pomeriggio". Alla Filipetti ha poi svolto il mestiere di cantiniere, fino a 28 anni, quando è passato alla scuola media di Canelli in qualità di bidello di palestra, 'mitico', dove è rimasto fino alla pensione.

A trent'anni è tornato al suo

Canelli dove ha giocato due anni e vincendo, da capitano, il campionato di promozione e passando alla serie D.

Essendosi poi infortunato al ginocchio, a 32 anni, ha smesso l'attività agonistica per dedicarsi completamente, fino ad oggi, all'allenamento, dalla prima squadra alla 'Berretti', agli 'allievi', al settore giovanile della Virtus, del Canelli e alla scuola calcio.

Chi lo vuole incontrare, alla bella età di 66 anni, lo può trovare, tutti i pomeriggi, mentre corre sui campi di via Riccadonna, attorniato da una trentina di ragazzini della scuola calcio, sempre a disposizione delle varie squadre o di qualsiasi altra esigenza sportiva, compresa quella di fare ginnastica ai coetanei della terza età...

Alle medie ha sempre partecipato alla buona riuscita dei Giochi della Gioventù e di tutte le iniziative sportive della scuola (dalla pallavolo allo sci, dal calcio all'atletica).



Nani Rosso

Numerosi riconoscimenti gli sono venuti per i vari corsi di "educazione allo sport", "svolti con professionalità e pazienza" e per la sua "disponibilità e generosità".

Dida: Canelli Calcio 1952: da sin. Gallese (dirigente), Varni (allenatore proveniente dal Torino), Gallo, Ginella, Poggio, N. Rosso, Tosetti. Accosciati: Tosello, Tirante, Leoni, L. Rosso, Zollo, Bellé, Titali (massaggiatore)

beppe brunetto

Le colline di Pavese stanno franando

Santo Stefano Belbo. "Negli anni Ottanta, ero presidente del Centro Produttori e Amici del Moscato. In collaborazione con l'Amministrazione comunale riuscimmo ad avere l'Enoteca regionale del Moscato d'Asti nella casa natale di Cesare Pavese.

Fummo accusati di mischiare il sacro con il profano. Il nostro progetto era di valorizzare il Moscato d'Asti per poter dare un futuro ai giovani agricoltori affinché restassero sulle nostre colline a coltivare quei vigneti cantati dal grande poeta santostefanese.

Non fummo capiti, tant'è vero che la nuova Amministrazione con un blitz portò via dalla casa il museo pavese e l'Enoteca regionale si trasferì nel castello di Mango.

Sono passati venti anni. Molti giovani hanno lasciato le

colline e si sono impiegati nelle ditte della Valle. Molti anziani sono passati a miglior vita.

Allora non si comprese che il contadino svolgeva, e svolge, due lavori: il primo per se stesso e il secondo per la collettività, tenendo in ordine i fossati, le strade interpoderali, i muri in pietra di sostegno...

Leggiamo, e soprattutto vediamo, che quelle colline cantate da Pavese stanno franando. La 'Gaminella', la collina del 'Nido', la collina dei 'Mari del sud'. Cesare Pavese ora riposa nel cimitero di Santo Stefano Belbo, vicino ai suoi contadini, vicino a quelle colline a forma di mammella da lui tanto amate.

Cesare Pavese riposa lì, nel cimitero a fondo valle e le sue colline pian pianino gli stanno facendo visita!"

Giovanni Bosco

Santa Cecilia e XV Ancora d'Argento con la Banda

Canelli. La Banda "Città di Canelli" festeggerà domenica 8 dicembre, Santa Cecilia, patrona della musica.

La banda, alle 10.30, parteciperà alla S.Messa, a S. Chiara, con l'esecuzione di alcuni brani.

Alle 12.30, momento conviviale presso il ristorante dell'Enoteca Regionale di Canelli.

Il corpo bandistico canellese è composto da oltre una quarantina di elementi, una decina professionisti ed una trentina tra amatori e giovani tra i 10 e i 16 anni cresciuti

nel vivaio del corso di orientamento effettuato dal direttore, Cristiano Tibaldi.

Tra questi anche alcuni giovani molto promettenti.

Quindi due appuntamenti da non perdere per gli appassionati di grande musica: a Santa Cecilia, l'8 dicembre, e giovedì 12 al teatro Balbo di Canelli per il tradizionale "Concerto degli Auguri" durante la serata de l' "Ancora d'Argento" per il grande concerto di una "banda" che si sta trasformando sempre più in una grande orchestra.

Ma.Fe.

Bilancio a metà mandato dell'ass. Cotto

Canelli. Bilancio di metà mandato per l'assessore regionale alle "Politiche sociali", Mariangela Cotto, venerdì 29 novembre, durante una cena conviviale in san Marzanotto.

"Un momento di riflessione - commenta la Cotto - in mezzo alla gente che è il mio ossigeno. Prima della fine mandato (entro il 2005), ho in mente ancora moltissime cose da fare".

Per esempio?

Il 'bullismo'

"Mi sta a cuore affrontare la questione del sommerso e del 'bullismo' nelle scuole. Un problema di grandissima attualità sia nelle grandi città che nei piccoli paesi di provincia. Un problema che andrà risolto tutti insieme, puntando sulla formazione globale, che tenga conto del ragazzo a 360 gradi e che riesca ad inserirlo nel territorio".

Nella massima trasparenza

Con quali propositi intende affrontare i prossimi suoi 30 mesi di mandato?

"L'impronta che ho voluto dare al mio assessorato è stata quella della massima trasparenza ed accessibilità della pubblica amministrazione. Abbiamo decentrato nostre competenze con lo scopo di avvicinare le istituzioni al cittadino e rendere più flessibile l'azione amministrativa. In questi mesi di lavoro ho tenuto conto delle esperienze di molti amministratori, di associazioni, dei cittadini, privilegiando il contatto diretto con la gente e la conoscenza del territorio. L'esperienza diretta è fondamentale per un Ente come la Regione che, nei servizi sociali non ha compiti di gestione diretta (l'hanno i Comuni), ma deve programmare

la ripartizione delle risorse e regolamentare il settore attraverso norme che tengano conto delle peculiarità economiche e territoriali del Piemonte. E' su questa strada che intendo proseguire nel mio servizio".

Assistenza e sanità

Nell'assistenza e sanità, mantenere e migliorare i servizi, tra riduzione dei costi e invecchiamento della popolazione, sarà dura!

"Tra assistenza e sanità c'è sempre di mezzo la persona. Il cittadino che ha bisogno non distingue tra assistenza e sanità, ma vuole che il suo disagio sia alleviato. Sono fermamente convinta che investire in assistenza equivalga, in parte, investire in prevenzione. Uno degli orizzonti di più alta modernità per le sue implicanze sociali, economiche e sanitarie".

Assistenza domiciliare

Nel 2001 la Regione ha distribuito 35 milioni di euro per l'assistenza domiciliare...

"Sì, ma quando non basta l'assistenza domiciliare e l'aiuto della famiglia (quando c'è), l'assistenza in presidio dell'anziano può offrire valide alternative, sia dal punto di vista della qualità della vita, che della qualità delle prestazioni che del contenimento dei costi. Come Regione abbiamo finanziato 150 nuove residenze ed abbiamo investito sulla formazione del personale".

Assessore della famiglia

Lei è anche l' "Assessore della famiglia" in Piemonte! Quale l'impegno della Regione?

"L'istituzione familiare ha vissuto, negli ultimi trent'anni, profonde trasformazioni legate principalmente al ruolo del-



la donna, al cambiamento del mercato del lavoro, al prolungamento dei figli in famiglia.

L'aspetto più preoccupante è dato dal calo della natalità, dovuto anche all'aggravio dei costi sovente insostenibili per le giovani coppie. Ridurre i costi e portare i servizi più vicini al luogo di lavoro per migliorare il gradimento e la fiducia dei genitori negli asili nido e nei baby parking".

(continua)

b.b.

"La brenta da empe"

Canelli. L'associazione "Le piccole sedie", martedì 3 dicembre, presso la ditta Chiarlo di Calamandrana, ha presentato il progetto "La brenta da empe". Protagonisti saranno gli alunni di quattro anni, della Scuola Materna Carlo Alberto Dalla Chiesa e la 1ª del plesso di via Bosca di Canelli e due seconde medie di Nizza Monferrato. Il progetto, che durerà due anni, intende avvicinare alla viticoltura i ragazzi che, seguiranno, passo passo, tutte le varie fasi della lavorazione del vino, dalla vigna alla cantina.

g.c.g.

Alla media è nato il comitato genitori

Canelli. La preside e i docenti della Scuola Media di Canelli hanno contattato, mercoledì 20 novembre, i genitori per la costituzione di un comitato allo scopo di affrontare problematiche inerenti alla vita scolastica e realizzare iniziative di carattere sociale.

Il comitato si è subito attivato. Si stanno infatti raccogliendo i soldi per i terremotati e si è deciso di partecipare alla raccolta di fondi per Telethon che avverrà sabato 14 dicembre.

In tale occasione, all'interno del nuovo centro commerciale "Castello", alunni, genitori ed insegnanti si alterneranno in una gara di solidarietà che prevede anche la vendita di biglietti per una lotteria legata all'iniziativa.

E a febbraio avrà luogo una cena a favore dell'Argentina.

Le iniziative proseguiranno con conferenze che saranno tenute da personale altamente qualificato, a scuola, su temi di primaria importanza quali anoressia, droga, sessualità.

Un grazie da parte nostra a tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa o che vorranno aderire.

Altre attività hanno coinvolto o coinvolgeranno i ragazzi: Giochi matematici organizzati in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano cui hanno partecipato 77 alunni.

Corso di inglese con insegnante di madre lingua Andrew Code della British Institute di Acqui Terme.

Balletti preparati dalle classi 2ª A, 3ª D e 3ª E che verranno presentati all'interno

dello spettacolo organizzato dal "Pellati" in favore dell'Unicef, al Teatro Balbo, giovedì 19 dicembre.

Pubblicazione di un libro di racconti in collaborazione con le classi 2ª A e 2ª delle elementari e lo scrittore Quarzo e l'inizio della drammatizzazione di alcuni racconti in collaborazione con esperti di teatro che insegneranno ai ragazzi interessati l'arte della recitazione.

Progetto "Un comune per amico" che vede impegnata la classe 3ª E in un lavoro commissionato dal Comune per la segnaletica turistica in varie lingue della nostra città.

Educazione sessuale nelle classi terze.

"Settimana dell'orientamento" per le scelte future dei ragazzi di terza, iniziata in questi giorni.

Nel quadro delle prossime

iscrizioni che scadranno a fine gennaio, martedì 26 e giovedì 28 novembre, nell'ambito della continuità, gli alunni delle quinte elementari di Canelli e Calosso, grazie alla collaborazione dei due dirigenti scolastici e delle maestre elementari, hanno potuto visitare alcuni laboratori per rendersi conto delle attività che si svolgono nella media.

Si ricorda ai genitori delle future quinte che, lunedì 9 dicembre, nella scuola elementare "G. B. Giuliani" di Canelli si terrà la presentazione dei tempi scuola per il prossimo anno scolastico da parte della media di Canelli e che sabato 14 dicembre, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, la scuola rimarrà aperta per visite e spiegazioni da parte di alcuni docenti.

Cristina capra

Abbonarsi conviene Perché?

Costa solo 39 euro È troppo...

Troppo cosa? ... troppo conveniente!

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003



L'ANCORA

100

anni

SEMPRE CON TE

1903

2003

Sul commercio i rimedi del sindaco Bielli

«Ho girato l'Italia con una bottiglia in mano»

Canelli. In merito all'apertura del shopping center 'Castello' e alle ovvie ripercussioni sul commercio in centro città, abbiamo sentito le riflessioni del sindaco Oscar Bielli: «Con il nuovo centro commerciale, ci veniamo a trovare di fronte ad una grossa operazione commerciale a livello provinciale ed in particolare delle Valli Belbo e Bormida. Un'operazione di distribuzione organizzata che, comunque, sarebbe venuta fuori e a cui non ci si poteva opporre. L'unica cosa che ci resta da fare è di cercare di gestirla in modo più morbido possibile...»

Sarebbe stato peggio se...

Mi chiedo: "E se una simile struttura fosse nata in qualche Comune vicino a Canelli, non sarebbe stato peggio?"

Idee cercansi

Non scopro nulla di nuovo nel dire che il commercio a Canelli non era certamente trainante. Escluse alcune belle individualità che hanno dimostrato che con delle idee e del coraggio anche a Canelli si

possono attuare interessanti esperienze commerciali. Tutti ricordiamo chi era Alciati in via Pavia, o Giovine che portava acqua minerale o Faccio che lavorava alla Gancia... Come in tutte le esperienze, non si può pretendere che il mondo si fermi! Chiedo ai commercianti di Canelli di farsi venire delle idee, sapendo che l'Amministrazione comunale sarà attenta interlocutrice per qualsiasi progetto. Resta il fatto che, in tanti anni, dai commercianti canellesi non ho mai ricevuto una proposta operativa, né che mai si sia dato vita ad una Consulta del Commercio che dovrebbe diventare l'officina e il punto di riferimento di idee e problematiche. Resta chiaro che non si può vietare agli altri di fare quello che hanno avuto il coraggio di fare...

Il giro d'Italia con una bottiglia in mano

Personalmente ricordo di aver girato, per trent'anni, l'Italia, con una bottiglia in mano, nella certezza che prima di me c'era già arrivato qualcuno e

che dopo di me ci sarebbe passato qualcun altro e che ogni giorno, oltre alla bontà del prodotto, dovevo inventarmi qualcosa per cui quel prodotto doveva sembrare il migliore. E il primo ad esserne convinto dovevo essere io, altrimenti come avrei potuto convincere gli altri?"

Cosa fare per per il commercio al centro città

"Ora il Centro c'è! Resta chiaro che dobbiamo reagire. Questa è la mentalità giusta. Per colmare la distanza tra il "Castello" e il centro città progetti già ce ne sono. Dobbiamo solo metterci subito attorno ad un tavolo... per recuperare il tempo perso!"

La terza farmacia, sistemata nel 'Castello', risulta lontana dal centro!

"Quelli che hanno bisogno della Farmacia non abitano tutti in piazza Aosta. Quante persone anziane abitano nelle frazioni? Il problema per loro è sempre esistito... E ad un'auto, oggi, ci possono arrivare tutti".

beppe brunetto

Azzurro cielo artigianato d'eccellenza

Canelli. "Azzurro cielo" "come luce intellettuale piena d'amore", per luminosità e ardore, è entrato nell'empireo dell'"artigianato di eccellenza piemontese". In tutte le più grandi città piemontesi giganteggia un manifesto ("Chiamatemi artigiano") della Regione con quattro eccellenti personaggi dell'artigianato piemontese. E Massimo Berruti è uno di questi.

"Un riconoscimento eccitante - commenta G. Rosso che, insieme a Massimo, ha creato Azzurro Cielo - che ci spinge ad andare oltre la nostra terra e partecipare senza timore ai massimi avvenimenti artistico-culturali del mondo".

Una conferma arriva subito dal grande successo ottenuto, dal 30 novembre all'8 dicembre, alla Fiera dell'artigianato (Padiglione 22) di Milano con la linea 'Acciaio e vetri tiffany'.

"E' vero! Con il ventiquattrenne canellese Roberto Marmo della Marmo Diesel - continua Berruti - abbiamo inventato tutta una serie di lavori in acciaio e vetro Tiffany (lampade - piantane - applique - tavoli) che hanno riscosso tanto interesse nei visitatori. Un grande successo!"

E la tua mostra di New York come è andata?

"Anche lì è andata oltre ogni aspettativa! Un rilancio incredibile, quello americano, dei miei quadri, con un piacevole proseguo nella mostra, terminata da poco a Milano".

Presunto abuso edilizio

Asti. Il personale della Forestale di Bubbio ha segnalato alla Procura di Asti, L.B. di anni 47, residente in Costigliole d'Asti in qualità di progettista, direttore dei lavori ed esecutore materiale e la s.a S.G. di 45 anni residente a Costigliole d'Asti in qualità di proprietaria e titolare della concessione edilizia, per presunto abuso edilizio. L'illecito risulta individuato nel Comune di Agliano Terme, frazione Salere, dove sono state realizzate opere edilizie in difformità dal progetto autorizzato quale la sopraelevazione di pilastri e la realizzazione di un vano aggiuntivo.

Al convegno "L'ambiente che invita" ad Agliano

Nelle "Terre di Asti" si punta su turismo e formazione

Canelli. Gli ultimi dati relativi al flusso turistico annuale nella provincia di Asti sono decisamente confortanti: 155.000 presenze annue (a fronte di un calo del flusso turistico nazionale), 3.300 i posti letto occupati, 34.000 i coperti nel settore della ristorazione.

Le presenze di turisti, in particolare stranieri, sono in crescita costante. Questi e altri dati sono stati forniti da Carlo Cerrato, giornalista originario di Portacomaro (che "ha mantenuto fortemente le sue radici" come ha sottolineato), responsabile della redazione Rai della Liguria e presidente della nuova Agenzia di Promozione Turistica che, con capitale pubblico-privato, investe nella promozione territoriale.

L'occasione per parlare di turismo, di risorse, strategie di accoglienza, di opportunità e del ruolo della formazione degli operatori è stata offerta dal convegno "L'ambiente che invita", con sottotitolo "Qualità dell'Accoglienza e risorse turistiche per l'identità locale" organizzato dall'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane di Agliano (di cui è presidente il sindaco di Agliano Dino Aluffi), nella sala convegni delle Terme di Agliano "Fons Salutis", domenica 17 novembre.

La "ricerca delle radici" ha premiato le nuove formule dell'agriturismo e del "bed end breakfast", come ha evidenziato Laura Pesce, sommelier e docente della scuola alberghiera, che ha sostenuto la necessità di una informazione corretta, di una programmazione adeguata,

di maggiore coordinamento delle iniziative e delle manifestazioni e soprattutto di una buona formazione degli operatori.

Contestando l'affermazione di Piero Fassi, presidente dell'associazione Ristoratori e Albergatori Astigiani, "Asti è solo una tappa non ancora una mèta", Cerrato, dati alla mano, ha dimostrato che il trend d'incremento del turismo straniero, in particolare tedesco, nell'Astigiano continua (in media 2,6 giorni di permanenza) mentre nell'Albese, dopo l'impennata degli anni scorsi, ha registrato nel 2001 un calo del 4 per cento con una media di 2,4 giorni di permanenza.

E' in crescita anche il flusso dal Nord Europa (danesi, svedesi, americani, ecc.).

Resta però il problema degli agenti di viaggio e dei tour operator che snobbano le mete vicine proponendo 'pacchetti' esotici.

E quello di una comunicazione corretta: le segnalazioni delle guide del settore danno una maggiore concentrazione di locali di alto livello nell'Albese, anche se l'Astigiano non è da meno.

Il merito dell'attuale trend positivo nelle "terre d'Asti" è da collegare ad un'accoglienza più generosa da parte degli operatori dei vari settori.

Un dato: sono oltre 220 le cantine che si sono dichiarate disponibili a ricevere turisti.

Altri dati Censis, forniti da Domenico Conta del Movimento Turismo del Vino, indicano che il turismo ha buone prospettive in Piemonte, al secondo posto con 14,5 milioni di 'intenzioni di visita',

dopo la Toscana con 18 milioni.

In Italia l'enogastronomia è infatti la terza attrattiva per il turista, dopo il mare e l'arte.

Il docente universitario Guglielmo Gulotta, docente di psicologia giuridica dell'Università di Torino e membro del Comitato Scientifico Nazionale "Psicologia e turismo", ha ribadito il significato simbolico e culturale del cibo.

L'ing. Giancarlo Fassone, assessore provinciale al lavoro e alla formazione professionale, ha illustrato gli indirizzi della Provincia, non trascurando l'importanza delle infrastrutture: "Chi vuole arrivare nell'Astigiano deve essere messo in condizione di arrivarci velocemente".

Ha quindi elencato le risorse che la Provincia di Asti ha destinato per la promozione economica e turistica:

- Programma integrato di area "Colline in Luce" (20 miliardi di lire) che punta sulla ristrutturazione dei centri storici e dei castelli;
- progetto "Gioielli dimenticati" (10 miliardi di lire);
- "Gal" (6 miliardi);
- Progetto "Asti internazionale", articolato in 4 moduli: progetto di marketing territoriale "Creso", progetto "Welcome", "Canellitaly", "Piazza Italia" per la promozione del nostro territorio in Cina e in Giappone;
- e altri progetti per la creazione di infrastrutture in vista di "Torino 2006" che dovrebbero avere una ricaduta nel settore turistico e ambientale;
- infine corsi di formazione professionale di restauro.

gabriella abate

Cosa fare per Satragno e Bosco

E adesso arriva il moscato dalla Spagna

Canelli. In questi giorni si sono viste transitare cisterne di vino provenienti dalla Spagna in direzione di alcune cantine della zona!

"Legalmente è consentito - ci spiega Giovanni Satragno, presidente della Produttori - Si tratta di vino che serve per lo spumante alternativo all'Asti che lo scorso anno veniva fatto con l'aromatico. E' perfettamente inutile che gli industriali facciano bei discorsi legati al territorio".

Intanto Satragno, sempre alla ricerca di nuovi contributi alla causa del Moscato, oltre alla soddisfazione per il buon andamento delle vendite del Moscato (al momento, un buon 24% in più dello scorso anno), espone un suo "progetto": "Sono quattro anni che abbattiamo la resa: dai 100 quintali ettaro del disciplinare, nel '99, siamo passati ai 90; nel 2000 agli 83 quintali; nel 2001 siamo arrivati ai 72, e quest'anno ai 70 quintali.

Ma noi non possiamo continuare a lavorare gratis, producendo dal 10 al 30% di lavoro gratuito, senza contare le spese cui andiamo incontro. Il lavoro va remunerato.

Altrimenti sarebbe come imporre alle industrie di regalare al terzo mondo un trenta per cento della loro produzione.

Noi proponiamo un piano, un automatismo che arrivi a paragonare la produzione con la vendita. Quando ciò non avviene dovrà scattare l'estirpo del vigneto".

E' proprio quanto la "Produttori", chiederà nei prossimi incontri paritetici.

"Sarebbe agurabile, d'ora in avanti, confrontarci attorno ad un tavolo, ma con tutta la filiera e le forze politiche. E questo perché il problema Moscato è sociale, un po' come quello della Fiat... Sarà dura e non mancheranno le litanie".

"Sì, siamo al controsenso - è il commento di Giovanni Bosco del Ctm - In base ad un programma degli anni Ottanta, entro il 2006 si arriverà ai 10.000 ettari di vigneto di Moscato. Col disciplinare a 100 quintali per ettaro, dovremo fare i conti con 100 milioni di bottiglie di Asti e di Moscato. Calcolando una vendita di 70/72 milioni di bottiglie, noi ci troveremo di fronte ad un inventario di 28/30 milioni di bottiglie.

Allora cosa si potrà fare? O si procede ad un estirpo di 3000 ettari, o si fanno le rese a 70 qt per ettaro, o si aumentano le vendite. O si fanno tutte e tre le soluzioni: estirpo, promozione e vendite".

Superba esibizione del Coro Ana nel suo venticinquesimo

Canelli. Per celebrare il venticinquesimo di attività del Coro Ana Vallebelbo, sabato 16 novembre, nella chiesa parrocchiale di S. Tommaso, ha avuto luogo un grandioso concerto cui ha assistito un folto pubblico, insieme alle autorità: il sindaco Oscar Bielli, l'assessore provinciale Giacomo Sizia, il presidente sezione provinciale Elio Pongilò.

A fare festa c'erano anche i cori "La Bissocca" di Villanova d'Asti e il "Monte Saccarello" di Imperia.

Durante la serata sono state assegnate targhe ricordo al Comune di Canelli, alla Provincia, alla Sezione Ana di Asti e alla memoria dei coristi Bastianino Vener, Mario Dellapiana, Mario Treviso.

Al maestro fondatore e, per 25 anni, direttore, prof. Sergio Ivaldi, i coristi hanno assegnato una bella medaglia d'oro.

Il coro, nato nel 1976 da un gruppo di alpini in congedo e appassionati di montagna, conta su 37 componenti permanenti, ma la disponibilità per l'inserimento di nuovi coristi è totale.

Dalla sua fondazione, è il coro ufficiale della sezione di Asti. Il coro Ana Vallebelbo ha al suo attivo oltre 400 concerti in Italia e all'estero e due incisioni discografiche: la prima del 1995 in occasione della 68° adunata nazionale tenuta ad Asti, la seconda recentissima, "Aprite le porte... che passano..." (16 brani), in vendita presso la sede del coro, in tutte le associazioni Ana della provincia e nelle edicole canellesi.

"Il pubblico che ci dimostra il suo apprezzamento e che, spesso, ci segue nel nostro vagabondare canoro... - ricorda Ivaldi - è la mo-



neta migliore per i tanti sacrifici affrontati con entusiasmo, ma pur sempre sacrifici..."

Per informazioni, rivolgersi alla sede dell'associazione, in via dei Partigiani n. 1, al giovedì e al venerdì, dalle ore 15 alle 19, oppure telefonare allo 0141.824.309. Nella sede, ogni venerdì, si effettuano anche le prove "a volte noiose e ripetitive, ma indispensabili per migliorare e quindi crescere in talento".

Concerto di Natale

Sabato, 14 dicembre, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di San Leonardo, il Coro Ana terrà il suo tradizionale 'Concerto di Natale'.

L'intero ricavato delle offerte andrà a favore del ragazzo brasiliano, adottato dal coro stesso.

gabriella abate

Battuto in trasferta il cambiano 2 a 1

Il Canelli lotta e vince con Lovisololo e Agnese

Canelli. Continua la marcia vincente degli azzurri, che sul campo del Cambiano vincendo per 2-1 rimangono saldamente al comando della classifica.

Ad aprire la cronaca erano proprio i canellesi che al 5' Lovisololo faceva "viaggiare" Mirone sulla fascia, il quale poi si accentrava e lasciava partire un bolide di destro respinto miracolosamente, in corner, dal portiere. Rispondevano i padroni di casa all'8' e Graci non voleva essere da meno del suo collega e con una difficile parata in due tempi neutralizzava il tiro insidioso. Al 15' ancora il Cambiano in attacco, e in un'azione non perfettamente chiara reclamava il rigore, ma l'arbitro ben appostato lasciava proseguire. Al 16' occasionissima per il Canelli, Mirone saltava tre avversari, si portava davanti al portiere, con una finta lo faceva "sedere" e tirava sicuro in porta, ma un difensore riusciva a metterci un piede e deviare la sfera in angolo. Al 25' Mirone serviva alla perfezione l'accorrente Agoglio, che entrava in area e veniva atterrato. Calcio di rigore. Alla battuta Greco ma il pallone finiva sul palo, Agoglio si avventava ma il suo tiro era impreciso e la sfera finiva

fuori. La partita continuava ad essere ricca di emozioni con continui batti e ribatti tra le due squadre e al 33' Greco veniva atterrato al limite dell'area. Il tiro di punizione veniva affidato ai piedi di Lovisololo che lasciava partire un tiro di alta precisione balistica che si insaccava alle spalle del portiere. 1-0. Neanche il tempo di gioire per il vantaggio che il Cambiano al 35' trovava il pareggio. Su una sfortunata ribattuta di Ronello il pallone carambolava sulla schiena di un avversario e diventava un assist per l'attaccante che batteva facilmente Graci. Nei minuti di recupero buona occasione per Olivieri che di testa metteva il pallone a fil di traversa.

Si arrivava alla ripresa, all'8 il Canelli correva un grosso pericolo e solamente i buonissimi riflessi di Graci hanno evitato il gol. Gli spumantieri intanto intorno al quarto d'ora inanellavano una serie di calci d'angolo e al 21' arrivava quello decisivo che permetteva ad Agnese di mettere il pallone in rete per il 2-1. Il Cambiano non ci stava sicuramente a perdere e al 25' era Olivieri a salvare la propria porta quando ormai il pallone sembrava destinato ad entrare in rete. Al 27' Mirone,



Lovisololo

che certamente è risultato il migliore in campo, solo davanti alla porta ormai sguarnita vedeva il suo tiro ancora una volta salvato in extremis da un difensore. Al 45' ultimo sussulto davanti alla porta azzurra, ma ancora un super Graci con i pugni sventava un tiro e concretizzava la vittoria azzurra. Da segnalare nel corso della gara la doppia espulsione di Balestrieri e Ravera. Prossimo turno, in casa con il Nizza Millefonti.

Formazione: Graci, Agnese, Castelli, Olivieri, Mondo, Mirone, Ronello (Balestrieri), Giovinazzo, Lovisololo, (Ravera), Greco, Agoglio (Ivaldi).

Alda Saracco

2° trofeo Fimer Gara Nazionale bocce a quadrette cat. A

Canelli. Con inizio alle ore 08 e termine alle 23,30, domenica 8 dicembre, al bocciodromo di Canelli, in via Riccadonna 123, si disputerà l'attesa Gara Nazionale di bocce a quadrette di categoria A, a tempo (due ore). In palio il 2° Trofeo Fimer Canelli. Le quadrette rappresenteranno otto delle ventun società partecipanti al Campionato nazionale, giunto a metà campionato. Queste le società che disputeranno l'ambito trofeo: La Boccia - Carcare; Auxilium - Saluzzo; Amici Bocce Nosenzo - Asti; Tubosider - Asti; Autonomi - Fossano; Sommarivese; Cumianese - Torino; BRB - Strambino.

Premi per le società e i partecipanti: 1° Ducatone + Trofeo Fimer; 2° Dieci dollari + Coppa Fimer; 3 - 4° Sterline; 5 - 6° Quattro Fiorini; 7 - 8° Confezioni vino. Ingresso gratuito!

Domenica 15 dicembre, prosegue l'intensa attività della boccifila canellese, con una gara regionale a quadrette di categoria B - C, per la disputa del 9° Trofeo Menabreaz - Ivaldi. Parteciperanno 16 squadre, con inizio alle ore 08 e termine verso le ore 24.

Intanto fervono i preparativi per il 13° 'Palio boccistico Valle Belbo' che prenderà il via lunedì 30 dicembre e terminerà il 31 gennaio.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 6 e giovedì 12 dicembre

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta":** al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Fino al 31 dicembre, Franco Asaro espone i suoi acquarelli "Temps de Paris", alla libreria Alphabeta di Asti in corso Dante 109 (feriali ore 8-20).

Fino al 22 dicembre, presso il Centro per la Cultura e l'Arte "Luigi Bosca" "L'arte del Natale"

Venerdì 6 dicembre, ore 9,30 - 13,30, A Santo Stefano Belbo, convegno: "Scuola e Sport"

Sabato 7 dicembre, alla Contratto, ultimo appuntamento 2002 con le "Grandi Tavole del Mondo".

Sabato 7 dicembre, all'agriturismo "Rupestr", "Polenta '8 file" e i suoi intingoli"

Sabato 7 e domenica 8 dicembre, al Gazebo suonano "I Baroni" e "Ciao Pais"

Domenica 8 dicembre, al bocciodromo, dalle ore 08 alle 23,30, 2° "Trofeo Fimer" di bocce con 8

squadre di categoria A

Domenica 8 dicembre, ore 10,30, a S. Chiara, la Banda festeggia "S. Cecilia"

Domenica 8 - 15 - 22 dicembre, nelle piazze di Canelli, "Natale in Piazza"

Domenica 8 dicembre, la Casa natale di Cesare Pavese, alle ore 15, ospiterà la XIIª "Il moscato nuovo in festa".

Domenica 8 dicembre, con lo Sci club "Sciare" di Canelli, gita a Valtouranche - Cervinia.

Lunedì 9 dicembre, presso il "Pellati" di Nizza: "Unitre - I figli assomigliano ai genitori" (rel. Angela Milanese)

Giovedì 12 dicembre, presso la Cri di Canelli: "Unitre - Economia italiana dal 1931 al 1944" (rel. Giuseppe De Paolini).

Giovedì 12 dicembre, al teatro Balbo, ore 21, Consegna XVª "Ancora d'Argento" e "Concerto di Natale".

Venerdì 13 dicembre, al teatro Alfieri di Asti, "Tutto solo" di Gianpiero Solari e Giorgio Panariello.

Sabato 14 dicembre, nella sede della Protezione Civile, in reg. S. Antonio, ore 21, "Tombola".

Sabato 14 dicembre, ore 21, Chiesa San Leonardo, "Concerto di Natale" del Coro Ana.

Domenica 15 dicembre "Festa degli auguri" del Gruppo Alpini di Canelli (Alzabandiera, Messa e Pranzo)

Lunedì 16 dicembre, al teatro Balbo di Canelli: "Una moglie con i baffi" con Ric e Gian.

"Tennis Rimba" pro terremotati

Canelli. Presso il palazzetto dello sport di Canelli, si stanno svolgendo, in queste serate di dicembre, combattutissimi incontri di doppio riservato ai tennisti over 50 maschili. Il 'Comitato Amici del Tennis', con questa manifestazione si prefigge di devolvere tutto il ricavato (iscrizioni e offerte volontarie) ai terremotati del Molise, tramite la protezione civile di Canelli. E' questa una lodevole iniziativa dell'effervescente comitato, che unitamente ad altre, già compiute, negli ultimi anni, non fa che confermare come un gruppo di amici e appassionati di questo sport sappiano conciliare un sano divertimento con opere benefiche. Nei prossimi numeri del giornale i risultati degli incontri. r.p.

Denunciato per ubriachezza

Canelli. I Carabinieri di Canelli hanno denunciato un giovane rumeno, abitante ad Agliano, per guida in stato di ebbrezza. Il giovane con la sua Peugeot 106 è uscito di strada sulla provinciale per Montegrosso. Soccorso da alcuni passanti, chiamato il 118 e i Carabinieri, è stato trasportato al Pronto Soccorso. I sanitari hanno diagnosticato fratture guaribili in 60 giorni.

L'Olamef vince e convince sempre in testa alla classifica

Canelli. Finalmente, al Palasport di via Riccadonna, sabato 30 novembre, una bella partita, una bella vittoria, sempre ben giocata, dal primo momento all'ultimo, tra due squadre al vertice della classifica: l'Olamef - Canelli, prima, contro San Francesco al Campo - Torino, terza.

La squadra in campo, facendo tesoro della tattica preparata, durante la settimana, dall'allenatore Mauro Zigarini, sia per i movimenti che per le coperture ha tatticamente surclassato le avversarie. "Sono veramente contento - esulta Zigarini - del comportamento delle mie atlete che hanno finalmente dimostrato tutta la loro potenzialità e che sono riuscite a mettere in pratica tutti i miei suggerimenti".

La vittoria conquistata in soli 75 minuti, per 3 - 0.

Nel primo set, dopo una prima fase di studio, fino al sette pari, le gialloblu hanno allungato di 5 punti che hanno mantenuto fino alla fine, 25 - 20. Nel set centrale, c'è stata una reazione delle ospiti fino a metà parziale, quando con un bel muro le canellesi

riuscivano a fermare gli attacchi delle avversarie e chiudevano sul 25 - 22.

Terzo set all'insegna di una grande tranquillità da parte delle gialloblu che sono sempre state in vantaggio costruendo gioco, in sicurezza, e con le schiacciatrici in evidenza: 25 - 21 il risultato.

Con il risultato di sabato, all'ottava giornata di campionato, le ragazze Olamef si confermano al primo posto in classifica. Formazione: Francesca Girardi, Elisa Rosso, Sara Vespa, Elisa Santi, Iolanda Balestrieri, Michela Conti, Roberta Careddu. In panchina: Silvia Ghiazza, Manuela Pattarino, Silvia Viglietti, Chiara Alessandria.

Prossimo turno: sabato 7 dicembre, ad Ovada, ore 21, contro il Parodi Senelli - Pro Molare.

Under 15 Super Shop
Le ragazze di mister Mirko Rosso hanno vinto facilmente, domenica 1 dicembre, ad Asti al Paladonbosco, contro il CS. Don Bosco Asti, con un secco 3 - 0. Il mister ha così potuto mettere in campo tutte le atlete a sua disposizione.

Parziali: 8 - 25, 9 - 25, 11 - 25.

Formazione: Roberta Cresta, Elena Bauduino, LOrena Gallo, Giulia Visconti, Silvia Viglietti, Chiara Alessandria, Francesca Carbone, Giorgia Mossino, Susanna Enzo, Giulia Macario, Stella Grasso.

Prossimo turno: sabato 7 dicembre, a Castello D'Annone, alle ore 16, contro la Palavolo Asti.

Under 13 - Canelli (91)
La squadra di Chiara Visconti ha subito una sconfitta, pur non avendo giocato male. Va riferito, adover di cronaca, che la partita è stata diretta, in mancanza dell'arbitro federale, da un genitore della squadra avversaria.

Parziali: 11 - 25, 20 - 25, 18 - 25.

Formazione: Noemi Sciortino, Camilla Baldi, Simona Berca, Daniela Santero, Alessandra Villare, Giorgia Colla, Alexia Ghione, Elisa Boffa, Lucrezia Ariano, Alessia Balbo.

Prossimo turno, al palazzetto di Canelli, domenica 8 dicembre, ore 15,30, contro il PGS Don Bosco - Asti.

Le gite e le attività dello sci club "Sciare"

Canelli. Dorian Zangirolami, presidente del Sci Club "Sciare", affiliato FISL, con oltre duecento soci, ci ha fatto pervenire l'intento programma delle attività sportive e delle gite organizzate dal club canellese.

Calendario gite

8 dicembre 02 a Valtouranche - Cervinia (apertura della stagione); 12 gennaio 03 a Bardonecchia (scuola sci); 19 gennaio a Valtouranche (scuola sci); 26 gennaio, a Sestriere (scuola sci); 2 febbraio, a Cesana (scuola sci); 9 febbraio, a Limone - Limonetto (scuola sci). Il corso di sci sarà effettuato al raggiungimento di 20 partecipanti.

"Le partenze avverranno alle ore 6,30 da piazza Gancia - completa Franco Garbarino, presidente onorario - Il calendario potrà subire variazioni in relazione alle condizioni meteo e di innevamento. Le prenotazioni alle gite devono essere effettuate entro le ore 12 del venerdì precedente. Il numero minimo deve essere di 35 partecipanti. Il costo del corso di sci (5 viaggi A/R bus, 10 ore di lezione sci, assicurazione e tessera soci) è di 165 euro".

Dopo le gite in calendario, potranno essere ancora programmate altre gite in importanti località sciistiche del Piemonte.

Attività sportive
• Ginnastica prescristica al Palazzetto, nei giorni di lunedì e giovedì, dalle ore 20, alle 21:
1° turno dal 23/09/02 al 19/12/02; 2° turno dal 09/01/03 al 31/03/03.
• Scuola di perfezionamento tecnico con i pali.
"Quest'anno - spiega Garbarino - possiamo contare, nel nostro staff tecnico sulla collaborazione del noto atleta canellese Danilo Resio (già AOC e Campione Italiano Categoria Giovanile!)".
• Gare provinciali agonistiche:
1ª prova: a Pila, il 2/02/03;
2ª prova: a Claviere, il 9/03/03
3ª prova: a Sestriere, (società organizzatrice Sci Club "Sciare" - Canelli), il 23/03/03

Attività turistica
• Dal 13 al 16 marzo 03, la tradizionale gita dolomitica si terrà a Dobbiaco (Bz). Si potrà sciare nelle meravigliose località di Cortina e di Plan de Coronas. I posti sono limitati.
• Il 06 aprile 03, a Cervinia - Valtouranche, avrà luogo la classica 'Merendata' di chiusura della stagione.
Per ogni informazione e prenotazione rivolgersi a Miar Sport, corso Libertà a Canelli (0141/823985 oppure al 0141/823911).

b.b.

Bollino blu ai genitori

Canelli. Riceviamo e volentieri pubblichiamo dall'Associazione "Le piccole sedie":
"C'è chi ha dubitato della preparazione ed obiettività dei genitori nei controlli mensa. Per questo all'Associazione "Le piccole sedie" è venuta l'idea di un progetto per ottenere il così rinomato "bollino blu" che, con la stretta collaborazione con il SIAM (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) dell'Asl 19 di Asti, ha pianificato il progetto "Impariamo - Insieme". I destinatari sono i bambini, i genitori e gli insegnanti. Realizzeremo uno screening (indagine conoscitiva), per fotografare la situazione circa la conoscenza degli alimenti ed i principi per una corretta alimentazione.

Gli obiettivi sono quelli di aumentare la variabilità della nostra dieta alimentare, avvicinarsi a piatti nuovi, aumentare il consumo giornaliero di frutta e verdura, migliorare le nostre conoscenze al riguardo ed instaurare una continuità del rapporto educativo tra scuola e famiglia, rendendo più personale il rapporto con il cibo. Realizzeremo, presso il Circolo Culturale "Punto di Vista", a Villanuova di Canelli, tre incontri con la dott.ssa Berruti (SIAM), nelle serate di 20 - 27 novembre e 4 dicembre, dalle ore 20,30 alle 22,30: un corso di formazione per i genitori interessati a partecipare alla Commissione di Controllo Mensa, che fornirà indicazioni e modalità nel gestire al meglio il controllo mensa. L'obiettivo del corso è quello di avere la possibilità di imparare, insieme a chi effettua questi controlli come mestiere, come ci si deve comportare, cosa si deve verificare, come fare osservazioni critiche per migliorare il servizio di refezione scolastica.

In seguito, naturalmente, riprenderanno gli audit nelle mensa. Questa volta con maggiore consapevolezza e preparazione".

Piercarla Giglio

La manifestazione di protesta di sabato 30 novembre ha portato con sé una nota assai positiva

Sarà accreditato il pronto soccorso di Nizza è la promessa di D'Ambrosio al presidente Marmo

La buona nuova di Marmo e gli interventi dei sindaci

Nizza Monferrato. Incominciamo dal fondo la cronaca della manifestazione organizzata dal Libero Comitato della Valle Belbo in difesa dei servizi sanitari del sud astigiano di sabato scorso 30 novembre. Perché proprio all'ultimo è arrivata la notizia più importante.

Nel corso del suo intervento presso la palestra dell'Istituto "N.S. delle Grazie" (messa a disposizione per l'occasione) di fronte alla marcia dei cittadini, dei sindaci, delle autorità, il presidente della Provincia Roberto Marmo ha comunicato che, nel corso di un serrato colloquio svoltosi nella nottata precedente, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha invitato il Commissario straordinario dell'ASL 19, Antonio Di Santo, a rivedere il piano sanitario per ciò che riguarda la struttura nicese ed a "concretizzare l'accreditamento di un Pronto soccorso presso l'ospedale di Nizza Monferrato". La notizia è stata ufficializzata con tanto di richiesta scritta, già da lunedì 2 dicembre.

L'annuncio, come una battuta di teatro, è stato accolto con gli applausi dei presenti, forse però non ancora troppo convinti e titubanti, memori di tante promesse, mai andate in porto. Comunque mettiamo in conto il lato positivo della promessa ed evidenziamo l'accelerazione dei fatti dopo l'approvazione, all'unanimità, mercoledì 27 novembre, dell'ordine del giorno unitario da parte di tutte le forze politiche presenti in Consiglio provinciale, che delegava al Presidente Marmo il compito "di attivarsi immediatamente presso la Giunta Regionale per il mantenimento dei servizi presso l'ospedale di Nizza e l'accreditamento un pronto soccorso".

"È un primo passo verso un obiettivo da tutti condiviso, raggiunto attraverso cammini diversi, ma, comunque, alla fine, unico e comune", ha commentato Marmo.

In precedenza si era tenuto un vivace dibattito (i posti dei rappresentanti della Regione, invitati, era al solito vuoto...) con Dedo Roggero Fossati moderatore. Per il Comitato della Valle Belbo ha partecipato la signora Maria Grazia Roagna, che dopo il doveroso ringraziamento a tutti gli intervenuti, ha riassunto brevemente la storia del Comitato stesso ed il cammino fin qui svolto. Poi la parola è passata ai sindaci e agli amministratori locali.

Vittorio Voglino, sindaco di Asti, ha evidenziato la necessità di un coordinamento e di un coinvolgimento di tutte le strutture sanitarie della Provincia onde evitare, che il nuovo ospedale di Asti rimanga solo bello ma sottosviluppato e sotto utilizzato.

Flavio Pesce, sindaco di Nizza, ha visto negli avvenimenti di questa giornata "una



I sindaci Voglino (Asti), Pesce (Nizza) e Malerba (Sessame) con il presidente provinciale Marmo.



La folla riunita nella palestra dell'istituto "Nostra Signora delle Grazie".

risposta ferma, civile, forte, di cittadini, sindaci, amministratori, alle esigenze di un territorio, che, in modo unitario sollecita e chiede di partecipare con consapevolezza alla discussione sulle problematiche dei servizi sanitari."

Massimo Florio, primo cittadino di Calamandrana, a nome dei sindaci del sud astigiano, premesso che "questi cittadini non accettano più decisioni sulla loro testa" invita tutti a "tenere alta la soglia di attenzione perché i diritti della gente sono gli stessi sia nei piccoli centri che nella grande città."

Giuseppe Dus, assessore alla Sanità del Comune di Canelli, propone che i finanziamenti fermi da anni e quelli ottenuti con l'alienazione delle strutture di Canelli e Nizza siano investiti sul territorio per una nuova struttura e si augura che le due città della Valle Belbo siano "unite ed una sola voce."

Don Ugo Barani, dei Padri Scolopi, a nome dell'Osservatorio di Ovada, dopo un ringraziamento ai medici che hanno voluto partecipare alla manifestazione, ha invitato i Sindaci ad essere vicini alla loro gente di cui sono i portavoce: "Come cittadini vorremmo essere la coscienza critica dei sindaci". E ha ricordato, ancora, "il diritto alla salute è sancito dall'art.

32 della Costituzione italiana".

Dino Scanavino, presidente del CISA Asti sud, propone che Presidente della Provincia e una delegazione di sindaci chieda un ulteriore incontro con D'Ambrosio per verificare e pungolare le sue intenzioni. (Secondo il presidente Marmo, ciò non sarebbe necessario perché nel "giro di 7 giorni è stata promessa una risposta")

Una signora, fra il pubblico ha richiesto attenzione e proposte per una drastica riduzione dei tempi di attesa per esami e visite. Mentre un particolare attestato di solidarietà e di apprezzamento per la manifestazione è stato portato dalla signora **Clara Mattioli**, sindaco di Avigliana, che ha comunicato che, pur chiedendo lumi sulla politica sanitaria (senza risposta) si è vista chiudere dal 1° dicembre reparto Chirurgia e subire il declassamento del Pronto soccorso, mentre i cittadini avigliesi non hanno saputo protestare e muovere dito.

Alberto Terzano, portavoce del Comitato, ha rivendicato al Comitato della Valle Belbo "forte, unito, e compatto" ed a tutti gli altri Comitati di protesta, il merito dell'attenzione al problema ed il "successo, per ora parziale, del cambiamento di rotta".

La cronaca della manifestazione e del corteo per le vie di Nizza

Nizza Monferrato. Il grosso lavoro del Libero Comitato che, dopo un inizio in sordina, si è dato dei compiti e un'organizzazione ben precisi con un presidente, Angela Cassaro, una vice, Raffaella Roagna, un coordinatore, Marco Borio e un portavoce, Alberto Terzano, è riuscito a smuovere l'ormai cronica "pigrietta" dei piemontesi e dei nicesi in particolare, per cui si può affermare la "chiamata" alla protesta è stata accolta. E' difficile quantificare il numero dei partecipanti (più o meno un migliaio), l'importante è che erano veramente tanti.

Alla 14,30, davanti all'ospedale, pronti per la partenza, con tante sciarpe gialle, distribuite dal Comitato, come segno di adesione alla manifestazione, e con tanti palloncini ai bambini; nutrita la partecipazione del Circolo Auser dei pensionati di Viale Don Bosco, distinguibili dal loro fazzoletto bianco al collo.

Il tempo di ordinare il corteo e via.

In testa l'automezzo della Protezione civile, seguito da 2 trattori e, poi, il Libero comitato della Valle Belbo, con striscioni e cartelli; a seguire i gonfaloni dei Comuni e subito dietro i sindaci, con gli altri amministratori e consiglieri, i rappresentanti delle Amministrazioni di Avigliana, Ovada, Valenza, di Ceva (interessati dagli stessi problemi dei tagli).

Accanto al sindaco Pesce, ed presidente della Provincia, Roberto Marmo con alcuni assessori, il sindaco di Asti, Vittorio Voglino.

Discreta la loro partecipazione, anche se dobbiamo dire una buona metà di quelli del sud astigiano mancavano: vogliamo sperare per...impegni e non per...altro.

Dietro lo striscione dell'Osservatorio di Ovada con la scritta "Viva l'ospedale di Ovada" e tanti cartelli, precedeva le delegazioni dei Comitati cittadini piemontesi e la lunga teoria dei cittadini di Nizza e della Valle Belbo. Il corteo si è snodato per le vie della città come un serpente fra le piazze e le vie prima di imboccare Viale Don Bosco per arrivare nella palestra dell'Istituto N.S. delle Grazie: mentre i primi entravano nell'Istituto, gli ultimi imboccavano il viale.

Durante il tragitto ad un coro, rispondeva uno slogan, e viceversa, senza soluzione di continuità, in un susseguirsi continuo, con le richieste più pressanti.

Tanti gli slogan riportati da striscioni e cartelli. Ne ricordiamo alcuni: "Salviamo il Pronto soccorso salviamo la vita", "Valle Belbo vietato ammalarsi", "Il deserto sanitario uccide", "No alla gestione selvaggia della sanità", "La salute non si tocca va difesa con la lotta", "Basta con gli indiscrimina-



Il libero comitato della Valle Belbo.



I gonfaloni dei Comuni presenti alla manifestazione.



I manifestanti in sfilata.



Il comitato ovadese.

ti tagli alla sanità". Al termine, la soddisfazione del "Libero comitato" per la riuscita della manifestazione e, visto l'ultima comunicazione del presidente Marmo, per il primo risultato otte-

nuto, ma non per questo ritengono la battaglia conclusa, anzi, a cominciare da lunedì 2 dicembre la "guardia" sarà ancora più alta ed attenta.

Franco Vacchina

Nella seduta del 28 novembre un o.d.g. unitario

Sulla sanità in Valle Belbo posizione comune del Consiglio

Nizza Monferrato. Seduta del Consiglio comunale, giovedì scorso, 28 novembre.

Prima della cronaca dei lavori, vogliamo rendere un piccolo ma doveroso riconoscimento al signor Franco Testa, sempre presente alle sedute del Consiglio e attento alle varie fasi della discussione, al contrario del disinteresse generale di tutti gli altri cittadini (solo qualche presenza saltuaria di qualche curioso) per cui i consiglieri sono costretti sempre a parlare a sedie vuote (nonostante i posti a disposizione del pubblico siano anche pochi).

In apertura il sindaco Pesce ha ricordato la figura della signora Luigina Ottaviano, recentemente scomparsa, personaggio di spicco della politica astigiana (militava nel partito della Democrazia Cristiana). Inoltre ha reso noto che, a partire dal 2 dicembre, saranno affidate mansioni di assessore al consigliere Pier Paolo Verri. Si occuperà di arredo urbano, aree verdi, gestione dell'impianto di depurazione.

Nella disamina dei punti all'ordine del giorno sono state esaminate le diverse interrogazioni presentate dai consiglieri di Nizza Nuova e già rese pubbliche nelle scorse settimane.

Riguardo la troppa vegetazione lungo le sponde e nel letto stesso del torrente Belbo nel tratto nicese, il sindaco ha comunicato che dal 2003 si inizierà nuovamente la serie degli interventi di pulizia, programmati nell'arco di un triennio.

Per quanto riguarda la variante al Piano regolatore ha risposto che "in sede di preparazione del regolamento edilizio sono state tenute in debito conto le indicazioni di tecnici e professionisti". Il regolamento dello Statuto comunale è invece in via di ste-



Il signor Franco Testa.

sura e verrà presentato, a lavoro concluso, ai capigruppo.

Sulla discussione riguardante assestamenti di bilancio è nata una vivace discussione sul finanziamento di euro 22.000 per la manifestazione musicale giovanile del 20 e 21 settembre scorso, il grande concerto alle ex fornaci.

Il consigliere Braggio ha rinfacciato al sindaco Pesce i "tentennamenti" al proposito, mentre per il sindaco Pesce "è stata una grande manifestazione che Nizza è stata in grado di gestire al meglio e che ha dato lustro alla città".

Unanimità, invece, sull'o.d.g. a "tutela dei servizi sanitari del sud astigiano". Il Consiglio ha infatti deciso di far suo l'o.d.g. già approvato in Consiglio provinciale nel quale si chiede che:

"L'ospedale di Nizza sia dotato di un Pronto soccorso accreditato, unitamente al mantenimento dei reparti attualmente esistenti; vengano realizzati quanto prima gli obiettivi concordati per la fisioterapia di Canelli; venga potenziato il servizio del 118 mediante l'attivazione di un'ambulanza

medicalizzata su Canelli; venga valutata la possibilità di adeguamenti strutturali all'attuale ospedale ed eventualmente una nuova collocazione a Nizza Monferrato in relazione alle risorse disponibili e reperibili; venga, altresì, valutata la possibilità di prevedere l'aziendalizzazione dell'ospedale di Asti".

Su questo tema si è sviluppata una articolata discussione nella quale i consiglieri intervenuti hanno espresso le loro valutazioni.

Più in dettaglio, il sindaco Flavio Pesce ha assicurato la più ampia e totale disponibilità dell'Amministrazione alla battaglia per l'ospedale e i suoi servizi "perché la sanità è un valore che rappresenta i bisogni dei cittadini". Maurizio Carcione ha notato con favore "l'unanimità espressa qui e anche in consiglio provinciale con l'approvazione dell'o.d.g.", che anche Piera Giordano e Mario Castino, hanno ribadito senza riserve.

Per la minoranza, Pietro Braggio, a titolo personale, pur favorevole in pieno all'o.d.g., ha fatto un distinguo: "Non sarò presente alla manifestazione perché mi sento di rappresentare coloro che non approvano le manifestazioni di piazza e le tante persone che ritengono che la razionalizzazione sia necessaria". Giorgio Pinetti ha ricordato che "bisogna parlare di praticabilità e realizzazione delle strutture e dobbiamo fare i conti con il bilancio".

Luigi Perfumo, non ha condiviso la sostanza del discorso politico del suo capogruppo Braggio, ritenendo "che sia la politica che deve fare delle scelte ed in questo caso è necessario dimenticare le posizioni partitiche per condurre una battaglia forte ed unitaria".

Favorevole all'o.d.g. anche Piero Martino della Lega Nord.

Al teatro Sociale di Nizza Monferrato

Uno strepitoso successo per la Compagnia dell'Erca

Nizza Monferrato. Strepitoso il successo ottenuto dalla Compagnia teatrale L'Erca nella sua ultima fatica, presentata lunedì 25 e martedì 26 (in replica) al teatro Sociale di Nizza Monferrato.

In una platea completamente gremita hanno presentato la commedia brillante di Alberto Vendramini, elaborata e adattata in dialetto nicese da Aldo Oddone "Quand ch'el Vigio u se svigia".

Il tema ricalca, e prende spunto, da una famosa commedia genovese portata in scena da Gilberto Govi, con Vigio che stanco di essere "comandato" dalla moglie, dal figlio, dal cognato, e un po' da tutti, si sveglia, in ciò facilitato dall'immane (in queste commedie) qui pro quo. Ed alla fine rimette tutto al suo posto con i puntini sugli i ed una riconquistata fiducia e stima.

Uno "spasso" di due ore che battute dialettali, proverbi, detti di una volta rendono piacevoli e più spesso esilaranti che il pubblico sottolinea con applausi a scena aperta.



La Compagnia dell'Erca pronta ad andare in scena.

Ed alla fine la chiamata alla ribalta dei bravi attori, tutti a loro agio nella parte, sottolinea il gradimento e la soddisfazione degli spettatori e regala agli interpreti il premio più ambito: l'applauso.

Lo spettacolo sarà replicato, sempre al teatro Sociale, lunedì 16 e martedì 17 dicembre 2002, alle ore 21.

Auguria a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Nicola, Ambrogio, Siro, Valeria, Damaso, Giovanna di Chantal.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

PARCHEGGI VIA P.CORSI

Da alcuni giorni in Via Pio Corsi sono stati eliminati alcuni parcheggi nel tratto che va da Via Crova all'imbocco di Piazza Garibaldi.

Il provvedimento, ci dice l'assessore Cavarino, è stato giustificato dalla richiesta firmata dai commercianti della zona interessata, Via Pio Corsi, Via Gozzellini (tra via Pio Corsi e Via Carlo Alberto) primo pezzo di Via Cordara preoccupati dalla scarsa ampiezza della carreggiata che penalizzava il passaggio dei pedoni.

In verità, in una prima riunione informale, l'intendimento dell'Amministrazione era quello di eliminare i parcheggi nell'isolato Chiesa di S. Siro e stalli blu (a pagamento) nel tratto adiacente Palazzo Crova, proposta che non ha avuto trovato gradimento.

Per l'intervento sono state utilizzate le fioriere già in dotazione al Comune anche se non molto belle, in attesa di sostituirle con altre migliori.

NIZZA IN TV

Sabato 7 Dicembre, alle ore 12, Nizza parteciperà alla trasmissione "Prova del cuoco" condotta da Antonella Clerici. Saranno presenti l'Assessore Gianni Cavarino accompagnato da Piero Bongiovanni, l'esperto cardicoltore nicese.

Ravioli di cardi, Bagna cauda, Flan di cardi, saranno i piatti illustrati ed inoltre sarà presentata, in degustazione, la nuova Barbera "Nizza" ed il calendario delle manifestazioni nicesi.

SOGGIORNO PER ANZIANI

Si chiuderanno giovedì 19 dicembre le iscrizioni per partecipare al "Soggiorno marino per anziani" che si svolgerà dal 13 gennaio al 3 febbraio 2003, nella località di Finale Ligure. Possono partecipare tutti coloro che abbiano superato il 60° anno di età, residenti in Nizza Monferrato.

Le domande vanno inviate all'Ufficio Servizi Sociali del Comune (ove si potranno avere ulteriori informazioni e chiarimenti).

STELLE DI NATALE

Come è ormai consuetudine il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, sempre sensibile alle proposte di solidarietà, organizza per *Domenica 8 Dicembre*, dalle ore 8, in Piazza del Comune la vendita delle "Stelle di Natale" (vaso di fiori). Il ricavato sarà devoluto all'AIL (Associazione Italiana leucemici). Costo di una "Stella di Natale", euro 10.

ADOTTA UNA PIGOTTA

La Pigotta è una bambola di pezza comune a tutte le culture del mondo. Ogni bambola è creata a mano per l'Unicef e viene offerta in ado-

zione (venduta) per ricavare fondi per la Vaccinazione plus (ciclo completo contro morbillo, poliomielite, difterite, tubercolosi, pertosse, tetano) a un bambino.

Le volontarie, aderenti al Comitato provinciale Unicef, metteranno in vendita le Pigotte, *Domenica 8 Dicembre, dalle ore 9 alle 13*, in Piazza Martiri di Alessandria (sotto i portici del municipio) con una offerta minima di euro 20.

BANCO ALIMENTARE

La raccolta organizzata dal Banco alimentare, Sabato 30 Novembre, presso il supermercato Unes a Nizza Monferrato, ha fruttato la bellezza di Kg. 1863 di scatolette, riso, pasta ed altri alimenti non deperibili per un totale di circa 150 scatoloni che riempiti e sigillati sono stati inviati al centro raccolta del "Banco" a Moncalieri in Corso Roma 24 ter.

Hanno collaborato con la loro fattiva presenza ed opera una nutrita schiera: con il Gruppo Alpini di Nizza, di Castelnuovo Calcea, di Bruno, di Mombaruzzo, i volontari del Vides, l'Azione cattolica, le dame della S. Vincenzo

Informiamo che *Domenica 12 Gennaio 2003* sarà organizzata una "Porte aperte al Banco Alimentare", dalle ore 10 alle ore 19, per vedere gli alimenti raccolti.

Il 14 e il 15 dicembre prossimi

Porte aperte all'istituto "Nostra Signora delle Grazie"

Nizza Mon.to. Porte aperte all'Istituto "N. S. delle Grazie", in vista delle iscrizioni alla scuola media e al liceo per l'anno scolastico 2003-2004.

Gli studenti e i genitori che stanno scegliendo la scuola media per l'anno scolastico 2003 - 2004 e desiderano conoscere in modo dettagliato l'ambiente scolastico, le modalità economiche, i programmi svolti e l'offerta formativa della scuola media, potranno incontrare la preside e i docenti della scuola per informazioni e per la visita guidata ai vari servizi: aule, laboratori, biblioteca, palestra, ecc. Il giorno designato per tale visita sarà sabato 14 dicembre, dalle ore 15.

La visita alla scuola è possibile anche in altri momenti: è sufficiente fissare un appuntamento telefonico tramite i numeri riportati in calce.

La scuola media, attiva nel corrente anno scolastico con cinque classi, offre ormai da molti anni la possibilità di studiare due lingue (inglese e francese) e scegliere fra diverse attività opzionali: laboratorio d'informatica, laboratorio musicale, laboratorio di drammatizzazione, attività sportiva, latino per gli alunni di 3ª media. Possono inoltre usufruire del servizio mensa e del doposcuola.

Per chi sta invece scegliendo la scuola superiore, i giorni delle "porte aperte" saranno domenica 15 dicembre alle ore 15.00; poi sabato 11 e domenica 12 gennaio 2003 alle ore 15.00.

Presso l'Istituto "N.S. delle Grazie" funzionano il

- Liceo Scientifico indirizzo Biologico con due opzioni: Salute e Ambiente

- Liceo della Comunicazione (al quinto anno di attività) con quattro opzioni: Sociale,

Comunicazioni Tecnologiche, Spettacolo, Sportiva.

L'opzione Sociale si propone l'obiettivo di formare i giovani a saper gestire la complessità dei rapporti interpersonali nei vari settori del sociale: insegnamento nella scuola, animazione e assistenza nei centri sociali.

L'opzione Comunicazioni Tecnologiche si rivolge soprattutto ai giovani che palezano interesse per la conoscenza delle nuove tecnologie e per il loro uso in molteplici campi. Offre una specifica formazione nel settore informatico e telematico.

L'opzione Spettacolo è indicata per coloro che mostrano sensibilità verso forme artistiche; in particolare nel settore dello spettacolo, della musica, dell'animazione e dell'arte.

L'opzione Sportiva si rivolge soprattutto ai giovani che amano lo sport e ne apprezzano i valori.

Il curriculum consente di iscriversi ai corsi di laurea della facoltà di scienze motorie (sostitutiva dell'ISEF), a lauree brevi o a corsi post-diploma specifici per istruttori sportivi e animatori.

- Liceo Linguistico. Chi desiderasse conoscere la storia della scuola ed avere notizie più dettagliate sui vari indirizzi, può visitare il sito www.scuolanizza.it.

La Segreteria è aperta dal-

le 8.00 alle 13.00; dalle 15.00 alle 17.00. Tel. e fax 0141/793363.

Al di fuori delle ore d'ufficio è attivo il centralino dell'Istituto 0141/702224.

L'indirizzo di posta elettronica è nizzansg.ima@pcn.net.

Taccuino di Nizza

Distributori

Domenica 8 Dicembre 2002 saranno di turno seguenti pompe di benzina: **AGIP**, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

Farmacie

Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: **Dr. FENILE**, il 6-7-8 Dicembre; **Dr. BALDI**, il 9-10-11-12 Dicembre 2002.

Numeri telefonici utili

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Ciao, dove sei?
Alla Posta, rinnovo l'abbonamento
Anch'io, ... non ti vedo...
a L'ANCORA
L'ANCORA Campagna abbonamenti 2003

Nella cornice delle sale nobili di palazzo Crova

Presentato "Catterina" L'ultimo libro di L.Lajolo

Nizza Monferrato. Il romanzo di recente pubblicazione "Catterina" di Laurana Lajolo è stato presentato al pubblico venerdì sera nelle sale nobili di Palazzo Crova. Erano presenti l'autrice, il Sindaco Flavio Pesce, l'Assessore Porro e, relatore d'eccezione, il prof. Luigi Fontana.

La sala, attrezzata per l'occasione di numerose sedie, si è rapidamente riempita, e quando il Sindaco ha introdotto l'autrice ed il relatore, ad ascoltarlo era già presente un discreto pubblico.

Non servono grandi presentazioni per la figlia di Davide Lajolo, il "nostro" Ulisse dal solido rapporto con Nizza, per un periodo insegnante al nostro liceo, dirigente nell'istituto per la resistenza. Inoltre è interessante ricordare l'importante ruolo di Laurana Lajolo quale ricercatrice storica e giornalistica ma anche, non dimentichiamolo, dalle grandi influenze letterarie. "Catterina", infatti, non è un saggio, bensì un romanzo vero e proprio, il quale, secondo il prof. Fontana, ha molte buone ragioni per essere letto: innanzitutto il parlare di terra e gente "nostra", ad esempio viene più volte citata la Cremosina, ed avere tra i suoi protagonisti una famiglia, i Bronda, dal cognome tutt'altro che raro nelle nostre zone. Nel passare la parola all'illustre insegnante, Pesce lo ha esortato a "dire



Un momento della presentazione del libro "Catterina".

cosa ha sentito leggendo il libro".

Fontana ha confessato un'iniziale "circo spezione" nella lettura del romanzo, temendo di incontrare un tipo di scrittura, come oggi molto spesso accade, più da studiosi che da veri e propri narratori: non è però questo il caso di "Catterina".

La trama è coerente, strutturata con buona dinamicità nell'articolare le singole sequenze, complessivamente ben narrata. Protagonista è Catterina, donna forte ed ostinata che a partire dalla prematura morte della madre quando ha solo undici anni, riesce a prendere il controllo della vita sua e della famiglia,

superando con determinazione tutti gli ostacoli che mano a mano le si fanno incontro nel corso degli anni, e piegando la testa solo, ormai nonna, alla morte. - , ha esposto il prof. Fontana. Proprio nel personaggio della protagonista sta il fulcro dell'intero romanzo, anche per la sapiente proposizione di una figura importante della vita delle nostre campagne, quella donna "matrona", che "non figurava, però comandava". Il relatore ha infine esposto e commentato gli aspetti salienti della vicenda narrata, accostandola a tratti a "La malora" di Fenoglio, mentre il pubblico ascoltava con attenzione.

Red. Nizza

Sabato scorso, 30 novembre

Festeggiata la Virgo Fidelis all'oratorio Don Bosco

Nizza Monferrato. Sabato 30 novembre 2002 si è svolta all'Oratorio Don Bosco l'annuale ricordo della "Virgo Fidelis" protettrice dell'arma dei Carabinieri.

La manifestazione, organizzata dall'Associazione carabinieri in congedo di Nizza, presidente Giovanni Pesce, ha visto la celebrazione della funzione religiosa da parte di mons. vescovo, Pier Giorgio Micchiardi.

Hanno partecipato alla celebrazione anche le rappresentanze dei Carabinieri in congedo di Asti (segretario Denardo), Castagnole Lanze (presidente Porcheddu), Ceva (presidente Lamberti), Gran S. Bernardo (presidente Anello), Incisa Scapaccino (presidente Terzolo), unitamente alle rappresentanze degli Alpini, Protezione civile, Vigili del fuoco, Vigili urbani con in gonnellone di Nizza.

A tutti gli ospiti in omaggio una raffigurazione del Cam-



panon di Nizza: vescovo, direttore oratorio don Spertino, Maurizio Carcione per il Comune di Nizza, famiglia di Franco Vicenzi, generale Clara, maresciallo Braidotti, maresciallo Dragone, ten. Massimiliano Gerardi (assente per impegni), maresciallo Smaira (coordinatore provinciale di

Asti), Alberto Fossa (ispettore capo di polizia), maresciallo Dal Brun (comandante Guardia di Finanza), capitano Vito Petrer (recentemente trasferito ad altro incarico, assente).

Dopo la cerimonia religiosa, nel salone teatro il consueto rinfresco finale.

Incontri per l'Avvento interparrocchiali

Nizza Monferrato. Tempo di Avvento per le Parrocchie di Nizza Monferrato.

Inizieranno venerdì 6 dicembre, presso la chiesa di San Siro, alle ore 21, gli incontri interparrocchiali per l'Avvento in preparazione al Santo Natale.

Primo appuntamento con la parola del Vescovo, Pier Gior-

gio Micchiardi che tratterà il tema "Maria SS. Madre della chiesa".

Gli incontri proseguiranno nelle prossime settimane con il seguente calendario:

Venerdì 13 dicembre, ore 21: Padre Giovanni Maria della Piccola famiglia di Betlemme di Pieve di Ponzone, parlerà sul tema: "Il S. Rosario e i

nuovi misteri della luce".

Venerdì 20 Dicembre, ore 21: guiderà la serata Don Paolino Siri guidando la "Funzione penitenziale". I sacerdoti della zona saranno a disposizione per le confessioni.

Un invito rivolto a tutti i fedeli che intendono prepararsi con fede ed impegno al prossimo Natale.

Il punto giallorosso

Amara sconfitta di misura per i colori nicesi

Nizza Monferrato. Giornata negativa per le formazioni (quelle che hanno giocato) della Nicese con una sconfitta sia delle ragazze che della formazione di Prima categoria.

PRIMA CATEGORIA
Voluntas 0
Fulvius Samp 1

Seppur distretta misura la formazione ospite della Fulvius Samp di Valenza si impose sulla compagine giallorosso. Il risultato si è concretizzato in una delle ultime azioni, al 43' del secondo tempo, quando con una velocissima incursione, l'esterno destro ha sfruttato con un gran tiro in diagonale un bel passaggio smarcante, con il colpevole aiuto della difesa nicese (avversario completamente libero di impossessarsi del pallone e di tirare dopo la veloce galoppata. E così una partita che sembrava avviata sulla divisione della posta, risultato più che giusto ed a quel punto ben accetto dalle due contendenti si è conclusa in maniera negativa per i giallorossi, che, oggi, sia per le occasioni ed il gioco espresso, non meritavano assolutamente la sconfitta.

La formazione valenzana,

occupa attualmente la seconda posizione in classifica nel Girone H, si è, tuttavia, dimostrata una squadra quadrata, arcigna e, soprattutto, in grado di effettuare repentini ribaltamenti dell'azione difensiva in offensiva, con un gioco sulle fasce ed attaccanti che si muovevano a tutto campo, di mettere in apprensione la difesa dei padroni di casa.

E' stata, tutto sommato, una bella partita con occasioni da ambo le parti, non sfruttate adeguatamente e per la Nicese, il rammarico, di non essere stata capace di tramutare in gol alcune ghiotte opportunità e di non aver sfruttato al meglio alcuni calci di punizione da posizione favorevole. Da segnalare le solite amnesie e titubanze difensive che rallentano l'azione e sono di pericolo per la rete di Quaglia. Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giacchero, Piana, Giovine, Basso, Mazzetti Massimo, Mazzetti Marcello (De Glaude), Maio (Vassallo), Parodi, Agnello (Piantato).

JUNIORES

La partita Quargneto Milan Club-Nicese è stata rinviata per l'impraticabilità del campo ospite, impedendo lo

svolgimento della gara. Con questo rinvio salgono a 2 gli incontri che i ragazzi di mister Cabella devono recuperare.

SERIE D DONNE
Voluntas Novara 2
Nicese 0

Una buona occasione di portare a casa il successo sfuma ancora una volta.

Primo tempo a reti inviolate, con le giallorosse certamente alla pari con le avversarie. Inizio ripresa con l'arbitro (una gentil donzella) che, per non sbagliarsi (ed ha sbagliato) coinvolge la nostra Ameglio (sicuramente esente da colpe) nell'espulsione di una nervosissima attaccante novarese. Non contenta., poco dopo, convalida l'1-0, viziato da una fuorigioco chilometrico. Il 2-0 arriva con il secondo tiro in porta di tutta la partita (diconsi 2 in tutta la gara) da parte delle padrone di casa. Domenica 8 Dicembre al Tonino Bersano, Nicese-Parlamento (Cossato).

Formazione: Grande, Palermo (Roggero), Soggiu, Diliberto, Ameglio, Olivieri, Siri, (Mazzeo), Viotti (Guzzetta), Nespolo (Albertelli), Pellegriti, Pattarino, Casavecchia.

G.G.

Voluntas minuto x minuto

Giovanissimi regionali risultato pro...Vercelli

Nizza Monferrato. Come già nel turno di 15 giorni addietro, il Comitato provinciale FIGC di Asti, a causa dell'improvvisarsi del maltempo, con la conseguente impraticabilità di moltissimi campi di gioco, ha deciso lo stop per tutta l'attività agonistica giovanile. I campionati regionali sono, invece, regolarmente onorati.

GIOVANISSIMI REGIONALI
Voluntas 1
ProVercelli 5

La valutazione della partita contro i capoclassifica del girone è, sostanzialmente, uguale a quella dell'incontro della settimana scorsa contro i secondi del Canavese: molto impegno dei nostri che mantengono brevi le distanze (1-0) per una larga parte del match, rimandando quindi sempre in partita e, ultima parte, con la perdita di concentrazione che facilita il disunirsi, lasciando enormi opportunità agli avversari. Il punteggio finale, per chi non era presente, potrebbe far pensare ad una passeggiata dei vercellesi, ma così non è stato. Lo 0-1 del primo tempo poteva essere 1-1 se Di Bartolo, oltre ad essere scaltro, fosse stato preciso nel calciare una punizione.

Ripresa con ancora tanto ardore neroverde che si attenua con il passivo che cresce e si riaccende con lo strepitoso gol di Barison che, da centrocampo, si beve 4 avversari in velocità e scarica di potenza in rete, incrociando sull'uscita del portiere: complimenti. Finale, comunque, con le "bianche casacche" che giocano sul velluto e arrotondano.

Va fatta ancora una citazione di merito per il portiere



Gli esordienti Voluntas con mister Rostagno e il dirigente Riziolo.

Mirko Ameglio che sta attraversando un momento di splendida forma che gli consente di vanificare tante ghiotte opportunità agli avversari. Sconfitti ma non travolti dallo strapotere degli ospiti come il risultato finale può far apparire.

Convocati: Ameglio, A. Binoletto, Sciutto, Costantini, Garbarino, Barison, Massimelli, Gioanola, Torello, Di Bartolo, Soggiu, Nogarotto, S. Binoletto, Santero, Colelli, Zerbini, Lavezzaro.

Gianni Gilardi

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Venerdì 6 dicembre

Il Maurizio Di Fulvio Trio alle cantine Guasti

Nizza Monferrato. Venerdì 6 dicembre alle ore 21 si svolgerà il quarto concerto della stagione musicale offerta dall'Associazione "Concerti e Colline" presso l'Azienda Viti-vinicola "Guasti Clemente" di corso IV Novembre in Nizza Monferrato. L'Associazione, da sempre attenta ad offrire al pubblico varietà di stili musicali uniti alla professionalità degli artisti, presenta il "Maurizio Di Fulvio Trio", ensemble jazz che coniuga costanti riferimenti alla musica colta europea insieme all'attenzione per le civiltà musicali afro-americane e afro-brasiliane. Il trio, che propone un programma contenente brani di famosi autori jazz, come Cole Porter e Miles Davis, è composto dalla chitarra di Maurizio Di Fulvio, dal contrabbasso di Corrado Cincaglini e dalla batteria di Nicola Angelucci. Maurizio di Fulvio ha ottenuto premi in importanti concorsi svolgendo nel frattempo sia un'intensa attività concertistica sia registrazioni per emittenti televisive e radiofoniche, ed è stato definito dalla critica

specializzata come un chitarrista "versatile ed eclettico, dal temperamento caldo e spontaneo, abile improvvisatore e raffinato arrangiatore". Corrado Cincaglini ha invece alle spalle la collaborazione in sonorizzazioni "live" di film muti e di performance di musica e balletto. Nicola Angelucci chiude il cerchio con un curriculum di tutto rispetto nonostante la giovane età, essendo già stato batterista di Tony Esposito ed Enrico Pierannunzi ed avendo partecipato a numerosi stages sia in Italia che all'estero.

L'interpretazione del programma presentato venerdì sarà perciò una summa delle singole esperienze artistiche di ciascuno, unite alla dote dell'improvvisazione, indispensabile nel jazz, e alla metamorfosi dei canoni linguistici più classici a favore di sonorità trascinandoti e suggestive.

Chi volesse ulteriori informazioni, può contattare il sito internet www.concertiecolline.com.

P.S.

Note liete dalla pallacanestro

Basket Nizza primo nel torneo di Promozione

Nizza Monferrato. Terza giornata del campionato regionale di Promozione e terza vittoria consecutiva per il Basket Nizza. Prosegue così la serie vincente della formazione nicese, dopo le vittorie con il BV Basket To (in casa) e il Basket Novi (in trasferta).

Infatti, i ragazzi del coach Perrone hanno ottenuto una brillante vittoria per 77 a 35 contro il GPS S. Paolo di Torino. La partita non è mai stata in discussione, e già dopo dieci minuti, ovvero alla fine del primo quarto, il divario tra le due formazioni era di 14 punti. Il punteggio finale, appare comunque più che giusto, considerando che, negli ultimi due quarti di gioco, con il quintetto titolare accomodato in panchina, il vantaggio continuava ad aumentare sino al + 42 a fine gara.

Il presidente Fenile si è dichiarato soddisfatto dei risultati fin qui ottenuti, auspicando che la squadra possa continuare a lungo su questi livelli. Tabellino Basket Nizza: Curletti 23, Fiore 19, Visconti 14, Ceretti 6, Mazza 4, Amerio 4, Quassolo 3, Lamari 2, Morino 2, Garrone.

Basket Nizza 83
Basket Club Valenzana 52

Nuova vittoria per il Basket Nizza, ormai solo, in testa alla classifica del Girone B di Promozione, unica squadra ancora imbattuta. Questa volta a fare le spese della determinazione della compagine nicese, è stato il Basket Club Valenzana, sconfitto per 82-53.

Partita mai in discussione con la squadra di casa avanti nel punteggio già dall'inizio con il primo quarto di gioco concluso sul 16-8.

Da segnalare la prestazione di Marco Visconti, autore di 19 punti, e di Lorenzo Massa, la cui difesa asfissiante ha prodotto numerose palle rubate e contropiedi.

La partita è stata molto positiva, considerando che Amerigo, uno dei nuovi e più produttivi acquisti, proveniente dal Trino Vercellese (serieD), è stato in panchina per un lieve risentimento muscolare.

Il coach Perrone, soddisfatto per il risultato e contento della prestazione dei suoi ragazzi, dopo qualche iniziale difficoltà nell'andare a canestro.

L'allenatore ha poi sottolineato la necessità di restare tranquilli e concentrati, in vista del match del 7/12 contro il Basket Club Castellazzo, formazione che aspira alla vittoria finale in campionato, dopo una notevole campagna di rafforzamento. Fra il pubblico la presenza di Alessandro Cortese, amministratore delegato della SGL, primo sponsor del Basket Nizza, rimasto favorevolmente impressionato dalla "sua" squadra e si augura che il momento positivo del basket nicese possa continuare a lungo.

Formazione: Curletti, Fiore, Visconti, Ceretti, Mazza, Amerio, Quassolo, Roggero Fossati, Morino, Garrone.

Sabato scorso, 30 novembre

Terminato in San Siro il corso per fidanzati



Le giovani coppie con il parroco Edoardo Beccuti.

Nizza Monferrato. Con sabato 30 novembre è terminato l'appuntamento con "Il corso di preparazione al matrimonio in Chiesa" svoltosi nel salone Sannazaro della Parrocchia di S. Siro a Nizza Monferrato.

In una serie di quattro incontri i "fidanzati" presenti hanno affrontato con le diverse tematiche del matrimonio, dalla Fede alla Sessualità, alla Responsabilità con le diverse

coppie che hanno stimolato il confronto con spiegazioni, delucidazioni, domande, discussioni, in piccoli gruppi per meglio sviscerare gli argomenti. Riteniamo che "il corso" non abbia deluso le aspettative dei futuri sposi, visto l'attenzione e l'impegno, e, anzi, sia stato un valido contributo per affrontare negli migliori condizioni "il passo" del matrimonio.

Secondo incontro con l'Antica Comuna

Commercio e consumo solidali e consapevoli

Mombaruzzo. "Consumi e commercio: abitudini e rinnovamento - Il commercio equo e solidale e il consumo consapevole".

È questo il titolo del secondo incontro del ciclo di conferenze "Comprendere il presente per difendere il nostro futuro", organizzato dall'associazione "L'Antica Comuna" di Mombaruzzo, costituitasi come ONLUS nel 2001, con l'obiettivo di promuovere iniziative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale ed ambientale e per un suo corretto utilizzo, per la qualificazione e la valorizzazione delle attività agricole del territorio, per la salvaguardia del patrimonio culturale e tradizionale locale, per lo sviluppo di attività scientifiche, didattiche, culturali, ricreative finalizzate ad ampliare la conoscenza e la fruizione delle aree naturali e del borgo.

La serata è prevista per venerdì 6 dicembre, eccezionalmente, alle ore 20,45 presso la Sala consiliare della Cantina Sociale di via Stazione.

Alla relazione e al dibattito parteciperanno: Giacomo Massimelli, rappresentante dell'Associazione Caicedrat di Nizza Monferrato, che illustrerà l'attività dell'associazione, realtà di recente costituzione e vicina a Mombaruzzo; Monica Gallone e Marco Peu-

to, in rappresentanza della Cooperativa della Rava e della Fava di Asti, gruppo di Canelli, che affronteranno il tema del commercio equo - solidale di prodotti artigianali e alimentari e della finanza etica; e un rappresentante del CTA - Centro Turistico ACLI - Volontari per lo sviluppo di Torino, che tratterà il tema del cosiddetto turismo consapevole.

La serie di serate a tema organizzate dall'Antica Comuna continuerà con il seguente calendario, già fissato, per il 2003:

11 gennaio: "Rifiuti solidi urbani: solo un problema o risorse riutilizzabili? Riciclaggio, compostaggio e politiche di riduzione". Interverranno rappresentanti di: Consorzio italiano compostatori, Consorzio smaltimento rifiuti dell'Astigiano, Legambiente.

febbraio: "La sicurezza alimentare: il punto di vista veterinario, medico, gastronomico e vitivinicolo". Interverranno rappresentanti del Servizio Veterinario della Regione Piemonte e dello Slow Food - Arcigola.

Per informazioni: Associazione "L'Antica Comuna ONLUS" e-mail antica_comuna@inwind.it. dott: Federico RATTI, presidente tel. 333-9638383

S.I.

Interrotta per frana la provinciale 114

Castel Boglione. Il servizio viabilità dell'Amministrazione provinciale di Asti, con propria ordinanza, comunica l'avvenuta chiusura a tempo indeterminato della strada provinciale numero 114, che collega Castel Boglione a Rocchetta Palafea, a causa di un movimento franoso verificatosi intorno al chilometro 1,500. L'esteso fronte della frana che ha fatto precipitare sulla direttrice una notevole massa di fango e alberi, si è staccato a seguito delle copiose piogge delle ultime settimane, in un punto in cui già negli ultimi anni si erano verificati eventi simili. Tant'è che la Castel Boglione - Rocchetta si percorreva in alcuni punti a senso unico alternato, per via proprio degli smottamenti che ne limitavano la carreggiata. Il transito dei veicoli sarà deviato su percorsi alternativi, appositamente segnalati in zona, obbligando a un giro decisamente più lungo via Calamandranza chi dovrà recarsi da Castel Boglione e Rocchetta Palafea o viceversa.

Per "U nost teatro", sabato 7 dicembre

Si ride con "Filfer" e la Compagnia d'la Baudetta

Fontanile. Secondo appuntamento con la rassegna teatrale invernale fontanilese "U nost teatro", giunta quest'anno alla sua quinta edizione. Inizialmente fissato per il 14 dicembre, il secondo spettacolo stagionale è stato anticipato a sabato 7, per necessità della Compagnia d'la Baudetta che si esibirà in questa occasione sul palco del teatro San Giuseppe.

Il gruppo di attori villafranchesi, compagnia storica nel panorama dialettale astigiano, tornano a Fontanile dopo i successi degli anni precedenti, ormai ospiti fissi di "U nost teatro". Anche stavolta proporranno un testo di loro creazione a conferma, una volta di più, della loro professionalità. La pièce si intitola Filfer, una commedia in due atti di Elio Leotardi e Giulio Berriquer. Narra le avventure del professor Casimiro, un'inventore particolare: progetta le sue creazioni sui rotoli di carta igienica, mentre è seduto nel suo...studio preferito. Per lavorare in tranquillità ed esaudire le richieste di una

ricca vedova (un marchingegno che la faccia tornare indietro nel tempo per salvare la vita al suo defunto marito) si trasferisce in un casolare di campagna. Ovunque va Casimiro lo segue la fedele governante Vigna, innamorata di lui ma non contraccambiata. Il marchingegno interessa molto anche a Giacu e Pinota, padroni del casolare, che vorrebbero segretamente tornare al momento in cui il vecchio zio fece testamento e a loro lasciò ben poco. Mentre ognuno è concentrato sui propri obiettivi, qualcuno o qualcosa potrà muoversi indisturbato tra progetti, trame e desideri: Filfer...

Saliranno sul palco del teatro fontanilese Giulio Berriquer (il professor Casimiro), Anna Mondo (la governante Vigna), Elio Leotardi (Filfer), Gianni Berardi (il contadino Giacu), Franca Ramello (la moglie di Giacu, Pinota), Ileana Cavallitto (la vedova Mara della Vita). Tecnico di scena Alessandro Guzzon, regia degli attori.

Stefano Ivaldi

Iniziativa della Cantina di Castelbruno

Una barbera speciale dedicata a Zane Carlson

Castelnuovo Belbo. È stata ufficialmente presentata presso la Cantina Sociale di Castelbruno a Castelnuovo Belbo, alla presenza dei sindaci di Castelnuovo, Fortunato Maccario, di Bruno, Franco Muzio e di Bergamasco Federico Barberis, la nuova serie limitata di bottiglie di Barbera d'Asti che la cooperativa metterà in vendita a partire dal prossimo anno. Si tratta di una produzione speciale di circa 5000 bottiglie, che verrà etichettata con un marchio e una denominazione particolari, dedicato alla memoria dell'aviatore americano Zane Carlson, che nel 1944 venne abbattuto e perse la vita mentre forniva appoggio aereo alleato durante la cosiddetta battaglia di Bergamasco, tra partigiani locali e nazifascisti. Il ricavato dell'iniziativa contribuirà a finanziare il progetto "Sentieri di storia", un'i-

dea nata dall'interessamento dello studioso alessandrino di storia locale Beppe Tasca in collaborazione con i Comuni a cavallo tra le province di Asti e Alessandria. Il progetto prevede la creazione di una serie di percorsi guidati e segnalati con un'apposita cartellonistica attraverso le colline tra Castelnuovo Belbo, Bruno e Bergamasco, uno dei quali porterà proprio a Pian del Musso, il luogo in cui Carlson precipitò e in cui qualche tempo fa è stato inaugurato un cippo a sua memoria: da allora il luogo è stato anche ribattezzato "Collina Carlson".

Tra le altre iniziative collegate alla memoria storica di Carlson e delle battaglie partigiane della zona ci sarà anche la creazione di un monumento da parte dello scultore di Pordenone Fiorenzo Bacci. S.I.

Cardiologo a scuola a Mombaruzzo

Mombaruzzo. La classe V della scuola elementare di Mombaruzzo, con le insegnanti Piercarla Raineri, Maria Rosa Gabutti, Clara Reggio, Tiziana Giacchino e Francesca Bosis, in occasione dell'inizio del programma di studi sul corpo umano, ha preso parte, sabato 30 novembre, ad una lezione speciale sul "Cuore e circolazione", tenuta da un insegnante d'eccezione, il medico chirurgo cardiologo Fabrizio Cellino. L'interesse suscitato dalle parole, semplici ma molto precise dello specialista, ha conquistato i giovani alunni mombaruzzesi. Dopo una premessa sulla struttura del fondamentale organo, il dottor Cellino ha proseguito parlando di piccola e grande circolazione, delle malattie più frequenti del cuore e degli esami più importanti cui sottoporsi. Quindi un piccolo paziente (il figlio del medico) è stato sottoposto ad una visita cardiologica in piena regola, con elettrocardiogramma. Tante le domande degli alunni a fine lezione. Alla platea è poi stato distribuito un fascicolo esplicativo, con illustrazioni e riassunto della lezione svolta. Con il disponibilissimo ed apprezzatissimo dottor Cellino è già stato preventivato un accordo per un suo nuovo intervento in una futura lezione del programma di scienze.

Falsi agenti Enel derubano due anziani

Mombaruzzo. Ennesimo caso di truffa ai danni di pensionati. Due giovani, spacciatisi per impiegati dell'Enel, si sono presentati alla porta di un'anziana abitante di Mombaruzzo con la scusa di riconsegnarle 30 euro per un errore di bolletta. Mentre la donna si è assentata un attimo per cercare il resto ad una banconota da 100 euro, i due malviventi sono riusciti ad arraffare qualche orologio e alcuni preziosi di vario genere. Il furto è stato scoperto dal fratello della donna, al rientro a casa ed è stato denunciato ai Carabinieri.



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'impiego di Acqui Terme comunica sino a venerdì 13 dicembre 2002 avverranno le prenotazioni per il seguente Ente Pubblico:

n. 2 - **Ausiliario tecnico IX Livello**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); (chiamata pubblica); cod. 4613; *Sede dell'attività*: Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - Dipartimento di Alessandria - Ente Pubblico; *Descrizione attività*: Assunzione a tempo indeterminato; gli interessati all'offerta iscritti presso il Centro per l'impiego di Acqui Terme, dovranno presentarsi in Via Dabormida 2, dal 29.11.2002 al 13.12.2002; l'elenco con i nominativi prenotati sarà comunicato alla provincia di Alessandria - rapporti di lavoro ed inserimento disabili; Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età non inferiore ai 18 anni; iscrizione nelle liste dei disabili; tutti gli altri requisiti generali per l'ammissione agli impieghi pubblici previsti dalla normativa vigente.

Il Centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

n. 1 - **Pulitrice rodatrice oggetti di gioielleria oppure Incassatore orafio**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 4658; *Settore di riferimento*: artistico/orafio;
n. 1 - **Esattore impiegato di livello C o Addetto manutenzione di pronto intervento**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 4656; *Sede dell'attività*: caselli autostradali di Alessandria e Felizzano; *Descrizione*

attività: contratto a termine; mesi 12; tempo parziale;

n. 1 - **Meccanico manutentore o Conduttore di carrelli elevatori**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 4653; *Sede dell'attività*: Valenza;

n. 1 - **Operaio addetto stampaggio e soffiaggio**; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove ed equiparati, profughi); cod. 4617; *Settore di riferimento*: chimica/materiali plastici; *Sede dell'attività*: Tortona;

n. 1 - **Addetto macchine controllo numerico - manutentore meccanico - montatore meccanico**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 4616; *Settore di riferimento*: meccanica; *Sede dell'attività*: Predosa

n. 1 - **Assemblatore/addetto ATE - magazzino - tecnico collaudatore**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 4615; *Settore di riferimento*: elettronica; *Sede dell'attività*: Tortona

n. 1 - **Operaio orafio**; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); cod. 4614; *Settore di riferimento*: artistico/orafio; *Sede dell'attività*: San Salvatore Monferrato; *Descrizione attività*: tempo determinato mesi 12;

n. 2 - **Commissa abbigliamento uomo e donna (n. 1); Commissa biancheria intima (n. 1)**; cod. 4584; *Sede dell'attività*: Calamandranza; *Descrizione attività*: orario di lavoro: part time pomeridiano; *Requisiti/conoscenze*: richiedesi specifica e dimostrata esperienza nei relativi reparti; età 25/40 anni; automatici;

n. 3 - **Apprendisti carpen-**

tieri; cod. 4578; *Sede dell'attività*: Alessandria; *Descrizione attività*: carpenteria edile; n. 1 - **Muratore qualificato**; cod. 4492; *Sede dell'attività*: Acqui Terme *Requisiti / conoscenze*: indispensabile precedente esperienza lavorativa.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al sito Internet: www.provincia.alexandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3. sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'impiego (via Dabormida n. 2 - Telefono 0144 322014 - fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: *martedì*: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; *pomeriggio*: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30; sabato: chiuso.

Sabato 7 dicembre mercatino biologico

Acqui Terme. L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 7 dicembre si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

Dal mondo del lavoro

a cura della Avv. Marina PALLADINO

Il contratto a termine

Il contratto a tempo determinato è diventato sempre più una tipologia contrattuale ricorrente da parte delle aziende. Sino a non molto tempo fa, infatti, sembrava essere una eccezione rispetto alla regola costituita dal contratto a tempo indeterminato. Ad oggi, invece, può essere considerata, quantomeno dal punto di vista del datore di lavoro, una valida alternativa. La disciplina sul contratto a termine, infatti, è stata modificata lo scorso anno nel senso di permettere una maggiore flessibilità per questo tipo di assunzioni. L'apposizione di un termine al contratto di lavoro è consentita, non più solo in ipotesi tassative, ma quando sussistano delle ragioni tecnico, produttive, organizzative o di sostituzione. Non è, invece, ammessa per sostituire lavoratori in sciopero, nelle unità produttive che hanno licenziato nei 6 mesi precedenti (per assunzioni con le medesime mansioni e qualifiche), nelle unità produttive in cui è presente la cassa integrazione ed anche nelle imprese che non hanno effettuato la valutazione dei rischi (in materia di sicurezza). Una delle caratteristiche salienti di questa tipologia contrattuale è che deve essere stipulata per iscritto a pena di conversione in un contratto a tempo determinato (tranne che per i lavori occasionali inferiori ai 12 giorni che possono essere valida-

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Fino al 2001 venivano inviate cartelle esattoriali, nel 2002 fattura con IVA 10%. È stato scritto per "favorire le imprese" che possono portarla in detrazione nella denuncia IVA. Mi chiedo: quale vantaggio pagare prima e togliere poi? Zero. Per il cittadino persona fisica aumento secco del 10%.

Ma allora perché non dire da parte degli uffici preposti: viene applicato un aumento perché ciò è possibile? Sulla fattura sono indicati giustamente oltre ai mq. di superficie dell'immobile anche il numero degli occupati. Per le pertinenze come si giustifica la stessa aliquota visto che nei solai ecc. non ci vive nessuno?

Nel 1995 consegnai all'ufficio tributi una denuncia dei mq. calpestabili come richiesto (non vorrei sbagliare). Se le modalità di misurazione sono cambiate nel 1997 con la legge Ronchi, perché noi cittadini non ne siamo stati informati in modo da poter pagare al momento giusto evitando sanzioni, interessi ed arretrati? La superficie dei pianerottoli deve essere conteggiata? Le aliquote applicate ad Acqui sono in linea con quelle di altri paesi e città? Se sbaglia il contribuente paga di persona. Se sbaglia l'ufficio invece?

Abbiamo passato il quesito al competente Ufficio Comunale di Acqui Terme chiedendo delucidazioni in merito. La risposta sarà pubblicata su questa rubrica non appena pervenuta da parte del Comune.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

SPIDER (Canada, 2002) di D.Cronenberg con R.Fiennes, L.Redgrave, M.Richardson, G.Byrne.

David Cronenberg, regista canadese di provata esperienza, ha nella sua carriera più volte spazzato critica e pubblico con le sue scelte ardite, così è stato ai tempi de "La mosca" suo maggior successo commerciale con Jeff Goldblum, e con i più recenti "Crash" o "Existenz". A tre anni da questo ultimo lavoro si è ripresentato sugli schermi a Cannes con "Spider", un viaggio nella mente umana vissuta in soggettiva dal protagonista appena dimesso dall'ospedale psichiatrico. Il ritorno al paese natale è per la sua mente un tuffo nel passato e in un insieme di ricordi non sempre piacevoli. Parallelamente all'affiorare della memoria i comportamenti dello Spider adulto si fanno sempre più eccentrici.

Inspirata dal romanzo di Patrick MacGrath dal titolo omonimo e con cui il regista ha scritto a quattro mani la sceneggiatura, la pellicola presenta un cast di assoluta eccellenza dal protagonista Ralph Fiennes (Il paziente Inglese) ai co-protagonisti Miranda Richardson e Lynn Redgrave.

Università Vercelli assume geometra

Acqui Terme. È stato bandito dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale un concorso pubblico per esami per coprire un posto a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per personale di categoria "C/1" dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

La sede del lavoro sarà il Servizio Tecnico del Rettorato a Vercelli.

Il titolo di studio richiesto è il diploma di geometra.

Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale, "Concorsi ed Esami", n. 92 del 22.11.02 ed è consultabile su Internet alla pagina: www.rettorato.unipmn.it/concorsi/tecnici/2002_21.pdf

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata al 23 dicembre 2002.

Per eventuali chiarimenti si può chiamare l'Ufficio Concorsi ai numeri 0161 261 536/537.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 6 a mer. 11 dicembre: **Harry Potter e la camera dei segreti** (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. e dom. 15.45-19-22.15).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 6 a mer. 11 dicembre: **L'uomo del treno** (orario: ven. sab. e lun. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30; mar. e mer. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da sab. 7 a lun. 9: **Magdalene** (sab. ore 22.10; dom. e lun. 20.15-22.10).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 7 a lun. 9 dicembre: **Otto donne e un mistero** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 6 a dom. 8 dicembre: **The Bourne Identity** (orario fer. 20-22.30; fest. 16-18-20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 6 a dom. 8 dicembre: **Austin Power in Goldmember** (orario: fer. 20.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30); **Arca russa** (orario: fer. e fest. 22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 6 a dom. 8 dicembre: **Ipotesi di reato** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 6 a lun. 9 dicembre: **Harry Potter e la camera dei segreti** (orario: fer. 19.30-22.30; fest. 16-19.30-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 6 a lun. 9 dicembre: **L'uomo del treno** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.45-20.15-22.30); *Sala Regina*, da ven. 6 a lun. 9 dicembre: **Debito di sangue** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.45-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 6 a mar. 10 dicembre: **Harry Potter e la camera dei segreti** (orario: fer. 21; sab. e dom. 19-22); mer. 11 dicembre Cineforum: **Il figlio** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 6 a mer. 11 dicembre: **chiuso**.

I corsi sono gratuiti

Consigli alle mamme per allattare al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16.30 - 18, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- **martedì 10 dicembre 2002**: "Prepararsi ad allattare", preparazione seno, parto, primi giorni, comportamento mamma durante allattamento.

- **martedì 14 gennaio 2003**: "Parliamone con l'esperto - Un aiuto dall'omeopatia", in gravidanza, durante il travaglio e nell'allattamento; con la dott.ssa Franca Viotti, omeopata.

- **martedì 11 febbraio 2003**: "Come prevenire e superare le eventuali difficoltà in allattamento".

- **martedì 11 marzo 2003**: "Parliamone con l'esperto - Il perineo questo sconosciuto", come imparare a rinforzarlo e recuperare la tonicità dopo il parto; con l'ostetrica Luciana Fassa, specialista nella rieducazione del pavimento pelvico.

- **martedì 8 aprile 2003**: "Pronto per i cibi solidi", lo svezzamento del bambino.

- **martedì 13 maggio 2003**: "Parliamone con l'esperto - Il gioco come scoperta", con Raffaella Pastorino, specialista nella globalità dei linguaggi.

Negli incontri si potranno trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche e soprattutto avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze, ricevere sostegno e trovare occasioni di amicizia anche per i propri bambini. Quest'anno sul programma sono stati aggiunti 4 incontri denominati "Parliamone con l'esperto" dove verranno trattati da persone competenti argomenti specifici legati alla gravidanza ed al puerperio.

Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

Novità Pedicure all'americana French manicure

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL) Via Cardinal Raimondi, 17 Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili) Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

I nuovi telefonini MMS TIM già disponibili nei Centri TIM SCAZZOLA

Timmy GPRS Nokia 3510 dual band

€ 119

iva compresa
esclusa Tim Card
del valore
di € 40



Dimensioni: 118x49,7x20,5 mm
Peso: 106 grammi
Autonomia: stand by fino a 312 ore; conversazione fino a 300 minuti
Colore: bianco, blu
Dotazione: batteria 950 mAh Li-Ion
Caratteristiche: GPRS (3 slot in ricezione-1 slot in trasmissione) • **MMS: per ricevere messaggi multimediali (ms)** • WAP push: per ricevere SMS con connessione diretta WAP (ms) • screensaver animati • 500 numeri telefonici memorizzabili • suoneria con vibrazione • organizer, sveglia, calcolatrice, orologio • giochi

Nokia 7650 Dual band GPRS

Dimensioni: 114x56x26 mm • Peso: 154 grammi



Display a colori

Autonomia: stand by fino a 230 ore; conversazione fino a 240 minuti
Colore: grigio
Dotazione: batteria 750 mAh Li-Ion
Caratteristiche: GPRS (3 slot in ricezione-1 slot in trasmissione) • **MMS: per inviare e ricevere messaggi multimediali (ms)** • fotocamera integrata VGA 640x480 interfaccia utente grafica ad icone • viva voce integrato • modem integrato • tecnologia Bluetooth (per connessione pc) • Copia rubrica SIM/telefono

Nokia 7210 Tri band GPRS

Dimensioni: 106x45x17,5 mm • Peso: 83 grammi



Display a colori

Autonomia: stand by fino a 290 ore; conversazione fino a 360 minuti
Colore: azzurro
Dotazione: batteria 720 mAh Li-Ion
Caratteristiche: GPRS (3 slot in ricezione-1 slot in trasmissione-2 slot in ricezione-2 slot in trasmissione) • **MMS: per inviare e ricevere messaggi multimediali (ms)** • tecnologia Java (download applicativi aggiuntivi) • viva voce integrato • modem integrato • sfondi personalizzabili (wallpaper)

Samsung T410 Dual band WAP

Dimensioni: 80x42x21,9 mm • Peso: 80 grammi



Display a colori

Autonomia: stand by fino a 120 ore; conversazione fino a 180 minuti
Colore: silver
Dotazione: batteria standard 800 mAh Li-Ion
Caratteristiche: download video (24 video clip da 192 kbyte cad.) • download per scaricare, via WAP, foto e suonerie personalizzate (MS) • WAP push per ricevere SMS con connessione diretta WAP • suoneria polifonica a 40 toni • suonerie con vibrazione • suoneria con vibrazione • modem integrato • giochi

Samsung SGH S100 Tri band GPRS

Dimensioni: 88,5x46,5x23 mm • Peso: 92 grammi



Display a colori

Autonomia: stand by fino a 100 ore; conversazione fino a 240 minuti
Colore: silver
Dotazione: batteria 750 mAh Li-Ion
Caratteristiche: GPRS classe 8 (4 slot in ricezione - 1 slot in trasmissione) • download per scaricare, via WAP, foto e suonerie personalizzate (MS) • WAP push per ricevere SMS con connessione diretta WAP (MS) • tecnologia java (download applicativi aggiuntivi) • suonerie polifoniche a 16 toni • giochi • suoneria con vibrazione

Siemens C45 Dual band WAP

Dimensioni: 109x46x23 mm • Peso: 105 grammi



€ 109
iva compresa

Autonomia: stand by fino a 200 ore; conversazione fino a 300 minuti
Colore: blu, nero
Dotazione: batteria 550 mAh Ni-Mh
Caratteristiche: download per scaricare, via WAP, foto e suonerie personalizzate (MS) • WAP push per ricevere SMS con connessione diretta WAP

Promozione Natale TIM

Per chi acquista un Timmy o attiva una TIM Card entro l'11 gennaio 2003.

€ 20
di telefonate in più

gratis

Motorola T720 Dual band GPRS

Dimensioni: 90x47,5x21,3 mm • Peso: 85 grammi



Display a colori

Autonomia: stand by fino a 165 ore; conversazione fino a 168 minuti
Colore: silver
Dotazione: batteria 550 mAh Li-Ion
Caratteristiche: GPRS (4 slot in ricezione-1 slot in trasmissione) • download per scaricare, via WAP, foto e suonerie personalizzate (MS) • WAP push per ricevere SMS con connessione diretta WAP • tecnologia java (download applicativi aggiuntivi) • suonerie polifoniche a 16 toni • cover intercambiabili • giochi

Sony Ericsson T300 Tri band GPRS

Dimensioni: 106x48x21 mm • Peso: 101 grammi



Display a colori

Autonomia: stand by fino a 300 ore; conversazione fino a 180 minuti
Colore: ice blue
Dotazione: batteria 650 mAh
Caratteristiche: GPRS (3 slot in ricezione-1 slot in trasmissione) • **MMS: per inviare e ricevere messaggi multimediali (ms)** • WAP push per ricevere SMS con connessione diretta WAP (MS) • viva voce integrato • modem integrato • copia rubrica SIM/telefono • giochi • sincronizzazione dati agenda e rubrica • cover intercambiabili

Sony Ericsson T68i + MCA20 GPRS tri band

€ 449

iva compresa
inclusa
fotocamera digitale

Display a colori



Dimensioni: 100x48x20 mm
Peso: 84 grammi (+22 grammi la fotocamera)
Autonomia: stand by fino a 160 ore; conversazione fino a 300 minuti
Colore: artic blue (metallic blue and gray la fotocamera)
Dotazione: batteria standard polimeri di litio 700 mAh • **MMS per inviare e ricevere messaggi multimediali** • 500 numeri telefonici memorizzabili

scazzola
Informatica - Telecomunicazioni

ACQUI TERME - Corso Bagni 73
OVADA - Via Gramsci 43
VALENZA - Piazza Fogliabellina 5
NOVI LIGURE - Corso Piave 10

Tel. 0144 322591
Fax 0144 58684
e-mail: scazzola.l@tin.it

CENTRO

